



---

# **Elenco deliberazioni tariffe e aliquote d'imposta anno 2014**

*Allegato al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2014-2015-2016*

*Adottato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio  
Comunale n. 80 del 30 settembre 2014*



<i>Tipo</i>	<i>N.</i>	<i>Data</i>	<i>Oggetto</i>
Delibera Giunta	429	02/08/2013	ACTV- S.p.A. Adeguamento di alcune tariffe senza Cartavenezia del servizio di trasporto pubblico locale
Delibera Giunta	445	30/08/2013	Corsi di nuoto anno sportivo 2013/2014 - adeguamento tariffe
Delibera Giunta	515	27/09/2013	Avm S.p.A.: Contratto di servizio per la gestione della funicolare terrestre Isola Nuova del Tronchetto - Piazzale Roma denominata "People Mover". Aggiornamento delle tariffe applicate, integrazione con il titolo Unico urbano di corsa semplice di Actv S.p.A. e validità degli abbonamenti annuali urbani sul People Mover.
Delibera Giunta	516	27/09/2013	ACTV S.p.A.: Servizi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia. Istituzione della tariffa gruppi dai terminal di P.ta Sabbioni e Tronchetto a S. Marco e modifica delle modalità di accesso al servizio per i titoli di viaggio destinati ai gruppi validi per n.2 corse.
Delibera Giunta	544	17/10/2013	Servizio taxi da piazza - disciplina della sospensione e revisione delle tariffe predeterminate.Modifica D.G. C. n.182/2013
Delibera Giunta	633	29/11/2013	Tariffe attivita' cinematografiche di competenza del comune di venezia per l'anno 2014
Delibera Giunta	688	13/12/2013	A.C.T.V. S.p.A: Conferma tariffe sperimentali senza Cartavenezia e modifica dell' abbonamento di traghetto dei residenti delle Isole di Lido e Pellestrina.
Delibera Giunta	700	20/12/2013	Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP) - Determinazione delle tariffe a decorrere dall'01.01.2014.
Delibera Giunta	701	20/12/2013	Canone Installazione Mezzi Pubblicitari (CIMP) e Diritto sulle pubbliche affissioni - Determinazione delle tariffe a decorrere dall'01.01.2014
Delibera Giunta	705	20/12/2013	Tariffe d'uso per la concessione degli spazi del Centro Culturale Candiani e per le attività direttamente gestite - anno 2014
Delibera Giunta	709	20/12/2013	Servizio di parcheggio presso l'Autorimessa Comunale di P.le Roma - Adeguamento delle tariffe per l'anno 2014.
Delibera Giunta	711	20/12/2013	Actv S.p.A.: Servizi di trasporto pubblico locale - Adeguamento di alcune tariffe del servizio urbano automobilistico e di navigazione.
Delibera Giunta	727	20/12/2013	Adeguamento all'indice di rivalutazione istat delle tariffe dei servizi cimiteriali, dei canoni concessori cimiteriali e dell'illuminazione votiva - anno 2014
Delibera Giunta	16	24/01/2014	Approvazione "Disciplinare tecnico affidamento a Ve.La. S.p.A. della commercializzazione credenziali WiFi Veniceconnected e servizi connessi". Approvazione tariffe credenziali WiFi.
Delibera Giunta	17	24/01/2014	ZTL BUS - Modificazione delle tariffe e delle norme tariffarie.
Delibera Giunta	32	31/01/2014	Regolamento comunale di attuazione L.R. 63/93, art. 31, comma 1bis - corrispettivo per l'uso delle rive e dei pontili pubblici - stazioni comunali taxi e pontili pubblici per il servizio di noleggio con conducente
Delibera Giunta	97	28/02/2014	ACTV S.p.A.: Servizi di trasporto pubblico locale - Istituzione dell' abbonamento annuale per il servizio di nave traghetto di linea 11 e 17 e modifica di una categoria tariffaria per le autovetture con rimorchio.
Delibera Giunta	145	28/03/2014	nuove tariffe dei servizi cimiteriali e canoni concessori. anno 2014
Delibera Giunta	193	24/04/2014	Prezzario dei Lavori Pubblici del Comune di Venezia - Anno 2014 - Approvazione
Delibera Giunta	266	23/05/2014	servizio pubblico di gondola - approvazione modifiche alla struttura tariffaria del servizio di nolo
Delibera del Commissario nella competenza della Giunta	319	11/07/2014	Servizio taxi da piazza - revisione tariffe anno 2014

<i>Tipo</i>	<i>N.</i>	<i>Data</i>	<i>Oggetto</i>
Delibera del Commissario nella competenza della Giunta	327	18/07/2014	adeguamento all'istat del canone di depurazione Legge 31 maggio 1995 n 206, "conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 marzo 1965, n 96, recante interventi urgenti per il risanamento e l'adeguamento dei sistemi di smaltimento delle acque usate e degli impianti igienico-sanitari nei centri storici e nelle isole dei comuni di Venezia e di Chioggia". Anno 2014.
Delibera del Commissario nella competenza della Giunta	328	18/07/2014	AVM S.p.A.: disciplinare tecnico n° 1 ?Gestione dei servizi di parcheggio in struttura? modifica tariffaria parcheggio S. Andrea di Piazzale Roma a Venezia.
Delibera del Commissario nella competenza della Giunta	330	18/07/2014	Adeguamento, tramite indicizzazione all'andamento del costo della vita e creazione di due nuovi scaglioni I.S.E.E., delle rette di frequenza agli asili nido comunali e servizi innovativi
Delibera del Commissario nella competenza della Giunta	340	25/07/2014	IMPOSTA DI SOGGIORNO - DELIBERA G.C. N. 306 DEL 24/06/2011 E S.M.I. - MODIFICHE TARIFFARIE
Delibera del Commissario nella competenza della Giunta	341	25/07/2014	Actv S.p.A: servizi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia. Modifica del sistema tariffario relativamente ai biglietti giornalieri senza Cartavenezia in vigore per i servizi urbani di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia.
Delibera del Commissario nelle competenza della Giunta Comunale	342	25/07/2014	Investimenti nel settore del trasporto pubblico locale. Aggiornamento della "quota Comune" su alcuni biglietti senza Cartavenezia in vigore per i servizi urbani di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia.
Delibera del Commissario nella competenza della Giunta	353	09/08/2014	AVM S.p.A. modifica disciplinare tecnico n 8 allegato al contratto di servizio tra Comune di Venezia e AVM SpA., relativo a Gestione del servizio di aree di sosta attrezzata per imbarcazioni? - APPROVAZIONE AUMENTO TARIFFARIO
Delibera del Commissario nella competenza della Giunta	354	09/08/2014	Carta Estuario Nord - eliminazione dell'agevolazione tariffaria per i residenti nel Comune di Venezia possessori della Carta Estuario Nord sulle linee automobilistiche della Società ATVO S.p.A. nel Comune di Cavallino Treporti e della relativa quota a carico dell'Amministrazione comunale, con decorrenza 1° settembre 2014
Delibera del Commissario nella competenza della Giunta	355	09/08/2014	ZTL BUS - Modificazione delle tariffe.
Delibera del Commissario nelle competenza della Giunta Comunale	366	29/08/2014	Servizio di trasporto scolastico: adeguamento contributo a carico dell'utenza
Delibera del Commissario nelle competenza della Giunta Comunale	427	25/09/2014	Canone Autorizzatorio per l'installazione di mezzi pubblicitari – CIMP – Modifica tariffe
Delibera del Commissario nelle competenza della Giunta Comunale	429	25/09/2014	AVM S.p.A. – modifica disciplinare tecnico n 6 allegato al contratto di servizio tra Comune di Venezia e AVM SpA., relativo a "Gestione del servizio di Car Sharing" – Approvazione modifica struttura tariffaria,
Delibera Consiglio	35	20/05/2014	Approvazione delle aliquote per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale - Tributo per i servizi indivisibili (TASI).

<i>Tipo</i>	<i>N.</i>	<i>Data</i>	<i>Oggetto</i>
Delibera del Commissario nella competenza del Consiglio Comunale	57	18/07/2014	Approvazione delle tariffe (TARI) per la copertura totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del Comune di Venezia, ulteriori esenzioni e riduzioni ai sensi dell'art. 15 ed integrazioni all'art. 10 del Regolamento Comunale IUC - TARI - anno 2014.
Delibera del Commissario nella competenza del Consiglio Comunale	73	05/09/2014	Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF. Variazione della soglia di esenzione,"
Delibera del Commissario nella competenza del Consiglio Comunale	74	05/09/2014	IUC - Approvazione delle aliquote per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale - Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e adeguamento aliquote IMU 2014 nel rispetto dell'art. 1, comma 677, della L. 147/2013 - allineamento a quanto previsto nella circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 2/DF del 29 luglio 2014



## COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 429

SEDUTA 02 AGOSTO 2013

Presenti	Assenti			
■	□	Giorgio	ORSONI	Sindaco
■	□	Sandro	SIMIONATO	V.Sindaco, Assessore
■	□	Tiziana	AGOSTINI	Assessore
■	□	Ugo	BERGAMO	Assessore
■	□	Gianfranco	BETTIN	Assessore
□	■	Alfiero	FARINEA	Assessore
■	□	Andrea	FERRAZZI	Assessore
■	□	Bruno	FILIPPINI	Assessore
□	■	Pier Francesco	GHETTI	Assessore
■	□	Alessandro	MAGGIONI	Assessore
□	■	Roberto	PANCIERA	Assessore
■	□	Carla	REY	Assessore
■	□	Angela Giovanna	VETTESE	Assessore
10	3			

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

N. 429: Actv S.p.A.: Adeguamento di alcune tariffe senza Cartavenezia del servizio di trasporto pubblico locale.

### LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti

Premesso:

- che i servizi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia sono affidati ad Actv S.p.A., ai sensi dell'art. 30, c. 4, della L.R. n° 25 del 30/10/98 e successive modificazioni, prorogati con successivi provvedimenti della Giunta Comunale, in base alla normativa nazionale e regionale, di tempo in tempo vigente;
- con deliberazione G.C. n° 295 del 23/3/2001 è stato approvato il contratto di servizio tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A. per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale per il triennio 2001-2003, attualmente prorogato nei termini stabiliti dalla D.G.C. n. 511 del 2/11/2011 fino al 31/12/2013;
- le norme tariffarie e le tariffe in vigore sono riportate in allegato al contratto di servizio tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A. per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale;

Ricordato che con DGC n. 168/2012 sono state approvate le attuali tariffe dei titoli di viaggio senza "Cartavenezia":

BIGLIETTI SENZA CARTAVENEZIA	NUOVA TARIFFA TPL	QUOTA COMUNE	PREZZO AL PUBBLICO
Corsa semplice 60' navigazione	5,75	1,25*	7,00
Bordo C.S. navigazione	5,75	1,25*	7,00
Traghetto	2,80	1,20	4,00
12 ore	13,40	4,60	18,00
24 ore	15,40	4,60	20,00
36 ore	20,40	4,60	25,00
48ore	24,90	5,10	30,00
72 ore	29,40	5,60	35,00
7 giorni	39,60	10,40	50,00

\*quota Comune modificata con DGC n.27/2013

Rilevato che il suddetto aumento tariffario non ha generato i maggiori proventi attesi, che erano stimati in € 7,5 milioni su base annua, a causa di una evidente diminuzione delle quantità vendute rilevata nel periodo maggio 2012/aprile 2013 che si valuta mediamente superiore al 10% rispetto al venduto 2011, che si ritiene di poter attribuire ad una flessione dei flussi turistici pendolari e giornalieri, sicuramente determinata dalla crisi economica, e conseguentemente ad una minor propensione all'utilizzo del servizio di trasporto pubblico lagunare per l'elevato prezzo del titolo di viaggio, che spesso pone il servizio pubblico di linea in concorrenza con altri vettori privati;

Valutate con Actv/Vela le suddette circostanze e ritenuto necessario promuovere iniziative commerciali che incentivino l'utilizzo dei servizi Actv, anche attraverso l'offerta di prodotti tariffari finalizzati ad alcune categorie di utenza, in particolare le famiglie e i giovani, e a favorire alcuni percorsi e mete di grande attrazione turistica ben serviti dalle linee Actv, quali le isole della laguna nord e le spiagge del Lido;

Ritenuto pertanto:

- di adottare in via sperimentale, per la durata della programmazione estiva/autunnale dei servizi (fino al 3/11/2013) allo scopo di verificarne gli effetti sull'andamento delle vendite, le seguenti tariffe senza Cartavenezia:

BIGLIETTI SENZA CARTAVENEZIA	NUOVA TARIFFA TPL	QUOTA COMUNE	PREZZO AL PUBBLICO
A/R bambini da 6 a 10 anni accompagnati da un adulto	5,75	1,25	7,00
A/R Spiagge (traghetto linea 14+bus Lido)	8,75	1,25	10,00
Biglietto A/R CONI (per società sportive)	3,50	-	3,50

- di promuovere il biglietto 12 h da € 18,00 come biglietto "Tour Isole della Laguna Nord", attraverso una più penetrante campagna comunicazionale ed una personalizzazione del prodotto;

Vista la LR 25/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il parere di regolarità tecnica del Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e contabile

A voti **unanimi**

### Delibera

1. approvare, in via sperimentale, per la durata della programmazione estiva/autunnale dei servizi (fino al 3/11/2013), le tariffe dei seguenti titoli di viaggio senza Cartavenezia relative ai servizi urbani di competenza del Comune di Venezia gestiti da Actv S.p.A., nei termini seguenti:

BIGLIETTI SENZA CARTAVENEZIA	NUOVA TARIFFA TPL	QUOTA COMUNE	PREZZO AL PUBBLICO
A/R bambini da 6 a 10 anni accompagnati da un adulto	5,75	1,25	7,00
A/R Spiagge (traghetto linea 14+bus Lido)	8,75	1,25	10,00
Biglietto A/R CONI (per società sportive)	3,50	-	3,50

2. dare mandato ad Actv/Vela di promuovere il biglietto 12 h da € 18,00 come biglietto "Tour Isole della Laguna Nord", attraverso una più penetrante campagna comunicazionale ed una personalizzazione del prodotto;
3. prevedere che l'applicazione delle tariffe di cui al precedente punto 1) abbia decorrenza immediata, compatibilmente con i tempi tecnici necessari alla loro attuazione, incaricando le suddette Società a riferire, a conclusione del periodo sperimentale, sull'efficacia delle nuove tariffe allo scopo di valutare l'utilità della loro conferma;
4. dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di provvedere ai conseguenti atti di adeguamento dei contratti di servizio del trasporto pubblico locale e del compendio delle "Norme tariffarie".
5. dichiarare che il presente provvedimento non comporterà oneri a carico del Bilancio 2013 del Comune di Venezia.
6. dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

P.D. 2013/555

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

---

19 SET. 2013

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il \_\_\_\_\_  
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL            SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL            SEGRETARIO GENERALE



## COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della GIUNTA COMUNALE

N° 445 / SEDUTA 30 AGOSTO 2013

Presenti Assenti

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Giorgio	ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sandro	SIMIONATO	V.Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tiziana	AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ugo	BERGAMO	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gianfranco	BETTIN	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alfiero	FARINEA	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Andrea	FERRAZZI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bruno	FILIPPINI	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pier Francesco	GHETTI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alessandro	MAGGIONI	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Roberto	PANCIERA	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Carla	REY	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Angela Giovanna	VETTESE	Assessore

10

3

Presiede la seduta il V. Sindaco SANDRO SIMIONATO

Partecipa il V. Segretario Generale FRANCESCO VERGINE

P.D. 2013/589

N. 445 - Corsi di nuoto anno sportivo 2013/2014 - adeguamento tariffe.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore allo Sport;

Premesso che:

- i disciplinari che regolano i rapporti tra l'Amministrazione e i gestori della piscine Comunali prevedono che siano garantiti dei servizi minimi tra i quali: corsi di nuoto per ragazzi, adulti, terza età le cui tariffe valide per tutti gli impianti natatori comunali siano fissate dall'Amministrazione Comunale;

- con la delibera della Giunta Comunale n. 359 del 2003 esecutiva per d.t. il 30 giugno 2003 sono state confermate le seguenti fasce in base all'età:

- a) bambino fino ai 14 anni
- b) adulto dal 15 ai 54 anni
- c) terza età dai 55 ai 59 anni
- d) terza età oltre ai 60 anni

- nella delibera n. 359 del 2003 citata erano stati confermati i contributi pro capite per 12 lezioni, a carico dell'Amministrazione Comunale, per le fasce della terza età mentre non erano previsti contributi per le prime due fasce (bambino e adulto):

- a) terza età dai 55 ai 59 anni €. 1,50
- b) terza età oltre 60 anni €. 3,50

- le mutate condizioni economiche, l'allungamento dell'aspettativa di vita e le limitate risorse economiche a disposizione dei Servizi Sportivi rendono necessaria una razionalizzazione delle fasce d'età e l'eliminazione del contributo;

- entro il mese di giugno viene effettuato l'adeguamento al costo della vita (ISTAT), sia per le entrate individuali della piscina del Parco Albanese per il periodo estivo, sia per i corsi di nuoto che partiranno con il nuovo anno sportivo dal 1 settembre 2013;

Ritenuto pertanto alla luce di quanto espresso nelle premesse di dover rivedere le fasce d'età ed eliminare i contributi nella seguente misura:

- a) bambino fino ai 14 anni (nessun contributo)
- b) adulto dal 15 ai 59 anni (nessun contributo)
- c) terza età oltre i 60 anni (nessun contributo)

Valutato che la fascia della terza età gode comunque di una tariffa agevolata rispetto alla fascia denominata adulti:

- riduzione del 37,60% per tutte le piscine esclusa la piscina di via Circonvallazione;

- riduzione del 38,88% per la piscina di via Circonvallazione;

Preso atto che:

- nel periodo di osservazione maggio 2012 - maggio 2013, il coefficiente ISTAT di

rivalutazione monetaria è stato dell' 1,012%, attinente all'adeguamento al costo della vita a livello nazionale;

- nella delibera della Giunta Comunale n° 359 del 5 giugno 2003, esecutiva per d.t. il 30 giugno 2003, è previsto che, per motivi contabili, gli importi dei corsi su base 12 lezioni saranno arrotondati per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a venticinque centesimi di Euro o per difetto se inferiore a detto limite.

Pertanto le tariffe a carico degli utenti per tutte le piscine (esclusa quella di via Circonvallazione, impianto che da sempre ha tariffe superiori per complessità e costi di gestione più elevati) subiranno con decorrenza dall'1/09/13 le seguenti variazioni:

<b>Corso 12 lezioni</b>	<b>Importo 2012/13</b>	<b>Importo 2013/14</b>	<b>aumento effettivo</b>
bambino (sino 14 anni)	da € 49,50	a € 50,00	€ 0,50
adulto	da € 58,00	a € 58,50	€ 0,50
terza età (oltre 60)	da € 36,00	a € 36,50	€ 0,50

- mentre per la piscina di via Circonvallazione:

<b>Corso 12 lezioni</b>	<b>Importo 2012/13</b>	<b>Importo 2013/14</b>	<b>aumento effettivo</b>
bambino (sino 14 anni)	da € 52,50	a € 53,00	€ 0,50
adulto	da € 60,50	a € 61,00	€ 0,50
terza età (oltre 60)	da € 38,00	a € 38,50	€ 0,50

Per la sola piscina all'aperto del Parco Albanese gestita dall' A.S.B.N. Nuotatori Veneziani (iscrizione all'Albo Comunale n. 1110) le tariffe per entrata singola per la stagione estiva 2013 saranno le seguenti:

<b>Entrata singola</b>	<b>Importo 2012</b>	<b>Importo 2013</b>	<b>aumento effettivo</b>
Bambini sino a 3 anni	gratis	gratis	---
Bambini da 3 a 10 anni	da € 4,20	a € 4,25	€ 0,05
Adulti	da € 6,40	a € 6,50	€ 0,10
terza età (oltre 60)	da € 5,00	a € 5,00	€ 0,00

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore di competenza ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n.267/2000;

a voti unanimi,

### D E L I B E R A

1. di autorizzare con decorrenza 1 settembre 2013 l'applicazione delle nuove tariffe per l'utenza per l'anno sportivo 2013/2014 alle seguenti società affidatarie della gestione delle piscine comunali:

- A.S.B.N. Nuotatori Veneziani (iscrizione all'Albo n. 1110) – piscina del Parco Albanese
- A.S. Serenissima Nuoto (iscrizione Albo n. 466) – piscina di via Calabria
- Polisportiva Terraglio (iscrizione Albo n.° 106) – piscina di via Penello
- A.S. Nuoto Venezia (iscrizione Albo n.°1409 ) – piscina di via Circonvallazione
- "IL CERCHIO" Cooperativa Sociale Onlus – piscina di Sacca S. Biagio
- S.S. Ranazzurra r.l. (iscrizione Albo n.° 2135) piscina di Via S. Gallo

2. di autorizzare le nuove fasce d'età e l'applicazione della tariffa a prezzo intero per la terza età come da tabelle:

./.

- per tutte le piscine (esclusa quella di via Circonvallazione)

<b>Corso 12 lezioni</b>	<b>Importo 2012/13</b>	<b>Importo 2013/14</b>	<b>aumento ISTAT</b>
bambino (sino 14 anni)	da € 49,50	a € 50,00	€ 0,50
adulto	da € 58,00	a € 58,50	€ 0,50
terza età (oltre 60)	da € 36,00	a € 36,50	€ 0,50

- mentre per la piscina di via Circonvallazione impianto che da sempre ha tariffe superiori per complessità e costi di gestione più elevati:

<b>Corso 12 lezioni</b>	<b>Importo 2012/13</b>	<b>Importo 2013/14</b>	<b>aumento ISTAT</b>
bambino (sino 14 anni)	da € 52,50	a € 53,00	€ 0,50
adulto	da € 60,50	a € 61,00	€ 0,50
terza età (oltre 60)	da € 38,00	a € 38,50	€ 0,50

3. di autorizzare le tariffe dell'unica piscina comunale allo scoperto del Parco Albanese come da tabella:

<b>Entrata singola</b>	<b>Importo 2012</b>	<b>Importo 2013</b>	<b>aumento ISTAT</b>
Bambini sino a 3 anni	gratis	gratis	---
Bambini da 3 a 10 anni	da € 4,20	a € 4,25	€ 0,05
Adulti	da € 6,40	a € 6,48	€ 0,08
terza età (oltre 60)	da € 5,00	a € 5,06	€ 0,06

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

La presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa.

P.D. N. 589/2013

Presiede la seduta il V. Sindaco SANDRO SIMIONATO

Partecipa il V. Segretario Generale FRANCESCO VERGINE

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 1 OTT. 2013  
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale  
IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_  
Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE



## COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

**N° 515** SEDUTA 27 SETTEMBRE 2013

Presenti	Assenti			
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Giorgio</b>	<b>ORSONI</b>	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Sandro</b>	<b>SIMIONATO</b>	V.Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Tiziana</b>	<b>AGOSTINI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Ugo</b>	<b>BERGAMO</b>	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Gianfranco</b>	<b>BETTIN</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Alfiero</b>	<b>FARINEA</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Andrea</b>	<b>FERRAZZI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Bruno</b>	<b>FILIPPINI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Pier Francesco</b>	<b>GHETTI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Alessandro</b>	<b>MAGGIONI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Roberto</b>	<b>PANCIERA</b>	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Carla</b>	<b>REY</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Angela Giovanna</b>	<b>VETTESE</b>	Assessore
<hr/>				
<b>11</b>	<b>2</b>			

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

**N. 515-: Avm S.p.A.: Contratto di servizio per la gestione della funicolare terrestre Isola Nuova del Tronchetto – piazzale Roma denominata “People Mover”. Aggiornamento delle tariffe applicate, integrazione con il titolo Unico urbano di corsa semplice di Actv S.p.A. e validità degli abbonamenti annuali urbani sul People Mover**

## LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti

Premesso che:

- AVM S.p.A. (in precedenza ASM S.p.A.) è società di natura pubblica, costituita ai sensi della L. 127/97, giusta deliberazione C.C. n. 123 del 28-29 luglio 1999, mediante trasformazione dell'Azienda Speciale ASM;
- con deliberazione CC n. 140 del 13.12.2011 sono state approvate modifiche allo statuto di AVM S.p.A., tra cui la durata della Società, stabilita fino al 31 dicembre 2049;
- i rapporti con il Comune di Venezia per la gestione dei servizi pubblici affidati ad AVM S.p.A. sono regolati da contratto di servizio, approvato con deliberazione del C.C. n. 24 del 9 marzo 2009, sottoscritto dalle parti in data 18 maggio 2009;
- con deliberazione di G.C. n. 722 del 18/12/2009 è stato approvato lo schema di disciplinare tecnico per la gestione della funicolare terrestre Isola Nuova del Tronchetto-Piazzale Roma denominata “People Mover”;
- il piano economico finanziario e la convenzione per la concessione per la gestione del sistema “People Mover” sono stati approvati con deliberazione di C.C. n. 16 del 18/01/2010, successivamente aggiornati con deliberazione di C.C. n. 12 del 06/02/2012;

Rilevato che:

- le tariffe di corsa semplice e i titoli di abbonamento mensile applicati al sistema “People Mover” sono rimasti invariati dall'avvio dell'esercizio avvenuto nel 2010;
- anche le tariffe annuali applicate al People Mover, dalla data della loro approvazione, avvenuta con deliberazione di G.C. n. 270 del 9/06/2011, non hanno avuto alcun adeguamento;
- la volontà dell'Amministrazione è quella di procedere a una graduale integrazione tra le diverse modalità del trasporto pubblico locale di propria competenza, in particolare con il

fine di rendere il People Mover parte integrante della rete dei trasporti terrestri e lagunari, funzionale ad una riorganizzazione dell'intero sistema.

Considerato quindi opportuno dare avvio a una graduale interoperabilità tra i titoli in uso nel trasporto pubblico urbano che può concretizzarsi nella possibilità di utilizzo dei titoli di viaggio di Actv di corsa semplice, oltre a poter essere utilizzati indifferentemente sulle reti urbane, se caricati su tessera Imob, esclusa la possibilità di interscambio tra reti nell'ambito della validità temporale del biglietto, possano essere utilizzati anche sul People Mover come rete aggiuntiva a sé stante.

Considerato inoltre, a fronte di un adeguamento tariffario delle tariffe proprie del sistema People Mover, per perseguire i suesposti obiettivi di permettere l'utilizzo del sistema PM ai possessori di abbonamenti annuali urbani di Actv S.p.A., con validità sulle reti di Mestre o Navigazione o 2 Reti senza acquistare l'integrazione annuale da € 55,00 come avviene attualmente;

Di seguito viene riportata la proposta di adeguamento:

<b>Titoli di viaggio People Mover</b>	<b>prezzo attuale (€)</b>	<b>prezzo proposto (€)</b>
1 corsa (validità titolo proprio, Unico e C/S automobilistica urbana Actv S.p.A.)	1,00	<b>1,30</b>
carnet 10 corse (carnet Unico e carnet automobilistico urbano Actv S.p.A.)	-	11,00*
abbonamento mensile	15,00	<b>20,00</b>
abbonamento annuale	165,00	<b>200,00</b>
integrazione mensile (titolari di abbonamento mensile urbano Actv)	5,00	5,00
integrazione annuale (titolari di abbonamento annuale urbano Actv valido per 1 o 2 reti)	55,00	<b>0,00</b>
integrazione annuale (titolari di altro abbonamento annuale urbano Actv)	55,00	55,00

\* *Prezzo invariato, è riportato per evidenziare la possibilità di utilizzo del carnet che porta il costo della singola corsa da € 1,30 a € 1,10.*

La conseguente necessaria compensazione di proventi del traffico derivante dalle integrazioni proposte, in particolare della validità del titolo Unico urbano di corsa semplice, sarà definita tra Avm S.p.A. e Actv S.p.A. con apposito accordo;

L'art. 1 c. 169 della legge 296/2006 "Finanziaria 2007" prevede che le tariffe e le aliquote dei tributi di competenza comunale siano approvate prima dell'approvazione del bilancio di previsione. Qualora fossero approvate successivamente alla suddetta approvazione avrebbero effetto dal 1 gennaio dell'anno successivo, nel caso andassero a variare le entrate comunali. Le modifiche tariffarie introdotte con il presente atto non sono in contrasto con il citato c. 169 e pertanto possono trovare applicazione anche nell'anno in corso, in quanto pur essendo la loro definizione di competenza comunale, non hanno ricadute sul bilancio del Comune in quanto entrate proprie del bilancio di Avm S.p.A., nell'ambito del relativo contratto di servizio;

Ritenuto pertanto di dare seguito alla proposta, sia per dare seguito al percorso di integrazione modale e tariffaria del sistema People Mover sia per incrementare i ricavi per garantire l'equilibrio del relativo contatto di servizio, dando nel contempo un vantaggio all'utenza abbonata, partendo dai titolari di abbonamento annuale.

Vista la LR 25/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i pareri di regolarità tecnica del Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti e di regolarità contabile del Direttore Finanza, Bilancio e Tributi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

A voti unanimi;

### Delibera

1. approvare la proposta di modifica delle tariffe applicate al sistema People Mover, prevedendo che siano utilizzabili i titoli di viaggio di corsa semplice Unico urbano Venezia, escludendo la possibilità di interscambio tra reti nell'ambito della validità temporale del biglietto, e che i titolari di abbonamento annuale urbano di Actv S.p.A. valido per una o 2 reti possano viaggiare sul People Mover senza acquistare ulteriori titoli integrativi, come riportato in dettaglio in tabella:

<b>Titoli di viaggio People Mover</b>	<b>prezzo (€)</b>
I corsa (validità titolo proprio, Unico e C/S automobilistica urbana Actv S.p.A.)	<b>1,30</b>
carnet 10 corse (carnet Unico e carnet automobilistico urbano Actv S.p.A.)	11,00*
abbonamento mensile	<b>20,00</b>
abbonamento annuale	<b>200,00</b>
integrazione mensile (titolari di abbonamento mensile urbano Actv)	5,00
integrazione annuale (titolari di abbonamento annuale urbano Actv valido per 1 o 2 reti)	<b>0,00</b>
integrazione annuale (titolari di altro abbonamento annuale urbano Actv)	55,00

\* Prezzo invariato, è riportato per evidenziare la possibilità di utilizzo del carnet che porta il costo della singola corsa da € 1,30 a € 1,10.

2. dare mandato ad Avm S.p.A. e Actv S.p.A. di comunicare alla competente Direzione Mobilità e Trasporti gli accordi tra le parti per la compensazione di proventi del traffico derivante dalle integrazioni approvate dalla presente deliberazione per l'attribuzione ai diversi contratti di servizio con il Comune di Venezia;
3. prevedere che l'applicazione della nuova struttura tariffaria, di cui al precedente punto 1), abbia decorrenza immediata, compatibilmente con i tempi tecnici necessari alla sua attuazione;

4. dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di provvedere ai conseguenti atti di adeguamento del contratto di servizio con Avm S.p.A. e del disciplinare tecnico relativo al People Mover;
5. dichiarare che il presente provvedimento non comporterà oneri a carico del Bilancio 2013 del Comune di Venezia.
6. dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

PD. N. 659/2013

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il

**11 OTT. 2013**

---

per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL **SEGRETARIO GENERALE**

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL **SEGRETARIO GENERALE**



## COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della GIUNTA COMUNALE

N. 516

SEDUTA 27 SETTEMBRE 2013

Presenti	Assenti			
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Giorgio</b>	<b>ORSONI</b>	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Sandro</b>	<b>SIMIONATO</b>	V.Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Tiziana</b>	<b>AGOSTINI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Ugo</b>	<b>BERGAMO</b>	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Gianfranco</b>	<b>BETTIN</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Alfiero</b>	<b>FARINEA</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Andrea</b>	<b>FERRAZZI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Bruno</b>	<b>FILIPPINI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Pier Francesco</b>	<b>GHETTI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Alessandro</b>	<b>MAGGIONI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Roberto</b>	<b>PANCIERA</b>	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Carla</b>	<b>REY</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Angela Giovanna</b>	<b>VETTESE</b>	Assessore
<b>11</b>	<b>2</b>			

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

**N. 516: Actv S.p.A.: Servizi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia. Istituzione della tariffa gruppi dai terminal di P.ta Sabbioni e Tronchetto a S.Marco e modifica delle modalità di accesso al servizio per i titoli di viaggio destinati ai gruppi validi per n. 2 corse**

## LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti

Premesso che:

- i servizi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia sono affidati ad Actv S.p.A., ai sensi dell'art. 30, c. 4, della L.R. n. 25 del 30/10/98 e successive modificazioni, prorogati con successivi provvedimenti della Giunta Comunale, in base alla normativa nazionale e regionale, di tempo in tempo vigente;
- con deliberazione G.C. n° 295 del 23/3/2001 è stato approvato il contratto di servizio tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A. per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale per il triennio 2001-2003, attualmente prorogato nei termini stabiliti dalla D.G.C. n. 511 del 2/11/2011 fino al 31/12/2013;
- le norme tariffarie e le tariffe in vigore sono riportate in allegato al contratto di servizio tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A. per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale;
- le attuali tariffe gruppi sono state modificate con D.G.C. n. 520 del 23/7/2010, che ha uniformato la tariffa per gruppi organizzati di minimo n. 20 passeggeri a € 6,00, valida per due corse sulla rete di navigazione;

Rilevata la volontà dell'Amministrazione di rendere maggiormente attrattivi i trasporti che si sviluppino su percorsi esterni a Venezia, soprattutto per i gruppi organizzati che raggiungono le aree maggiormente attrattive di Venezia dai terminal di Tronchetto e P.ta Sabbioni, anche per sgravare le linee in transito lungo il Canal Grande nell'ottica di un riassetto dell'offerta di trasporto su tale via d'acqua;

Preso atto che a seguito del confronto con le Organizzazioni sindacali è stato sottoscritto un resoconto che impegna le parti, gli Enti affidanti, Avm S.p.A., Actv S.p.A. e le Organizzazioni Sindacali a costituire un tavolo istituzionale di confronto sui temi di riorganizzazione dei servizi di trasporto pubblico, tra cui si rileva il collegamento dai terminal per la Città di Venezia e per l'accesso all'area Marciana, in termini di programmi di esercizio, di modalità di trasporto e di penetrazione della rete di vendita, nonché dello sviluppo della politica commerciale e tariffaria competitiva nei confronti dell'utenza turistica e del mercato dei servizi al turismo organizzato per un miglior utilizzo dei servizi di linea;

Considerato quindi opportuno a tali fini istituire una nuova tariffa destinata a gruppi organizzati di minimo n. 20 persone, valida per una sola corsa e per una singola tratta dai terminal serviti da Actv, nello specifico la tratta P.ta Sabbioni-S.Marco S.Zaccaria Pietà servita attualmente dalle linee 14 e 15 e la tratta Tronchetto-S.Marco S.Zaccaria M.V.E., servita dalla linea 2, a un prezzo di € 3,00, le cui caratteristiche vengono riassunte nella tabella che segue:

<b>Biglietti Rete Navigazione</b>	<b>Prezzo (€)</b>	<b>Tariffa TPL (€)</b>	<b>Quota Comune di Venezia (€)</b>	<b>Note</b>
Gruppi organizzati - Terminal 1. P.ta Sabbioni-S.Marco S.Zaccaria Pietà e viceversa 2. Tronchetto-S.Marco S.Zaccaria M.V.E. e viceversa (via Canale della Giudecca)	3,00	3,00	-	Vale n. 1 corsa con validità di tratta  min. 20 persone

Ritenuto inoltre di confermare la tariffa gruppi valida per n. 2 corse con le caratteristiche riassunte nella tabella che segue, confermando prezzo e validità approvati dalla precedente D.G.C. n. 520/2010:

<b>Biglietti Rete Navigazione</b>	<b>Prezzo (€)</b>	<b>Tariffa TPL (€)</b>	<b>Quota Comune di Venezia (€)</b>	<b>Note</b>
Gruppi organizzati	6,00	6,00	-	Vale n. 2 corse con validità 60' senza limitazioni di linea e/o percorso min. 20 persone
Gruppi studenti (Comunità Europea)	6,00	6,00	-	Vale n. 2 corse con validità 60' senza limitazioni di linea e/o percorso min. 10 persone

L'art. 1 c. 169 della legge 296/2006 "Finanziaria 2007" prevede che le tariffe e le aliquote dei tributi di competenza comunale siano approvate prima dell'approvazione del bilancio di previsione. Qualora fossero approvate successivamente alla suddetta approvazione avrebbero effetto dal 1 gennaio dell'anno successivo, nel caso andassero a variare le entrate comunali. Le modifiche tariffarie introdotte con il presente atto non sono in contrasto con il citato c. 169 e pertanto possono trovare applicazione anche nell'anno in corso, in quanto pur essendo la loro definizione di competenza comunale, non hanno ricadute sul bilancio del Comune in quanto entrate proprie del bilancio di Actv S.p.A., nell'ambito del relativo contratto di servizio;

Ritenuto pertanto di dare seguito alla proposta di istituzione della tariffa gruppi dai terminal di P.ta Sabbioni e Tronchetto a S.Marco, oltre a modificare le modalità di accesso al servizio per i titoli di viaggio validi n. 2 corse destinati ai gruppi organizzati, come riportato in dettaglio nelle premesse;

Vista la LR 25/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i pareri di regolarità tecnica del Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti e di regolarità contabile del Direttore Finanza, Bilancio e Tributi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

A voti unanimi;

**Delibera**

1. approvare le proposte di istituzione della tariffa gruppi dai terminal di P.ta Sabbioni e Tronchetto a S.Marco e di modifica delle modalità di accesso al servizio per i titoli di viaggio destinati ai gruppi organizzati, le cui caratteristiche vengono riassunte nella tabella che segue:

Biglietti Rete Navigazione	Prezzo (€)	Tariffa TPL (€)	Quota Comune di Venezia (€)	Note
Gruppi organizzati	6,00	6,00	-	Vale n. 2 corse con validità 60' senza limitazioni di linea e/o percorso min. 20 persone
Gruppi studenti (Comunità Europea)	6,00	6,00	-	Vale n. 2 corse con validità 60' senza limitazioni di linea e/o percorso min. 10 persone
Gruppi organizzati – Terminal 1. P.ta Sabbioni-S.Marco S.Zaccaria Pietà e viceversa 2. Tronchetto-S.Marco S.Zaccaria M.V.E. e viceversa (via Canale della Giudecca)	3,00	3,00	-	Vale n. 1 corsa con validità di tratta  min. 20 persone

2. prevedere che l'applicazione delle nuove modalità di accesso al servizio per i titoli di viaggio destinati ai gruppi e la nuova tariffa "terminal", di cui al precedente punto 1) abbiano decorrenza immediata, compatibilmente con i tempi tecnici necessari alla loro attuazione;
3. dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di provvedere ai conseguenti atti di adeguamento dei contratti di servizio del trasporto pubblico locale e del compendio delle "Norme tariffarie";
4. dichiarare che il presente provvedimento non comporterà oneri a carico del Bilancio 2013 del Comune di Venezia;
5. dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

---

16 OTT. 2013

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il \_\_\_\_\_  
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL            SEGRETARIO GENERALE

Diventa ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL            SEGRETARIO GENERALE



## COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

№ 544 / SEDUTA 17 OTTOBRE 2013

Presenti	Assenti			
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Giorgio	ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sandro	SIMIONATO	V.Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tiziana	AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ugo	BERGAMO	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gianfranco	BETTIN	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alfiero	FARINEA	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Andrea	FERRAZZI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bruno	FILIPPINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Francesco	GHETTI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alessandro	MAGGIONI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Roberto	PANCIERA	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Carla	REY	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Angela Giovanna	VETTESE	Assessore
11	2			

Presiede la seduta il V. Sindaco **SANDRO SIMIONATO**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

N 544 - : Servizio taxi da piazza – disciplina della sospensione e revisione delle tariffe predeterminate – modifica DGC n. 182/2013.

## LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti;

Premesso che il Regolamento Comunale per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea taxi e noleggio con conducente con autovettura, approvato con deliberazione del C.C. n. 29 dell'1.03.1999 e succ. mod. ed integr., in attuazione della L.R. n. 22/1996, prevede all'art. 45 che le tariffe del servizio taxi vengano stabilite dal Comune, previo parere della Commissione Consultiva Comunale, in relazione ai costi di esercizio e che siano sottoposte a revisione annuale e comunque possano subire una modifica non inferiore al tasso di inflazione stabilito dall'indice ISTAT nazionale;

Viste la delibera di Giunta Comunale n. 433 del 28.09.2011, che in occasione dell' adeguamento delle tariffe taxi per l'anno 2011 istituiva tariffe predeterminate per alcuni percorsi all'interno del territorio comunale, successivamente modificata con delibera di Giunta Comunale n. 113 del 23 marzo 2012 che modificava alcune tariffe predeterminate e introduceva nuovi servizi sperimentali;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 182 del 3 maggio 2013, che in occasione dell' adeguamento delle tariffe taxi per l'anno 2013 istituiva ulteriori tariffe predeterminate per i percorsi dalla Stazione Marittima ad Aeroporto/Piazzale Roma/Stazione Ferroviaria di Mestre, aumentando così la trasparenza tariffaria, sempre con applicazione facoltativa da parte del cliente;

Visto che con la medesima delibera di Giunta Comunale n. 182 del 3 maggio 2013. al punto 8 del deliberato si dava facoltà *di demandare a successivo provvedimento della Direzione Mobilità e Trasporti l'eventuale sospensione o modifica delle tariffe predeterminate riguardanti tratte che potranno subire variazioni chilometriche o consistenti aumenti dei tempi di percorrenza a causa dei lavori per la realizzazione della rete tranviaria;*

Visto inoltre che nell'Allegato A) della sopra citata delibera vengono descritte le *Specifiche relative alle modalità di applicazione delle tariffe fisse a tratta predeterminata* ed al punto 6 delle stesse vengono specificati gli eventuali motivi che possono determinare l'interruzione dell'applicazione delle tariffe fisse e le modalità per disporre l'interruzione;

Considerato che l'interruzione dell'applicazione delle tariffe fisse, così come la loro eventuale temporanea modifica, contrasta con il criterio di massima trasparenza tariffaria che è alla base della loro introduzione, e fornisce motivo per situazioni di conflittualità fra gli utenti del servizio e gli esercenti;

Considerato quindi opportuno che la facoltà di disporre la modifica, la non applicazione o la cancellazione di ciascuna tariffa fissa sia riservata unicamente alla Giunta tramite proprio provvedimento;

Valutata l'opportunità, per quanto sopra esposto, di dare mandato alla Direzione Mobilità e Trasporti di emanare un provvedimento per ripristinare le tariffe fisse, nel caso fossero attualmente

in vigore eventuali provvedimenti di sospensione o modifica di dette tariffe assunti sulla base di quanto disposto dalla delibera di G.C. n. 182/2013;

Considerata la possibilità per i residenti nel Comune di Venezia di dotarsi, a prezzi vantaggiosi rispetto a quelli dei non residenti, dell'abbonamento carta fidelity che da diritto a sconti del 10% su tutte le tariffe fisse ed a tassometro;

Valutata l'opportunità di mitigare l'impatto sugli introiti degli esercenti, causato dal protrarsi dei lavori di realizzazione per la rete tranviaria sul cavalcavia di San Giuliano, anticipando al 31 ottobre 2013 l'ultimo giorno di validità delle tariffe speciali per residenti di cui all'Allegato A della deliberazione di G.C. n. 182/2013;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti e il parere di regolarità contabile espresso dal Direttore della Direzione Finanza, Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Per i motivi espressi in premessa;

A voti unanimi

#### DELIBERA

- 1) di modificare quanto disposto al punto 8 della delibera di Giunta Comunale n. 182 del 3 maggio 2013 sostituendo "Direzione Mobilità e Trasporti" con "Giunta";
- 2) di modificare quanto disposto al punto 6 delle *Specifiche relative alle modalità di applicazione delle tariffe fisse a tratta predeterminata* contenute nell'Allegato A della medesima delibera di G.C. n. 182/2013 sostituendo "della Direzione Mobilità e Trasporti" con "del Comune";
- 3) di riservare unicamente alla Giunta la facoltà di disporre la sospensione, la modifica, la non applicazione o la cancellazione di ciascuna tariffa fissa in caso di modificazione o cancellazione del percorso per il quale è stata istituita;
- 4) dare mandato alla Direzione Mobilità e Trasporti di emanare un provvedimento per ripristinare le tariffe fisse, nel caso fossero in vigore eventuali provvedimenti di sospensione o modifica di dette tariffe assunti precedentemente sulla base di quanto disposto dalla delibera di G.C. n. 182/2013 che viene modificata dalla presente deliberazione;
- 5) di anticipare al 31 ottobre 2013 l'ultimo giorno di validità delle tariffe speciali per residenti di cui all'Allegato A della deliberazione di G.C. n. 182/2013, ossia Aeroporto Marco Polo – Venezia Piazzale Roma o viceversa, Aeroporto Marco Polo – Mestre FS o viceversa, Venezia Piazzale Roma – Mestre FS/Via Poerio o viceversa;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa.

Presiede la seduta il V. Sindaco SANDRO SIMIONATO

Partecipa il Segretario Generale RITA CARCO'

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il  
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

22 OTT. 2013

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE



**COMUNE DI VENEZIA**

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

**N. 633 - SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2013**

Presenti	Assenti			
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Giorgio</b>	<b>ORSONI</b>	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Sandro</b>	<b>SIMIONATO</b>	V.Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Tiziana</b>	<b>AGOSTINI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Ugo</b>	<b>BERGAMO</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Gianfranco</b>	<b>BETTIN</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Alfiero</b>	<b>FARINEA</b>	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Andrea</b>	<b>FERRAZZI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Bruno</b>	<b>FILIPPINI</b>	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Pier Francesco</b>	<b>GHETTI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Alessandro</b>	<b>MAGGIONI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Roberto</b>	<b>PANCIERA</b>	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Carla</b>	<b>REY</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Angela Giovanna</b>	<b>VETTESE</b>	Assessore

---

**10**

**3**

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

**P.D. n. 808/2013**

**seduta del 29 novembre 2013**

**N. 633 - TARIFFE ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE  
DI COMPETENZA DEL COMUNE DI VENEZIA  
PER L'ANNO 2014**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Su proposta dell'Assessora alle Attività Culturali

Premesso che il Circuito Cinema Comunale gestisce in regime di conduzione diretta la Multisala Rossini, la Multisala Giorgione Movie d'Essai, la Casa del Cinema - Videoteca Pasinetti, la Multisala Astra-Lido, l'Arena di Campo San Polo ed altri spazi cinematografici all'uopo resi disponibili, provvedendo altresì a editare pubblicazioni specialistiche e la carta servizi denominata "CinemaPiù";

Considerato che a fronte delle spese di organizzazione e gestione delle iniziative citate si rende necessaria, così come negli anni scorsi, l'applicazione di specifiche tariffe, al fine di garantire all'Amministrazione Comunale il beneficio di proventi da introitare al Cap.310213/216 Bilancio 2014;

Preso visione del sottoelencato tariffario, che non presenta variazioni rispetto alle tariffe praticate nel 2013, vista D.G.C. n.581 del 7 dicembre 2012 "Tariffe attività cinematografiche di competenza del Comune di Venezia per l'anno 2013", e ciò al fine di incentivare la partecipazione favorendo nel contempo la circolazione delle produzioni minori e indipendenti,

<b>Descrizione</b>	<b>Tariffa 2014</b>	<b>Tariffa 2013</b>	<b>Variazione</b>
Biglietto intero Giorgione, Astra, Rossini	7,50 euro	7,50 euro	invariata
Biglietto ridotto Giorgione, Astra, Rossini	7 euro	7 euro	invariata
Biglietto studenti Giorgione, Astra, Rossini	6 euro	6 euro	invariata
Biglietto unico (rassegne, riprese, documentari)	5 euro	5 euro	invariata
Proiezioni scolastiche matinée Giorgione, Astra, Rossini	4 euro	4 euro	invariata
Biglietto intero Rossini film 3D e eventi digitali	10 euro	10 euro	invariata
Biglietto ridotto Rossini film 3D e eventi digitali	9,50 euro	9,50 euro	invariata
Biglietto ridotto studenti Rossini 3D e eventi digitali	9 euro	9 euro	invariata
Abbonamento per 10 film (esclusi 3D e eventi)	60 euro	60 euro	invariata
Biglietto intero Casa del cinema	6 euro	6 euro	invariata
Biglietto ridotto Casa del cinema	5 euro	5 euro	invariata
Biglietto intero anteprime Arena S. Polo	8 euro	8 euro	invariata
Biglietto ridotto anteprime Arena S. Polo	7,50 euro	7,50 euro	invariata
Biglietto intero esterno Notte	8 euro	8 euro	invariata
Biglietto ridotto Esterno Notte	7,50 euro	7,50 euro	invariata
Abbonamento per 5 ingressi a scelta Esterno Notte	35 euro	35 euro	invariata
Carta servizi CinemaPiù ordinaria	30 euro	30 euro	invariata
Carta servizi CinemaPiù studenti	20 euro	20 euro	invariata
Giorgione sala A uso terzi (5 ore)	600 euro + IVA	600 euro + IVA	invariata
Giorgione sala A uso terzi (oraria/supplementare)	150 euro + IVA	150 euro + IVA	invariata
Giorgione sala B uso terzi (5 ore)	400 euro + IVA	400 euro + IVA	invariata
Giorgione sala B uso terzi (oraria/supplementare)	100 euro + IVA	100 euro + IVA	invariata
Astra sala 1 uso terzi (5 ore)	700 euro + IVA	700 euro + IVA	invariata
Astra sala 1 uso terzi (oraria/supplementare)	200 euro + IVA	200 euro + IVA	invariata
Astra sala 2 uso terzi (5 ore)	500 euro + IVA	500 euro + IVA	invariata
Astra sala 2 uso terzi (oraria/supplementare)	150 euro + IVA	150 euro + IVA	invariata
Rossini sala 1 – 300 posti uso terzi (5 ore)	1.000 euro + IVA	1.000 euro + IVA	invariata
Rossini sala 1 – uso terzi (oraria/supplementare)	250 euro + IVA	250 euro + IVA	invariata
Rossini sale 2 e 3 – 100 posti uso terzi (5 ore)	700 euro + IVA	700 euro + IVA	invariata
Rossini sale 2 e 3 – uso terzi (oraria/supplementare)	200 euro + IVA	200 euro + IVA	invariata
Casa del cinema uso terzi (5 ore)	400 euro + IVA	400 euro + IVA	invariata
Casa del cinema uso terzi (oraria/supplementare)	100 euro + IVA	100 euro + IVA	invariata
Casa del cinema – noleggio forfetario per le scuole	100 euro + IVA	100 euro + IVA	invariata
Casa del cinema – biglietto per proiezioni scuole	2,40	2,40	invariata
Locandina film	4 euro	4 euro	invariata
Manifesto film	8 euro	8 euro	invariata
Pubblicazioni specialistiche	Da 6 a 20 euro	Da 6 a 20 euro	invariata
Corsi specialistici	Da 15 a 62 euro	Da 15 a 62 euro	invariata
Corsi specialistici (studenti, CinemaPiù)	Da 10 a 50	Da 10 a 50	invariata
Banner pagine interne Circuito Cinema (1 uscita)	200 euro	200 euro	invariata
Banner pagine interne Circuito Cinema (3 uscite)	400 euro	400 euro	invariata
Banner pagine interne Circuito Cinema (5 uscite)	500 euro	500 euro	invariata
Banner pieghevoli rassegne (1/3 di pagina)	300 euro	300 euro	invariata
Banner pieghevoli rassegne (1/2 di pagina)	400 euro	400 euro	invariata
Banner pieghevoli rassegne (pagina intera)	500 euro	500 euro	invariata
Banner siti Internet cinema (3 mesi)	300 euro	300 euro	invariata
Banner siti Internet cinema (6 mesi)	400 euro	400 euro	invariata
Banner siti Internet cinema (1 anno)	500 euro	500 euro	invariata

Considerato inoltre che:

- restano esclusi dal tariffario i prezzi imposti dagli aventi diritto (case di distribuzione) per eventi speciali di portata nazionale, nonché le iniziative promozionali speciali indette dalla Regione del Veneto (martedì a 3 euro), dalle associazioni di categoria AGIS-ANEC (Festa del Cinema), dal Ministero Beni e Attività Culturali e da altri possibili organismi simili e ciò al fine di allineare la

programmazione del Circuito Cinema Comunale a politiche di marketing e promozione confacenti agli interessi della stessa Amministrazione Comunale;

- in caso di cessione delle pubblicazioni alle librerie e ai punti vendita similari è riconosciuto lo sconto d'uso del 30%;

- l'accesso e/o la cessione gratuita dei servizi saranno garantiti per ragioni di servizio qualora ciò sia nell'interesse dell'Amministrazione (stampa, rappresentanza, verifiche di legge, accompagnatore di invalido non autosufficiente ecc.);

- le riduzioni sono ammesse per gli anziani (over 70), per giovani e studenti di ogni ordine e grado (sino al 25° anno di età), per gli invalidi civili 100%, per i possessori di CinemaPiù nonché per gli organismi associativi legalmente riconosciuti già convenzionati o che ne facciano motivata richiesta, apportando presumibilmente il beneficio di nuovi spettatori o di benefit compensativi per l'Amministrazione Comunale e/o per la rete dei soci CinemaPiù;

- eventuali utilizzi delle sale da parte di altri uffici comunali e similari, qualora autorizzati perché compatibili con la programmazione del Circuito Cinema Comunale, saranno soggetti al solo rimborso delle spese vive di gestione, nella misura delle tariffe sopradescritte, non rientrando nel campo di applicazione IVA.

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. lgs. 18/08/2000 n. 267, la Giunta Comunale compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107 commi 1 e 2 del medesimo testo unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservate dalla legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli Organi di decentramento;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi rispettivamente dal Direttore Centrale Attività e Produzioni Culturali, Spettacolo e Comunicazione e dal Direttore Finanze, Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

a voti unanimi

#### DELIBERA

di APPROVARE il seguente tariffario, che sarà in vigore dal 1° gennaio 2014 e avrà durata fino al 31 dicembre 2014:

Descrizione	Tariffa 2014	Tariffa 2013	Variazione
Biglietto intero Giorgione, Astra, Rossini	7,50 euro	7,50 euro	invariata
Biglietto ridotto Giorgione, Astra, Rossini	7 euro	7 euro	invariata
Biglietto studenti Giorgione, Astra, Rossini	6 euro	6 euro	invariata
Biglietto unico (rassegne, riprese, documentari)	5 euro	5 euro	invariata
Proiezioni scolastiche matinée Giorgione, Astra, Rossini	4 euro	4 euro	invariata
Biglietto intero Rossini film 3D e eventi digitali	10 euro	10 euro	invariata
Biglietto ridotto Rossini film 3D e eventi digitali	9,50 euro	9,50 euro	invariata
Biglietto ridotto studenti Rossini 3D e eventi digitali	9 euro	9 euro	invariata
Abbonamento per 10 film (esclusi 3D e eventi)	60 euro	60 euro	invariata
Biglietto intero Casa del cinema	6 euro	6 euro	invariata
Biglietto ridotto Casa del cinema	5 euro	5 euro	invariata
Biglietto intero anteprime Arena S. Polo	8 euro	8 euro	invariata
Biglietto ridotto anteprime Arena S. Polo	7,50 euro	7,50 euro	invariata
Biglietto intero esterno Notte	8 euro	8 euro	invariata
Biglietto ridotto Esterno Notte	7,50 euro	7,50 euro	invariata
Abbonamento per 5 ingressi a scelta Esterno Notte	35 euro	35 euro	invariata
Carta servizi CinemaPiù ordinaria	30 euro	30 euro	invariata
Carta servizi CinemaPiù studenti	20 euro	20 euro	invariata
Giorgione sala A uso terzi (5 ore)	600 euro + IVA	600 euro + IVA	invariata
Giorgione sala A uso terzi (oraria/supplementare)	150 euro + IVA	150 euro + IVA	invariata
Giorgione sala B uso terzi (5 ore)	400 euro + IVA	400 euro + IVA	invariata
Giorgione sala B uso terzi (oraria/supplementare)	100 euro + IVA	100 euro + IVA	invariata
Astra sala 1 uso terzi (5 ore)	700 euro + IVA	700 euro + IVA	invariata
Astra sala 1 uso terzi (oraria/supplementare)	200 euro + IVA	200 euro + IVA	invariata
Astra sala 2 uso terzi (5 ore)	500 euro + IVA	500 euro + IVA	invariata
Astra sala 2 uso terzi (oraria/supplementare)	150 euro + IVA	150 euro + IVA	invariata
Rossini sala 1 – 300 posti uso terzi (5 ore)	1.000 euro + IVA	1.000 euro + IVA	invariata
Rossini sala 1 – uso terzi (oraria/supplementare)	250 euro + IVA	250 euro + IVA	invariata
Rossini sale 2 e 3 – 100 posti uso terzi (5 ore)	700 euro + IVA	700 euro + IVA	invariata
Rossini sale 2 e 3 – uso terzi (oraria/supplementare)	200 euro + IVA	200 euro + IVA	invariata
Casa del cinema uso terzi (5 ore)	400 euro + IVA	400 euro + IVA	invariata
Casa del cinema uso terzi (oraria/supplementare)	100 euro + IVA	100 euro + IVA	invariata
Casa del cinema – noleggio forfetario per le scuole	100 euro + IVA	100 euro + IVA	invariata
Casa del cinema – biglietto per proiezioni scuole	2,40	2,40	invariata
Locandina film	4 euro	4 euro	invariata
Manifesto film	8 euro	8 euro	invariata
Pubblicazioni specialistiche	Da 6 a 20 euro	Da 6 a 20 euro	invariata
Corsi specialistici	Da 15 a 62 euro	Da 15 a 62 euro	invariata
Corsi specialistici (studenti, CinemaPiù)	Da 10 a 50	Da 10 a 50	invariata
Banner pagine interne Circuito Cinema (1 uscita)	200 euro	200 euro	invariata
Banner pagine interne Circuito Cinema (3 uscite)	400 euro	400 euro	invariata
Banner pagine interne Circuito Cinema (5 uscite)	500 euro	500 euro	invariata
Banner pieghevoli rassegne (1/3 di pagina)	300 euro	300 euro	invariata
Banner pieghevoli rassegne (1/2 di pagina)	400 euro	400 euro	invariata
Banner pieghevoli rassegne (pagina intera)	500 euro	500 euro	invariata
Banner siti Internet cinema (3 mesi)	300 euro	300 euro	invariata
Banner siti Internet cinema (6 mesi)	400 euro	400 euro	invariata
Banner siti Internet cinema (1 anno)	500 euro	500 euro	invariata

di AUTORIZZARE che:

- restino esclusi dal tariffario i prezzi imposti dagli aventi diritto (case di distribuzione) per eventi speciali di portata nazionale, nonché le iniziative promozionali speciali indette dalla Regione del Veneto (martedì a 3 euro), dalle associazioni di categoria AGIS-ANEC (Festa del Cinema), dal Ministero Beni e Attività Culturali e da altri possibili organismi simili e ciò al fine di allineare la

programmazione del Circuito Cinema Comunale a politiche di marketing e promozione confacenti agli interessi della stessa Amministrazione Comunale;

- in caso di cessione delle pubblicazioni alle librerie e ai punti vendita similari è riconosciuto lo sconto d'uso del 30%;

- l'accesso e/o la cessione gratuita dei servizi saranno garantiti per ragioni di servizio qualora ciò sia nell'interesse dell'Amministrazione (stampa, rappresentanza, verifiche di legge, accompagnatore di invalido non autosufficiente ecc.);

- le riduzioni sono ammesse per gli anziani (over 70), per giovani e studenti di ogni ordine e grado (sino al 25° anno di età), per gli invalidi civili 100%, per i possessori di CinemaPiù nonché per gli organismi associativi legalmente riconosciuti già convenzionati o che ne facciano motivata richiesta, apportando presumibilmente il beneficio di nuovi spettatori o di benefit compensativi per l'Amministrazione Comunale e/o per la rete dei soci CinemaPiù;

- eventuali utilizzi delle sale da parte di altri uffici comunali e similari, qualora autorizzati perché compatibili con la programmazione del Circuito Cinema Comunale, saranno soggetti al solo rimborso delle spese vive di gestione, nella misura delle tariffe sopradescritte, non rientrando nel campo di applicazione IVA.

di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000

Si dà atto del rispetto di quanto previsto dall'art.6, comma 4 del "Regolamento sui controlli interni" approvato con Deliberazione del C.C. n.16 del 28.02.2013 in ordine al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva.

I proventi verranno introitati nel Bilancio 2014 al Cap 310213/216 "Proventi Ingressi di Attività Cinematografiche", Codice gestionale 3123

**P.D. N. 808/2013**

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **23 DICEMBRE 2013**  
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL        SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL        SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI  
VENEZIA



## COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

**N. 688 SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2013**

Presenti	Assenti			
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Giorgio</b>	<b>ORSONI</b>	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Sandro</b>	<b>SIMIONATO</b>	V.Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Tiziana</b>	<b>AGOSTINI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Ugo</b>	<b>BERGAMO</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Gianfranco</b>	<b>BETTIN</b>	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Alfiero</b>	<b>FARINEA</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Andrea</b>	<b>FERRAZZI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Bruno</b>	<b>FILIPPINI</b>	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Pier Francesco</b>	<b>GHETTI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Alessandro</b>	<b>MAGGIONI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Roberto</b>	<b>PANCIERA</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Carla</b>	<b>REY</b>	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Angela Giovanna</b>	<b>VETTESE</b>	Assessore

---

**9**

**4**

Presiede la seduta il Vice Sindaco **SANDRO SIMIONATO**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

**N.688: Actv S.p.A.: Conferma tariffe sperimentali senza Cartavenezia e modifica dell'abbonamento di traghetto destinato ai residenti delle Isole di Lido e Pellestrina**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti

Premesso:

- che i servizi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia sono affidati ad Actv S.p.A., ai sensi dell'art. 30, c. 4, della L.R. n° 25 del 30/10/98 e successive modificazioni, prorogati con successivi provvedimenti della Giunta Comunale, in base alla normativa nazionale e regionale, di tempo in tempo vigente;
- con deliberazione G.C. n° 295 del 23/3/2001 è stato approvato il contratto di servizio tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A. per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale per il triennio 2001-2003, attualmente prorogato nei termini stabiliti dalla D.G.C. n. 511 del 2/11/2011 fino al 31/12/2013;
- le norme tariffarie e le tariffe in vigore sono riportate in allegato al contratto di servizio tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A. per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale;

Ricordato che con D.G.C. n. 429 del 2 agosto 2013 sono state approvate in via sperimentale le seguenti tariffe sperimentali senza "Cartavenezia":

BIGLIETTI SENZA CARTAVENEZIA	TARIFFA TPL	QUOTA COMUNE	PREZZO AL PUBBLICO
A/R bambini da 6 a 10 anni accompagnati da un adulto	5,75	1,25	7,00
A/R Spiagge (traghetto linea 14+bus Lido)	8,75	1,25	10,00
A/R CONI (per società sportive)	3,50	-	3,50

Rilevato che la deliberazione prevedeva un periodo di sperimentazione fino al 3 novembre 2013, dando mandato ad Actv S.p.A., a conclusione del periodo sperimentale, di dare informazione all'Amministrazione sull'efficacia delle nuove tariffe al fine di valutare l'opportunità di renderle definitive o propendere per un'eventuale proroga;

Vista la nota di Actv S.p.A. prot. 26450 del 2/12/2013 con cui vengono comunicati i dati del venduto delle suddette tariffe sperimentali dal 8/08/2013 al 3/11/2013, unitamente alla proposta di conferma delle tariffe di "A/R Spiagge (traghetto linea 14+bus Lido)" e "A/R CONI (per società sportive)", oltre al prolungamento della sperimentazione per la tariffa "A/R bambini da 6 a 10 anni accompagnati da un adulto";

Ritenuto pertanto di dare seguito alla conferma definitiva delle tariffe "A/R Spiagge" e "A/R CONI" e prorogare la sperimentazione della tariffa "A/R bambini" fino al 31/12/2014;

Rilevato inoltre che più volte i cittadini residenti a Lido e Pellestrina, la Municipalità di Lido e non ultima Avis di Venezia con nota del 28/05/2013 hanno chiesto di poter estendere la validità del titolo di abbonamento di traghetto a loro dedicato, oltre che a S.Zaccaria anche all'Ospedale Civile SS. Giovanni e Paolo, richiesta motivata anche dalla riduzione dei servizi sanitari presenti nell'Isola di Lido;

Ritenuto di accogliere la richiesta nell'ambito della politica di miglioramento accessibilità ai presidi ospedalieri presenti in Comune di Venezia;

Valutate con Actv/Vela le suddette circostanze e ritenuto necessario promuovere iniziative commerciali che incentivino l'utilizzo dei servizi Actv, anche attraverso l'offerta di prodotti tariffari finalizzati ad alcune categorie di utenza, in particolare le famiglie e i giovani, e a favorire alcuni percorsi e mete di grande attrazione turistica ben serviti dalle linee Actv, come le spiagge del Lido;

Ritenuto pertanto:

- di confermare in via definitiva le seguenti tariffe senza Cartavenezia:

BIGLIETTI SENZA CARTAVENEZIA	TARIFFA TPL	QUOTA COMUNE	PREZZO AL PUBBLICO
A/R Spiagge (traghetto linea 14+bus Lido)	8,75	1,25	10,00
Biglietto A/R CONI (per società sportive)	3,50	-	3,50

- di prorogare la sperimentazione fino al 31/12/2014, la tariffa "A/R bambini da 6 a 10 anni accompagnati da un adulto" senza Cartavenezia:

BIGLIETTI SENZA CARTAVENEZIA	TARIFFA TPL	QUOTA COMUNE	PREZZO AL PUBBLICO
A/R bambini da 6 a 10 anni accompagnati da un adulto	5,75	1,25	7,00

- di modificare la validità dell'abbonamento residenti Isole di Lido e Pellestrina ampliando la sua validità, oltre a S.Zaccaria, all'Ospedale Civile SS. Giovanni e Paolo;

Vista la LR 25/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i pareri di regolarità tecnica del Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti e di regolarità contabile del Direttore Finanza, Bilancio e Tributi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

A voti unanimi

**Delibera**

1. approvare, in via definitiva le tariffe dei seguenti titoli di viaggio senza Cartavenezia relative ai servizi urbani di competenza del Comune di Venezia gestiti da Actv S.p.A., nei termini seguenti:

BIGLIETTI SENZA CARTAVENEZIA	TARIFFA TPL	QUOTA COMUNE	PREZZO AL PUBBLICO
A/R Spiagge (traghetto linea 14+bus Lido)	8,75	1,25	10,00
Biglietto A/R CONI (per società sportive)	3,50	-	3,50

2. prorogare la sperimentazione fino al 31/12/2014 la tariffa “A/R bambini da 6 a 10 anni accompagnati da un adulto” senza Cartavenezia, relativa ai servizi urbani di navigazione di competenza del Comune di Venezia gestiti da Actv S.p.A., nei termini seguenti:

BIGLIETTI SENZA CARTAVENEZIA	TARIFFA TPL	QUOTA COMUNE	PREZZO AL PUBBLICO
A/R bambini da 6 a 10 anni accompagnati da un adulto	5,75	1,25	7,00

3. modificare la validità dell’abbonamento residenti Isole di Lido e Pellestrina ampliando la sua validità, oltre a S.Zaccaria, all’Ospedale Civile SS. Giovanni e Paolo;
4. prevedere che l’applicazione delle tariffe di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) abbia decorrenza dal 1/01/2014, compatibilmente con i tempi tecnici necessari alla loro attuazione, incaricando Actv S.p.A. di riferire, a conclusione del periodo sperimentale per la tariffa di cui al punto 2), informazioni puntuali sul suo effettivo utilizzo;
5. dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di provvedere ai conseguenti atti di adeguamento dei contratti di servizio del trasporto pubblico locale e del compendio delle “Norme tariffarie”;
6. dichiarare che il presente provvedimento non comporterà oneri a carico del Bilancio 2013 e 2014 del Comune di Venezia;
7. dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Presiede la seduta il Vice Sindaco **SANDRO SIMIONATO**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 09.01.2014  
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL        **SEGRETARIO GENERALE**

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL        **SEGRETARIO GENERALE**

CITTA' DI  
VENEZIA



## COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

**N. 700 - SEDUTA DEL 20 DICEMBRE 2013**

Presenti	Assenti			
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Giorgio</b>	<b>ORSONI</b>	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Sandro</b>	<b>SIMIONATO</b>	V.Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Tiziana</b>	<b>AGOSTINI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Ugo</b>	<b>BERGAMO</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Gianfranco</b>	<b>BETTIN</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Alfiero</b>	<b>FARINEA</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Andrea</b>	<b>FERRAZZI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Bruno</b>	<b>FILIPPINI</b>	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Pier Francesco</b>	<b>GHETTI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Alessandro</b>	<b>MAGGIONI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Roberto</b>	<b>PANCIERA</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Carla</b>	<b>REY</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Angela Giovanna</b>	<b>VETTESE</b>	Assessore

---

12

1

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

**N. 700 - Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP) –  
Determinazione delle tariffe a decorrere dall'1.1.2014.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Su proposta dell'Assessore ai Tributi;

Premesso che:

- l'articolo 52 del decreto legislativo 446/97 disciplina la potestà regolamentare dei comuni per le proprie entrate;
- l'articolo 63 del citato decreto stabilisce che i comuni possono, con regolamento, escludere l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP) prevedendo altresì che tali occupazioni possano essere assoggettate al pagamento di un canone concessorio determinato in base a tariffa (COSAP);
- il Consiglio Comunale di Venezia, con decorrenza 1 gennaio 1999, ha già previsto e assoggettato con proprio regolamento, approvato con delibera n. 35 del 8/9 marzo 1999 e successive modificazioni, l'occupazione di spazi ed aree pubbliche al pagamento del canone mediante tariffa;
- nell'ambito delle politiche finanziarie del Comune finalizzate al mantenimento degli equilibri generali del bilancio, appare opportuno adeguare dette tariffe all'indice medio annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'ISTAT, che per il periodo gennaio – novembre 2013 è pari all' 1,23 %, con esclusione delle tariffe relative alle occupazioni con cavi;

Richiamato l'art. 42 – lettera f del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" in ordine alle attribuzioni dei Consigli Comunali cui spetta, limitatamente agli atti fondamentali *"l'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote ..."*, determinazione che resta, quindi, di competenza della Giunta Comunale;

Ritenuto di dover stabilire le tariffe COSAP in vigore a decorrere dall'1.1.2014;

Rilevato che i termini di pagamento del canone in oggetto sono previsti dall'art. 37, comma 5, del citato Regolamento comunale COSAP, nel modo seguente:

- scadenza entro il 28 febbraio per i pagamenti in unica soluzione;
- possibilità di pagamento rateale qualora l'importo del canone sia maggiore di euro 258,00 con scadenze 28 febbraio, 30 aprile, 31 luglio, 31 ottobre;

## 700 - 2

Rilevato che l'art. 37 sopra citato prevede, inoltre, che la Giunta Comunale per problematiche tecnico-operative possa, con propria deliberazione, modificare le scadenze di pagamento;

Considerato che per l'implementazione delle nuove tariffe nel sistema informativo del Settore Tributi e Canoni sono necessari adeguati tempi tecnici finalizzati anche alla verifica della correttezza delle richieste di pagamento da inviare ai contribuenti per cui si rende necessario modificare, per l'anno 2014, le scadenze di pagamento nel modo seguente:

- scadenza entro il 30 aprile per i pagamenti in unica soluzione;
- possibilità di pagamento rateale qualora l'importo del canone sia maggiore di euro 258,00 con scadenze 30 aprile, 31 luglio, 31 ottobre;

Richiamato il vigente Regolamento COSAP approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 35 dell'8/9.3.1999 e successive modificazioni;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Gestione Tributi e Canoni e di regolarità contabile espresso dal Direttore Finanza Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.8.2000, n. 267;

a voti unanimi,

### **DELIBERA**

1. di stabilire, a decorrere dall'1.1.2014, le seguenti tariffe relative al Canone di occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP):

#### **A) OCCUPAZIONI PERMANENTI**

1. **Occupazioni strumentali ad attività economiche su strade, aree, spazi pubblici, comprese le terrazze su specchi acquei, inclusi nelle aree indicate nell'allegato "A" del Regolamento COSAP (art. 38)**

#### **TARIFFA BASE PER MQ, PER ANNO E PER CATEGORIA**

<b>Categoria</b>	<b>Euro</b>
Categoria 1	75,70
Categoria 2	57,72
Categoria 3	45,03
Categoria 4	30,17
Categoria 5	25,35
Categoria 6	18,01

Le tariffe base di cui sopra sono incrementate del 100% per le occupazioni individuate dall'art. 28, comma 3 bis, del vigente Regolamento COSAP.

**PARAMETRI MOLTIPLICATORI**

<b>Tipologia per specifiche attività esercitate</b>		
	Commercio al minuto non ambulante e produzione artigianale di prodotti legati al turismo (specialità veneziane, vetri artistici ecc.); pubblici spettacoli	1,98
	Pubblici esercizi, alberghi e attività ricettive	1,82
	Commercio al minuto non ambulante di giornali, di fiori freschi e secchi, di prodotti alimentari, attività artigianali non legate al turismo	0,8
	Attività su aree adibite a mercato anche attrezzato	1
	Posteggi fissi e ambulanti destinati alla vendita di specialità veneziane e prodotti simili	1
	Attività non comprese nelle ipotesi precedenti	1

<b>Valore della disponibilità dell'area conseguente al pregio artistico o ambientale</b>		
	Area Marciana e siti contermini	2,88
	Area di eccezionale valore artistico e ambientale	1,8
	Area di rilevante pregio artistico o ambientale	1,5
	Area di pregio artistico e ambientale	1,2
	Area senza pregio artistico e ambientale	0,8

<b>Percentuale dello spazio disponibile nell'area sottratta all'uso pubblico</b>		
	Fino al 15% dello spazio disponibile	1
	Dal 15.01 al 50% dello spazio disponibile	1,5
	Dal 50.01 al 70% dello spazio disponibile	2
	Oltre il 70% dello spazio disponibile	3

<b>Modalità soggettive di utilizzo dell'occupazione quale impatto sul valore ambientale</b>		
	Senza installazioni	1
	Installazione di pedana, di transenna o fioriera	1,2
	Installazione di terrazza sull'acqua	1,5
	Installazione di copertura orizzontale fissa	1,5
	Installazione di struttura coperta e tamponata a esclusione dei chioschi	2
	Installazione di chioschi con superficie calcolata in base alla proiezione al suolo della struttura fissa esterna (ivi compreso il tetto) inferiore a mq 4	1
	Installazione di chioschi con superficie calcolata in base alla proiezione al suolo della struttura fissa esterna (ivi compreso il tetto) compresa tra mq 4.01 a mq 10	1,2
	Installazione di chioschi con superficie calcolata in base alla proiezione al suolo della struttura fissa esterna (ivi compreso il tetto) compresa tra mq 10.01 e mq 19	1,3
	Installazione di chioschi con superficie calcolata in base alla proiezione al suolo della struttura fissa esterna (ivi compreso il tetto) superiori a mq 19	1,4

## 700 – 4

<b>Ubicazione del suolo occupato rispetto all'attività del concessionario</b>		
	Spazio adiacente all'attività	1
	Spazio non adiacente all'attività	1,2

<b>In relazione alla durata della concessione nell'arco della giornata</b>		
	Concessione senza limiti di tempo nell'arco della giornata	1
	Concessione solo in ore serali e notturne	0,2

L'importo del canone è calcolato nel modo seguente:

CANONE = tariffa x parametro 1 x ..... x parametro 6 x metri quadrati

2. **Occupazioni varie su strade, aree, ecc. non comprese nel precedente punto 1 ed incluse nelle aree indicate nell'allegato B) del Regolamento COSAP (art. 38)**

### **TARIFFA BASE PER MQ, PER ANNO E PER CATEGORIA**

<b>Categoria</b>	<b>Euro</b>
Categoria 1	60,89
Categoria 2	49,26
Categoria 3	27,79
Categoria 4	21,53
Categoria 5	18,82
Categoria 6	18,33

**Occupazioni con imbarcazioni comprese nei canali di cui all'allegato C) del Regolamento COSAP (art. 38)**

### **TARIFFA BASE PER MQ, PER ANNO E PER CATEGORIA**

<b>Categoria</b>	<b>Euro</b>
Categoria 1	51,71
Categoria 2	51,71
Categoria 3	51,71
Categoria 4	51,71
Categoria 5	51,71

## 700 - 5

Le tariffe base di cui sopra sono incrementate del 100% per le occupazioni individuate dall'art. 28, comma 3 bis, del vigente Regolamento COSAP.

Le tariffe base di cui sopra sono ridotte del 30 % per le occupazioni con specchi o spazi acquei effettuate da cantieri veneziani che svolgono attività artigianali di rimessaggio natanti.

**Alla tariffa base di cui al presente punto 2 si applicano le seguenti riduzioni:**

<b>TIPOLOGIA OCCUPAZIONE</b>	<b>RIDUZIONE DEL</b>
Occupazioni con imbarcazioni di tipo tradizionale, ricomprese nelle categorie sandali, cofani, batelli, topi, bragozzi, burchi, caici, gondole e relative suddivisioni ad esse riconducibili individuate dal Servizio Mobilità Acquea, costruite <b>in legno</b> e non utilizzate per attività economiche – previa autocertificazione	85 %
Occupazioni con imbarcazioni di tipo tradizionale, ricomprese nelle categorie sandali, cofani, batelli, topi, bragozzi, burchi, caici, gondole e relative suddivisioni ad esse riconducibili individuate dal Servizio Mobilità Acquea, costruite <b>non in legno</b> e non utilizzate per attività economiche e ubicate nei canali individuati nella cat. 1 dell'allegato C) del Regolamento Comunale COSAP – previa autocertificazione	44 %
Occupazioni con imbarcazioni di tipo tradizionale, ricomprese nelle categorie sandali, cofani, batelli, topi, bragozzi, burchi, caici, gondole e relative suddivisioni ad esse riconducibili individuate dal Servizio Mobilità Acquea, costruite <b>non in legno</b> e non utilizzate per attività economiche e ubicate nei canali individuati nella cat. 2 dell'allegato C) del Regolamento Comunale COSAP – previa autocertificazione	64 %
Occupazioni con imbarcazioni di tipo tradizionale, ricomprese nelle categorie sandali, cofani, batelli, topi, bragozzi, burchi, caici, gondole e relative suddivisioni ad esse riconducibili individuate dal Servizio Mobilità Acquea, costruite <b>non in legno</b> e non utilizzate per attività economiche e ubicate nei canali individuati nelle cat. 3, 4 e 5 dell'allegato C) del Regolamento Comunale COSAP – previa autocertificazione	69 %
Occupazioni con altre imbarcazioni diverse da quelle individuate nei punti precedenti e ubicate nei canali individuati nella cat. 1 dell'allegato C) del Regolamento Comunale COSAP	30 %
Occupazioni con altre imbarcazioni diverse da quelle individuate nei punti precedenti e ubicate nei canali individuati nelle cat. 2, 3, 4 e 5 dell'allegato C) del Regolamento Comunale COSAP	35 %
Occupazioni con tende fisse o retrattili e simili aggettanti direttamente su suolo pubblico	70 %

**Alla tariffa base di cui al presente punto 2 si applicano, inoltre le seguenti maggiorazioni:**

<b>Tipologia occupazione</b>	<b>Maggiorazione per metro quadrato</b>
Tende e simili, con messaggio pubblicitario, in categoria speciale	Euro 53,85
Tende e simili, con messaggio pubblicitario, in categoria normale	Euro 21,54

Le zone in categoria normale e speciale sono identificate nell'allegato A del Regolamento Canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP) approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 41 del 22/23.3.1999 e successive modificazioni.

### **3. Occupazioni con cavi, condutture ed altri impianti**

Per le occupazioni permanenti realizzate con cavi, condutture, impianti e con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione dei pubblici servizi e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi, il canone è determinato per utenza. L'ammontare complessivo del Canone non può essere inferiore a Euro 516,00. L'importo per utenza è rivalutato annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente. Il numero complessivo delle utenze è quello risultante al 31 dicembre dell'anno precedente. Il versamento del canone deve essere effettuato mediante bollettino di conto corrente postale intestato al Comune di Venezia entro il 30 aprile di ciascun anno	Euro 0,65 per utenza (anno di rif.to 2000)
---	--

### **4. Distributori di carburanti**

Occupazioni del suolo e sottosuolo effettuate con le sole colonnine montanti di distribuzione dei carburanti, dell'acqua e dell'aria compressa e i relativi serbatoi sotterranei, purché quello del carburante sia uno solo, di capacità non superiore a 3.000 litri, nonché con un chiosco che insista su una superficie non superiore a mq 4.

<b>Per ogni distributore</b>	<b>Per anno/Euro</b>
Centro abitato	75,05
Zone limitrofe	49,63
Sobborghi	24,81
Frazioni	12,71

Se il serbatoio sotterraneo del carburante è di capacità superiore a 3.000 litri, la tariffa va aumentata di un quinto per ogni mille litri o frazione di mille litri in più.

## 700 - 7

Per i distributori di carburante muniti di due o più serbatoi sotterranei di differente capacità raccordati tra loro, il canone nella misura stabilita dal presente articolo è determinato con riferimento al serbatoio di minore capacità, maggiorando la tariffa, in ragione della capacità degli altri serbatoi, di un quinto per ogni mille litri o frazione di mille litri.

Per i distributori di carburante muniti di due o più serbatoi autonomi il canone viene applicato autonomamente per ciascuno di essi.

Il canone di occupazione così determinato è riferito esclusivamente all'occupazione del suolo e del sottosuolo effettuata con le sole colonnine montanti di distribuzione di carburante, dell'acqua e dell'aria compressa ed i relativi serbatoi sotterranei, nonché per l'occupazione di suolo con un chiosco che insiste su una superficie non superiore a 4 metri quadrati. Tutti gli ulteriori spazi ed aree pubblici eventualmente occupati con impianti o apparecchiature ausiliarie funzionali o decorative, comprese le tettoie, i chioschi e simili, per occupazioni eccedenti la superficie di 4 metri quadrati, sono soggetti al canone di occupazione secondo i criteri di cui ai punti 1 e 2.

### 5. Passi ed accessi carrabili

L'importo del canone così determinato:

- all'interno del centro storico fino a ml. 10 di apertura - Euro 77,47
- fuori del centro storico fino a ml. 10 di apertura - Euro 51,65

Il canone viene aumentato del 10% per ogni metro lineare oltre i 10 ml.

## B) OCCUPAZIONI TEMPORANEE

### 1. **Occupazioni strumentali ad attività economiche su strade, aree, spazi pubblici, comprese le terrazze su specchi acquei, inclusi nelle aree indicate nell'allegato "A" del Regolamento COSAP (art. 38)**

Le tariffe giornaliere di base sono pari ad un duecentesimo di quelle annue permanenti di cui alla precedente lettera A, punto 1. Si applicano gli incrementi ed i parametri moltiplicatori ivi previsti.

L'importo del canone è calcolato nel modo seguente:

CANONE = tariffa x parametro 1 x ..... x parametro 6 x metri quadrati x numero giorni di occupazione

### 2. **Occupazioni varie su strade, aree e spazi acquei, ecc. non comprese nel precedente punto 1 ed incluse nelle aree indicate negli allegati B) e C) del Regolamento COSAP (art. 38)**

## 700 - 8

Tariffa base giornaliera per mq e per categoria

<b>Categoria</b>	<b>EURO</b>
Categoria 1	4,42
Categoria 2	2,67
Categoria 3	2,47
Categoria 4	2,02
Categoria 5	1,57
Categoria 6	1,31

Le tariffe base di cui sopra sono incrementate del 100% per le occupazioni individuate dall'art. 28, comma 3 bis, del vigente Regolamento COSAP.

./.

**700/9**

**Alla tariffa di cui al presente punto 2 si applicano le seguenti riduzioni cumulabili se sussistono i presupposti**

<b>Tipologia occupazione</b>	<b>Riduzione del</b>
Per le occupazioni con tende o simili Se queste sono poste a copertura di uno spazio già concesso, l'ulteriore canone di occupazione si applica soltanto sulla eventuale sporgenza superiore a mezzo metro quadrato	70%
Per le occupazioni, effettuate da venditori ambulanti, da pubblici esercizi e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto	50%
Per le occupazioni realizzate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante	80%
Per le occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia	50 %
Per le occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia insistenti su aree adibite a parcheggi a pagamento	30 %
Per le occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, sindacali, culturali religiose, celebrative, sportive, assistenziali e del tempo libero	80%
Per le occupazioni in genere fino ad 8 ore	40%
Per le occupazioni oltre le 8 ore e fino a 24 ore e per ogni giorno fino a 14 giorni	Tariffa giornaliera
Per le occupazioni in genere di durata non inferiore a 15 gg.	50%
Gli operatori precari di cui all'art. 3, D.L. 350/96, a cui sia stato assegnato provvisoriamente il posteggio, per la stessa superficie e durata, negli spazi occupati dai venditori ambulanti nei mercati rionali settimanali e bisettimanali per l'assenza del titolare della concessione	non sono soggetti né al Canone né alla TIA giornaliera
Per le occupazioni temporanee di durata non inferiore a un mese o che si verificano con carattere ricorrente	50 %

### 3. Occupazioni temporanee recanti messaggi pubblicitari

Categoria	Tariffa mq per mese
Categoria 1	35,22
Categoria 2	32,01
Categoria 3	28,81
Categoria 4	25,62
Categoria 5	22,42
Categoria 6	19,19

### 4. Occupazioni temporanee del sottosuolo e del soprassuolo stradale

Il canone di occupazione è determinato in misura forfettaria per la parte di strada effettivamente occupata, in base alle seguenti tariffe giornaliere

#### fino ad un chilometro lineare

CATEGORIA	Durata in giorni			
	fino a 30	da 31 a 90	da 91 a 180	oltre 180
Categoria 1	17,28	21,63	26,25	35,22
Categoria 2	14,10	18,58	21,12	28,16
Categoria 3	7,68	10,24	12,17	16,00
Categoria 4	6,40	8,32	9,61	12,17
Categoria 5	5,45	7,40	8,32	10,88
Categoria 6	5,12	7,05	7,68	10,24

#### oltre un chilometro lineare

CATEGORIA	Durata in giorni			
	fino a 30	da 31 a 90	da 91 a 180	oltre 180
Categoria 1	26,25	34,57	39,69	52,50
Categoria 2	21,12	27,52	32,01	42,89
Categoria 3	12,17	15,37	17,94	24,33
Categoria 4	9,61	12,17	14,10	18,58
Categoria 5	8,32	10,88	12,48	16,65
Categoria 6	7,68	10,24	12,17	16,00

Se le occupazioni di questo tipo attraversano strade appartenenti a categorie diverse si applica la tariffa della categoria superiore, in base comunque ai chilometri reali di occupazione.

### **C) CANONE PER IMPIANTI PUBBLICITARI**

#### **Per impianti pubblicitari tipo "poster" (mq 18)**

- in categoria normale senza luminosità Euro 6.591,16
- in categoria normale luminosi o illuminati Euro 7.689,68
- in categoria speciale senza luminosità Euro 8.238,95
- in categoria speciale luminosi o illuminati Euro 9.337,48

Se l'impianto ha due facce o dimensioni doppie (mt.12 X 3) il canone raddoppia  
Se l'impianto è di tipo prisma: tariffa unica Euro 8.077,40

#### **Per impianti pubblicitari tipo "standardi" (fino a mq 3)**

*In categoria normale:*

tariffa unica

Euro 350,02 - fino a mq 1

Euro 484,64 - fino a mq 2

Euro 619,27 - fino a mq 3.

*In categoria speciale:*

tariffa unica

Euro 376,95 - fino a mq 1

Euro 619,26 - fino a mq 2

Euro 780,82 - fino a mq 3.

Se l'impianto è a due facce la tariffa raddoppia.

Le zone in categoria normale e speciale sono identificate nell'allegato A del Regolamento canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP).

**D) CANONE PER RIPRESE CINETELEVISIVE (art. 18 bis e 39 bis Regolamento COSAP)**

Le tariffe giornaliere relative al canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche per l'effettuazione di riprese cinetelevisive di cui agli art. 18 bis e 39 bis del Regolamento COSAP sono stabilite nel modo seguente:

<b>ZONA</b> (art. 39 bis Reg. COSAP)	<b>TIPOLOGIA</b> (art. 18 bis Reg. COSAP)	<b>TARIFFA in Euro PER 100 MQ</b>	<b>Tariffa in Euro per la parte eccedente i 100 mq</b>
<b>1</b>	riprese cinetelevisive di grandi dimensioni / spot commerciali	<b>3.753,61</b>	<b>37,54 €per mq</b>
	riprese cinetelevisive di medie dimensioni	<b>1.407,60</b>	<b>14,07 €per mq</b>
<b>2</b>	riprese cinetelevisive di grandi dimensioni / spot commerciali	<b>1.668,27</b>	<b>16,68 €per mq</b>
	riprese cinetelevisive di medie dimensioni	<b>625,60</b>	<b>6,26 €per mq</b>
<b>3</b>	riprese cinetelevisive di grandi dimensioni / spot commerciali	<b>417,07</b>	<b>4,17 €per mq</b>
	riprese cinetelevisive di medie dimensioni	<b>156,40</b>	<b>1,56 €per mq</b>

Rimane confermato quanto disposto dal punto 2. del dispositivo della deliberazione della Giunta Comunale n. 418 del 29.7.2004.

2. di confermare le agevolazioni e le maggiorazioni tariffarie previste dal vigente Regolamento comunale COSAP e quelle approvate dalla Giunta Comunale con le seguenti deliberazioni:

- n. 13 del 16.1.2001 = - attività economiche alimentari in certe zone della città;  
- occupazioni permanenti che non occupano per l'intero anno
- n. 218 del 23.2.2001 così come modificata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 956 del 27.12.2002= estensione delle zone
- n. 898 del 28.12.2001= - passi carrabili
- n. 247 del 25.2.2002 = - estensione zone

3. di modificare, per l'anno 2014, le scadenze di pagamento del canone in oggetto nel modo seguente:

- scadenza entro il 30 aprile per i pagamenti in unica soluzione;
- possibilità di pagamento rateale qualora l'importo del canone sia maggiore di euro 258,00 con scadenze 30 aprile, 31 luglio, 31 ottobre;

4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n. 267/2000 stante l'urgenza di predisporre, per il 2014, i ruoli ed i relativi bollettini di pagamento da inviare ai contribuenti.

**P.D. N. 958/2013**

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **08 GENNAIO 2014**  
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale  
IL        SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL        SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI  
VENEZIA



## COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

### N. 701 - SEDUTA DEL 20 DICEMBRE 2013

Presenti Assenti

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Giorgio</b>	<b>ORSONI</b>	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Sandro</b>	<b>SIMIONATO</b>	V.Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Tiziana</b>	<b>AGOSTINI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Ugo</b>	<b>BERGAMO</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Gianfranco</b>	<b>BETTIN</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Alfiero</b>	<b>FARINEA</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Andrea</b>	<b>FERRAZZI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Bruno</b>	<b>FILIPPINI</b>	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Pier Francesco</b>	<b>GHETTI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Alessandro</b>	<b>MAGGIONI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Roberto</b>	<b>PANCIERA</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Carla</b>	<b>REY</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Angela Giovanna</b>	<b>VETTESE</b>	Assessore

---

12

1

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

**N. 701 - Canone Installazione Mezzi Pubblicitari (CIMP) e Diritto sulle pubbliche affissioni – Determinazione delle tariffe a decorrere dall'1.1.2014.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Su proposta dell'Assessore ai Tributi;

Premesso che:

- ai sensi dell'art.62 del D.Lgs. n.446 del 15 dicembre 1997, il Consiglio Comunale con deliberazione n.41 del 22/23 marzo 1999 e successive modificazioni, ha approvato il Regolamento sul Canone autorizzatorio per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP) sostituendo così l'imposta comunale sulla pubblicità con il canone;
- con deliberazione n.16 dell'11.1.2002 sono state adeguate le tariffe del canone per l'installazione di mezzi pubblicitari, così come previsto dall'art.10, c.5, lettera b, della legge 28.12.2001, n.448 (finanziaria 2002), in base al quale le tariffe del canone non potevano eccedere di oltre il 25% delle tariffe stabilite ai sensi del D.Lgs 15.11.1993, n.507, per l'imposta comunale sulla pubblicità e deliberate dall'Amministrazione Comunale nell'anno solare antecedente l'adozione della delibera di sostituzione dell'imposta comunale sulla pubblicità con il canone;
- l'art.7-octies del D.L. 31.1.2005 n.7 convertito nella legge 31 marzo 2005 n.43 ha previsto la possibilità di adeguare le tariffe del canone per l'installazione di mezzi pubblicitari tenendo conto della rivalutazione annuale sulla base dell'indice medio annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'ISTAT che, per il periodo gennaio – novembre 2013, è pari al 1,23 %;

Ritenuto quindi di dover rideterminare le tariffe relative al canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP), a decorrere dall'1.1.2014, incrementandole dell' 1,23 % pari al citato indice ISTAT, con esclusione delle locandine in quanto prevalentemente utilizzate da associazioni ONLUS;

Ritenuto, inoltre, di confermare a decorrere dall'1.1.2014, le tariffe relative al servizio delle pubbliche affissioni in vigore nell'anno 2013, di cui alla delibera n. 955 del 27.12.2002;

Considerato che la lettera f dell'art.42 del D.Lgs 18.8.2000 n.267 prevede la competenza dei Consigli Comunali in ordine all'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, determinazione che resta, quindi, di competenza della Giunta Comunale;

## 701 - 2

Rilevato che le scadenze di pagamento del canone in oggetto sono previste dall'art. 11, comma 4, del citato Regolamento comunale CIMP, nel modo seguente:

- scadenza entro il 28 febbraio per i pagamenti in unica soluzione;
- possibilità di pagamento rateale qualora l'importo del canone sia maggiore di euro 516,00 con scadenze 28 febbraio, 30 aprile, 31 luglio, 31 ottobre;

Rilevato che l'art. 11, comma 4, sopra citato prevede, inoltre, che la Giunta Comunale per problematiche tecnico-operative possa modificare le scadenze di pagamento;

Considerato che per l'implementazione delle nuove tariffe nel sistema informativo del Settore Tributi e Canoni sono necessari adeguati tempi tecnici finalizzati anche alla verifica della correttezza delle richieste di pagamento da inviare ai contribuenti per cui si rende necessario modificare, per l'anno 2014, le scadenze di pagamento nel modo seguente:

- scadenza entro il 30 aprile per i pagamenti in unica soluzione;
- possibilità di pagamento rateale qualora l'importo del canone sia maggiore di euro 516,00 con scadenze 30 aprile, 31 luglio, 31 ottobre;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Gestione Tributi e canoni e di regolarità contabile espresso dal Direttore Finanza Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Tutto ciò premesso

A voti unanimi

## DELIBERA

1. di stabilire, a decorrere dall'1.1.2014, le seguenti tariffe relative al canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP):

### A) PUBBLICITÀ PERMANENTE (insegne, cartelli, cavalletti, targhe, ecc.)

#### **tariffa base:**

- **per i mezzi pubblicitari installati su beni pubblici: Euro 23,28** - per ogni metro quadrato di superficie e per anno solare;
- **per i mezzi pubblicitari installati su beni privati: Euro 32,87** – per ogni metro quadrato di superficie e per anno solare;

**Si applicano le seguenti maggiorazioni alla tariffa base**

<b>tipologia</b>	<b>maggiorazione</b>
mezzi pubblicitari luminosi o illuminati	100%
mezzi pubblicitari ubicati in località determinate in categoria speciale come da Allegato A) del Regolamento CIMP	150%
mezzi pubblicitari con superficie compresa tra metri quadrati 5 e 8 (ad esclusione delle vetrine pubblicitarie)	50%
mezzi pubblicitari con superficie superiore a metri quadrati 8 (ad esclusione delle vetrine pubblicitarie)	100%
mezzi pubblicitari del tipo a bandiera, cavalletti ecc, che occupano soprassuolo o suolo pubblico o soggetto a servitù di pubblico passaggio	25%
mezzi pubblicitari monofacciali installati in appoggio che occupano soprassuolo pubblico o soggetto a servitù di pubblico passaggio	10%

**B) PUBBLICITÀ TEMPORANEA****B.1. pubblicità temporanea - insegne, cartelli, targhe, ecc.:****tariffa base:**

- per i mezzi pubblicitari installati su beni pubblici: Euro 3,45 per ogni periodo di esposizione di trenta giorni o frazione e per ogni metro quadrato di superficie
- per i mezzi pubblicitari installati su beni privati: Euro 5,18 per ogni periodo di esposizione di trenta giorni o frazione e per ogni metro quadrato di superficie

**- pubblicità temporanea – drappi, striscioni e simili:**

**tariffa base:** è un quarto di quella annuale per ogni periodo di esposizione di trenta giorni o frazione e per ogni metro quadrato di superficie.

**Si applicano le seguenti maggiorazioni alla tariffa base**

<b>tipologia</b>	<b>maggiorazione</b>
se ubicati in località determinate in categoria speciale come da Allegato A) del Regolamento CIMP	150%
per quelli con superficie superiore a metri quadrati 5	100%
se i mezzi pubblicitari sono luminosi o illuminati	100%
per i mezzi pubblicitari che occupano soprassuolo pubblico	50%

**B.2. pubblicità temporanea - locandine**

Per la pubblicità effettuata con locandine la tariffa è determinata nella misura di:

- **Euro 6,20** per locandina fino a quindici giorni di esposizione;
- **Euro 1,55** per locandina per successivi periodi 15 giorni.

Esclusivamente per le locandine a carattere umanitario, presentate da comitati, associazioni e fondazioni senza scopo di lucro contenenti messaggi rivolti espressamente all'assistenza sociale, sanitaria ed a manifestazioni di beneficenza, la tariffa è determinata nella misura di **Euro 1,55** per locandina fino a quindici giorni di esposizione. In questo caso non si applica la riduzione prevista dall'art. 15 del vigente regolamento CIMP.

Non si applica la maggiorazione della categoria speciale.

**B.3. pubblicità temporanea - volantinaggio**

Per la pubblicità effettuata attraverso la distribuzione di manifestini o di altro materiale pubblicitario, mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, la tariffa è determinata nella misura di:

- nella zona di Venezia centro storico: **Euro 17,26** per ciascuna persona impiegata nella distribuzione od effettuazione e per ogni giorno o frazione;
- per le restanti parti del territorio: **Euro 17,26**.

Non si applica la maggiorazione della categoria speciale.

**B.4. pubblicità temporanea - proiezioni**

Per la pubblicità realizzata in luoghi pubblici o aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche effettuate su schermi o pareti riflettenti, la tariffa per ogni giorno e sala di proiezione, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita per ogni sala di proiezione, è così determinata:

- **Euro 17,26** = per proiezioni fino a 30 giorni;
- **Euro 8,62** = per proiezioni superiori a 30 giorni.

**B.5. pubblicità temporanea - sonora**

Per la pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili, la tariffa è determinata, per ogni giorno o frazione e per ciascun punto di effettuazione della pubblicità, nella seguente misura:

- categoria normale: **Euro 25,87**
- categoria speciale: **Euro 51,77**

Non si applica la maggiorazione della categoria speciale.

**B.6. pubblicità temporanea - aerea**

Per la pubblicità effettuata da aeromobili mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua e fasce marittime limitrofi al territorio comunale, nonché con palloni frenati e simili: - **euro 207,06** per ogni giorno o frazione, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati.

Non si applica la maggiorazione della categoria speciale.

**C) PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI**

**C.1.** Per la pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa o adibiti ai trasporti per suo conto la tariffa è la seguente:

- **Euro 109,55** = autoveicoli con portata superiore a 3.000 Kg
- **Euro 65,73** = autoveicoli con portata fino a 3.000 Kg
- **Euro 32,87** = motoveicoli e veicoli non compresi nelle due precedenti categorie.

Per i veicoli circolanti con rimorchio la tariffa è raddoppiata.

Nel caso della sola indicazione del marchio, della ragione sociale e dell'indirizzo dell'impresa, purché sia apposta non più di due volte e ciascuna iscrizione non sia di superficie superiore a mezzo metro quadrato, il canone non è dovuto.

**C.2.** Per la pubblicità interna ed esterna su veicoli in genere la tariffa, per metro quadrato e per anno solare, è la seguente:

- **Euro 23,28** = per superfici inferiori a 5,5 mq.
- **Euro 34,91** = per superfici da 5,5 a 8,5 mq.
- **Euro 46,57** = per superfici superiori a 8,5 mq.

**C.3.** Per la pubblicità effettuata per conto proprio o altrui all'esterno dei mezzi urbani di trasporto pubblico di linea di persone, la tariffa, per metro quadrato e per anno solare, è la seguente:

- **Euro 23,28** = per superfici inferiori a 5,5 mq.
- **Euro 32,87** = per superfici da 5,5 a 8,5 mq.
- **Euro 32,87** = per superfici superiori a 8,5 mq.

Per i mezzi extraurbani la tariffa è ridotta del 30%

**D) RIDUZIONE TARIFFE MEZZI PUBBLICITARI SU BENI PRIVATI**

La tariffa base dei mezzi pubblicitari di cui al punto A, B1, e B2 è ridotta di un terzo se gli stessi sono installati su beni privati, come previsto dall'art. 62 punto f del D. L.vo 446/97.

**E) EVENTI PARTICOLARI**

Per l'installazione di forme pubblicitarie, a carattere commerciale, in caso di particolari eventi che si caratterizzano per la notevole rilevanza turistica, culturale ed artistica, il canone sarà determinato dalla Giunta Comunale, in considerazione dell'interesse economico dovuto al luogo, alla natura della manifestazione e alla possibilità di diffusione del messaggio.

**F) CANONI PER IMPIANTI PUBBLICITARI SU EDIFICI (esclusa l'insegna)**

- **Euro 273,88** al mq non luminosa
- **Euro 410,81** al mq se luminosa o illuminata
- **Euro 821,63** al mq. se prisma lux

## G) SCRITTE SU TENDA

Si applica la tariffa di cui al punto A. Nel caso di assoggettamento a tariffa COSAP si rinvia al Canone indicato nel relativo Regolamento.

## H) ALTRE INSTALLAZIONI

Il canone per **impianti pubblicitari tipo "posters"** (mq.18) è così determinato:

- Euro **6.591,16** in categoria normale senza luminosità
- Euro **7.689,68** in categoria normale luminosi o illuminati

- Euro **8.238,95** in categoria speciale senza luminosità
- Euro **9.337,48** in categoria speciale luminosi o illuminati

- Se l'impianto ha due facce o dimensioni doppie mt.12 x 3 cad. il canone raddoppia
- Se l'impianto è di tipo prismalux: tariffa unica **Euro 8.077,40**

- **Il canone per impianti pubblicitari tipo "stendardi" (fino a mq.3)** è così determinato:

*In categoria normale:*

fino a mq.1 **Euro 350,02**

fino a mq.2 **Euro 484,64**

fino a mq.3 **Euro 619,27**

*In categoria speciale:*

fino a mq.1 **Euro 376,95**

fino a mq.2 **Euro 619,26**

fino a mq.3 **Euro 780,82**

se l'impianto è a due facce la tariffa raddoppia

Le zone in categoria "Normale" e "Speciale" sono identificate nell'allegato A del Regolamento canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP).

2. di confermare le agevolazioni e le maggiorazioni tariffarie previste dal vigente regolamento comunale CIMP e quelle approvate dalla Giunta Comunale con le seguenti deliberazioni:

- n. 13 del 16.1.2001 = attività economiche alimentari in certe zone della città
- n. 218 del 23.2.2001 = estensione delle zone
- n. 247 del 25.2.2002 = estensione delle zone

3. di confermare, a decorrere dall'1.1.2014, le tariffe relative al servizio delle pubbliche affissioni, in vigore nell'anno 2013, di cui alla delibera n. 955 del 27.12.2002;

4. di modificare, per l'anno 2014, le scadenze di pagamento nel modo seguente:

- scadenza entro il 30 aprile per i pagamenti in unica soluzione;
- possibilità di pagamento rateale qualora l'importo del canone sia maggiore di euro 516,00 con scadenze 30 aprile, 31 luglio, 31 ottobre;

5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n. 267/2000 stante l'urgenza di predisporre, per il 2014, i ruoli ed i relativi avvisi di pagamento da inviare ai contribuenti.

**P.D. N. 955/2013**

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **08.01.2014**  
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL        SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL        SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI  
VENEZIA



## COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

**N. 705 SEDUTA DEL 20 DICEMBRE 2013**

Presenti	Assenti			
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Giorgio</b>	<b>ORSONI</b>	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Sandro</b>	<b>SIMIONATO</b>	V.Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Tiziana</b>	<b>AGOSTINI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Ugo</b>	<b>BERGAMO</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Gianfranco</b>	<b>BETTIN</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Alfiero</b>	<b>FARINEA</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Andrea</b>	<b>FERRAZZI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Bruno</b>	<b>FILIPPINI</b>	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Pier Francesco</b>	<b>GHETTI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Alessandro</b>	<b>MAGGIONI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Roberto</b>	<b>PANCIERA</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Carla</b>	<b>REY</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Angela Giovanna</b>	<b>VETTESE</b>	Assessore

---

**12**

**1**

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

**N.705:** TARIFFE D'USO PER LA CONCESSIONE DEGLI SPAZI DEL CENTRO CULTURALE CANDIANI E PER LE ATTIVITA' DIRETTAMENTE GESTITE – ANNO 2014.

## LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alle Attività Culturali

Premesso che con deliberazione di Giunta n. 625 del 21/12/2012 si è provveduto a disciplinare con apposito tariffario per l'anno 2013 le tariffe d'uso per le attività culturali direttamente gestite e la concessione a terzi degli spazi del Centro Culturale Candiani, qualora disponibili e compatibili con le attività del Centro.

Valutato che tali attività – in regime di gestione diretta o d'intesa con il tessuto associazionistico - dovranno essere mantenute e ulteriormente potenziate nel corso del 2014, costituendo la principale ragion d'essere del Centro, altresì integrate quando possibile dagli usi conferenziali di terzi, in particolare mediante la disponibilità d'uso degli spazi denominati: Saletta seminariale (I livello, 50 posti), Sala conferenze (IV livello, 139 posti), Auditorium (IV livello, 200 posti), Aula multimediale (III livello).

Considerato che tali usi, nel rispondere ad esigenze legittime dei soggetti richiedenti e qualora autorizzabili dalla direzione del Centro, perché compatibili con i suoi programmi, devono continuare ad essere opportunamente tariffati anche nel corso del 2014, al fine di contribuire alla copertura delle spese del Centro, e che pertanto tutti i soggetti richiedenti sono tenuti alla loro osservanza, restando esclusi dall'applicazione delle tariffe i programmi del Centro e per estensione della Direzione Attività Culturali e Turismo e dell'Assessore alle Attività Culturali.

Considerato, di conseguenza, che alla copertura delle spese gestionali sono chiamati a contribuire anche le Direzioni e gli Uffici comunali richiedenti l'uso degli spazi e dei locali del Candiani, nella misura delle tariffe di seguito descritte al netto di imposta, non rientrando tali usi nel campo di applicazione IVA, restando altresì escluse le iniziative assunte direttamente dal Sindaco, dalla Presidenza del Consiglio Comunale e dai relativi organi, per ragioni Istituzionali;

Considerato altresì che anche per il 2014, a far data dal 1 gennaio e sino al 31 dicembre, vengono confermate due distinte fasce d'utenza e tre distinte fasce orarie d'uso, così descritte:

### Fasce d'utenza

A – associazioni, cooperative sociali, soggetti Onlus, partiti politici e sindacati, enti pubblici e territoriali dello Stato, Direzioni e Uffici comunali;

B – aziende e soggetti terzi non rientranti nelle fasce di cui alla lettera A;

### Fasce orarie d'uso

Prima fascia: dalle ore 9 alle ore 14;

Seconda fascia: dalle ore 14 alle ore 19;

Terza fascia: dalle ore 19 alle ore 24;

Valutato altresì che nella determinazione delle fasce ai fini tariffari è resa opportuna una tolleranza di sconfinamento temporale massimo contenuto nell'ambito dell'unità oraria (1 ora), senza dar luogo ad ulteriori addebiti;

Considerato che l'uso degli spazi è comprensivo delle dotazioni e strumentazioni tecniche afferenti, nonché del personale preposto, restando a carico del richiedente ogni e qualsiasi responsabilità civile e/o penale derivante dalle attività poste in essere, che potranno peraltro essere sospese e/o annullate d'ufficio dalla direzione del Centro in presenza di fatti e comportamenti lesivi della normativa vigente in materia di diritti SIAE, di pubblici spettacoli e di attività pubbliche;

Considerato inoltre che le tariffe delle concessioni spazi proposte per il 2014 presentano una variazione della modalità di tariffazione dell'auditorium, passando da una modalità di tariffazione a fasce orarie ad una modalità a service giornaliero, con un tetto massimo di utilizzo pari a dieci ore, e ciò in considerazione della tipologia d'uso di tale spazio, ovvero attività di pubblico spettacolo, che necessita di tempo per allestimenti scenici, prove, soundcheck, puntamento fari, ecc.

Considerato altresì che le tariffe delle concessioni degli altri spazi non comportano variazioni rispetto a quelle in uso nel corso del 2013, come si evince nella tabella sottostante.

#### Fascia di utenza A (prezzi iva esclusa)

Locali	Prima fascia 9-14		Seconda fascia 14-19		Terza fascia 19-24		Variazione
	2013	2014	2013	2014	2013	2014	
Sala Seminariale	250 euro	250 euro	250 euro	250 euro	350 euro	350 euro	invariata
Sala Conferenze	350 euro	350 euro	350 euro	350 euro	450 euro	450 euro	invariata
Aula multimediale	250 euro	250 euro	250 euro	250 euro	350 euro	350 euro	invariata

Auditorium	<b>2014</b>	A service (massimo dieci ore)	700 euro
------------	-------------	-------------------------------	----------

#### Fascia di utenza B (prezzi iva esclusa)

Locali	Prima fascia 9-14		Seconda fascia 14-19		Terza fascia 19-24		Variazione
	2013	2014	2013	2014	2013	2014	
Sala Seminariale	300 euro	300 euro	300 euro	300 euro	400 euro	400 euro	invariata
Sala Conferenze	400 euro	400 euro	400 euro	400 euro	500 euro	500 euro	invariata
Aula multimediale	300 euro	300 euro	300 euro	300 euro	400 euro	400 euro	invariata

Auditorium	<b>2014</b>	A service (massimo dieci ore)	900 euro
------------	-------------	-------------------------------	----------

Valutato peraltro che risulta utile individuare la possibilità di riconoscere, a quei soggetti che necessitino di utilizzare gli spazi sopra descritti per più fasce orarie o per più giorni, delle riduzioni forfetarie delle tariffe orarie comprese tra il 30% ed il 50% in relazione alla tipologia dello spazio e soprattutto della durata della concessione.

Ritenuto che si possano prevedere nuovi introiti derivanti dalla cessione di spazi pubblicitari sul periodico Candiani New's e in genere sugli strumenti informativi promozionali mediante apposita tariffazione.

Valutato che per accedere all'area denominata "New media", dotata di diciotto postazioni in ambienti windows per laboratori digitali, diciotto postazioni in ambiente MAC, quattordici postazioni per la navigazione, attraverso l'uso individuale o la partecipazione ai corsi digitali è necessario l'acquisto della tessera personale e rinnovabile "Candiani Card".

Ritenuto che per rendere più accessibile all'utenza la visione delle rassegne cinematografiche del Centro risulta proficuo proseguire l'utilizzo della tessera Candiani Card, in attesa di farla confluire nella Carta Unica Venezia nella prima data utile e, contestualmente, il diritto ad usufruire delle agevolazioni sulla tariffazione – biglietti – delle attività culturali (concerti, spettacoli). La tessera sarà valida per un anno dalla data di acquisto.

Considerato inoltre che si rende opportuna anche la tariffazione all'utenza delle attività culturali direttamente gestite e ciò al fine di concorrere più ampiamente alla copertura dei costi relativi, mediante specifiche tariffe per la proiezione di prime visioni digitali, proiezione per le scuole di film soggetti a royalties, corsi specialistici, per eventi espositivi, teatrali e musicali, quando ritenuto opportuno e proficuo per l'Amministrazione.

Valutato che tra le suddette attività risulta opportuno includere anche i laboratori didattici rivolti alle scuole cittadine di vario grado.

Valutato altresì che, in caso di richiesta di prestito per mostre temporanee delle opere di eventi espositivi già realizzati presso le sale espositive del Centro, risulterà opportuno prevedere degli specifici accordi con i soggetti interessati che presuppongano una valorizzazione, anche economica, delle opere stesse.

Ritenuto che, in concomitanza con l'ultimazione dei lavori di riqualificazione dell'area della rinnovata piazza Candiani, mediante il completamento del Centro Candiani con la nuova hall e l'apertura del Multiplex Img Cinemas, si debba proseguire il confronto costruttivo tra l'iniziativa dei privati e le istanze della Pubblica Amministrazione, attraverso un'intesa con Img Cinemas che preveda l'accesso a tariffazione ridotta per l'entrata nelle sale cinematografiche del Multiplex per i possessori della Candiani Card e alle attività a pagamento del Centro Culturale Candiani per gli utenti del multiplex.

Visti i pareri di regolarità tecnica espresso dal Direttore Attività Culturali e Turismo, e di regolarità contabile espresso dal Responsabile della Direzione Finanza e Bilancio, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000.

a voti unanimi

#### DELIBERA

- di approvare il seguente tariffario, che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2014 e avrà durata fino al 31 dicembre 2014, comprensivo delle specifiche d'uso parimenti di seguito descritte:

TARIFFE D'USO PER LA CONCESSIONE DEGLI SPAZI

Fascia di utenza A (associazioni, cooperative sociali, soggetti onlus, partiti e sindacati, enti pubblici e territoriali dello stato, Direzioni e Uffici comunali)

Locali	Prima fascia 9-14	Seconda fascia 14-19	Terza fascia 19-24
Sala seminariale	250 euro	250 euro	350 euro
Sala conferenze	350 euro	350 euro	450 euro
Aula Multimediale	250 euro	250 euro	350 euro

<u>Auditorium</u>	A service (massimo dieci ore)	700 euro
-------------------	-------------------------------	----------

Fascia di utenza B (aziende e soggetti terzi non rientranti nelle fasce di cui alla lettera A)

Locali	Prima fascia 9-14	Seconda fascia 14-19	Terza fascia 19-24
Sala seminariale	300 euro	300 euro	400 euro
Sala conferenze	400 euro	400 euro	500 euro
Aula Multimediale	300 euro	300 euro	400 euro

<u>Auditorium</u>	service (massimo dieci ore)	900 euro
-------------------	-----------------------------	----------

Specifiche d'uso

Gli importi delle fasce A e B sono al netto di IVA. Restano esclusi dall'applicazione dell'IVA le Direzioni e gli Uffici comunali.

L'applicazione delle tariffe è intesa integrale per le cinque ore di ciascuna fascia, comprendendo gli approntamenti tecnici e le pulizie. Sono escluse le tariffazioni su diversa scala oraria. Qualora la richiesta richieda l'impiego di più fasce, la tariffazione sarà applicata sulla somma degli importi derivanti dalle fasce d'utilizzo. Nella determinazione delle tariffe è ammessa una tolleranza di sconfinamento temporale massimo contenuto nell'ambito dell'unità oraria (un'ora), senza dar luogo ad ulteriori addebiti.

Nei giorni festivi e prefestivi le tariffe si intendono maggiorate del 20%.

L'eventuale disdetta della prenotazione deve essere comunicata per iscritto, anche mediante strumenti informatici, agli Uffici del Centro improrogabilmente almeno tre giorni prima della data richiesta; in caso contrario il Centro Culturale Candiani si riserva di avvalersi della facoltà di rivalsa.

L'autorizzazione degli spazi è subordinata alle disponibilità logistiche, di personale, di programmazione e di sicurezza.

TARIFFE D'USO PER LA TESSERA CANDIANI CARD

ACCESSO ALLE RASSEGNE CINEMATOGRAFICHE DEL CENTRO CANDIANI E AGEVOLAZIONI BIGLIETTI SPETTACOLI + AGEVOLAZIONI BIGLIETTI MULTIPLEX IMG CINEMAS	Acquisto tessera 15 euro	Validità annuale
ACCESSO ALLE RASSEGNE CINEMATOGRAFICHE E AGEVOLAZIONI BIGLIETTI SPETTACOLI + UTILIZZO POSTAZIONI LABORATORI DIGITALI	Acquisto tessera 15 euro + 5 euro per accesso aula multimediale	Validità annuale

L'uso della tessera "Candiani Card" è strettamente personale, non è cedibile, e la violazione di ciò ne comporta il ritiro immediato.

TARIFFE D'USO PER ATTIVITA' CULTURALI DIRETTAMENTE GESTITE

EVENTI ESPOSITIVI	Biglietto intero da 5 a 15 euro	Biglietto ridotto da 3 a 10 euro
SPETTACOLI TEATRALI/MUSICALI	Biglietto intero da 5 a 15 euro	Biglietto ridotto da 3 a 10 euro
PRIME VISIONI DIGITALI	Biglietto intero 6 euro	Biglietto ridotto 5 euro
CORSI SPECIALISTICI	Costo partecipazione da 20 euro a 100 euro	
PROIEZIONE PER LE SCUOLE DI FILM SOGGETTI A ROYALTIES DISTRIBUTIVE	Biglietto unico 2,40 euro a persona	
LABORATORI DIDATTICI PER LE SCUOLE	Costo partecipazione da 3 a 5 euro ad alunno	

La definizione della tariffa all'interno dei range è demandata alla Direzione del Centro Candiani sulla scorta delle valutazioni di merito dell'offerta.

I possessori della carta Cinema Più, della Img Mestre Cityplex Card e gli studenti hanno diritto ad usufruire della tariffazione ridotta.

TARIFFE D'USO PER LA CESSIONE DI SPAZI PUBBLICITARI SUL PERIODICO  
"CANDIANI NEWS" E SUGLI STRUMENTI INFORMATIVI PROMOZIONALI (importi iva  
esclusa)

Descrizione	Uscite	Tariffe 2014
Banner pagina interna Candiani new's Base 277 mm x altezza 76 mm	1	200 euro
	3	400 euro
	5	500 euro
Banner pagina interna Candiani new's Base 277 mm x altezza 96 mm	1	250 euro
	3	500 euro
	5	600 euro
Banner pagina interna Candiani new's Base 277 mm x altezza 157 mm	1	300 euro
	3	600 euro
	5	700 euro
Banner quarta pagina Candiani new's Base 277 mm x altezza 76 mm	1	300 euro
	3	600 euro
	5	700 euro
Banner quarta pagina Candiani new's Base 277 mm x altezza 96 mm	1	350 euro
	3	700 euro
	5	800 euro
Banner quarta pagina Candiani new's Base 277 mm x altezza 157 mm	1	400 euro
	3	800 euro
	5	900 euro
Banner pieghevoli rassegne/eventi 1/3 di pagina	200 euro	
Banner pieghevoli rassegne/eventi 1/2 di pagina	300 euro	
Banner pieghevoli rassegne/eventi pagina intera	400 euro	

- di demandare al Direttore Attività Culturali e Turismo l'attuazione di specifici accordi con soggetti terzi per la definizione delle modalità di eventuali prestiti di opere nella disponibilità di fatto e di diritto del Centro Candiani, al fine di garantirne una valorizzazione, anche economica, delle stesse.

I proventi derivanti dall'applicazione delle tariffe proposte saranno introitati nel Bilancio 2014 al capitolo 310212/217 "Proventi manifestazioni culturali Centro Candiani".

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **23.01.2014**  
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL        SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL        SEGRETARIO GENERALE



**COMUNE DI VENEZIA**

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

**N. 709 - SEDUTA DEL 20 DICEMBRE 2013**

Presenti	Assenti			
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Giorgio</b>	<b>ORSONI</b>	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Sandro</b>	<b>SIMIONATO</b>	V.Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Tiziana</b>	<b>AGOSTINI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Ugo</b>	<b>BERGAMO</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Gianfranco</b>	<b>BETTIN</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Alfiero</b>	<b>FARINEA</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Andrea</b>	<b>FERRAZZI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Bruno</b>	<b>FILIPPINI</b>	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Pier Francesco</b>	<b>GHETTI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Alessandro</b>	<b>MAGGIONI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Roberto</b>	<b>PANCIERA</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Carla</b>	<b>REY</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Angela Giovanna</b>	<b>VETTESE</b>	Assessore

---

**12**

**1**

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

**n. 709 - Servizio di parcheggio presso l'Autorimessa Comunale di P.le Roma - Adeguamento delle tariffe per l'anno 2014.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti e Piano del Traffico

**Premesso che:**

- con deliberazione n. 24 del 9.3.2009 il Consiglio Comunale ha approvato lo schema del nuovo contratto di servizio tra Comune di Venezia e ASM S.p.A., sottoscritto dalle parti in data 18 maggio 2009, rep. N. 15129 del 18.6.2009;
- con deliberazione n. 626 del 20 novembre 2009 la Giunta Comunale ha approvato i disciplinari tecnici tra Comune di Venezia e ASM S.p.A., ora AVM S.p.A., relativi ai servizi affidati alla Società e in particolare i disciplinari tecnici n.1 – Gestione dei servizi di parcheggio in struttura;

**Visto che:**

- con deliberazione GC n. 384 del 15.7.2005, modificata dalla DGC n. 642 del 14.11.2008, è stata approvata la vigente struttura tariffaria relativa agli abbonamenti mensili presso l'Autorimessa Comunale di P.le Roma, introducendo un sistema automatico di adeguamento delle tariffe su base biennale, con l'applicazione del 70% dell'indice ISTAT rilevato per la provincia di Venezia nel biennio precedente, con decorrenza 1° luglio di tutti gli anni dispari;
- le attuali tariffe mensili di abbonamento sono state quindi adeguate automaticamente dal 1° luglio 2013, come di seguito riportate:

<b>Autorimessa comunale - Abbonamenti mensili Tariffe in vigore dal 1 luglio 2013 seguito agg.to ISTAT</b>		
<b>AUTO</b>		
Classe	Ingombro massimo	Tariffa
1	lunghezza 375 cm o larghezza 154 cm	€74,25
2	lunghezza 420 cm o larghezza 165 cm	€113,62
3	lunghezza 445 cm o larghezza 170 cm	€156,03
4	lunghezza oltre 445 cm o larghezza inferiore o uguale a 185 cm	€178,30
campata	lunghezza oltre 445 cm o larghezza oltre 185 cm	€203,15
<b>MOTO</b>		
K	Motoscooter fino 50 cc.	€37,11
Y	Moto fino a 300 cc.	€74,69
X	Moto oltre 300cc.	€110,37

**Considerato che:**

- le modifiche apportate alla aliquota IVA del 20%, aumentata al 21% a decorrere dal mese di settembre 2011 e dal mese di ottobre 2013 portata al 22%, non hanno avuto effetti diretti sulle tariffe di abbonamento applicate, essendo state interamente assorbite da AVM all'interno della quota di imponibile, determinando un mancato ricavo pari a -187 mila €circa, di cui -71 mila €circa per quanto concerne i soli abbonamenti ordinari dell'autorimessa comunale;
- per il 2014 si prevede, per lo stesso meccanismo, un'ulteriore perdita quantificabile in -150 mila €circa

**Valutato** necessario, allo scopo di recuperare almeno parzialmente il maggior onere per il 2014, in quanto non oltre sostenibile dal bilancio della Società l'onere derivante dell'aumento della aliquota IVA, ricalcolare le tariffe di abbonamento mensile il cui nuovo importo con Iva al 22% risulterebbe il seguente:

Classe	imponibile	IVA 20%	tariffa 2013	IVA 22%	Nuovo importo
1	€61,88	€12,38	<b>€74,25</b>	€13,61	<b>€75,49</b>
2	€94,68	€18,94	<b>€113,62</b>	€20,83	<b>€115,51</b>
3	€130,03	€26,01	<b>€156,03</b>	€28,61	<b>€158,63</b>
4	€148,58	€29,72	<b>€178,30</b>	€32,69	<b>€181,27</b>
campata	€169,29	€33,86	<b>€203,15</b>	€37,24	<b>€206,54</b>

**Ritenuto di** riformulare pertanto lo schema tariffario di abbonamento mensile dell'Autorimessa Comunale di P.le Roma a decorrere dal mese di gennaio 2014, applicando un arrotondamento all'Euro che favorisca le autovetture di piccole dimensioni, come di seguito:

<b>Autorimessa comunale - Abbonamenti mensili Tariffe in vigore dal 1 gennaio 2014</b>		
<b>AUTO</b>		
Classe	Ingombro massimo	Tariffa*
1	lunghezza 375 cm o larghezza 154 cm	€75,00
2	lunghezza 420 cm o larghezza 165 cm	€116,00
3	lunghezza 445 cm o larghezza 170 cm	€160,00
4	lunghezza oltre 445 cm o larghezza inferiore o uguale a 185 cm	€183,00
campata	lunghezza oltre 445 cm o larghezza oltre 185 cm	€210,00
<b>MOTO</b>		
K	Motoscooter fino 50 cc.	€38,00
Y	Moto fino a 300 cc.	€75,00
X	Moto oltre 300cc.	€112,00

\*Tariffa IVA 22% inclusa



Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **23 gennaio 2014**  
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL        SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL        SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI  
VENEZIA



## COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

### N. 711 SEDUTA DEL 20 DICEMBRE 2013

Presenti	Assenti			
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Giorgio</b>	<b>ORSONI</b>	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Sandro</b>	<b>SIMIONATO</b>	V.Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Tiziana</b>	<b>AGOSTINI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Ugo</b>	<b>BERGAMO</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Gianfranco</b>	<b>BETTIN</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Alfiero</b>	<b>FARINEA</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Andrea</b>	<b>FERRAZZI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Bruno</b>	<b>FILIPPINI</b>	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Pier Francesco</b>	<b>GHETTI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Alessandro</b>	<b>MAGGIONI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Roberto</b>	<b>PANCIERA</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Carla</b>	<b>REY</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Angela Giovanna</b>	<b>VETTESE</b>	Assessore

---

12

1

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

**N.711 : Actv S.p.A.: Servizi di trasporto pubblico locale – Adeguamento di alcune tariffe del servizio urbano automobilistico e di navigazione****LA GIUNTA COMUNALE**

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti

Premesso:

- che i servizi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia sono affidati ad Actv S.p.A., ai sensi dell'art. 30, c. 4, della L.R. n° 25 del 30/10/98 e successive modificazioni, prorogati con successivi provvedimenti della Giunta Comunale, in base alla normativa nazionale e regionale, di tempo in tempo vigente;
- con deliberazione G.C. n° 295 del 23/3/2001 è stato approvato il contratto di servizio tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A. per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale per il triennio 2001-2003, attualmente prorogato nei termini stabiliti dalla D.G.C. n. 511 del 2/11/2011 fino al 31/12/2013;
- le norme tariffarie e le tariffe in vigore sono riportate in allegato al contratto di servizio tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A. per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale;

Ricordato che:

- con D.G.C. n. 520 del 23 luglio 2010 è stato approvato un sistema automatico di adeguamento delle tariffe di abbonamento, nei limiti previsti dall'art. 6, comma 1, del vigente contratto di servizio con Actv SpA, definito nei seguenti termini:
  - riferimento all'indice ISTAT FOI generale (tabacchi esclusi), rilevato a decorrere dal mese di applicazione dell'ultimo aumento tariffario;
  - cadenza biennale degli adeguamenti automatici, con esclusione del primo biennio decorrente dall'entrata in vigore dell'ultimo aumento tariffario in ordine di tempo, approvato con la suddetta deliberazione (1/9/2011);
  - arrotondamento della nuova tariffa all'euro superiore se l'importo dell'adeguamento si presenta con centesimi  $\geq$  a 51, ovvero all'euro inferiore se  $\leq$  a 50;
- con D.G.C. n. 308 e 309 del 24 giugno 2011 sono state adeguate le tariffe di corsa semplice e di abbonamento in vigore per i servizi urbani di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia, prevedendo un adeguamento tariffario a decorrere dal mese di settembre 2011 e l'unificazione delle tariffe di abbonamento ordinario e lavoratori a decorrere dal mese di giugno 2012;

Ricordato inoltre che a partire dal 2011 i finanziamenti regionali al servizio urbano di Venezia hanno subito una forte riduzione, complessivamente nell'ultimo triennio sono diminuiti di oltre € 18,2 milioni, penalizzando in particolare il servizio di navigazione con oltre € 13,7 milioni. La riduzione dei finanziamenti, nonostante le impegnative azioni di contenimento dei costi, ha portato il bilancio

2012 della Società ad una perdita di oltre € 17,6milioni, e le prospettive per il corrente e il futuro esercizio confermano una situazione di difficoltà economica di Actv;

Rilevato che:

- l'aumento complessivo dell'aliquota IVA dal 20% al 22%, intervenuto tra il mese di settembre 2012 e il mese di ottobre 2013, sta comportando maggiori costi a regime pari a circa 700.000 €/anno, dovuti in parte ad IVA indetraibile, per effetto della cessazione del regime di non imponibilità sugli acquisti relativi al servizio di navigazione, intervenuta nel 2012, e in parte all'adeguamento del fondo manutenzioni cicliche, oltre a circa 160.000 €/anno di minori introiti dai titoli di viaggio della nave traghetto, oggi direttamente a carico di Actv;
- l'indice FOI - Indici dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati (fonte ISTAT) presenta una variazione tra settembre 2011 (data di entrata in vigore dell'ultima manovra tariffaria riguardante i titoli di viaggio locali) e ottobre 2013 pari al + 4,4%;

Vista la nota di Actv S.p.A. prot. 26451 del 2/12/2013, che propone un incremento tariffario su alcuni titoli di viaggio, per un incremento di introiti stimato sulla base del venduto 2013 pari a 1,874 milioni di € annui;

Ritenuto quindi necessario provvedere a reperire ulteriori risorse attraverso un adeguamento di alcune tariffe di abbonamento alle reti del servizio di TPL urbano automobilistico e di navigazione nei termini seguenti:

<u>titoli di viaggio reti urbane</u>	Prezzi al pubblico	
	in vigore	proposta
carnet 10 corse automobilistico e navigazione con CV	€ 11,00	€ <b>12,00</b>
carnet 10 corse automobilistico senza CV	€ 11,00	€ <b>12,00</b>
carnet 10 corse due reti (bus+nave)	€ 18,00	€ <b>19,00</b>
abbonamento mensile ordinario automobilistico	€ 30,00	€ <b>31,00</b>
abbonamento mensile ordinario navigazione	€ 30,00	€ <b>31,00</b>
abbonamento mensile ordinario due reti	€ 35,00	€ <b>36,00</b>
abbonamento mensile studente automobilistico	€ 22,00	€ <b>23,00</b>
abbonamento mensile studente navigazione	€ 22,00	€ <b>23,00</b>
abbonamento mensile studente due reti	€ 24,00	€ <b>25,00</b>
abbonamento annuale ordinario automobilistico	€ 300,00	€ <b>310,00</b>
abbonamento annuale ordinario navigazione	€ 300,00	€ <b>310,00</b>
abbonamento annuale ordinario due reti	€ 350,00	€ <b>360,00</b>
abbonamento annuale studente automobilistico	€ 200,00	€ <b>210,00</b>
abbonamento annuale studente navigazione	€ 200,00	€ <b>210,00</b>
abbonamento annuale studente due reti	€ 220,00	€ <b>230,00</b>

<b>titoli di corsa semplice servizio nave traghetto</b>	Prezzi al pubblico			
	Linea 17		Linea 11	
	in vigore	proposta	in vigore	proposta
bicicletta	€ 1,10	€ 1,00	€ 1,10	€ 1,00
autovetture fino a 4 m - moto oltre i 50 cc - sidecars - microvetture - roulotte - carrelli rimorchio - motofurgoncini	€ 12,00	€ 13,00	€ 7,00	€ 8,00
auto lunghe da 4,01 m fino a 4,50 m - rimorchi di pullman + autoveicoli per il trasporto promiscuo fino a 35 q	€ 19,00	€ 21,00	€ 11,00	€ 12,00
auto lunghe oltre i 4,50 m - minibus fino a 9 posti - autocarri fino a 35 q	€ 24,00	€ 26,00	€ 12,00	€ 13,00
autocarri fino a 35 q con rimorchio - macchine stradali ed agricole - autocarri oltre i 35 q	€ 28,00	€ 30,00	€ 12,00	€ 13,00
autocarri oltre i 35 q con rimorchio - autotreni e autoarticolati	€ 55,00	€ 57,00	€ 23,50	€ 24,00

<b>titoli turistici</b>	Prezzo al pubblico	
	in vigore	proposta
72 ore Rolling Venice senza CV	€ 18,00	€ 20,00

Per il servizio di nave traghetto si ritiene opportuno non aumentare ma bensì diminuire la tariffa per la bicicletta al seguito al fine di promuovere il cicloturismo nelle isole di Lido e Pellestrina;

Ritenuto pertanto di modificare le modalità di adeguamento biennale disposte dalla succitata D.G.C. n. 520/2010, che prevedeva l'intervento a settembre 2011, saltando il primo biennio scaduto a settembre 2013 per poi procedere nuovamente a settembre 2015, stabilendo la data di decorrenza degli aumenti biennali automatici su base ISTAT dal 1° luglio al 1° gennaio, prevedendo altresì il presente adeguamento a decorrere dal 1/01/2014, e spostando conseguentemente il successivo al 1/01/2016;

Vista la LR 25/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i pareri di regolarità tecnica del Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti e di regolarità contabile del Direttore Finanza, Bilancio e Tributi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

A voti unanimi

711/4

**Delibera**

1.approvare l'adeguamento dei prezzi al pubblico dei seguenti titoli di viaggio con e senza Cartavenezia relativi ai servizi urbani di competenza del Comune di Venezia gestiti da Actv S.p.A., nei termini seguenti:

<b><u>titoli di viaggio reti urbane</u></b>	Prezzi al pubblico
carnet 10 corse automobilistico e navigazione con CV	€ 12,00
carnet 10 corse automobilistico senza CV	€ 12,00
carnet 10 corse due reti (bus+nave)	€ 19,00
abbonamento mensile ordinario automobilistico	€ 31,00
abbonamento mensile ordinario navigazione	€ 31,00
abbonamento mensile ordinario due reti	€ 36,00
abbonamento mensile studente automobilistico	€ 23,00
abbonamento mensile studente navigazione	€ 23,00
abbonamento mensile studente due reti	€ 25,00
abbonamento annuale ordinario automobilistico	€ 310,00
abbonamento annuale ordinario navigazione	€ 310,00
abbonamento annuale ordinario due reti	€ 360,00
abbonamento annuale studente automobilistico	€ 210,00
abbonamento annuale studente navigazione	€ 210,00
abbonamento annuale studente due reti	€ 230,00

<b><u>titoli di corsa semplice servizio nave traghetto</u></b>	Prezzi al pubblico	
	Linea 17	Linea 11
bicicletta	€ 1,00	€ 1,00
autovetture fino a 4 m - moto oltre i 50 cc - sidecars - microvetture - roulottes - carrelli rimorchio - motofurgoncini	€ 13,00	€ 8,00
auto lunghe da 4,01 m fino a 4,50 m - rimorchi di pullman + autoveicoli per il trasporto promiscuo fino a 35 q	€ 21,00	€ 12,00
auto lunghe oltre i 4,50 m - minibus fino a 9 posti - autocarri fino a 35 q	€ 26,00	€ 13,00
autocarri fino a 35 q con rimorchio - macchine stradali ed agricole - autocarri oltre i 35 q	€ 30,00	€ 13,00
autocarri oltre i 35 q con rimorchio - autotreni e autoarticolati	€ 57,00	€ 24,00

<b><u>titoli turistici</u></b>	Prezzo al pubblico
72 ore Rolling Venice senza CV	€ 20,00

- 2.**disporre che l'applicazione delle tariffe di cui al precedente punto 1) avrà decorrenza dal 1° gennaio 2014, compatibilmente con i tempi tecnici necessari alla loro attuazione;
- 3.**modificare le previsioni della D.G.C. n. 520/2010, disponendo che gli adeguamenti ISTAT decorreranno con cadenza biennale, con decorrenza 1/01/2014 e il successivo con decorrenza 1/01/2016;
- 4.**dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di provvedere ai conseguenti atti di adeguamento dei contratti di servizio del trasporto pubblico locale e del compendio delle "Norme tariffarie";
- 5.**dichiarare che il presente provvedimento non comporterà oneri a carico del Bilancio 2013 del Comune di Venezia;
- 6.**dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

PD 2013/947

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 10 gennaio 2014  
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL        SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL        SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI  
VENEZIA



## COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

**N. 727 SEDUTA DEL 20 DICEMBRE 2013**

Presenti	Assenti			
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Giorgio</b>	<b>ORSONI</b>	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Sandro</b>	<b>SIMIONATO</b>	V.Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Tiziana</b>	<b>AGOSTINI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Ugo</b>	<b>BERGAMO</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Gianfranco</b>	<b>BETTIN</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Alfiero</b>	<b>FARINEA</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Andrea</b>	<b>FERRAZZI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Bruno</b>	<b>FILIPPINI</b>	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Pier Francesco</b>	<b>GHETTI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Alessandro</b>	<b>MAGGIONI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Roberto</b>	<b>PANCIERA</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Carla</b>	<b>REY</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Angela Giovanna</b>	<b>VETTESE</b>	Assessore

---

12

1

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

**N.727: Adeguamento all'indice di rivalutazione ISTAT delle tariffe dei servizi cimiteriali, dei canoni concessori cimiteriali e dell'illuminazione votiva. Anno 2014**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente e le Politiche giovanili;

VISTO il Regolamento comunale di Polizia Mortuaria approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 99/27696 del 9/7/99, modificato con deliberazione del Commissario straordinario nelle competenze del Consiglio Comunale n. 39 del 28/2/2000, - modificato e integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 in data 13/03/2006 divenuto esecutivo in data 08/04/2006 - modificato e integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 15/01/2007 divenuto esecutivo il 29/01/2007, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 16/06/2008, integrato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 08/02/2010 esecutiva dal 01/03/2010;

VISTO che il Regolamento sopra citato stabilisce che: sono gratuiti i servizi di pubblico interesse definiti indispensabili e classificati gratuiti dalla Legge o dal Regolamento (osservazione salme, deposizioni in ossario e cinerario comune, funerale per deceduti indigenti o appartenenti a famiglia bisognosa, disinteresse dei familiari). Tutti gli altri servizi sono sottoposti al pagamento delle tariffe e canoni stabiliti dal Comune con deliberazione di Giunta Comunale;

Considerato che :

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 11/2013 sono state aggiornate all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati (FOI) calcolato al rilievo del mese di ottobre del 2012, le tariffe dei servizi cimiteriali, di dispersione delle ceneri, di illuminazione votiva e i canoni di concessione cimiteriale ;
- il punto 3 della deliberazione sopra richiamata n. 11/2013 prevede che la Giunta Comunale provveda all'inizio di ogni anno ad adeguare le tariffe dei servizi cimiteriali, i canoni delle concessioni cimiteriali e dell'illuminazione votiva secondo l'indice ISTAT

## 727/2

- dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati (FOI) calcolato al rilievo del mese di ottobre dell'anno precedente;

Considerato altresì che:

- con deliberazione di Giunta comunale n.257 del 5 giugno 2006 sono stati determinati i canoni di concessione cimiteriale della tombe di famiglia costruite dal Comune nei cimiteri di Zelarino, Chirignago e Mestre;
- questi canoni non sono stati mai aggiornati all'ISTAT dalla data della loro determinazione per indisponibilità delle sepolture;

Ritenuto di procedere all'adeguamento all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati (FOI) per l'anno 2014 sia per le tariffe e i canoni aggiornati con deliberazione di Giunta comunale n. 11/2013 sia per i canoni concessori delle tombe di famiglia fissati con la deliberazione di Giunta comunale n. 257/ 2006 stante la prossima disponibilità di alcune sepolture ;

Rilevato che:

- per le tariffe e i canoni fissati con deliberazione di Giunta comunale n.11 del 2013 la variazione percentuale dell'indice ISTAT, dall'ottobre 2012 all'ottobre 2013, è di 0,7;
- per i canoni fissati con D.G. n. 257 del 2006 la variazione percentuale dell'indice ISTAT , dal giugno 2006 all'ottobre 2013, è di 15%;
- l'art. 117 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 stabilisce che gli Enti Locali approvano le tariffe dei servizi pubblici in misura tale da assicurare l'equilibrio economico – finanziario dell'investimento e della connessa gestione;

Vista la proposta di aggiornamento del soggetto gestore dei servizi cimiteriali, Veritas S.p.A. prot.75078 del 22/11/2013 ai sensi dell'art 10 comma 3 del contratto di servizio generale fra Veritas S.p.A. e Comune di Venezia;

### **Richiamati**

Il D. lgs. n.267/2000 e s.m.c, art. 117;

Il D.p.r. n.285/90 e s.m.c.;

La legge regionale n.18/2010;

Il regolamento comunale di Polizia Mortuaria;

727/3

Visto il parere di regolarità tecnica del Direttore della Direzione Ambiente e Politiche giovanili, espresso ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e di regolarità contabile;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme e modi di legge;

## DELIBERA

1. di adeguare, con decorrenza dal 01/01/2014, all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati (FOI) calcolato al mese di ottobre 2013, le tariffe dei servizi cimiteriali e dell'illuminazione votiva e i canoni concessori cimiteriali approvati con deliberazione della Giunta comunale n.11 del 2013 e n. 257 del 2006 secondo il prospetto allegato A) alla presente deliberazione, sua parte integrante e sostanziale ;
2. di dare atto che alle tariffe dei servizi cimiteriali e di illuminazione votiva resi direttamente dal soggetto gestore dei servizi cimiteriali, Veritas spa, dovrà essere applicata l'IVA nella misura stabilita dalla legge;
3. di dare atto che la Giunta Comunale provvederà, altresì, all'inizio di ogni anno ad adeguare le tariffe dei servizi cimiteriali, i canoni delle concessioni cimiteriali e dell'illuminazione votiva secondo l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati (FOI) calcolato al rilievo del mese di ottobre dell'anno precedente;
4. di dare atto che le tariffe di cremazione e dispersione di cui sopra si applicano ai residenti del Comune di Venezia;
5. di dare atto che a decorrere dal 1 gennaio 2014, il soggetto gestore del servizio Veritas spa adeguerà all'indice ISTAT, calcolato come sopra detto, le tariffe massime previste dal D.M. del 16 maggio 2006, per i non residenti nel Comune di Venezia, relative alle cremazioni di salme, resti mortali, parti anatomiche, feti e prodotti del concepimento e dispersione ceneri in aree cimiteriali;
6. di dare atto che sulla base dei dati storici relativi al 2013 la presente variazione tariffaria comporterà un incremento di entrate da parte del Comune e da parte di Veritas spa secondo il prospetto allegato B), parte integrante e sostanziale della presente delibera;

**727/4**

7. dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art.134 c.4 del D.lgs. n.267 del 18/8/2000;
8. di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale al fine di garantire la trasparenza e pubblicità delle tariffe.

Nessuna spesa per l'Amministrazione comunale

**PD 2013/964**

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **08 GENNAIO 2014**  
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL        SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL        SEGRETARIO GENERALE

## TARIFE SERVIZI CIMITERIALI 2014

## COMUNE DI VENEZIA - ALLEGATO A

## ALLEGATO A

## ALLEGATO A

DESCRIZIONE	tariffa	indice	tariffa adeguata
Tumulazione salma nicchia ortogonale	224,67	0,70%	<b>226,24</b>
Tumulazione salma nicchia longitudinale	388,29	0,70%	<b>391,01</b>
Tumulazione resti/ceneri nicchia ortogonale	224,67	0,70%	<b>226,24</b>
Tumulazione resti/ceneri nicchia longitudinale	382,62	0,70%	<b>385,30</b>
Tumulazione resti/ceneri in ossario/cinerario	65,42	0,70%	<b>65,88</b>
Inumazione salma in campo comune	127,42	0,70%	<b>128,31</b>
Inumazione salma in campo pagante	319,73	0,70%	<b>321,97</b>
Esumazione straordinaria salma	987,56	0,70%	<b>994,47</b>
Estumulazione straordinaria salma/resti mortali nicchia ortogonale	262,07	0,70%	<b>263,90</b>
Estumulazione straordinaria salma/resti mortali nicchia longitudinale	366,90	0,70%	<b>369,47</b>
Estumulazione straordinaria resti ossei/ceneri nicchia ortogonale	83,95	0,70%	<b>84,54</b>
Estumulazione straordinaria resti ossei/ceneri nicchia longitudinale	227,14	0,70%	<b>228,73</b>
Estumulazione straordinaria resti ossei/ceneri ossario/cinerario	65,42	0,70%	<b>65,88</b>
Maggiorazione sepoltura tomba camera	159,25	0,70%	<b>160,36</b>
Maggiorazione sepoltura cappella/sarcofago privato	95,05	0,70%	<b>95,72</b>
Tumulazione resti tomba famiglia non residenti	32,53	0,70%	<b>32,76</b>
Tumulazione salma tomba famiglia non residenti	195,19	0,70%	<b>196,56</b>
Tumulazione provvisoria spazio comunale (escl. apertura)	97,59	0,70%	<b>98,27</b>
Maggiorazione sepoltura pomeridiana	119,74	0,70%	<b>120,58</b>
Maggiorazione sepoltura festiva	140,81	0,70%	<b>141,80</b>
Maggiorazione sepoltura tomba famiglia pomeridiana	195,13	0,70%	<b>196,50</b>
Maggiorazione sepoltura tomba famiglia festiva	230,61	0,70%	<b>232,22</b>
Maggiorazione sepoltura in ritardo - (oltre 15 minuti) <b>+25% tariffa vigente</b>	-	-	-
Cremazione salma residenti	262,07	0,70%	<b>263,90</b>
Cremazione resti mortali da esumazione /estumulazione ordinaria (residenti)	209,66	0,70%	<b>211,13</b>
Cremazione parti anatomiche residenti	209,66	0,70%	<b>211,13</b>
Cremazione feti residenti	30,38	0,70%	<b>30,59</b>
Inumazione ceneri area cimiterale	41,53	0,70%	<b>41,82</b>
Tumulazione ceneri su manufatto lapideo campo pagante	20,76	0,70%	<b>20,91</b>
Dispersione ceneri in aree cimiteriali residenti (#)	86,51	0,70%	<b>87,12</b>
Dispersione ceneri in natura residenti <sup>(#)(+)</sup>	0,00	0,70%	<b>0,00</b>
Dispersione ceneri in natura non residenti <sup>(#)(+)</sup>	363,38	0,70%	<b>365,92</b>
Tariffa oraria cerimoniere	41,53	0,70%	<b>41,82</b>
Tariffa giornaliera deposito provvisorio resti/ceneri dopo 7° giorno	1,88	0,70%	<b>1,89</b>

**TARIFE SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA**

Descrizione	canone vigente	indice	canone aggior.
Canone annuo	23,15	0,7%	<b>23,31</b>
Contributo allacciamento	26,45	0,7%	<b>26,64</b>

(\*) tariffa gratuita per cenere di bambini età 0-10 anni (DGC n. 62/2013)

(\*) tariffa, ove prevista, da versare al Comune di Venezia

**ALLEGATO A**

**TARIFE CONCESSIONI/SERVIZI CIMITERIALI  
ADEGUAMENTO ISTAT 2014**

OSSARI INDIVIDUALI			
fila	tariffa	indice ISTAT	tariffa adeguata
10	208,19	<b>0,70%</b>	209,65
9	208,19	<b>0,70%</b>	209,65
8	208,19	<b>0,70%</b>	209,65
7	242,89	<b>0,70%</b>	244,59
6	242,89	<b>0,70%</b>	244,59
5	277,58	<b>0,70%</b>	279,52
4	416,35	<b>0,70%</b>	419,26
3	416,35	<b>0,70%</b>	419,26
2	346,98	<b>0,70%</b>	349,41
1	277,58	<b>0,70%</b>	279,52

OSSARI FAMIGLIA (*)			
fila	tariffa	indice ISTAT	tariffa adeguata
10	267,02	<b>0,70%</b>	268,89
9	267,02	<b>0,70%</b>	268,89
8	346,98	<b>0,70%</b>	349,41
7	416,35	<b>0,70%</b>	419,26
6	416,35	<b>0,70%</b>	419,26
5	485,76	<b>0,70%</b>	489,16
4	555,16	<b>0,70%</b>	559,05
3	555,16	<b>0,70%</b>	559,05
2	485,76	<b>0,70%</b>	489,16
1	416,35	<b>0,70%</b>	419,26

CINERARI			
fila	tariffa	indice ISTAT	tariffa adeguata
10	138,78	<b>0,70%</b>	139,75
9	138,78	<b>0,70%</b>	139,75
8	138,78	<b>0,70%</b>	139,75
7	145,73	<b>0,70%</b>	146,75
6	159,61	<b>0,70%</b>	160,73
5	194,30	<b>0,70%</b>	195,66
4	229,00	<b>0,70%</b>	230,60
3	229,00	<b>0,70%</b>	230,60
2	194,30	<b>0,70%</b>	195,66
1	152,66	<b>0,70%</b>	153,73

NICCHIE BAMBINI (*)			
fila	tariffa	indice ISTAT	tariffa adeguata
7	555,16	<b>0,70%</b>	559,05
6	631,49	<b>0,70%</b>	635,91
5	867,44	<b>0,70%</b>	873,51
4	1.498,93	<b>0,70%</b>	1.509,42
3	1.871,84	<b>0,70%</b>	1.884,94
2	1.939,44	<b>0,70%</b>	1.953,02
1	1.400,71	<b>0,70%</b>	1.410,51

NICCHIE ORTOG. SOTTO TETTOIA			
fila	tariffa	indice ISTAT	tariffa adeguata
6	1.110,31	<b>0,70%</b>	1.118,08
5	1.498,93	<b>0,70%</b>	1.509,42
4	2.845,18	<b>0,70%</b>	2.865,10
3	3.948,56	<b>0,70%</b>	3.976,20
2	3.948,56	<b>0,70%</b>	3.976,20
1	2.845,18	<b>0,70%</b>	2.865,10

NICCHIE ORTOG. FUORI TETTOIA			
fila	tariffa	indice ISTAT	tariffa adeguata
6	867,44	<b>0,70%</b>	873,51
5	1.346,26	<b>0,70%</b>	1.355,68
4	2.612,86	<b>0,70%</b>	2.631,15
3	3.469,73	<b>0,70%</b>	3.494,02
2	3.469,73	<b>0,70%</b>	3.494,02
1	2.602,30	<b>0,70%</b>	2.620,52

NICCHIE LONG. SOTTO TETTOIA			
fila	tariffa	indice ISTAT	tariffa adeguata
6	1.873,64	<b>0,70%</b>	1.886,76
5	2.845,18	<b>0,70%</b>	2.865,10
4	3.788,95	<b>0,70%</b>	3.815,47
3	5.690,38	<b>0,70%</b>	5.730,21
2	5.690,38	<b>0,70%</b>	5.730,21
1	3.788,95	<b>0,70%</b>	3.815,47

NICCHIE LONG. FUORI TETTOIA			
fila	tariffa	indice ISTAT	tariffa adeguata
6	1.734,86	<b>0,70%</b>	1.747,00
5	2.602,30	<b>0,70%</b>	2.620,52
4	3.469,73	<b>0,70%</b>	3.494,02
3	4.718,84	<b>0,70%</b>	4.751,87
2	4.718,84	<b>0,70%</b>	4.751,87
1	3.469,73	<b>0,70%</b>	3.494,02

AREA INUMAT. CAMPO PAGANTE			
(1)	tariffa	indice ISTAT	tariffa adeguata
A	555,16	<b>0,70%</b>	559,05
B	390,36	<b>0,70%</b>	393,09
RI.A	260,24	<b>0,70%</b>	262,06
RI.B	195,19	<b>0,70%</b>	196,56

NICCHIE LONG. F. TETT. FILA UN.			
-	tariffa	indice ISTAT	tariffa adeguata
-	4.857,63	<b>0,70%</b>	4.891,63

AREA PER COST. TOMBA FAMIGLIA			
(2)	tariffa**	indice ISTAT	tariffa adeguata
C	1.821,69	<b>0,70%</b>	1.834,44

DISP. - CONSERV. CENERI			
(3)	tariffa	indice ISTAT	tariffa adeguata
LNO	412,72	<b>0,70%</b>	415,61
LNL	412,72	<b>0,70%</b>	415,61
OI	51,91	<b>0,70%</b>	52,27
OF/CF	gratuito	-	gratuito
IU	259,55	<b>0,70%</b>	261,37
AUP	103,82	<b>0,70%</b>	104,55
AUC	gratuito	-	gratuito

**TOMBE DI FAMIGLIA**

Cimitero	Tipologia	tariffa	indice ISTAT	tariffa adeguata	note
<b>ZELARINO</b>	<b>Cappella Unifamiliare 8P.</b>				
	99 anni	43.382,37	<b>15,00%</b>	49.889,73	DG n.257/2006
	estensione 49 anni	17.352,95	<b>15,00%</b>	19.955,89	DG n.257/2006
	<b>Cappella Unifamiliare 4P.</b>				
	99 anni	23.860,31	<b>15,00%</b>	27.439,36	DG n.257/2006
	estensione 49 anni	9.544,12	<b>15,00%</b>	10.975,74	DG n.257/2006
	<b>Tombe camera 4P.</b>				
	99 anni	21.691,14	<b>15,00%</b>	24.944,81	DG n.257/2006
	estensione 49 anni	8.676,46	<b>15,00%</b>	9.977,93	DG n.257/2006
	<b>CHIRIGNAGO</b>	<b>Cappella Unifamiliare 6P.</b>			
99 anni		106.848,74	<b>0,70%</b>	107.596,68	DG n.11/2013
estensione 49 anni		42.739,50	<b>0,70%</b>	43.038,68	DG n.11/2013
<b>Cappella Unifamiliare 3P.</b>					
99 anni		65.753,07	<b>0,70%</b>	66.213,34	DG n.11/2013
estensione 49 anni		26.301,23	<b>0,70%</b>	26.485,34	DG n.11/2013
<b>Tombe camera 4P.</b>					
99 anni		21.691,14	<b>15,00%</b>	24.944,81	DG n.257/2006
estensione 49 anni		8.676,46	<b>15,00%</b>	9.977,93	DG n.257/2006
<b>MESTRE</b>		<b>Tombe camera 4P.</b>			
	99 anni	21.691,14	<b>15,00%</b>	24.944,81	DG n.257/2006
	estensione 49 anni	8.676,46	<b>15,00%</b>	9.977,93	DG n.257/2006
<b>SAN PIETRO IN VOLTA</b>	<b>Cappella Unifamiliare</b>				
	99 anni	57.977,77	<b>0,70%</b>	58.383,61	DG n.11/2013
	estensione 49 anni	23.191,11	<b>0,70%</b>	23.353,45	DG n.11/2013

**ALLEGATO A**

\* La D.G.C. n. 41 del 08.02.2013 le nicchie bambini del rec. VIII e XVI DX e SX di San Michel in Isola vengono convertite ad ossari di famiglia. Il canone concessorio rimane quello della nicchia ma il costo per l'introduzione, fino a capienza di r.o. o ceneri, sarà equiparato a quello di ossario di famiglia

(1) A - Adulti B - Bambini RI.A - Rinnovo area adulti 10 anni RI.B - Rinnovo area bambini 10 anni

(2) C - Concessione 99 anni

(3) LNO - Loculo/Nicchia ortogonale fino a capienza LNL - Loculo/Nicchia longitudinale fino a capienza OI - Ossario individuale fino a capienza

OF/CF - Ossario/Cinerario familiare IU - Inumazione urna AUP - Apposizione urna su sepoltura campo pagante AUC - Apposizione urna su sepoltura campo comune

\*\* prezzo al metro quadro + imposta registro 2%

## COMUNE DI VENEZIA - ALLEGATO B

	TOTALE al 30.11.2013	PREVISIONE al 31.12.2013*	canone vigente	TOTALE vigente**	canone aggiornato	TOTALE aggiornato**
Ossari Individuali 10° fila	16	17	208,19	3.633,86	209,65	3.659,30
Ossari Individuali 9° fila	6	7	208,19	1.362,70	209,65	1.372,24
Ossari Individuali 8° fila	26	28	208,19	5.905,03	209,65	5.946,36
Ossari Individuali 7° fila	126	137	242,89	33.386,33	244,59	33.620,04
Ossari Individuali 6° fila	232	253	242,89	61.473,25	244,59	61.903,56
Ossari Individuali 5° fila	116	127	277,58	35.126,49	279,52	35.372,37
Ossari Individuali 4° fila	76	83	416,35	34.519,20	419,26	34.760,83
Ossari Individuali 3° fila	96	105	416,35	43.603,20	419,26	43.908,42
Ossari Individuali 2° fila	127	139	346,98	48.072,50	349,41	48.409,01
Ossari Individuali 1° fila	194	212	277,58	58.746,02	279,52	59.157,24
Ossari Famiglia 10° Fila	2	2	267,02	582,59	268,89	586,67
Ossari Famiglia 9° Fila	6	7	267,02	1.747,77	268,89	1.760,00
Ossari Famiglia 8° Fila	8	9	346,98	3.028,19	349,41	3.049,39
Ossari Famiglia 7° Fila	14	15	416,35	6.358,80	419,26	6.403,31
Ossari Famiglia 6° Fila	15	16	416,35	6.813,00	419,26	6.860,69
Ossari Famiglia 5° Fila	11	12	485,76	5.829,12	489,16	5.869,92
Ossari Famiglia 4° Fila	16	17	555,16	9.690,07	559,05	9.757,90
Ossari Famiglia 3° Fila	8	9	555,16	4.845,03	559,05	4.878,95
Ossari Famiglia 2° Fila	11	12	485,76	5.829,12	489,16	5.869,92
Ossari Famiglia 1° Fila	14	15	416,35	6.358,80	419,26	6.403,31
Cinerari 10° Fila	0	0	138,78	0,00	139,75	0,00
Cinerari 9° Fila	5	5	138,78	756,98	139,75	762,28
Cinerari 8° Fila	4	4	138,78	605,59	139,75	609,82
Cinerari 7° Fila	16	17	145,73	2.543,65	146,75	2.561,46
Cinerari 6° Fila	51	56	159,61	8.880,12	160,73	8.942,28
Cinerari 5° Fila	28	31	194,30	5.934,98	195,66	5.976,53
Cinerari 4° Fila	3	3	229,00	749,45	230,60	754,70
Cinerari 3° Fila	1	1	229,00	249,82	230,60	251,57
Cinerari 2° Fila	0	0	194,30	0,00	195,66	0,00
Cinerari 1° Fila	23	25	152,66	3.830,38	153,73	3.857,19
Nicchie Bambini 7° Fila	3	3	555,16	1.816,89	559,05	1.829,61
Nicchie Bambini 6° Fila	4	4	631,49	2.755,59	635,91	2.774,88
Nicchie Bambini 5° Fila	6	7	867,44	5.677,79	873,51	5.717,53
Nicchie Bambini 4° Fila	3	3	1.498,93	4.905,59	1.509,42	4.939,93
Nicchie Bambini 3° Fila	2	2	1.871,84	4.084,01	1.884,94	4.112,60
Nicchie Bambini 2° Fila	3	3	1.939,44	6.347,26	1.953,02	6.391,69
Nicchie Bambini 1° Fila	5	5	1.400,71	7.640,24	1.410,51	7.693,72
Nicchie Ortogonali Sotto Tettoia 6° Fila	5	5	1.110,31	6.056,24	1.118,08	6.098,63
Nicchie Ortogonali Sotto Tettoia 5° Fila	81	88	1.498,93	132.450,91	1.509,42	133.378,06
Nicchie Ortogonali Sotto Tettoia 4° Fila	92	100	2.845,18	285.552,61	2.865,10	287.551,48
Nicchie Ortogonali Sotto Tettoia 3° Fila	57	62	3.948,56	245.528,64	3.976,20	247.247,34
Nicchie Ortogonali Sotto Tettoia 2° Fila	15	16	3.948,56	64.612,80	3.976,20	65.065,09
Nicchie Ortogonali Sotto Tettoia 1° Fila	16	17	2.845,18	49.661,32	2.865,10	50.008,95
Nicchie Ortogonali Fuori Tettoia 6° Fila	1	1	867,44	946,30	873,51	952,92
Nicchie Ortogonali Fuori Tettoia 5° Fila	23	25	1.346,26	33.778,89	1.355,68	34.015,34
Nicchie Ortogonali Fuori Tettoia 4° Fila	30	33	2.612,86	85.511,78	2.631,15	86.110,36
Nicchie Ortogonali Fuori Tettoia 3° Fila	25	27	3.469,73	94.629,00	3.494,02	95.291,40
Nicchie Ortogonali Fuori Tettoia 2° Fila	7	8	3.469,73	26.496,12	3.494,02	26.681,59
Nicchie Ortogonali Fuori Tettoia 1° Fila	4	4	2.602,30	11.355,49	2.620,52	11.434,98
Nicchie Longitudinali Sotto Tettoia 6° Fila	2	2	1.873,64	4.087,94	1.886,76	4.116,56
Nicchie Longitudinali Sotto Tettoia 5° Fila	4	4	2.845,18	12.415,33	2.865,10	12.502,24
Nicchie Longitudinali Sotto Tettoia 4° Fila	1	1	3.788,95	4.133,40	3.815,47	4.162,33
Nicchie Longitudinali Sotto Tettoia 3° Fila	0	0	5.690,38	0,00	5.730,21	0,00
Nicchie Longitudinali Sotto Tettoia 2° Fila	4	4	5.690,38	24.830,75	5.730,21	25.004,56
Nicchie Longitudinali Sotto Tettoia 1° Fila	2	2	3.788,95	8.266,80	3.815,47	8.324,67
Nicchie Longitudinali Fuori Tettoia 6° Fila	0	0	1.734,86	0,00	1.747,00	0,00
Nicchie Longitudinali Fuori Tettoia 5° Fila	1	1	2.602,30	2.838,87	2.620,52	2.858,74
Nicchie Longitudinali Fuori Tettoia 4° Fila	0	0	3.469,73	0,00	3.494,02	0,00
Nicchie Longitudinali Fuori Tettoia 3° Fila	2	2	4.718,84	10.295,65	4.751,87	10.367,72
Nicchie Longitudinali Fuori Tettoia 2° Fila	0	0	4.718,84	0,00	4.751,87	0,00
Nicchie Longitudinali Fuori Tettoia 1° Fila	2	2	3.469,73	7.570,32	3.494,02	7.623,31
Nicchie Longitudinali Fuori Tettoia Fila Unica	0	0	4.857,63	0,00	4.891,63	0,00
Ossario individuale (nuova introd. resti/ceneri)	626	683	51,91	35.449,81	52,27	35.697,96
Nicchia (nuova introd. resti/ceneri)	443	483	412,72	199.456,32	415,61	200.852,51
Apposizione urna su sepoltura campo pagante	9	10	103,82	1.019,32	104,55	1.026,46
Campo pagante sepoltura salma	155	169	555,16	93.872,51	559,05	94.529,62
Campo pagante sepoltura urna	0	0	259,55	0,00	261,37	0,00
Manufatti familiari (cappelle, sarcofagi, etc.)	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOT</b>				<b>1.874.506,53</b>		<b>1.887.628,07</b>

## LAMPADE VOTIVE 2013

	TOTALE al 30.11.2013	PREVISIONE al 31.12.2013	canone vigente	TOTALE vigente**	canone aggiornato	TOTALE aggiornato**
Numero contratti	29.550	29.550	23,15	684.082,50	23,31	688.871,08
Nuovi allacciamenti*	80	87	26,45	2.308,36	26,64	2.324,52
<b>tot</b>				<b>686.390,86</b>		<b>691.195,60</b>

## TARIFFE ISTITUZIONALI 2013

	TOTALE al 30.11.2013	PREVISIONE al 31.12.2013*	canone vigente	TOTALE vigente**	canone aggiornato	TOTALE aggiornato**
<b>TUMULAZIONI SALME</b>						
Loculo ortogonale	362	395	224,67	88.724,23	226,24	89.345,30
Loculo longitudinale	30	33	388,29	12.707,67	391,01	12.796,63

<b>TUMULAZIONI RESTI/CENERI</b>						
Loculo ortogonale	428	467	224,67	104.900,47	226,24	105.634,77
Loculo longitudinale	17	19	382,62	7.095,86	385,30	7.145,53
Ossario/Cinerario	1.852	2020	65,42	132.172,19	65,88	133.097,39
Manufatto lapideo campo pagante	7	8	20,76	158,53	20,91	159,64
Manufatto lapideo campo comune	8	9	gratuito	-	gratuito	-
<b>INUMAZIONE/ESUMAZIONE</b>						
Inumazione salme campo comune	904	986	127,42	125.659,29	128,31	126.538,90
Inumazione salme campo pagante	153	167	319,73	53.365,84	321,97	53.739,40
Inumazione ceneri campo pagante	0	0	41,53	0,00	41,82	0,00
Esumazione straord. salme	9	10	987,56	9.696,04	994,47	9.763,92
Esumazione ordinaria	1.471	1605	gratuito	-	gratuito	-
<b>ESTUMULAZIONE ORDINARIA</b>						
Loculo ortogonale	34	37	gratuito	-	gratuito	-
Loculo longitudinale	0	0	gratuito	-	gratuito	-
Ossario/Cinerario	71	77	gratuito	-	gratuito	-
<b>ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA SALME</b>						
Loculo ortogonale	79	86	262,07	22.585,67	263,90	22.743,77
Loculo longitudinale	4	4	366,90	1.601,02	369,47	1.612,23
<b>ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA RESTI/CENERI</b>						
Loculo ortogonale	10	11	83,95	915,82	84,54	922,23
Loculo longitudinale	0	0	227,14	0,00	228,73	0,00
Ossario/Cinerario	120	131	65,42	8.564,07	65,88	8.624,02
<b>MAGGIORAZIONE TOMBE FAM.</b>						
Maggiorazione tomba camera	26	28	159,25	4.516,91	160,36	4.548,53
Maggiorazione tomba privata	93	101	95,05	9.643,25	95,72	9.710,76
<b>CREMAZIONI</b>						
Salme residenti	1.731	1.888	262,07	494.883,46	263,90	498.347,64
Resti mortali residenti	696	759	209,66	159.189,12	211,13	160.303,44
di cui d'ufficio	142	155	gratuito	-	gratuito	-
Parti anatomiche/resti ossei residenti	144	157	209,66	32.935,68	211,13	33.166,23
Feti e prodotti del concepimento residenti	2	2	30,38	66,28	30,59	66,75
<b>DISPERSIONI</b>						
Dispersione ceneri in natura residenti	83	91	gratuito	-	gratuito	-
Dispersione ceneri in aree cimiteriali residenti	6	7	86,51	566,25	87,12	570,21
Cerimoniere (ore)	5	5	41,53	226,53	41,82	228,11
Giorni sosta r.m./ceneri (dopo 7° giorno)	-	-	1,88	-	1,89	-
<b>tot</b>				<b>1.270.174,18</b>		<b>1.279.065,40</b>

\* dati elaborati matematicamente che non possono tenere conto di eventuali spazi (per es. nicchie, etc.) che stanno terminando - dato dicembre = (dato novembre/11)\*12

\*\* dato calcolato sulla previsione a dicembre 2013

CITTA' DI  
VENEZIA



## COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

### N. 16 - SEDUTA DEL 24 GENNAIO 2014

Presenti	Assenti			
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Giorgio</b>	<b>ORSONI</b>	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Sandro</b>	<b>SIMIONATO</b>	V.Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Tiziana</b>	<b>AGOSTINI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Ugo</b>	<b>BERGAMO</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Gianfranco</b>	<b>BETTIN</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Alfiero</b>	<b>FARINEA</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Andrea</b>	<b>FERRAZZI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Bruno</b>	<b>FILIPPINI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Pier Francesco</b>	<b>GHETTI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Alessandro</b>	<b>MAGGIONI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Roberto</b>	<b>PANCIERA</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Carla</b>	<b>REY</b>	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Angela Giovanna</b>	<b>VETTESE</b>	Assessore

---

12

1

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

- N. 16** - Approvazione “Disciplinare tecnico affidamento a Ve.La. S.p.A della commercializzazione credenziali WiFi Veniceconnected e servizi connessi”.  
Approvazione tariffe credenziali WiFi.

## LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore all'Informatizzazione e Cittadinanza Digitale;

### PREMESSO CHE:

- il Consiglio comunale, con deliberazione del 13 settembre 2012 n. 68, “Riorganizzazione delle società partecipate dal Comune di Venezia operanti nell'ambito del settore del marketing territoriale e della promozione culturale e turistica”, ha affidato a Ve.La. S.p.A. nell'ambito del progetto “Venezia Unica”, la gestione del portale *www.veniceconnected.com*, identificando in Ve.La. S.p.A. la società partecipata più idonea a ricoprire il ruolo di *front office* della Città di Venezia ferma restando in capo a Venis S.p.A., società strumentale per l'informatica del Comune di Venezia, l'operatività tecnica del progetto;
- il Consiglio comunale, con la medesima deliberazione, ha demandato alla Giunta Comunale il compito di approvare i disciplinari tecnici, necessari a definire le attività affidate a Ve.La. S.p.A. e i rapporti con il Comune di Venezia;
- la Giunta comunale con deliberazione del 15 novembre 2013 n. 605, “Approvazione del Progetto Venezia Unica e dello schema di “Disciplinare tecnico tra il Comune di Venezia e Ve.La. S.p.A. per l'affidamento della realizzazione del progetto denominato “Venezia Unica” e per la gestione delle funzionalità connesse del portale *web VeniceConnected*”, ha approvato il progetto Venezia unica e lo schema di disciplinare tecnico di affidamento a Ve.La S.p.A. delle relative attività;
- il Comune di Venezia e Ve.La S.p.A. in data 17 dicembre 2013 hanno sottoscritto il “Disciplinare tecnico tra il Comune di Venezia e Ve.La. S.p.A. per l'affidamento della realizzazione del progetto denominato “Venezia Unica” e per la gestione delle funzionalità connesse del portale *web VeniceConnected*”;

### PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

- il Comune di Venezia ha realizzato e detiene la proprietà di una rete in fibra ottica che interessa l'intero territorio veneziano ed è in corso di ulteriore estensione;
- la Rete è stata realizzata ed è gestita e mantenuta da Venis - Venezia Informatica e Sistemi S.p.A., società strumentale a capitale interamente pubblico per la gestione del sistema informativo comunale per il Comune, detenendo la stessa i requisiti previsti dalla giurisprudenza comunitaria in materia di in house providing, nonché operatore autorizzato per la fornitura di servizi e di reti di comunicazione elettronica ai sensi dell'art. 25 del Decreto legislativo 1° agosto 2003, n° 259, recante il “Codice delle comunicazioni elettroniche”;

./.

## 16 - 2

- il Comune di Venezia, grazie all'infrastruttura della Rete a banda larga, ha attivato ad oggi 218 aree pubbliche di accesso ad internet in modalità WiFi;
- il Comune di Venezia, con Deliberazione di Giunta n. 663 del 27 novembre 2009, "e-commerce pubblico - implementazione dell'offerta dei servizi con il servizio di connettività wireless", ha stabilito di vendere le credenziali d'accesso alla rete Wifi attraverso la piattaforma di e-commerce pubblico [www.veniceconnected.com](http://www.veniceconnected.com) e le relative tariffe, poi aggiornate con Deliberazione di Giunta n. 289 del 16 giugno 2011, nel seguente modo:

Tipo di acquisto	Durata		
	24 ore	72 ore	7 giorni
Online (prezzo scontato)	€ 5,00	€ 15,00	€ 20,00
Onsite (prezzo pieno)	€ 8,00	€ 20,00	€ 30,00

- il Comune di Venezia, con le Deliberazioni di Giunta n. 287 del 12 giugno 2009, "Rete WIFI di proprietà del Comune di Venezia. Definizione delle modalità di accesso ad internet da parte dei cittadini residenti.", e n. 591 del 6 novembre 2009, "Rete Wifi di proprietà del Comune di Venezia. Definizione delle modalità di accesso ad internet da parte dei city users.", ha stabilito la gratuità dell'accesso ad internet in modalità WiFi per le categorie di residenti e city user, nelle aree pubbliche in cui il servizio è attivo;
- il Comune di Venezia, con Deliberazione di Giunta n. 185 del 29 aprile 2011, ha aderito a "Free Italia WIFI", rete federata di promozione e gestione delle reti WiFi delle Pubbliche Amministrazioni, consentendo l'accesso gratuito ad internet in modalità WiFi agli utenti della rete federata;

### Considerato che:

- Ve.La. S.p.A., dando seguito alle deliberazioni e al disciplinare citati in premessa, ha preso in gestione il portale [www.veniceconnected.com](http://www.veniceconnected.com), riprogettandolo tramite Venis S.p.A. nel nuovo portale di e-commerce [www.venezianaunica.it](http://www.venezianaunica.it), che ne costituisce l'evoluzione e eroga i medesimi servizi, tra cui la commercializzazione delle credenziali WiFi;
- si rende, pertanto, necessario da parte del Comune di Venezia regolare con apposito disciplinare l'affidamento della commercializzazione delle credenziali di accesso al servizio WiFi pubblico "a pagamento" e della gestione dei rapporti con gli utenti a Ve.La S.p.A. in qualità di *front office* della Città di Venezia, nonché i conseguenti rapporti economici;

### Valutato:

- positivamente lo schema di "Disciplinare tecnico affidamento a Ve.La. S.p.A della commercializzazione credenziali WiFi Veniceconnected e servizi connessi", allegato (A) e parte integrante della presente deliberazione;

### Ritenuto:

- opportuno, al fine di semplificare e incentivare le vendite di credenziali WiFi, uniformare le tariffe "online" e "onsite" stabilite dalla su citata Deliberazione di Giunta comunale n. 289 del 16 giugno 2011, riconducendole a quelle definite al punto 1. del documento "Tariffe di vendita di credenziali WiFi" allegato (B) e parte integrante della presente deliberazione;

## 16 - 3

- opportuno, altresì, al fine di valorizzare e promuovere la rete cittadina, istituire la vendita di “lotti” di credenziali wifi a soggetti terzi, in particolare che organizzano eventi in città, stabilendo nuove tipologie di tariffe definite al punto 2. del documento “Tariffe di vendita di credenziali WiFi” allegato (B) e parte integrante della presente deliberazione;
- opportuno, infine, stabilire per le credenziali WiFi inserite in “pacchetti turistici” proposti al pubblico da Ve.La. S.p.A., una tariffa ridotta così come definita al punto 3. del documento “Tariffe di vendita di credenziali WiFi” allegato (B) e parte integrante della presente deliberazione.

Visto il parere di regolarità tecnica espresso, per quanto di competenza, dal Direttore di Programmazione e Controllo e dal Direttore di Finanza, Bilancio e Tributi, ai sensi dell’art. 49, comma 1, D.lgs 18/08/2000, n.267.

A voti unanimi,

### DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esplicitate in premessa, lo schema di “Disciplinare tecnico affidamento a Ve.La. S.p.A della commercializzazione credenziali WiFi Veniceconnected e servizi connessi”, allegato (A) e parte integrante della presente deliberazione;
2. di dare mandato alla Dirigente del Settore Sistemi informativi e Cittadinanza digitale di provvedere alla sottoscrizione del “Disciplinare tecnico” il cui schema è approvato dalla presente deliberazione al precedente punto 1. con facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali;
3. di approvare, per le motivazioni esplicitate in premessa, le tariffe di vendita di credenziali WiFi definite in allegato (B) parte integrante della presente deliberazione con decorrenza dall’esecutività della stessa;
4. di dichiarare l’immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell’art.134 del Dlgs. n. 267 del 18.8.2000.

La entrate conseguenti alla presente deliberazione saranno introitate al Bilancio 2014, cap. 310228/100.

Le spese conseguenti alla presente deliberazione saranno inserite nel Bilancio 2014 - spese correnti.

**P.D. N. 18/2014**

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **14 FEBBRAIO 2014**  
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL        SEGRETARIO GENERALE

Diventa ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL        SEGRETARIO GENERALE

## Allegato A

Deliberazione di Giunta Comunale P.D. 2014/18 – D.G. n. 16 del 24/01/2014

CITTA' DI  
VENEZIA



vela  
Gruppo AVM

### COMUNE DI VENEZIA

N. \_\_\_\_\_ di Repertorio – C.I.G. \_\_\_\_\_

### DISCIPLINARE TECNICO

### AFFIDAMENTO A VE.LA. S.P.A DELLA COMMERCIALIZZAZIONE CREDENZIALI WIFI VENICECONNECTED E SERVIZI CONNESSI

L'anno duemilatredici, il giorno .... (.....) del mese di ....., nella Sede Municipale di Ca' Farsetti, in Venezia, San Marco n. 4136.

1) ....., nato/a a ..... (.....) il ....., ....., in rappresentanza del COMUNE DI VENEZIA, il/la quale agisce in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. .... del ..... 2013, esecutiva ....., depositata agli atti del Comune di Venezia, domiciliato/a per la carica nel Palazzo Municipale di Venezia. Domicilio fiscale del Comune di Venezia: San Marco n. 4137, Venezia Codice Fiscale n. 00339370272.

2) ....., nato a ..... (.....) il ....., che agisce nella sua qualità di ....., giusti poteri conferiti con ....., domiciliato per la carica in Venezia. Domicilio fiscale di Ve.La. S.p.A.: Isola Nova del Tronchetto 21, Venezia – Codice Fiscale e Partita IVA n. 03069670275

I predetti componenti, sono intervenuti allo scopo di stipulare il presente disciplinare.

### PREMESSE

Premesso che:

- Il Comune di Venezia è proprietario di una rete fibra ottica e wifi estesa nell'intero territorio comunale e in ulteriore espansione, realizzata a gestita da Venis S.p.A., società strumentale del Comune nonché operatore autorizzato per la fornitura di servizi e di reti di comunicazione elettronica ai sensi dell'art. 25 del Decreto legislativo 1° agosto 2003, n.259, recante il "Codice delle comunicazioni elettroniche";
- Il Comune di Venezia offre gratuitamente il servizio WiFi a residenti, city users e utenti accreditati presso reti WiFi di altre pubbliche amministrazioni aderenti a FreeItaliaWiFi, ai sensi delle deliberazioni di Giunta comunale: n. 287 del 12/06/2009 "Rete WIFI di proprietà del Comune di Venezia. Definizione delle modalità di accesso ad internet da parte dei cittadini residenti", n. 591 del 3/11/2009 "Rete WIFI di proprietà del Comune di Venezia. Definizione delle modalità di accesso ad internet da parte dei city users", n. 185 del 29/04/2011, "Free Italia WIFI: principi di adesione alla rete federata di promozione e gestione delle reti WiFi delle Pubbliche Amministrazioni";

- Il Comune di Venezia ha deliberato di commercializzare le credenziali WiFi con deliberazione di Giunta comunale del 27/11/2009, n. 663, “e-commerce pubblico - implementazione dell'offerta dei servizi con il servizio di connettività wireless”;
- Il servizio “WiFi – Connettività internet pubblica” è oggetto di Carta dei Servizi, pubblicata nell'Aprile 2012, che stabilisce modalità e standard del servizio e del rapporto con gli utenti;
- Il Comune di Venezia con deliberazione di Consiglio comunale del 13 settembre 2012, n. 68, “Riorganizzazione delle società partecipate dal Comune di Venezia operanti nell'ambito del settore del marketing territoriale e della promozione culturale e turistica”, ha affidato a VE.LA. S.p.A., tra l'altro, la gestione del portale [www.veniceconnected.com](http://www.veniceconnected.com) e del relativo merchandising, ivi compresa la vendita delle credenziali WIFI, fermo restando gli ambiti di operatività tecnica affidati a Venis S.p.A., demandando alla Giunta Comunale di approvare il relativo disciplinare tecnico;
- Il Comune di Venezia con deliberazione di Giunta Comunale del 15 novembre 2013, n. 605, “Approvazione del Progetto Venezia Unica e dello schema di "Disciplinare tecnico tra il Comune di Venezia e Ve.La. S.p.A. per l'affidamento della realizzazione del progetto denominato "Venezia Unica" e per la gestione delle funzionalità connesse del portale web VeniceConnected":
  - ha approvato il documento “Venezia Unica. Documento di sintesi di progetto. Venezia è un'ecosistema”,
  - ha stabilito, con disciplinare tecnico, le modalità di realizzazione e gestione del Progetto Venezia Unica e di gestione transitoria del portale [www.veniceconnected.com](http://www.veniceconnected.com);
- Ve.La. S.p.A., con il supporto di Venis S.p.A., ha proceduto all'attivazione del portale di e-commerce [www.venezianaunica.it](http://www.venezianaunica.it), che sostituisce il portale [www.veniceconnected.com](http://www.veniceconnected.com);
- Il Comune di Venezia con deliberazione di Giunta comunale del ....../...../2013, n. ...., “.....” ha approvato lo schema del presente disciplinare e le tariffe di commercializzazione delle credenziali WiFi;

Ciò premesso, quale parte integrante del presente disciplinare,

## SI DISCIPLINA QUANTO SEGUE:

### **ART. 1 Oggetto**

- a. Il presente disciplinare ha per oggetto l'affidamento da parte del Comune di Venezia (di seguito “Comune”) a Ve.La. S.p.A. (di seguito “Ve.La.”), che accetta, delle seguenti attività tra loro correlate:
  1. promozione del servizio WiFi pubblico “a pagamento” di cui è titolare il Comune e commercializzazione delle relative credenziali di accesso (di seguito “credenziali WiFi”);
  2. gestione dei rapporti con gli utenti nelle fasi di prevendita e di utilizzo delle credenziali WiFi attraverso strumenti di comunicazione telematici e sportelli fisici in qualità di front office della Città di Venezia.
- b. Il presente disciplinare non riguarda il rapporto con gli utenti del servizio WiFi pubblico “gratuito”, attualmente rivolto a cittadini residenti, city users e utenti “FreeItaliaWiFi”, come definiti da deliberazioni di Giunta comunale, citate in premessa; il rapporto con tali utenti rimane di competenza diretta del Comune.
- c. Ve.La. s'impegna a svolgere le attività affidate secondo le modalità indicate nel presente disciplinare.

### **ART. 2 Promozione e commercializzazione del servizio WiFi**

- a. La promozione del servizio WiFi pubblico “a pagamento” di cui è titolare il Comune e la commercializzazione delle credenziali WiFi avviene con le seguenti modalità:
  1. attraverso il portale di e-commerce [www.venezianaunica.it](http://www.venezianaunica.it), e sue future evoluzioni, realizzato nel rispetto della normativa sull'accessibilità dei siti internet della pubblica amministrazione e disponibile anche in versione per dispositivi mobili;

2. attraverso call center;
  3. attraverso sportelli aperti al pubblico distribuiti nel territorio;
  4. attraverso altri eventuali canali commerciali individuati da Ve.La.
- b. Le modalità e gli strumenti di pagamento utilizzati garantiscono la sicurezza delle transazioni finanziarie e la tutela della privacy dell'utente.
  - c. Le tipologie e le tariffe di vendita delle credenziali WiFi sono stabilite da deliberazioni di Giunta del Comune. Attualmente, si distinguono le seguenti tipologie di vendita:
    1. credenziali WiFi singole: destinate genericamente alle persone fisiche,
    2. credenziali WiFi a lotti: destinate a soggetti organizzatori di eventi che si svolgono in città.
  - d. Ve.La., nei propri contratti di vendita, si obbliga far rispettare agli acquirenti: il divieto di rivendita delle credenziali WiFi e, nel caso di acquisti a lotti, la normativa sulla privacy e trattamento dei dati.
  - e. Il Comune, con appositi atti, si riserva di concedere credenziali gratuite o scontate in occasione di manifestazioni pubbliche ritenute di particolare rilievo per la città, nonché di modificare le categorie di cittadini cui è concesso l'accesso gratuito alla rete WiFi.
  - f. Ve.La. s'impegna alla promozione del servizio WiFi e per raggiungere tale obiettivo può proporre motivatamente al Comune modifiche delle tipologie e tariffe di vendita delle credenziali WiFi.

### **ART. 3**

#### **Rapporto con gli utenti**

- a. Il rapporto con gli utenti avviene:
  1. nel rispetto di quanto stabilito dalla Carta dei Servizi "WiFi - Connettività internet pubblica". Il Comune e Ve.La. procedono concordemente all'aggiornamento della Carta dei Servizi entro sei mesi dalla sottoscrizione del presente disciplinare;
  2. nel rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e successive modifiche).
- b. Il rapporto con gli utenti riguarda:
  1. la pubblicizzazione e promozione del servizio WiFi "a pagamento" offerto dal Comune di Venezia;
  2. l'informazione e assistenza in fase di prevendita del servizio WiFi;
  3. il servizio di vendita delle credenziali WiFi;
  4. l'informazione e assistenza in fase di postvendita fino al termine temporale di validità delle credenziali acquistate dall'utente.
- c. Il front office del servizio WiFi è costituito da vari canali di comunicazione con gli utenti che conducono azioni comunicative coordinate e integrate:
  1. il portale di e-commerce [www.venezianaunica.it](http://www.venezianaunica.it), e sue future evoluzioni, che è lo strumento di vendita delle credenziali WiFi e rappresenta il principale canale di comunicazione con gli utenti;
  2. il servizio di call center;
  3. gli sportelli aperti al pubblico presenti nel territorio;
  4. ulteriori eventuali canali di comunicazione individuati da Ve.La, anche finalizzati a specifiche azioni di marketing.
- d. Il portale di e-commerce, il servizio di call center e gli sportelli aperti al pubblico agiscono come front office unico e forniscono in modo coordinato agli utenti tutte le informazioni necessarie alla corretta valutazione del servizio WiFi offerto, le informazioni riguardanti le modalità di acquisto delle credenziali WiFi, di loro fruizione e di assistenza post-vendita, nonché le modalità per la presentazione di reclami e richieste di rimborso.
- e. L'assistenza offerta agli utenti, attraverso tutti i canali di comunicazione, è multilingue e garantita ogni giorno dell'anno con le sole esclusioni del 25 dicembre e del 1° gennaio.
- f. L'assistenza agli utenti nel periodo successivo alla validità delle credenziali e, in particolare, la valutazione delle richieste di rimborso sono di competenza del Comune. Ve.La. inoltra al Comune tali richieste, corredate di tutte le informazioni dettagliate sul precedente rapporto con l'utente, al fine di consentirne la corretta valutazione. Nel caso in cui il Comune ravvisi l'esigenza di concedere un rimborso all'utente, lo comunica a Ve.La che procede al relativo riaccredito.

- g. Nel caso in cui l'utente richieda l'emissione di fattura commerciale a seguito dell'acquisto delle credenziali WiFi, sarà cura di Ve.La. trasmettere tutti i dati necessari al Comune di Venezia che provvederà all'emissione e invio del documento all'utente.

#### **ART. 4 Impegni del Comune**

- a. Il Comune s'impegna al corretto funzionamento del servizio WiFi ed effettua le necessarie manutenzioni per garantire la continuità del servizio.
- b. Il Comune mette a disposizione di Ve.La. gli strumenti informativi relativi all'acquisto delle credenziali e allo stato degli hotspot aggiornati in tempo reale attraverso mappa georeferenziata e s'impegna a comunicare eventuali disfunzioni del sistema di autenticazione nel più breve tempo possibile.

#### **ART. 5 Monitoraggio, indagini di soddisfazione e azioni di miglioramento**

- a. Ve.La. mette a disposizione del Comune – Settore Sistemi informativi e Cittadinanza digitale, le credenziali per l'accesso riservato ai report statistici, come previsto dall'art. 10 del "Disciplinare tecnico tra il Comune di Venezia e Ve.La. S.p.A. per l'affidamento della realizzazione del progetto denominato "Venezia Unica" e per la gestione delle funzionalità connesse del portale web VeniceConnected", citato in premessa.
- b. Ve.La. fornisce al Comune i dati completi e disaggregati relativi alle banche dati dei servizi gestiti e descritti agli articoli 2 e 3. I dati sono forniti come dati di tipo aperto, in riferimento alla definizione dell'articolo 68, comma 3, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale). Il Comune, nel rispetto della riservatezza dei dati personali, pubblica tali dati nel proprio portale dedicato agli open data secondo quanto stabilito dal Regolamento relativo alla pubblicazione, alla facoltà di accesso telematico e al riutilizzo dei dati pubblici (open data).
- c. Il Comune e Ve.La. concordano di attivare indagini di soddisfazione degli utenti e, in particolare, concordano di invitare tutti gli utenti alla compilazione di un questionario on-line relativo al servizio ricevuto al termine della validità delle credenziali acquistate.
- d. Il Comune, in collaborazione con Ve.La., può effettuare verifiche a campione sulla qualità delle risposte fornite agli utenti.
- e. Ve.La., anche su indicazione del Comune, s'impegna ad intraprendere tutte le azioni necessarie al miglioramento del servizio offerto.
- f. Ve.La. definirà con il Comune le esatte specifiche per implementare i punti b. e c. del presente articolo, i cui costi sono a carico di Ve.La..

#### **ART. 6 Comunicazioni**

- a. Per le comunicazioni relative all'esecuzione del presente disciplinare si indicano i seguenti recapiti :
1. Comune di Venezia, Settore Sistemi informativi e cittadinanza digitale: .....
  2. Ve.La. S.p.A, Settore E-Business: .....

#### **ART. 7 Rapporti economici**

- a. Ve.La. s'impegna a gestire in nome e per conto del Comune di Venezia gli introiti derivanti dalle credenziali WiFi vendute e ad ottemperare agli obblighi conseguenti nel rispetto delle normative vigenti.
- b. Il Comune riconosce a Ve.La. per la remunerazione delle attività oggetto del presente disciplinare, una provvigione proporzionale all'importo complessivo delle credenziali vendute su base annua

(al netto dell'iva), così definita:

Provvigione	I - Importo credenziali vendute (al netto dell'iva)
5% +iva	$I \leq \text{€ } 60.000$
10% +iva	$\text{€ } 60.000 < I \leq \text{€ } 150.000$
15% +iva	$I > \text{€ } 150.000$

- c. Per le vendite di credenziali WiFi inserite in prodotti turistici "a pacchetto" viene riconosciuta a Ve.La una provvigione del 5%; tali vendite non contribuiscono a determinare l'importo complessivo delle credenziali vendute di cui al precedente punto b.
- d. Ve.La. s'impegna ad effettuare mensilmente le seguenti contestuali attività: comunicare al Comune i corrispettivi incassati per la vendita delle credenziali WiFi; versare al Comune gli importi derivanti dalla vendita delle credenziali WiFi, al netto delle provvigioni riconosciute ai punti b. e c. del presente articolo; fatturare al Comune l'importo delle provvigioni riconosciute ai punti b. e c. del presente articolo.
- e. Il Comune e Ve.La. stabiliscono fin d'ora di procedere a una verifica delle condizioni economiche di cui al presente articolo decorsi dodici mesi dalla sottoscrizione del disciplinare al fine di valutarne l'adeguatezza in relazione all'andamento degli introiti.

#### **ART. 8**

##### **Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari**

- a. Ve.La. assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente disciplinare nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **ART. 9**

##### **Obbligo di riservatezza**

- a. Ve.La. s'impegna a non divulgare le notizie e i dati relativi ai sistemi informativi utilizzati in esecuzione del presente disciplinare, dei quali comunque vengano a conoscenza il proprio personale o chiunque collabori alle sue attività, nonché le informazioni che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati.

#### **ART. 10**

##### **Durata**

- a. Le attività oggetto del presente disciplinare hanno durata fino al 30 giugno 2018. Il disciplinare potrà essere rivisto ed aggiornato, di comune accordo tra le Parti, ove entrambe lo ritengano opportuno.
- b. In ogni caso Ve.La. è obbligata a gestire quanto è oggetto del presente disciplinare tecnico anche dopo la scadenza dello stesso, alle medesime condizioni previste, fino all'eventuale affidamento da parte del Comune di Venezia a un nuovo soggetto e comunque non oltre 12 (dodici) mesi dalla scadenza del presente disciplinare.

#### **ART. 11**

##### **Controversie e foro competente**

- a. Comune e Ve.La. s'impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione eventuali difficoltà o inconvenienti che dovessero insorgere in sede di interpretazione e attuazione del presente atto.
- b. In caso d'inadempienze gravi e ripetute, dalle quali il Comune possa desumere la sopravvenuta inidoneità di Ve.La. ad assolvere, gli incarichi ad essa affidati con il presente disciplinare, ha facoltà, previa contestazione dei fatti, di revocare l'affidamento dandone comunicazione ufficiale.

- c. Per le controversie che non fossero suscettibili di composizione bonaria sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

**ART. 12**

**Spese**

- a. Il presente disciplinare è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.  
b. Tutte le spese del presente disciplinare, ivi compresi i bolli, le tasse, i diritti e le copie, sono ad esclusivo carico di Ve.La., senza alcuna facoltà di rivalsa.

**ART. 13**

**Norme di rinvio**

- a. Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, si rinvia alle vigenti disposizioni normative.

Venezia, ... ..

FIRME

**Allegato B**

Deliberazione di Giunta Comunale P.D. 2014/18 – D.G. n. 16 del 24 gennaio 2014-

**TARIFFE DI VENDITA CREDENZIALI WiFi**

## 1. Tariffe di vendita di singole credenziali WiFi

	<b>Durata</b>		
	<b>24 ore</b>	<b>72 ore</b>	<b>7 giorni</b>
<b>Tariffa</b>	€ 5,00	€ 15,00	€ 20,00

## 2. Tariffe di vendita di lotti di credenziali WiFi

<b>Lotti</b>	<b>Durata</b>			
	<b>24 ore</b>	<b>48 ore</b>	<b>72 ore</b>	<b>7 giorni</b>
<b>50</b>	€ 200	€ 400	€ 600	€ 800
<b>250</b>	€ 875	€ 1.750	€ 2.625	€ 3.500
<b>500</b>	€ 1.250	€ 2.500	€ 3.750	€ 5.000
<b>1000</b>	€ 2.000	€ 4.000	€ 6.000	€ 8.000

## 3. Tariffa di vendita di credenziali WiFi all'interno di pacchetti turistici

<b>Durata</b>	<b>24 ore</b>
<b>Tariffa</b>	€ 1,00

CITTA' DI  
VENEZIA



## COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

### N.17 SEDUTA DEL 24 GENNAIO 2014

Presenti	Assenti			
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Giorgio</b>	<b>ORSONI</b>	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Sandro</b>	<b>SIMIONATO</b>	V.Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Tiziana</b>	<b>AGOSTINI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Ugo</b>	<b>BERGAMO</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Gianfranco</b>	<b>BETTIN</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Alfiero</b>	<b>FARINEA</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Andrea</b>	<b>FERRAZZI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Bruno</b>	<b>FILIPPINI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Pier Francesco</b>	<b>GHETTI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Alessandro</b>	<b>MAGGIONI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Roberto</b>	<b>PANCIERA</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Carla</b>	<b>REY</b>	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Angela Giovanna</b>	<b>VETTESE</b>	Assessore

---

12

1

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

**N. 17 : ZTL BUS – Modificazione delle tariffe e delle norme tariffarie.****LA GIUNTA COMUNALE**

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti, Infrastrutture e Viabilità, Piano del Traffico, Traffico Acqueo;

Premesso che:

- con deliberazione G.C. n. 117 del 07.02.2002 è stata istituita una zona a traffico limitato per bus turistici (in seguito denominata ZTL BUS) in fase sperimentale, e che tale provvedimento è stato reso definitivo tramite l'adozione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 22.05.2002;
- con deliberazione C.C. n.185 del 20.12.2006, esecutiva in data 02.01.2007, è stato stabilito di affidare ad AVM spa (ex ASM S.p.A.) il servizio di riscossione dei lasciapassare onerosi all'interno delle zone a traffico limitato nell'ambito del territorio comunale, a decorrere dal 1 gennaio 2007 fino al 31.12.2014;
- con deliberazione G.C. n. 80 del 09.02.2007 sono state stabilite tariffe e norme di applicazione della ZTL BUS, modificate e integrate con successive deliberazioni;
- con deliberazione n. 24 del 09.03.2009 il Consiglio Comunale ha approvato lo schema del nuovo contratto di servizio tra Comune di Venezia e AVM S.p.A. (ex ASM S.p.A.) , sottoscritto dalle parti in data 18 maggio 2009, rep. N. 15129 del 18.06.2009;
- con deliberazione n. 626 del 20.11.2009 la Giunta Comunale ha approvato il disciplinare tecnico tra Comune di Venezia e AVM S.p.A. (ex ASM S.p.A.), relativo alla gestione del servizio ZTL, sottoscritto dalle parti in data 09.02.2010, modificato con D.G.C. n. 722 del 02.12.2010;
- con deliberazioni G.C. n. 24 del 25.01.2013 e n. 84 del 25.03.2013 sono state da ultimo approvate le tariffe del lasciapassare ZTL Bus attualmente in vigore;

Considerato che:

- numerose segnalazioni dell'Autorità Portuale di Venezia, di Venezia Terminal Passeggeri e degli operatori del trasporto di persone non di linea hanno evidenziato l'effetto distorsivo del livello delle tariffe attualmente previste per gli specifici collegamenti a navetta da e per il Porto di Venezia, progressivamente elevato nel tempo, che comporta un crescente svantaggio economico nell'impiego di autobus/minibus (autoveicoli di categoria M2 e M3) a favore dell'impiego di autoveicoli di categoria M1 (fino a nove posti compreso il conducente), con utilizzo di un maggior numero di veicoli di minore dimensione e conseguente aumento del traffico nelle aree portuali e in quelle circostanti;
- le attuali norme tariffarie non tengono conto della progressiva diffusione di autolinee locali, regionali, statali e internazionali esercitate in regime puramente commerciale, senza obblighi di servizio e senza attribuzione di compensazioni economiche sotto forma di corrispettivi, quindi in regime di autorizzazione, in quanto alla voce Lasciapassare in deroga, lett. g), h) e j) si prevedono tariffe agevolate per le autolinee autorizzate locali e internazionali, mentre alla voce Esenzioni alla lett. o) si prevede la gratuità per le linee extraurbane, non meglio identificate, e ciò comporta di fatto l'esenzione del pagamento per le autolinee regionali e statali interregionali di natura commerciale, a differenza delle autolinee locali e internazionali aventi la medesima qualificazione che vi sono invece assoggettate, con conseguente disparità di trattamento tra operatori economici e diffi-

- coltà di accertamento della natura reale dei servizi svolti e della loro assoggettabilità o meno a pagamento;

Ritenuto opportuno pertanto, onde risolvere entrambe le problematiche sopra esposte:

- a) modificare le norme tariffarie alla lett. e) e introducendo una nuova lett. e-bis), come sotto riportato:

Testo attuale	Nuovo testo
<p><b><u>Lasciapassare in deroga</u></b></p> <p>...</p> <p>e) gli autobus che trasportano persone destinate o provenienti dal Porto di Venezia e dagli altri punti di imbarco situati lungo la gronda lagunare, esclusivamente se si tratta di imbarco per crociere e trasferimenti extracomunali per via d'acqua, nonché gli autobus che trasportano persone destinate o provenienti da Aeroporto Marco Polo e Stazione Ferroviaria di Mestre (in questo caso escludendo gli autobus per interscambiare con treni da o per la Stazione di Venezia Santa Lucia per i quali si prevede la tariffa ordinaria). Nella documentazione presentata devono essere chiaramente indicate sia la località di provenienza sia quella di destinazione. La validità del pass è pari a 3 ore e consente una singola corsa.</p>	<p><b><u>Lasciapassare in deroga</u></b></p> <p>...</p> <p>e) gli autobus che trasportano persone destinate o provenienti dai punti di imbarco situati lungo la gronda lagunare, esclusivamente se si tratta di imbarco per crociere e trasferimenti extracomunali per via d'acqua, nonché gli autobus che trasportano persone destinate o provenienti da Aeroporto Marco Polo e Stazione Ferroviaria di Mestre (in questo caso escludendo gli autobus per interscambiare con treni da o per la Stazione di Venezia Santa Lucia per i quali si prevede la tariffa ordinaria). Nella documentazione presentata devono essere chiaramente indicate sia la località di provenienza sia quella di destinazione. La validità del pass è pari a 3 ore e consente una singola corsa.</p> <p>e-bis) gli autobus che trasportano persone destinate o provenienti dal Porto di Venezia, esclusivamente se si tratta di imbarco per crociere e trasferimenti extracomunali per via d'acqua. Nella documentazione presentata devono essere chiaramente indicate sia la località di provenienza sia quella di destinazione. La validità del pass è pari a 3 ore e consente una singola corsa.</p>

- b) introdurre una specifica serie di tariffe per gli autobus di cui alla lett. e-bis), come sotto riportato, cui si applica il consueto sconto del 10% in caso di acquisto on-line come per le altre vigenti tariffe:

Tariffa	attuale	proposta
Tariffa lasciapassare in deroga punto e-bis	€ 80	€ 60
Tariffa lasciapassare in deroga punto e-bis EURO IV e assimilato EURO V	€ 75	€ 55
Tariffa lasciapassare in deroga punto e-bis EURO V originale o superiore	€ 70	€ 50

c) modificare il testo delle norme tariffarie alle lett. i) ed o) come segue:

Testo attuale	Nuovo testo
<p><b><u>Lasciapassare in deroga</u></b></p> <p>...</p> <p>h) gli autobus in servizio di linea autorizzato - di gran turismo o commerciale - di cui alla legge regionale 25/98 art. 4 comma 4 lett. b) e c). La validità del pass è pari a 3 ore.</p> <p>i) gli autobus impiegati per il trasporto pubblico internazionale. La validità del pass è pari a 3 ore.</p>	<p><b><u>Lasciapassare in deroga</u></b></p> <p>...</p> <p>h) gli autobus impiegati in servizi di linea autorizzati - di gran turismo o commerciale - di cui alla legge regionale 25/98 art. 4 comma 4 lett. b) e c), o assimilati se autorizzati ai sensi di norme di altre regioni. La validità del pass è pari a 3 ore.</p> <p>i) gli autobus impiegati in servizi di linea autorizzati nazionali (interregionali statali) o internazionali. La validità del pass è pari a 3 ore.</p>
<p><b><u>Esenzioni</u></b></p> <p>...</p> <p>o) gli autobus impiegati per il trasporto pubblico urbano ed extraurbano in servizi di linea, esclusi quelli impiegati in servizi di linea stagionali (gran turismo o commerciali) stagionali autorizzati ai sensi della legge regionale 25/98 art. 4 comma 4 lett. b) e c);</p>	<p><b><u>Esenzioni</u></b></p> <p>...</p> <p>o) gli autobus impiegati in servizi di linea di trasporto pubblico locale o regionale - urbano ed extraurbano - esclusi quelli impiegati in servizi di linea gran turismo o commerciali, autorizzati ai sensi della legge regionale 25/98 art. 4 comma 4 lett. b) e c), o assimilati se autorizzati ai sensi di norme di altre regioni;</p>

Ritenuto con l'occasione di semplificare l'applicazione del tariffario, eliminando la previsione di tariffe ordinarie ridotte per i periodi di bassa stagione, ormai limitati ai soli due mesi di dicembre e gennaio, anche al fine di compensare il possibile minore introito derivante dall'adeguamento tariffario di cui alla precedente lett. b);

Visto che AVM ha valutato che il minor introito derivante dalla riduzione delle tariffe applicabili alla nuova deroga di cui alla lett. e-bis), stimabile in € 80.000 su base annua (sebbene presumibilmente recuperato, almeno parzialmente, attraverso un prevedibile incremento del rilascio degli specifici lasciapassare) risulta completamente riassorbito dal maggior introito stimato, derivante dalla soppressione della tariffe di bassa stagione (€ 80.000 subbase annua, € 36.000 relativamente al solo mese di dicembre 2014), e dal maggior introito stimato, derivante dall'assoggettamento a pagamento del lasciapassare relativo alle autolinee statali (€ 110000/130.000);

Visti il parere di regolarità tecnica del Direttore Mobilità e Trasporti e il parere di regolarità contabile del Direttore Finanza e Bilancio, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

A voti unanimi

### DELIBERA

1. di modificare le norme tariffarie di applicazione della tariffa ZTLBUS in vigore come segue:

Testo attuale	Nuovo testo
<b><u>Lasciapassare in deroga</u></b>	<b><u>Lasciapassare in deroga</u></b>

<p>...</p> <p>e) gli autobus che trasportano persone destinate o provenienti dal Porto di Venezia e dagli altri punti di imbarco situati lungo la gronda lagunare, esclusivamente se si tratta di imbarco per crociere e trasferimenti extracomunali per via d'acqua, nonché gli autobus che trasportano persone destinate o provenienti da Aeroporto Marco Polo e Stazione Ferroviaria di Mestre (in questo caso escludendo gli autobus per interscambiare con treni da o per la Stazione di Venezia Santa Lucia per i quali si prevede la tariffa ordinaria). Nella documentazione presentata devono essere chiaramente indicate sia la località di provenienza che sia quella di destinazione.</p> <p>La validità del pass è pari a 3 ore e consente una singola corsa.</p> <p>...</p> <p>h) gli autobus in servizio di linea autorizzato - di gran turismo o commerciale - di cui alla legge regionale 25/98 art. 4 comma 4 lett. b) e c).</p> <p>La validità del pass è pari a 3 ore.</p> <p>i) gli autobus impiegati per il trasporto pubblico internazionale.</p> <p>La validità del pass è pari a 3 ore.</p>	<p>...</p> <p>e) gli autobus che trasportano persone destinate o provenienti dai punti di imbarco situati lungo la gronda lagunare, esclusivamente se si tratta di imbarco per crociere e trasferimenti extracomunali per via d'acqua, nonché gli autobus che trasportano persone destinate o provenienti da Aeroporto Marco Polo e Stazione Ferroviaria di Mestre (in questo caso escludendo gli autobus per interscambiare con treni da o per la Stazione di Venezia Santa Lucia per i quali si prevede la tariffa ordinaria). Nella documentazione presentata devono essere chiaramente indicate sia la località di provenienza che sia quella di destinazione.</p> <p>La validità del pass è pari a 3 ore e consente una singola corsa.</p> <p>e-bis) gli autobus che trasportano persone destinate o provenienti dal Porto di Venezia, esclusivamente se si tratta di imbarco per crociere e trasferimenti extracomunali per via d'acqua. Nella documentazione presentata devono essere chiaramente indicate sia la località di provenienza sia quella di destinazione.</p> <p>La validità del pass è pari a 3 ore e consente una singola corsa.</p> <p>...</p> <p>h) gli autobus impiegati in servizi di linea autorizzati - di gran turismo o commerciale - di cui alla legge regionale 25/98 art. 4 comma 4 lett. b) e c), o assimilati se autorizzati ai sensi di norme di altre regioni.</p> <p>La validità del pass è pari a 3 ore.</p> <p>i) gli autobus impiegati in servizi di linea autorizzati nazionali (interregionali statali) o internazionali.</p> <p>La validità del pass è pari a 3 ore.</p>
<p><b><u>Esenzioni</u></b></p> <p>...</p> <p>o) gli autobus impiegati per il trasporto pubblico urbano ed extraurbano in servizi di linea, esclusi quelli impiegati in servizi di linea stagionali (gran turismo o commerciali) stagionali autorizzati ai sensi della legge regionale 25/98 art. 4 comma 4 lett. b) e c);</p>	<p><b><u>Esenzioni</u></b></p> <p>...</p> <p>o) gli autobus impiegati in servizi di linea di trasporto pubblico locale o regionale - urbano ed extraurbano - esclusi quelli impiegati in servizi di linea gran turismo o commerciali, autorizzati ai sensi della legge regionale 25/98 art. 4 comma 4 lett. b) e c), o assimilati se autorizzati ai sensi di norme di altre regioni;</p>

2. di approvare la nuova tariffa per il lasciapassare in deroga di cui alla lett. e-bis):

Tariffa lasciapassare in deroga punto e-bis	€ 60
Tariffa lasciapassare in deroga punto e-bis EURO IV e assimilato EURO V	€ 55
Tariffa lasciapassare in deroga punto e-bis EURO V originale o superiore	€ 50

cui si applica lo sconto del 10% per acquisto on-line;

3. di stabilire la decorrenza delle modifiche di cui ai precedenti punti 1 e 2 dal 01.04.2014, compatibilmente con i tempi tecnici necessari alla loro attuazione;
4. di dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di dare applicazione al presente provvedimento;
5. di dare atto che il testo delle norme tariffarie di applicazione della ZTL BUS, così come modificato e integrato, risulta dall'allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**PD 2014/15**

## **"NORME DI APPLICAZIONE DELLE TARIFFE ZTL BUS"**

### **Tariffa ordinaria**

Il lasciapassare a tariffa ordinaria ha validità 24 ore dal momento del rilascio per l'ingresso nella ZTL e permette di rimanere all'interno dell'area di limitazione.

### **Agevolazioni tariffarie**

- a) gli autobus che trasportano studenti che frequentano la scuola pubblica statale o parificata, (scuola materna, scuola primaria, scuola secondaria e scuola superiore), che partecipano a gite documentate organizzate dal proprio Istituto scolastico, nel Comune di Venezia, avranno riconosciuta la tariffa agevolata " Gite Scolastiche";
- b) i minibus (il Comune di Venezia riconosce minibus gli autobus equipaggiati con più di 8 posti e fino a 16 posti escluso il conducente) che effettuano servizi turistici avranno riconosciuta la tariffa agevolata "Minibus";
- c) gli autobus che entrano nella ZTL Bus, la cui destinazione siano le strutture turistico-ricettive ubicate all'interno del territorio del Comune di Venezia (circostanza debitamente documentata con presentazione della conferma della prenotazione alberghiera), avranno riconosciuta la tariffa agevolata "Alberghi". L'acquisizione del pass della tipologia "Alberghi" dà diritto a circolare all'interno di tutta la ZTL-BUS per il periodo di validità del pass e cioè fino alle ore 19.00 del giorno successivo a quello di rilascio all'acquisto. Nel caso di più pernottamenti la tariffa prevista sarà applicata per ciascun giorno di permanenza e l'autobus sarà autorizzato a rimanere all'interno della Z.T.L. fino alle ore 19 del giorno successivo all'ultimo pernottamento. L'agevolazione tariffaria "alberghi" è tassativamente ed univocamente vincolata al medesimo gruppo trasportato in entrata o in uscita o all'interno delle zone a traffico limitato, anche nel caso in cui l'autobus utilizzato non sia lo stesso e previa comunicazione all'ufficio ZTL. Qualora l'autobus trasporti persone che all'ingresso nel Comune di Venezia abbiano utilizzato mezzi diversi e non siano quindi in possesso del pass, nel caso queste debbano uscire definitivamente dal territorio comunale verrà applicata la tariffa giornaliera prevista per la località in cui è ubicato l'albergo che le ha alloggiate. Il pass avrà validità fino alle ore 24 del giorno di rilascio. Analogamente nel caso di escursioni interne o esterne alla Z.T.L. di persone che continueranno ad essere alloggiate in strutture ricettive del Comune di Venezia, la tariffa applicata sarà quella della località in cui si trova la struttura ricettiva, ma in questo caso l'addebito e la validità del pass saranno calcolati come se il gruppo entrasse in quel momento nel territorio comunale;
- d) il regime di agevolazioni "alberghi" previsto per chi alloggia in albergo, di cui al punto c), è esteso anche a chi pernotta nelle "c.d. navi albergo" ancorate nel Porto di Venezia che svolgono esclusivo servizio di struttura ricettiva.

### **Lasciapassare in deroga**

- e) gli autobus che trasportano persone destinate o provenienti dai punti di imbarco situati lungo la gronda lagunare, esclusivamente se si tratta di imbarco per crociere e trasferimenti extracomunali per via d'acqua, nonché gli autobus che trasportano persone destinate o provenienti da Aeroporto Marco Polo e Stazione Ferroviaria di Mestre (in questo caso escludendo gli autobus per interscambiare con treni da o per la Stazione di Venezia Santa Lucia per i quali si prevede la tariffa ordinaria). Nella documentazione presentata devono essere chiaramente indicate sia la località di provenienza sia quella di destinazione.

La validità del pass è pari a 3 ore e consente una singola corsa.  
e-bis) gli autobus che trasportano persone destinate o provenienti dal Porto di Venezia, esclusivamente se si tratta di imbarco per crociere e trasferimenti extracomunali per via d'acqua. Nella documentazione presentata devono essere chiaramente indicate sia la località di provenienza sia quella di destinazione.

La validità del pass è pari a 3 ore e consente una singola corsa.  
f) gli autobus che trasportano persone destinate o provenienti dal Porto di Venezia e dagli altri punti di imbarco situati lungo la gronda lagunare, esclusivamente se si tratta di imbarco per crociere e trasferimenti extracomunali per via d'acqua, nonché gli autobus che trasportano persone destinate o provenienti da Aeroporto Marco Polo e Stazione Ferroviaria di Mestre (in questo caso escludendo gli autobus per intercambiare con treni da o per la Stazione di Venezia Santa Lucia per i quali si prevede la tariffa ordinaria). Nella documentazione presentata devono essere chiaramente indicate sia la località di provenienza che sia quella di destinazione.

La validità del pass è pari a 10 ore e consente corse multiple.  
g) gli autobus che effettuano servizi atipici con esclusione di quelli descritti al successivo punto p).

La validità del pass è pari a 3 ore.  
h) gli autobus impiegati in servizi di linea autorizzati - di gran turismo o commerciale - di cui alla legge regionale 25/98 art. 4 comma 4 lett. b) e c), o assimilati se autorizzati ai sensi di norme di altre regioni.

La validità del pass è pari a 3 ore.  
i) gli autobus impiegati in servizi di linea autorizzati nazionali (interregionali statali) o internazionali.

La validità del pass è pari a 3 ore.  
j) gli autobus impiegati per il trasporto di atleti, artisti impegnati in manifestazioni nel Comune di Venezia, limitatamente al solo giorno dello svolgimento della manifestazione, o adibiti al trasporto esclusivo di portatori di handicap; per il trasporto di partecipanti a cortei o manifestazioni politiche e sindacali di piazza, manifestazioni politiche e sindacali; per il trasporto di partecipanti a visite didattiche a siti di pubblico interesse o ad attività culturali di scolaresche nella terraferma veneziana; per il trasporto di partecipanti a convegni o manifestazioni organizzati da enti pubblici e per la visita alle loro sedi istituzionali.

La validità del pass è pari a 3 ore, esclusi i servizi relativi al trasporto di atleti, artisti e partecipanti a cortei e manifestazioni politiche e sindacali di piazza, a convegni o manifestazioni organizzati da enti pubblici, per i quali il pass avrà validità fino alle ore 24 del giorno di rilascio.

Alle deroghe concesse su richiesta per casi particolari non disciplinati dalle norme si applica la tariffa di cui al punto j) con la validità di volta in volta determinata.

Il lasciapassare in deroga, di cui ai punti sopraelencati, f) g) h) e i) consente all'autobus di rimanere all'interno della ZTL-Bus per il tempo strettamente necessario espressamente previsto in relazione alla tipologia.

Per gli autobus in servizio di linea di cui ai punti g), h) e i), su richiesta della ditta esercente il servizio, debitamente documentata, è consentito il rilascio di un lasciapassare in abbonamento, applicando la corrispondente tariffa unitaria di transito per il periodo e per il numero di transiti nella ZTL - Bus, previsti dal programma di esercizio della linea. Qualora il servizio preveda più di due transiti giornalieri continuativi al lasciapassare in abbonamento si applica una tariffa giornaliera, definita in misura doppia della tariffa prevista per singolo accesso, per il periodo di esercizio della linea. Per un periodo di più mensilità, debitamente documentato contrattualmente, potrà prevedersi la stipula di apposita convenzione tra l'interessato e il soggetto gestore della ZTL BUS, per l'intera durata contrattuale. Per i servizi così autorizzati è escluso l'obbligo del passaggio presso i

checkpoint per il ritiro dei pass e l'identificazione degli autobus in questione sarà garantita dall'esposizione sul parabrezza di apposita targa con le coordinate del servizio.

### **Lasciapassare non oneroso**

- k) gli autobus muniti di autorizzazione di noleggio con conducente in partenza dal territorio comunale che effettuano escursioni con utenti residenti nel Comune di Venezia, nonché quelli che trasportano persone che partecipano a cerimonie nuziali o funebri di residenti, con obbligo di prenotazione con almeno 10 giorni di anticipo nel solo primo caso, e quelli vuoti che si recano in un'officina sita all'interno della zona interdetta per servizi di assistenza tecnica debitamente documentata;
- k bis) gli autobus in servizio di linea atipico adibiti al collegamento esclusivo tra la Stazione Marittima di Venezia e la fermata intermedia del People Mover "Marittima".

### **Esenzioni**

Sono esentati dall'espore pass autorizzativi alla circolazione nella ZTL Bus gli autobus che svolgono i seguenti transiti e servizi:

- l) gli autobus in attraversamento sulla tangenziale di Mestre e quelli che trasportano persone destinate o provenienti dall'Aeroporto Marco Polo esclusivamente per imbarco o sbarco da aeromobili, utilizzando esclusivamente il sistema autostradale, la bretella aeroportuale di collegamento A4 - SS 14, e il tratto della SS 14 compreso tra l'innesto della bretella aeroportuale e l'innesto della viabilità di accesso diretto all'Aeroporto, senza attraversare altre parti della ZTL Bus;
- m) gli autobus vuoti, limitatamente a quelli che abbiano la propria autorimessa all'interno della ZTL Bus;
- n) gli scuolabus che trasportano studenti del Comune di Venezia o studenti di Comuni limitrofi che frequentano istituti del Comune di Venezia;
- o) o) gli autobus impiegati in servizi di linea di trasporto pubblico locale o regionale - urbano ed extraurbano - esclusi quelli impiegati in servizi di linea gran turismo o commerciali, autorizzati ai sensi della legge regionale 25/98 art. 4 comma 4 lett. b) e c), o assimilati se autorizzati ai sensi di norme di altre regioni;
- p) gli autobus in servizio atipico autorizzati ai sensi della legge regionale 46/94, limitatamente a quelli che prevedono contrattualmente il trasporto di lavoratori o il collegamento con i centri commerciali, e ai minibus in servizio atipico autorizzati dal Comune di Venezia ai sensi della legge regionale 46/94, limitatamente a quelli che prevedono contrattualmente il trasporto da e per strutture turistico-ricettive entro il territorio comunale;
- q) i minibus di proprietà delle strutture ricettive alberghiere localizzate all'interno del territorio comunale di Venezia per trasporto in conto proprio;
- r) gli autobus adibiti al trasporto esclusivo di portatori di handicap e loro accompagnatori, su certificazione dell'organizzatore del trasporto, da trasmettere al gestore del servizio. E' comunque fatto obbligo di transitare presso i check-point per il ritiro del lasciapassare.

Tutti i soggetti interessati all'applicazione di agevolazioni tariffarie, deroghe ed esenzioni dovranno produrre idonea documentazione, senza la quale verrà loro applicata la tariffa ordinaria del caso: il lasciapassare consente la circolazione, entro il termine di validità temporale, esclusivamente alle condizioni e per gli utilizzi in relazione ai quali è stato rilasciato.

Casi particolari in materia di applicazione di agevolazioni tariffarie o esenzioni verranno sottoposti alla decisione del Direttore della Mobilità, attraverso il gestore.

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **7 febbraio 2014**  
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL            SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL            SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI  
VENEZIA



## COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

### N.32 SEDUTA DEL 31 GENNAIO 2014

Presenti	Assenti			
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Giorgio</b>	<b>ORSONI</b>	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Sandro</b>	<b>SIMIONATO</b>	V.Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Tiziana</b>	<b>AGOSTINI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Ugo</b>	<b>BERGAMO</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Gianfranco</b>	<b>BETTIN</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Alfiero</b>	<b>FARINEA</b>	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Andrea</b>	<b>FERRAZZI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Bruno</b>	<b>FILIPPINI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Pier Francesco</b>	<b>GHETTI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Alessandro</b>	<b>MAGGIONI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Roberto</b>	<b>PANCIERA</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Carla</b>	<b>REY</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Angela Giovanna</b>	<b>VETTESE</b>	Assessore

---

12

1

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

N° 32 : Regolamento comunale di attuazione L.R. 63/93, art. 31, comma 1bis - Corrispettivo per l'uso delle rive e dei pontili pubblici - stazioni comunali taxi e pontili pubblici per il servizio di noleggio con conducente

### LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti, Infrastrutture e Viabilità, Piano del Traffico, Traffico Acqueo;

Vista la deliberazioni della Giunta Comunale n. 228 del 19 maggio 2011 con la quale è stato istituito il canone di concessione d'uso esclusivo condiviso (couso) per l'utilizzo delle stazioni comunali taxi e per i pontili pubblici per il servizio di noleggio con conducente effettuato con natante a motore di stazza lorda fino a 5 tonnellate e portata non superiore alle 20 persone;

Visto il Regolamento comunale in attuazione della L.R. n. 63/93, art. 31 *"strutture per il servizio pubblico non di linea"*, e in particolare il comma 1bis che stabilisce *"I titolari di licenza e/o autorizzazione sono soggetti al pagamento di uno specifico corrispettivo annuale per l'uso delle rive e dei pontili pubblici riservati, anche parzialmente, ai servizi, secondo quanto disposto dalla giunta comunale. Il mancato versamento dell'importo per l'anno di competenza comporterà azione civile."*, inserito con deliberazione del consiglio comunale n. 101 dell'11.12.2012, approvata con modificazioni con deliberazione del Consiglio provinciale n. 36/2013 del 25/06/2013, esecutiva per decorso del termine il 07/07/2013, con il quale è stata variata la qualificazione del pagamento;

Vista la conferma dell'obbligatorietà del pagamento del corrispettivo per l'uso delle rive e dei pontili pubblici secondo quanto stabilito dal sopra citato Regolamento Comunale di attuazione della L.R. 63/93, e ritenuto di confermare gli importi determinati nella sopra citata deliberazione della Giunta Comunale n. 228/2011;

Ritenuto inoltre opportuno che il pagamento del sopra citato corrispettivo possa avvenire, per l'anno di riferimento:

1. in un'unica soluzione entro il mese di giugno;
2. in 2 rate di pari importo la prima entro il mese di marzo e la seconda entro il mese di settembre;

dando mandato alla Direzione Mobilità e Trasporti, di concerto con la Direzione Finanza Bilancio e Tributi, affinché provveda alla definizione delle modalità operative per la riscossione;

Visto il parere di regolarità tecnica del Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti e di regolarità contabile del Direttore della Direzione Finanza Bilancio e Tributi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

A voti unanimi,

### DELIBERA

1. determinare gli importi per il corrispettivo per l'uso delle rive e dei pontili pubblici nella medesima misura già determinata per il canone di concessione d'uso esclusivo condiviso nella sopra citata deliberazione della Giunta Comunale n. 228/2011;
2. stabilire che il pagamento del sopra citato corrispettivo possa avvenire, per l'anno di riferimento:
  - in un'unica soluzione entro il mese di giugno;
  - in 2 rate di pari importo la prima entro il mese di marzo la prima rata e la seconda rata entro il mese di settembre;
3. dare mandato alla Direzione Mobilità e Trasporti, di concerto con la Direzione Finanza Bilancio e Tributi, affinché provveda alla definizione delle modalità operative per la riscossione del predetto corrispettivo;

dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

PD 2014/28

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 19 FEBBRAIO 2014  
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE


**COMUNE DI VENEZIA**

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

**N. 97 - SEDUTA DEL 28 febbraio 2014**

Presenti	Assenti			
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Giorgio</b>	<b>ORSONI</b>	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Sandro</b>	<b>SIMIONATO</b>	V.Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Tiziana</b>	<b>AGOSTINI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Ugo</b>	<b>BERGAMO</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Gianfranco</b>	<b>BETTIN</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Alfiero</b>	<b>FARINEA</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Andrea</b>	<b>FERRAZZI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Bruno</b>	<b>FILIPPINI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Pier Francesco</b>	<b>GHETTI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Alessandro</b>	<b>MAGGIONI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Roberto</b>	<b>PANCIERA</b>	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Carla</b>	<b>REY</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Angela Giovanna</b>	<b>VETTESE</b>	Assessore

---

12

1

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

**N. 97 - Actv S.p.A.: Servizi di trasporto pubblico locale – Istituzione dell’abbonamento annuale per il servizio di nave traghetto di linea 11 e 17 e modifica di una categoria tariffaria per le autovetture con rimorchio**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Su proposta dell’Assessore alla Mobilità e Trasporti

Premesso che:

- i servizi minimi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia sono affidati ad Actv S.p.A., ai sensi dell’art. 30, c. 4, della L.R. n. 25 del 30/10/98 e successive modificazioni, prorogati fino al 31/12/2013 con successivi provvedimenti della Giunta Comunale, in base alla normativa di tempo in tempo vigente;
- con D.G.C. n. 296 del 23/03/2001 è stato approvato il contratto di servizio tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A. relativo ai servizi minimi di trasporto pubblico locale, prorogato al 31/12/2013 dalla D.G.C. n. 513 del 2/11/2011;
- con D.G.C. n. 369 del 19/07/2013 è stato aggiornato il suddetto contratto di servizio per il 2013, a seguito del cambiamento delle metodologie di riparto dei finanziamenti regionali, a fronte dei livelli di servizio assegnati dalla Giunta Regionale del Veneto per l’anno 2013, che hanno ulteriormente e pesantemente penalizzato i servizi minimi di navigazione;

Ricordato che le tariffe di nave traghetto sono state modificate con le deliberazioni di Giunta n. 521/2010 e n. 230/2011, con successiva D.G.C. n. 711 del 20/12/2013 sono state ulteriormente modificate alcune tariffe ordinarie del servizio di nave traghetto, con aumenti motivati dal previsto adeguamento ISTAT e dal passaggio dell’aliquota IVA dal 20% al 22%;

Rilevato che esistono utenti che necessitano di recarsi a Lido o a Pellestrina con frequenze molto elevate e che non possono usufruire delle tariffe agevolate destinate ai residenti e alle imprese con sede a Lido;

Ritenuto:

- di proporre l’introduzione di un titolo di abbonamento annuale destinato ad utenti che non possono accedere ai carnet riservati ai residenti di Lido e Pellestrina, finalizzati a rendere più rapido e agevole l’accesso al servizio, con prezzo complessivo calcolato parametricamente pari a n. 400 viaggi moltiplicato per la tariffa corrispondente al veicolo da abbonare, destinato quindi ai soli utenti che utilizzano il servizio con frequenze elevate, rendendo marginale l’impatto sugli introiti complessivi di Actv S.p.A.;
- di limitare la possibilità di accedere alla nuova tariffa di abbonamento ai veicoli di massa complessiva fino a 35 q, si riporta di seguito l’elenco degli abbonamenti annuali proposti:

	linea 17 Tronchetto – Lido		linea 11 Lido – Pellestrina	
	<i>prezzi in vigore corsa ordinaria</i>	<i>abbonamento annuale proposto (n. 400 passaggi)</i>	<i>prezzi in vigore corsa ordinaria</i>	<i>abbonamento annuale proposto (n. 400 passaggi)</i>
Ciclomotore	€ 3,00	€ 1.200,00	€ 3,00	€ 1.200,00
autovetture fino a 4 m - moto oltre i 50 cc - sidecars - microvetture - roulottes - carrelli rimorchio - motofurgoncini	€ 13,00	€ 5.200,00	€ 8,00	€ 3.200,00
auto lunghe da 4,01 m fino a 4,50 m - rimorchi di pullman + autoveicoli per il trasporto promiscuo fino a 35 q	€ 21,00	€ 8.400,00	€ 12,00	€ 4.800,00
auto lunghe oltre i 4,50 m - minibus fino a 9 posti - autocarri fino a 35 q	€ 26,00	€ 10.400,00	€ 13,00	€ 5.200,00

Ritenuto inoltre di incentivare lo sviluppo della nautica velica da diporto nelle isole di Lido e Pellestrina, permettendo il trasporto di barche a vela su carrello rimorchio sui servizi di nave traghetto di linea 11 e 17 senza oneri aggiuntivi oltre al costo per l'autovettura che traina il carrello, riportando una specifica indicazione sul tariffario, come di seguito evidenziato:

	linea 17 Tronchetto – Lido	linea 11 Lido – Pellestrina
<i>categoria in vigore</i>	<i>prezzi in vigore corsa ordinaria</i>	<i>prezzi in vigore corsa ordinaria</i>
autovetture fino a 4 m - moto oltre i 50 cc - sidecars - microvetture - roulottes - <b>carrelli rimorchio*</b> - motofurgoncini	€ 13,00	€ 8,00

\* trasporto gratuito per i carrelli rimorchio che trasportano barche a vela

Ritenuto pertanto di introdurre il titolo di abbonamento annuale per le linee 17 Tronchetto – Lido e 11 Lido – Pellestrina destinato ai veicoli che non possono accedere alle tariffe destinate ai residenti delle isole di Lido e Pellestrina nei termini sopraccitati, oltre a prevedere la gratuità del trasporto di barche a vela su carrello rimorchio sulle medesime linee 11 e 17, come riportato in dettaglio nelle premesse;

Vista la LR 25/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i pareri di regolarità tecnica del Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti e di regolarità contabile del Direttore Finanza, Bilancio e Tributi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

A voti unanimi

**Delibera**

./.

1. approvare l'istituzione del titolo di abbonamento annuale per le linee 17 Tronchetto – Lido e 11 Lido – Pellestrina destinato ai veicoli che non possono accedere alle tariffe destinate ai residenti delle isole di Lido e Pellestrina, nei termini seguenti:

	Linea 17 Tronchetto – Lido		Linea 11 Lido – Pellestrina	
	<i>prezzi in vigore corsa ordinaria</i>	<i>abbonamento annuale</i>	<i>prezzi in vigore corsa ordinaria</i>	<i>abbonamento annuale</i>
Ciclomotore	€ 3,00	<b>€ 1.200,00</b>	€ 3,00	<b>€ 1.200,00</b>
autovetture fino a 4 m - moto oltre i 50 cc - sidecars - microvetture - roulottes - carrelli rimorchio - motofurgoncini	€ 13,00	<b>€ 5.200,00</b>	€ 8,00	<b>€ 3.200,00</b>
auto lunghe da 4,01 m fino a 4,50 m - rimorchi di pullman + autoveicoli per il trasporto promiscuo fino a 35 q	€ 21,00	<b>€ 8.400,00</b>	€ 12,00	<b>€ 4.800,00</b>
auto lunghe oltre i 4,50 m - minibus fino a 9 posti - autocarri fino a 35 q	€ 26,00	<b>€ 10.400,00</b>	€ 13,00	<b>€ 5.200,00</b>

2. approvare la gratuità del trasporto di barche a vela su carrello rimorchio le linee 17 Tronchetto – Lido e 11 Lido – Pellestrina, come di seguito riportato:

	linea 17 Tronchetto – Lido	linea 11 Lido – Pellestrina
<i>categoria in vigore</i>	<i>prezzi in vigore corsa ordinaria</i>	<i>prezzi in vigore corsa ordinaria</i>
autovetture fino a 4 m - moto oltre i 50 cc - sidecars - microvetture - roulottes - carrelli rimorchio* - motofurgoncini	€ 13,00	€ 8,00

\* *trasporto gratuito per i carrelli rimorchio che trasportano barche a vela*

- disporre che l'applicazione delle tariffe di cui ai precedenti punti 1) e 2) avrà decorrenza dal 1° marzo 2014, compatibilmente con i tempi tecnici necessari alla loro attuazione;
- dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di provvedere ai conseguenti atti di adeguamento dei contratti di servizio del trasporto pubblico locale e del compendio delle "Norme tariffarie";
- dichiarare che il presente provvedimento non comporterà oneri a carico del Bilancio 2013 del Comune di Venezia;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

**P.D. N. 69/2014**

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 18.03.2014  
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL        **SEGRETARIO GENERALE**

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL        **SEGRETARIO GENERALE**



**COMUNE DI VENEZIA**

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

**N. 145 - SEDUTA DEL 28 MARZO 2014**

Presenti	Assenti			
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Giorgio</b>	<b>ORSONI</b>	Sindaco
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Sandro</b>	<b>SIMIONATO</b>	V.Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Tiziana</b>	<b>AGOSTINI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Ugo</b>	<b>BERGAMO</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Gianfranco</b>	<b>BETTIN</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Alfiero</b>	<b>FARINEA</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Andrea</b>	<b>FERRAZZI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Bruno</b>	<b>FILIPPINI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Pier Francesco</b>	<b>GHETTI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Alessandro</b>	<b>MAGGIONI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Roberto</b>	<b>PANCIERA</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Carla</b>	<b>REY</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Angela Giovanna</b>	<b>VETTESE</b>	Assessore

---

12

1

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

**N. 145 - Nuove tariffe dei servizi cimiteriali e canoni concessori. Anno 2014**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente e le Politiche giovanili;

Premesso che la legge statale n. 26 del 2001 ha previsto che l'inumazione (sia essa in area in concessione o in campo comune), la reinumazione, e l'esumazione/estumulazione ordinaria divengono servizi pubblici a domanda individuale, a titolo oneroso e non più gratuiti, eccetto il caso di salma di persona indigente o appartenente a famiglia bisognosa o per la quale vi sia disinteresse da parte dei familiari;

Considerato che:

- il Regolamento comunale di polizia mortuaria e dei servizi cimiteriali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 10/2/2014, ha stabilito che sono gratuiti i servizi di pubblico interesse definiti indispensabili e classificati gratuiti dalla Legge o dal Regolamento (identificati all'art. 5 comma 4 del regolamento ). Tutti gli altri servizi sono sottoposti al pagamento delle tariffe e canoni stabiliti dal Comune con deliberazione di Giunta Comunale;
- il Regolamento comunale sopra citato ha, inoltre, previsto la possibilità di rinnovo delle concessioni cimiteriali di ossari/cinerari e del campo inumatorio pagante (art 52); una nuova forma di sepoltura (inumazione urna cineraria sopra feretro art. 19 c.2) e la riduzione dell'onere concessorio per la collocazione della lapide da parte dell'utente (art.43), demandando alla Giunta comunale la determinazione degli importi;
- tali previsioni sono state formulate per venire incontro alle tante richieste della cittadinanza di garantire idonee forme di sepolture per i propri defunti;

Considerato, inoltre, che:

- il Regolamento comunale di polizia mortuaria e dei servizi cimiteriali ha previsto le sale del commiato (art. 57) in conformità alla legge regionale, ossia le strutture destinate a ricevere e tenere in custodia per brevi periodi ed esporre il feretro per le celebrazioni di riti di commemorazione e commiato;
- il Comune di Venezia è dotato di tre sale del commiato, già presenti da anni nei cimiteri di Venezia, Marghera e Chirignago, e facenti parti del servizio pubblico cimiteriale in gestione a Veritas spa;
- il Comune di Venezia ha voluto, dunque, prendere, prima di molte città, questa misura di civiltà, per andare incontro alle richieste di cittadini e famiglie, destinati altrimenti a rinunciare a questo fondamentale rito di passaggio, comune a tutte le culture e dotato di molte funzioni e significati, non necessariamente ascrivibili alla sfera religiosa;

Considerato, altresì, che:

- La cremazione è diventata negli ultimi anni una scelta sempre più praticata che rispecchia una volontà maggiormente diffusa da parte della cittadinanza nel praticare la forma di sepoltura ad essa connessa;

- La cremazione è una pratica da favorire per ragioni di risparmio di costi per la comunità e per i cittadini, per minor consumo del territorio e per l'igiene pubblica, unitamente all'esigenza pratica di contenere l'espansione dei cimiteri e di garantirne la ricettività, vista la grave crisi che soffrono i cimiteri comunali di Venezia;
- L'obiettivo che il Comune di Venezia intende perseguire nell'incentivare la pratica crematoria è duplice: da un lato, l'intento sociale di soddisfare la sempre maggiore richiesta dei cittadini di una forma di sepoltura, per sé ed i propri cari, che utilizzi la forma della cremazione della salma; dall'altro, l'esigenza della Pubblica Amministrazione di alleggerire il carico di manufatti cimiteriali da realizzare nei cimiteri comunali nei prossimi anni, con il conseguente minor utilizzo del territorio e risparmio di risorse economiche pubbliche;
- le tariffe massime ministeriali di cremazione applicate ai non residenti del Comune di Venezia, ai sensi del D.M. Sanità 1 luglio 2002, trasmesse con nota della Federutility prot 03818 del 2013, sono per l'anno 2014 le seguenti (iva esclusa):

- tariffa cremazione di cadavere €492,62
- tariffa cremazione resti mortali/ossei €394,00;

Ritenuto conforme all'interesse pubblico incentivare la pratica crematoria per i residenti del Comune di Venezia prevedendo una tariffa, per la cremazione di cadavere e resti mortali e ossei, minore di oltre 100 euro cad/una rispetto a quella ministeriale, e differenziando le tariffe per la cremazione dei resti mortali/ossei effettuata d'ufficio, in caso di disinteresse o irreperibilità dei familiari ai sensi dell'art.41 del legge regionale n.18 del 2010;

Considerato che :

l'art. 117 del D.Lgs. n. 267 del 2000 stabilisce che gli Enti Locali approvano le tariffe dei servizi pubblici in misura tale da assicurare l'equilibrio economico – finanziario dell'investimento e della connessa gestione;

Richiamati

Il D. lgs. n.267 del 2000 e s.m.c, art. 117;

Il D.p.r. n.285 del 1990 e s.m.c.;

La legge statale n. 130 del 2001;

La legge regionale n.18 del 2010;

Il regolamento comunale di polizia mortuaria e dei servizi cimiteriali;

Visto il parere di regolarità tecnica del Direttore della Direzione Ambiente e Politiche giovanili, espresso ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e di regolarità contabile;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme e modi di legge;

## **DELIBERA**

- di stabilire, con decorrenza dalla data di esecutività della presente delibera, le tariffe dei servizi cimiteriali e i canoni concessori cimiteriali secondo il prospetto allegato A) alla presente deliberazione, sua parte integrante e sostanziale ;
- di dare atto che alle tariffe dei servizi cimiteriali resi direttamente dal soggetto gestore dei servizi cimiteriali, Veritas spa, dovrà essere applicata l'IVA nella misura stabilita dalla legge;

./.

- di dare atto che le tariffe di cremazione previste in allegato A) si applicano ai residenti del Comune di Venezia;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 c.4 del D.lgs. n.267 del 2000;
- di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale al fine di garantire la trasparenza e pubblicità delle tariffe.

Nessuna spesa per l'Amministrazione comunale

**P.D. N. 131/2014**

## Allegato A

### Tariffe dei servizi cimiteriali e canoni concessori cimiteriali Anno 2014

<b>Esumazione ordinaria</b>	<b>Art. 23 regolamento comunale di polizia mortuaria e servizi cimiteriali</b>	<b>Tariffa in euro</b>
Campo pagante	Dopo 15 anni	50,00
Campo comune	Dopo 10 anni	50,00
Campo comune/pagante fuori programma	Dopo scadenza non in ordinanza sindacale	150,00
Campo renumatorio fuori programma	Prima scadenza periodo renumatorio o non in ordinanza sindacale	150,00
Campo renumatorio	A scadenza periodo renumatorio	50,00
<b>Esumazione straordinaria</b>	<b>Art. 22 c.4 regolamento comunale di polizia mortuaria e servizi cimiteriali</b>	
Campo pagante	Prima dei 15 anni	D.G.C. n. 727/2013
Campo comune	Prima dei 10 anni	D.G.C. n. 727/2013

<b>Estumulazione ordinaria</b>	<b>Art. 40 L.R. n.18/2010</b>	<b>Tariffa in euro</b>
loculi/ossari/cinerari	A scadenza concessione	Da Loculo ortogonale 50,00 Da Loculo longitudinale 50,00 Da Ossario/cinerario 50,00
<b>Estumulazione straordinaria</b>	Prima di scadenza concessione	D.G.C. n.727/2013

<b>Inumazione urna cineraria sopra feretro</b>	<b>Art. 19 c.2 regolamento comunale di polizia mortuaria e servizi cimiteriali</b>	<b>Tariffa in euro</b>
Inumazione (non consentita su campi a verde)	l'onere dello smontaggio/rimontaggio del manufatto lapideo così come la fornitura del pozzetto di contenimento è a carico dell'utenza	50,00
<b>Re-inumazione</b>	<b>Art. 82 c. 3 d.p.r. 285/90 e circolare del Min. Sanità n. 10/1998</b>	
Tariffa inumazione		50,00
Canone concessorio (5 anni)		150,00

<b>Riduzione canone concessorio per collocazione lapide</b>	<b>Art. 43 c.5 regolamento comunale di polizia mortuaria e servizi cimiteriali</b>	<b>Tariffa in euro</b>
Per loculo ortogonale		100,00
Per loculo longitudinale		250,00
Per ossario/cinerario		50,00
Per ossario familiare		60,00

<b>Rinnovo concessioni cimiteriali</b>	<b>Art. 52 regolamento comunale di polizia mortuaria e servizi cimiteriali</b>	<b>Tariffa in euro</b>
Campo pagante (durata 10 anni)		+15% tariffa concessione vigente al momento del rinnovo calcolata su base annua
Ossari/cinerari (durata 20 anni)		+ 15% tariffa concessione vigente al momento del rinnovo calcolata su base annua

<b>Cremazione</b>	<b>Per residenti</b>	<b>Tariffa in euro</b>
Cadavere		395,00
Resti mortali/ossei		290,00
Resti mortali/ossei (operazione d'ufficio in mancanza o disinteresse dei parenti o aventi titolo ex art 41 L.R. n.18/2010)		D.G.C. n.727/2013

*\*Cremazioni non residenti*

*tariffe ministeriali*

<b>Utilizzo sala commiato</b>	<b>Art. 57 regolamento comunale di polizia mortuaria e servizi cimiteriali</b>	<b>Tariffa in euro</b>
Chirignago, Marghera, e San Michele in isola		132,00

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **03.04.2014**  
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL            SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL            SEGRETARIO GENERALE



**COMUNE DI VENEZIA**

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

**N. 193 SEDUTA DEL 24 APRILE 2014**

Presenti	Assenti			
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Giorgio</b>	<b>ORSONI</b>	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Sandro</b>	<b>SIMIONATO</b>	V.Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Tiziana</b>	<b>AGOSTINI</b>	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Ugo</b>	<b>BERGAMO</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Gianfranco</b>	<b>BETTIN</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Alfiero</b>	<b>FARINEA</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Andrea</b>	<b>FERRAZZI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Bruno</b>	<b>FILIPPINI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Pier Francesco</b>	<b>GHETTI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Alessandro</b>	<b>MAGGIONI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Roberto</b>	<b>PANCIERA</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Carla</b>	<b>REY</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Angela Giovanna</b>	<b>VETTESE</b>	Assessore

11

2

Presiede la seduta il V. Sindaco **SANDRO SIMIONATO**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

**N° 193:** Prezzario dei lavori pubblici del Comune di Venezia - anno 2014 – approvazione

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Su proposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici;

Premesso che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 5 aprile 2013, è stato approvato il prezzario 2013 del Comune di Venezia aggiornato ai sensi dell'art. 133, comma 8 del D.lgs n. 163/2006;

Richiamata l'allegata relazione del Direttore Lavori Pubblici in data 11 aprile 2014, prot. n. 157266, nella quale dichiara che anche quest'anno, secondo quanto previsto dall'art. 133, comma 8 del D.lgs n. 163/2006, si è provveduto nell'attività di verifica dell'attualità delle voci del prezzario 2013 dei lavori pubblici del Comune di Venezia;

Atteso che, come precisato nella sopra richiamata relazione, è emerso che:

1. per quanto concerne le forniture, in relazione alle variazioni degli elementi di costo emanate dalla "Commissione regionale per il rilevamento del costo dei materiali, trasporti e noli" del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Magistrato alle Acque, non si sono registrate variazioni significative;
2. per quanto concerne il costo della manodopera, non vi è stata alcuna variazione tenuto conto dei dati rilevati dalle tabelle del Magistrato alle Acque, Nucleo Operativo di Venezia;
3. dall'attività di confronto con gli operatori economici interessati (incontri in data 28/01/2014 e 24/02/2014) non sono emerse particolari proposte;

Ritenuto, per quanto sopra, di non dover apportare modifiche, integrazioni o aggiunte ai prezzi del sopra richiamato prezzario 2013, con conseguente non variazione degli stessi per l'anno 2014;

Richiamato, dunque, il prezzario – anno 2014 – del Comune di Venezia articolato nel modo che segue:

0. Noli;
1. Edilizia;
2. Impianti;
3. Viabilità;
4. Traffico;
5. Verde;
6. Sicurezza;
7. Bioedilizia;
8. Edifici storici;

Ritenuto di approvare ai sensi dell'art. 133, comma 8 del D.lgs n. 163/2006 il prezzario dei lavori pubblici del Comune di Venezia, per l'anno 2014, depositato agli atti della Direzione Lavori Pubblici;

Ritenuto, altresì, opportuno disporre che, secondo quanto previsto dallo stesso art. 133, comma 8 del D.lgs n. 163/2006, il prezzario 2013 di cui alla sopra citata deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 5 aprile 2013, possa essere transitoriamente utilizzato fino al 30 giugno 2013 per i progetti posti a base di gara ovvero per le procedure di affidamento la cui approvazione sia intervenuta entro il suddetto termine;

Visti il parere di regolarità di cui all'art. 49, comma 1, D.lgs 18/08/2000, n.267 espressi dal Direttore Tecnico e dal Responsabile Contabile per quanto di competenza ai sensi dell' art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

A voti unanimi,

**DELIBERA**

1. approvare, per le motivazioni esplicitate in premessa, il prezzario 2014 del Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 133, comma 8 del D.lgs 163/2006, depositato agli atti della Direzione Lavori Pubblici;
2. disporre che il prezzario 2013, approvato con la sopra citata deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 5 aprile 2013, venga transitoriamente utilizzato fino al 30 giugno 2014 per i progetti posti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro il suddetto termine, secondo quanto previsto dall'art. 133, comma 8 del D.lgs n. 163/2006;
3. dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

**PD 2014/226**

.

Presiede la seduta il Vice Sindaco **SANDRO SIMIONATO**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **16 Maggio 2014**  
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL            SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL            SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI  
VENEZIA



## COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

### N. 266 SEDUTA DEL 23 MAGGIO 2014

Presenti	Assenti			
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Giorgio</b>	<b>ORSONI</b>	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Sandro</b>	<b>SIMIONATO</b>	V.Sindaco, Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Tiziana</b>	<b>AGOSTINI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Ugo</b>	<b>BERGAMO</b>	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Gianfranco</b>	<b>BETTIN</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Alfiero</b>	<b>FARINEA</b>	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Andrea</b>	<b>FERRAZZI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Bruno</b>	<b>FILIPPINI</b>	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Pier Francesco</b>	<b>GHETTI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Alessandro</b>	<b>MAGGIONI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Roberto</b>	<b>PANCIERA</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Carla</b>	<b>REY</b>	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Angela Giovanna</b>	<b>VETTESE</b>	Assessore

---

8

5

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

N. 266: Servizio pubblico di gondola - Approvazione modifiche alla struttura tariffaria del servizio di nolo.

## LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e ai Trasporti;

### **Premesso:**

- che il Consiglio Comunale di Venezia con propria deliberazione n. 58 del 3/4.4.1995, in atti, ha costituito l'Istituzione per la Conservazione della Gondola e la Tutela del Gondoliere, ai sensi degli artt. 113-bis e 114 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che l'art. 25 "Tariffe" del vigente Regolamento comunale per l'esercizio del servizio pubblico di gondola, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.238 del 22/23.12.1994 e successive modificazioni, dispone che le tariffe del servizio sono determinate dal Comune di Venezia su proposta dell'Istituzione;
- che la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 291 del 23.6.2006, in atti, ha approvato le modifiche alla struttura tariffaria del servizio gondola di "nolo" nella vigente misura seguente:

1 per il servizio di nolo diurno	€ 80,00
2 per il servizio di nolo notturno dalle ore 19.00	€ 100,00
3 per 20 minuti di nolo diurno eccedenti i primi 40'	€ 40,00
4 per 20 minuti di nolo notturno eccedenti i primi 40'	€ 50,00

**Visto** che l'Istituzione per la Conservazione della Gondola e la Tutela del Gondoliere con nota PG 2014/199209 del 13 maggio 2014, in atti, ha trasmesso la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 dell'8.07.2013 con la quale si approva la possibilità di alterazione di qualche minuto della durata del tour del servizio gondola da nolo, a causa del traffico, marea o avverse condizioni meteorologiche a parità di tariffazione;

**Visto** che l'Istituzione per la Conservazione della Gondola e la Tutela del Gondoliere con nota PG 2014/198564 del 13 maggio 2014, in atti, ha trasmesso la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 11.4.2014 avente per oggetto "Servizio pubblico di Gondola (nolo) - aumento tariffe" con cui viene proposto all'Amministrazione Comunale, con riferimento al servizio di nolo, la variazione della durata del servizio da nolo, come di seguito riportato:

- 80 euro per un tour della durata di 30 minuti nel servizio diurno
  - 100 euro per un tour della durata di 35 minuti nel servizio notturno
- con rivalutazione automatica della tariffe sulla base dell'indice ISTAT ogni 5 anni;

**Preso atto** della motivazione addotta nella predetta deliberazione del Consiglio di Amministrazione a sostegno della variazione del tempo massimo di percorrenza:

1. l'oggettiva alterazione delle correnti marine nella fasi di maggior flusso e riflusso della marea, la condizione del traffico acqueo, la congestione dei rii interni rappresentano variabili che incidono con sempre maggiore frequenza nel corretto svolgimento dei tour proposti alla clientela, con significative alterazioni rispetto al tempo massimo di percorrenza che sfuggono al diretto controllo del gondoliere;
2. la ferma volontà della categoria di perseguire livelli di eccellenza nell'offrire alla clientela i contenuti culturali, ambientali e squisitamente veneziani che sottolineano la tipicità del servizio di gondola, conduce spesso ad un intrinseco dilatamento del tempo massimo di percorrenza, specie nella fase di partenza e di arrivo, quando maggiore è l'interazione con il cliente (es. fotografie, commenti, saluti). Pure se tale doverosa forma di cortesia costituisce oggettivamente ambito lavorativo, in verità essa

viene sempre più spesso erroneamente scambiata dal cliente come una fase preliminare non imputabile alla tariffa;

3. la scelta di non chiedere il legittimo adeguamento della tariffa sulla base dei parametri ISTAT (che dal 2006 al 31/12/2013 segna un + 14%) sconta essenzialmente la fase particolarmente critica che attraversa l'economia nazionale, con un calo drastico delle possibilità economiche di una larga fascia di clienti. Dal canto suo, la leggera contrazione dei tempi di percorrenza a tariffa invariata, costituisce un correttivo straordinario e non più ripetibile che si ipotizza consentirà alla Categoria di reperire le risorse necessarie a fronteggiare gli obblighi di ordinaria e straordinaria manutenzione e ai relativi, non indifferenti oneri, che deriveranno dall'imminente completamento del trasferimento in concessione, da parte dell'Amministrazione Comunale, dei pontili e delle barchette dei traghetti da parada;

**Considerato** che nel merito di detta proposta di adeguamento tariffario la competente Commissione Consultiva Comunale di cui all'art. 16 della Legge Regionale 30.12.1993, n. 63, "Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di servizi di trasporto non di linea nelle acque di navigazione interna nella Città di Venezia.", ha espresso nella seduta del 19 maggio 2014 parere favorevole, come da verbale n. 5 in atti;

**Ritenuto**, pertanto, di adeguare la struttura tariffaria del servizio gondola di nolo come dalle proposte dell'Istituzione sopra citate, specificando che la durata del tour può subire alterazioni di qualche minuto a causa del traffico, della marea e delle condizioni metereologiche, e che per qualsiasi altro tipo di servizio il prezzo sarà calcolato in proporzione al tempo, secondo la seguente tabella:

- 1) per il servizio di nolo diurno € 80,00 per un tour di 30'
- 2) per il servizio di nolo notturno dalle ore 19.00 € 100,00 per un tour di 35'
- 3) la durata del tour può subire alterazioni di qualche minuto a causa del traffico, della marea e delle condizioni metereologiche;
- 4) per qualsiasi altro servizio di durata diversa il prezzo è calcolato in proporzione al tempo;

**Considerato** opportuno informare l'utenza in tutti gli ambiti in cui il servizio viene svolto, rendendo obbligatoria l'esposizione delle tariffe anche nelle rive di carico e scarico passeggeri secondo i modelli che l'istituzione per la conservazione delle gondole e la tutela del gondoliere riterrà opportuno;

**Richiamati:**

- la legge regionale del Veneto 30 dicembre 1993, n.63 e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento comunale della città di Venezia in attuazione alla citata legge regionale n.63/93;
- il regolamento comunale per l'esercizio del servizio pubblico di gondola;

**Visto** il parere di regolarità tecnica del Direttore Mobilità e Trasporti e di regolarità contabile del Direttore Finanza, Bilancio e Tributi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18.8.2000, 267;

A voti unanimi

**DELIBERA**

- 1) approvare, per quanto espresso in premessa, la nuova struttura tariffaria del servizio pubblico di gondola di nolo, secondo la tabella di seguito riportata:
  - 1) per il servizio di nolo diurno € 80,00 per un tour di 30'
  - 2) per il servizio di nolo notturno dalle ore 19.00 € 100,00 per un tour di 35'

### 266/3

- 3) la durata del tour può subire alterazioni di qualche minuto a causa del traffico, della marea e delle condizioni metereologiche;
- 4) per qualsiasi altro servizio di durata diversa il prezzo è calcolato in proporzione al tempo;
- 2) approvare la proposta di rivalutazione automatica della tariffe sulla base dell'indice ISTAT ogni 5 anni;
- 3) stabilire l'obbligo di esposizione delle tariffe anche nelle rive di carico e scarico passeggeri secondo i modelli stabilite dall'istituzione per la conservazione delle gondola e la tutela del gondoliere;
- 4) dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

PD 2014/334

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **04.06.2014**  
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL        **SEGRETARIO GENERALE**

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL        **SEGRETARIO GENERALE**

CITTA' DI  
VENEZIA



**COMUNE DI VENEZIA**

Estratto dal registro delle deliberazioni del COMMISSARIO  
nella competenza della Giunta Comunale

**N. 319 DEL 11 LUGLIO 2014**

E' presente il  
COMMISSARIO: **VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il  
SEGRETARIO GENERALE: **RITA CARCO'**

N 319 : Servizio taxi da piazza – revisione tariffe anno 2014.

## **IL COMMISSARIO**

Con i poteri della Giunta Comunale

**Richiamato** il Decreto del Prefetto della Provincia di Venezia n.795/2014/AreaII, acquisito al P.G. con il n. 279906 del 3/07/2014, con il quale il Dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario prefettizio per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio ed alla Giunta

Premesso che il Regolamento Comunale per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea taxi e noleggio con conducente con autovettura, approvato con deliberazione del C.C. n. 29 dell'1.03.1999 e succ. mod. ed integr., in attuazione della L.R. n. 22/1996, prevede all'art. 45 che le tariffe del servizio taxi vengano stabilite dal Comune, previo parere della Commissione Consultiva Comunale, in relazione ai costi di esercizio e che siano sottoposte a revisione annuale e comunque possano subire una modifica non inferiore al tasso di inflazione stabilito dall'indice ISTAT nazionale;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 182 del 03.05.2013, che prevedeva l'ultimo adeguamento delle tariffe taxi per l'anno 2013, basandosi sulla variazione ISTAT da agosto 2011 a febbraio 2013;

Rilevato che la variazione ISTAT- FOI dell'indice nazionale dei prezzi al consumo nel periodo da marzo 2013 ad aprile 2014, ultimo dato disponibile, è pari allo 0,5%, che costituirebbe quindi l'aumento percentuale delle tariffe;

Visto che la sopra citata delibera di Giunta Comunale n. 182 del 03.05.2013, al punto 9 del deliberato, demandava *“al Comitato di Monitoraggio del servizio taxi da piazza la verifica dell'applicazione quantitativa e qualitativa del nuovo sistema tariffario in relazione alla fidelizzazione ed il suo impatto sui costi medi delle corse nonché sul volume d'affari medio delle licenze, preliminarmente ai futuri aggiornamenti tariffari ai sensi del regolamento”*;

Visto che in data 21.10.2013 il Comitato di Monitoraggio del servizio taxi da piazza ha proceduto ad una prima verifica dell'applicazione quantitativa e qualitativa del sistema tariffario (introdotto con la delibera di G.C. n. 182 del 3 maggio 2013) in relazione alla fidelizzazione ed il suo impatto sui costi medi delle corse e sul volume d'affari medio delle licenze, rilevando che alla data del 21 ottobre 2013 erano state sottoscritte n. 11 carte di fidelizzazione, per cui si rende necessario rinviare ad una successiva rilevazione la verifica dell'impatto della fidelizzazione;

Considerato quindi opportuno, data l'esiguità della variazione percentuale dell'indice ISTAT – FOI, non procedere nell'immediato ad aumenti delle tariffe per l'anno 2014, ma di rinviare gli aumenti percentuali al 2015, stante il fatto che il futuro adeguamento verrà calcolato sulla variazione dell'indice ISTAT – FOI a partire dal mese di marzo 2013;

## N. 319/2

Visto comunque che la tariffa fissa a tratta predeterminata Via Poerio – Ospedale dell'Angelo, a causa della definitiva chiusura al traffico veicolare del tratto di strada che consentiva ai taxi di uscire dallo stazionamento di Via Poerio in direzione Riviera XX Settembre, ha subito una definitiva variazione di percorso che comporta maggiori transiti ai semafori con conseguenti tempi di attesa che allungano i tempi di percorrenza della tratta, motivo per cui le organizzazioni di categoria dei tassisti hanno chiesto una compensazione minima pari a un euro;

Sentita la competente Commissione Consultiva comunale costituita ex art. 13 della L.R. n. 22/1996 ed art. 9 del Regolamento Comunale predetto, che nella seduta del 19/06/2014 ha espresso a maggioranza parere favorevole rispetto a:

- il rinvio all'anno 2015 per quanto riguarda gli adeguamenti di cui all'indice ISTAT – FOI;
- l'aumento da euro 10 a euro 11 della tariffa fissa sulla tratta predeterminata Via Poerio – Ospedale dell'Angelo e viceversa;

**Visto** il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 267/2000, rispettivamente dal Direttore Mobilità e Trasporti e dal Direttore Finanza e Bilancio per quanto di competenza;

Atteso che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Mobilità e Trasporti;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento

## DELIBERA

- 1) di approvare, per i motivi espressi in premessa, l'aumento della tariffa fissa sulla tratta predeterminata Via Poerio - Ospedale dell'Angelo e viceversa, che passa da euro 10 a euro 11;
- 2) di approvare, per i motivi espressi in premessa, la sospensione dell'adeguamento delle tariffe taxi per l'anno 2014, confermando l'impianto tariffario attualmente in vigore, approvato con la delibera di Giunta Comunale n. 182 del 03.05.2013, fatta eccezione per la tariffa fissa sulla tratta predeterminata Via Poerio - Ospedale dell'Angelo di cui al punto 1.
- 3) rinviare al 2015 il successivo adeguamento delle tariffe, mantenendo come base di calcolo per l'adeguamento tariffario la variazione percentuale dell'indice ISTAT – FOI a partire da marzo 2013.

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa.

**PD. N. 413/2014**

Il Commissario **VITTORIO ZAPPALORTO**

Il Segretario Generale **RITA CARCO'**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **17.07.2014**  
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL        SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL        SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI  
VENEZIA



**COMUNE DI VENEZIA**

Estratto dal registro delle deliberazioni del COMMISSARIO  
nella competenza della Giunta Comunale

**N. 327 DEL 18 LUGLIO 2014**

E' presente il  
COMMISSARIO: **VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il  
SEGRETARIO GENERALE: **RITA CARCO'**

**N° 327**     **Adeguamento all'ISTAT del canone di depurazione Legge 31 maggio 1995, n. 206 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 marzo 1995, n. 96, recante interventi urgenti per il risanamento e l'adeguamento dei sistemi di smaltimento delle acque usate e degli impianti igienico-sanitari nei centri storici e nelle isole dei comuni di Venezia e di Chioggia". Anno 2014**

**Il Commissario  
con i poteri della Giunta comunale**

Richiamato il Decreto del Prefetto della Provincia di Venezia Proc. N. 795/2014/Area II PG 279906 del 3 luglio 2014, con il quale il Dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario Prefettizio per la gestione provvisoria dell'ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio e alla Giunta.

Premesso che:

- la Legge 29 marzo 1995, n. 206 denominata "*Interventi urgenti per il risanamento e l'adeguamento dei sistemi di smaltimento delle acque usate e degli impianti igienico-sanitari nei centri storici e nelle isole dei Comuni di Venezia e di Chioggia*" prevede all'art. 1 comma 4 bis che i canoni per le autorizzazioni degli scarichi civili e di quelli relativi alle aziende artigiane produttive, agli enti assistenziali e alle aziende turistiche ricettive e della ristorazione rilasciate dal Magistrato alle Acque di Venezia previa approvazione dei progetti da parte del Comune di Venezia, siano versati direttamente al Comune di Venezia a decorrere dal 1° gennaio 1995 "*per i fini di cui al presente articolo*", e cioè per provvedere alla depurazione delle acque usate provenienti dai centri storici, dalle isole e dai litorali dell'area lagunare, nonché ai lavori di manutenzione dei rii e delle opere di collettamento in cui, negli ambiti privi di fognature dinamiche, le acque stesse vengono scaricate.
- lo stesso art. 1, comma 4 bis stabilisce che detti canoni siano rideterminati in base al consumo idrico e in base ai criteri che saranno definiti dal Magistrato delle Acque di Venezia e dal Comune di Venezia;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 283 del 16 dicembre 1996 è stato approvato il predetto Accordo di Programma tra il Magistrato alle Acque ed il Comune di Venezia, che ha individuato le modalità di determinazione del canone per gli scarichi civili e quelli relativi alle aziende artigiane produttive, turistiche ricettive e della ristorazione nell'ambito degli interventi urgenti per la Laguna di Venezia, stabilendo che:
  - sono tenuti al pagamento del canone tutti coloro che versano le acque usate nei rii o nelle opere di collettamento pubbliche non dotate di impianto di depurazione finale, prescindendo dal titolo giuridico in base al quale tale scarico viene effettuato (art. 2);
  - la determinazione della tariffa venga fissata con apposita delibera della Giunta comunale (art. 3);
  - la tariffa si applica al volume dell'acqua comunque prelevato o a quanto misurato allo scarico da adeguati contatori preventivamente approvati dal comune (art. 4);

Considerato che

- con delibera di Giunta comunale n.745 del 2 dicembre 2010 è stato aggiornato all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati (FOI) (riferimento mese dicembre 2010) per l'anno 2011, il canone di depurazione ai sensi della Legge n.206/1995 nell'ambito degli interventi urgenti per la Laguna di Venezia così come articolato in tipologie di utenza dalla delibera del Consiglio Comunale n. 122 del 04/10/2004 ;

Considerato altresì che:

- l'art. 117 del T.U. n. 267/2000 stabilisce che le tariffe dei servizi pubblici in quanto corrispettivi dei servizi medesimi siano determinate ed adeguate annualmente in misura tale da assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione;
- a fronte dell'adeguamento annuo delle tariffe del servizio idrico integrato ai sensi del T.U. Ambientale D.Lgs. n.152 del 2006 e s.m.i., i canoni di depurazione ai sensi della Legge n.206 del 1995 non sono stati ancora aggiornati all'ISTAT del 2014;

Visto che:

ai sensi della legge speciale n. 206/1995 i canoni in esame sono versati direttamente al Comune di Venezia per le finalità della legge:

- interventi di manutenzione e scavo dei rii giustificati dal fatto che per depurazione si intendono i processi di mineralizzazione e sedimentazione che hanno luogo a fine scarico;
- realizzazione e manutenzione degli impianti di depurazione di proprietà comunale, nonché realizzazione e manutenzione della fognatura dinamica ad essi connessa;
- manutenzione dei "gattoli" e tubazioni di fognatura nera o mista;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'adeguamento del canone di depurazione, ai sensi della Legge n. 206 del 1995, all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati (FOI) per l'anno 2014 (riferimento indice di giugno 2014);

Visto

- il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'adozione amministrativa e di regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Direttore della Direzione Ambiente e Politiche Giovanili e dal Direttore della Direzione Finanza Bilancio e Tributi;

Atteso che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Ambiente e Politiche Giovanili;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento;

**DELIBERA**

### **327/3**

1. di adeguare, con decorrenza dal 01/08/2014, all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati (FOI) calcolato al mese di giugno 2014, il canone di depurazione ai sensi della Legge n 206 del 1995 secondo quanto previsto in tabella allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di confermare il mandato alla società Veritas s.p.a alla riscossione del canone di depurazione della legge n. 206/1995 secondo quanto previsto nella presente deliberazione;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
4. di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale al fine di garantire la trasparenza e pubblicità delle entrate.

P.D.2014/443

Il Commissario **VITTORIO ZAPPALORTO**

Il Segretario Generale **RITA CARCO'**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **23.07.2014**  
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale  
IL            SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL            SEGRETARIO GENERALE

**Allegato A**

<b>TIPOLOGIA UTENZA</b>	<b>CANONE VIGENTE Dal 1° GENNAIO 2011</b>	<b>CANONE AGGIORNATO dal 1° AGOSTO 2014</b>
<b>UT. DOMESTICHE</b>		
T. agevolata 0-80	0,455719	0,485340
T. base 81-181	0,586706	0,624841
T. I ecc. >181	0,657111	0,699823
<b>UTENZE DOMESTICHE NON RESIDENTI</b>	0,627777	0,668582
<b>UTENZE NON DOM.</b>		
Tariffa Base	0,586707	0,624842
Tariffa I ecc.	0,627775	0,668580
Tariffa II ecc.	0,651044	0,693361
<b>UTENZE COMUNALI tz-tf</b>	0,586706	0,624841
<b>UT. OCC./STAGIONALI</b>	0,627775	0,668580
<b>GRANDI UTENZE ST.</b>	0,630036	0,670988

CITTA' DI  
VENEZIA



**COMUNE DI VENEZIA**

Estratto dal registro delle deliberazioni del COMMISSARIO  
nella competenza della Giunta Comunale

**N.328 DEL 18 LUGLIO 2014**

E' presente il  
**COMMISSARIO: VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il  
**SEGRETARIO GENERALE: RITA CARCO'**

**N.328** : AVM S.p.A.: disciplinare tecnico n° 1 “Gestione dei servizi di parcheggio in struttura” modifica tariffaria parcheggio S. Andrea di Piazzale Roma a Venezia.

### **IL COMMISSARIO con i poteri della Giunta Comunale**

**Richiamato** il Decreto del Prefetto della Provincia di Venezia n.795/2014/AreaII, acquisito al P.G. con il n. 279906 del 3/07/2014, con il quale il Dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario prefettizio per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio ed alla Giunta

#### **Premesso che:**

- l'articolo 7 comma 1 lettera f) del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, recante “Nuovo Codice della Strada” prevede la possibilità per il Comune di stabilire con ordinanza, previa deliberazione della giunta, apposite aree destinate al parcheggio, sulle quali la sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di una somma da riscuotere mediante dispositivi di controllo di durata della sosta, anche senza custodia del veicolo, fissando le relative condizioni e tariffe;
- la società AVM S.p.A. è stata incaricata dal Comune di Venezia dello svolgimento di tutte le attività riconducibili ai servizi pubblici locali previsti dalla legge in materia di gestione integrata dei servizi del traffico e della mobilità. La società AVM S.p.A. conservando tutti i diritti e gli obblighi anteriori alla trasformazione, subentra nei rapporti attivi e passivi della Società ASM S.p.A. e pertanto nei contratti di lavoro collettivi nazionali e aziendali;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 9.3.2009 ha approvato lo schema del contratto di servizio tra Comune di Venezia e ASM S.p.A.;
- il Contratto di servizio tra il Comune di Venezia e A.S.M. S.p.A. affida alla Società la gestione di qualsiasi servizio pubblico ed attività, funzionale alla gestione della mobilità e del traffico, che il Comune di Venezia decida di affidarle. Le modalità di gestione di questi servizi è stabilita attraverso specifici disciplinari tecnici approvati tramite specifici provvedimenti della Giunta Comunale;
- il disciplinare tecnico n° 1 “Gestione dei servizi di parcheggio in struttura” è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 626 del 20.11.2009;
- che con deliberazioni di Giunta Comunale n. 725 del 2.12.2010, n. 78 del 01.03.2012, n. 146 del 19.04.2013 e n. 274 del 28.06.2013 sono state apportate modifiche al disciplinare tecnico ed aggiornati gli allegati;
- Il sopra citato disciplinare elenca fra i parcheggi in gestione alla Società anche il parcheggio di Sant'Andrea a Piazzale Roma;

#### **Considerato che:**

- a fronte delle recenti modificazioni dei regimi fiscali, si rende necessario recuperare l'aumento dell'aliquota IVA (passata dal 20 al 22 %) nonché la variazione dell'indice ISTAT (+6,7%), rispetto all'ultimo aumento tariffario entrato in vigore nel gennaio 2011 (DGC 725 del 02/12/2010);
-

### 328/2

- il piano pluriennale 2014-2015-2016 della AVM S.p.A. approvato dalla Assemblea dei soci in data 29 aprile 2014 prevede risultati di esercizio lievemente negativi per il triennio, il cui recupero può essere perseguito con l'attuazione di un insieme di interventi, da realizzarsi nell'arco temporale indicato e finalizzati a sostenere il risultato economico complessivo di esercizio, una delle cui azioni previste consiste in un aggiornamento delle tariffe del parcheggio Sant'Andrea;
- risulta pertanto necessario adeguare in tale ottica le tariffe del parcheggio S. Andrea, anche in considerazione del livello tariffario mediamente praticato dalle altre strutture di sosta ivi presenti e concorrenti in piazzale Roma (Autorimessa Toderini e Autopark Doge: tariffa oraria €4/4,5);
- dalla modifica tariffaria proposta si attende un incremento di ricavi (al netto dell'IVA) di circa 186 mila euro.

**Ricordato** che all'interno del Contratto di Servizio tra il Comune di Venezia e la Società ASM, ora AVM S.p.A, il parcheggio di Sant'Andrea a Piazzale Roma, è identificato come aree a parcheggio in struttura, dotate di un sistema di controllo degli accessi, con la seguente tariffazione:

<b>Parcheggio S. Andrea (auto h. max mt. 2,00)</b>		
	<b>Condizioni</b>	<b>Tariffa</b>
Transito	Due ore	€6,00

**Ritenuto** di modificare il sistema di tariffazione previsto all'interno del disciplinare n° 1 del Contratto di Servizio, stabilendo un incremento di € 0,50 per ora;

**Considerato** che:

- a) l'art. 188 comma 3 del D.Lgs. n. 285/1992 prevede che i veicoli al servizio di persone con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta e non vedenti, in possesso dell'apposito contrassegno rilasciato dal Comune di residenza, non sono tenuti all'obbligo del rispetto dei limiti di tempo se lasciati in sosta nelle aree di parcheggio a tempo determinato;
- b) l'art. 11 del D.P.R. n. 503/1996, "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici", al comma 5 prevede che nell'ambito dei parcheggi muniti di dispositivi di controllo della durata della sosta, devono essere riservati gratuitamente ai detentori del contrassegno almeno 1 posto ogni 50 o frazione di 50 posti disponibili;

**Rilevato** che all'interno delle aree a parcheggio devono essere realizzati, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 285/1992, stalli di sosta senza dispositivi di controllo di durata della sosta, nonché aree di sosta riservata ai veicoli al servizio di persone con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta e non vedenti, in possesso dell'apposito contrassegno rilasciato dal Comune di residenza e che il parcheggio S. Andrea è dotato di 100 stalli di sosta ordinari e 2 per persone con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta e non vedenti;

**Visto** l'art. 48 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs n. 267 del 18.8.2000, relativo alle attuali competenze della Giunta;

**Visto** il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 267/2000, rispettivamente dal Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti e dal Direttore Finanza e Bilancio per quanto di competenza;

**Atteso** che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Mobilità e Trasporti;

**Ritenuto** di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento;

### **D E L I B E R A**

1. di approvare la nuova tariffa di sosta a pagamento del Parcheggio S. Andrea sito a Venezia, Piazzale Roma presso l'Autorimessa Comunale, così come specificata nell'allegato A alla presente per farne parte integrante;
2. dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di apportare le conseguenti modifiche al disciplinare tecnico n. 1, allegato al contratto di servizio tra Comune di Venezia e AVM SpA., relativo alla gestione dei servizi di parcheggio in struttura;
3. disporre che l'attuazione della presente deliberazione avvenga con ordinanza della competente Direzione Mobilità e Trasporti, compatibilmente con i tempi tecnici di attuazione;
4. dare al presente provvedimento, vista l'urgenza, immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

**PD 2014/428**

Il Commissario **VITTORIO ZAPPALORTO**

Il Segretario Generale **RITA CARCO'**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **23.07.2014**  
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL        SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL        SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI  
VENEZIA



## **Allegato A**

### **alla deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta Comunale n° 328 del 18/07/2014**

**La sosta a pagamento all'interno del parcheggio in struttura denominato S. Andrea a Piazzale Roma – Venezia è così regolata:**

**Validità:**

il pagamento della tariffa è previsto dalle ore 00.00 alle ore 24:00 dei giorni feriali e festivi

**Tariffa :**

<b>Parceggio S. Andrea (auto h. max mt. 2,00)</b>		
	<b>Condizioni</b>	<b>Tariffa</b>
Transito	Due ore	€7,00

CITTA' DI  
VENEZIA



**COMUNE DI VENEZIA**

Estratto dal registro delle deliberazioni del COMMISSARIO  
nella competenza della Giunta Comunale

**N.330 DEL 18 LUGLIO 2014**

E' presente il  
**COMMISSARIO: VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il  
**SEGRETARIO GENERALE: RITA CARCO'**

**N. 330:** Adeguamento, tramite indicizzazione all'andamento del costo della vita e creazione di due nuovi scaglioni ISEE, delle rette di frequenza agli asili nido comunali e servizi innovativi

**IL COMMISSARIO**  
**con i poteri della Giunta Comunale**

**Richiamato** il Decreto del Prefetto della Provincia di Venezia n.795/2014/Areall, acquisito al P.G. con il n. 279906 del 3/07/2014, con il quale il Dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario prefettizio per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio ed alla Giunta;

**PREMESSO CHE:**

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 555 del 25.7.2002 sono stati approvati gli scaglioni di riferimento per l'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) e le corrispondenti rette di frequenza, per gli asili nido ed i servizi innovativi previsti dal Regolamento comunale dei servizi per l'infanzia, fissando altresì i criteri di riduzione della retta per le fattispecie in detta deliberazione stabilite, con decorrenza 1 gennaio 2003;
- con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 263 del 7.5.2004 sono stati confermati gli scaglioni I.S.E.E. e gli importi delle rette, fatta eccezione per una rettifica di uno scaglione contenente un errore, stabilendo altresì le rette per la frequenza part time all'asilo nido e precisando le modalità applicative per l'esenzione totale per handicap e le decurtazioni per assenza;
- da allora le rette per la frequenza degli asili nido e servizi innovativi non sono state oggetto di revisione.

**DATO ATTO** che le rette attualmente vigenti sono così articolate:

la retta per la frequenza degli ASILI NIDO del Comune di Venezia è di € 370,00.

Tale retta si applica agli utenti che non intendano avvalersi delle riduzioni di tariffa non presentando la certificazione I.S.E.E.

Tariffe agevolate e relativi valori I.S.E.E

Gli utenti che intendano chiedere le tariffe agevolate dovranno presentare la certificazione I.S.E.E.

Scaglioni:

SCAGLIONE A da € 0 a € 6.204,00

SCAGLIONE B da € 6.204,01 a € 12.600,00

Esenzione totale

retta da € 105,00 a € 150

Incremento di € 640,00 sulla fascia di reddito, incremento di € 5,00 sulla retta

da	a	retta
€ 6.204,01	€ 6.840,00	€ 105,00
€ 6.840,01	€ 7.480,00	€ 110,00
€ 7.480,01	€ 8.120,00	€ 115,00
€ 8.120,01	€ 8.760,00	€ 120,00
€ 8.760,01	€ 9.400,00	€ 125,00
€ 9.400,01	€ 10.040,00	€ 130,00
€ 10.040,01	€ 10.680,00	€ 135,00
€ 10.680,01	€ 11.320,00	€ 140,00

€ 11.320,01	€ 11.960,00	€ 145,00
€ 11.960,01	€ 12.600,00	€ 150,00
SCAGLIONE C da € 12.600,01 a € 20.000,00		retta da € 155,00 a € 209,00
Incremento di € 740,00 sulla fascia di reddito, incremento di € 6,00 sulla retta		
da	a	retta
€ 12.600,01	€ 13.340,00	€ 155,00
€ 13.340,01	€ 14.080,00	€ 161,00
€ 14.080,01	€ 14.820,00	€ 167,00
€ 14.820,01	€ 15.560,00	€ 173,00
€ 15.560,01	€ 16.300,00	€ 179,00
€ 16.300,01	€ 17.040,00	€ 185,00
€ 17.040,01	€ 17.780,00	€ 191,00
€ 17.780,01	€ 18.520,00	€ 197,00
€ 18.520,01	€ 19.260,00	€ 203,00
€ 19.260,01	€ 20.000,00	€ 209,00

SCAGLIONE D da € 20.000,01 a € 29.000,00		retta da € 215,00 a € 282,50
Incremento di € 900,00 sulla fascia di reddito, incremento di € 7,50 sulla retta		
da	a	retta
€ 20.000,01	€ 20.900,00	€ 215,00
€ 20.900,01	€ 21.800,00	€ 222,50
€ 21.800,01	€ 22.700,00	€ 230,00
€ 22.700,01	€ 23.600,00	€ 237,50
€ 23.600,01	€ 24.500,00	€ 245,00
€ 24.500,01	€ 25.400,00	€ 252,50
€ 25.400,01	€ 26.300,00	€ 260,00
€ 26.300,01	€ 27.200,00	€ 267,50
€ 27.200,01	€ 28.100,00	€ 275,00
€ 28.100,01	€ 29.000,00	€ 282,50

SCAGLIONE E oltre € 29.000,01	retta € 290,00
SCAGLIONE F tariffa NON agevolata	retta € 370,00

#### SERVIZI INNOVATIVI.

Per accedere ai Servizi Innovativi Spazio Cuccioli o Cuccioli in famiglia è richiesta una retta corrispondente al 50% della retta applicata per la frequenza agli Asili Nido del Comune di Venezia.

SCAGLIONE A da € 0 a € 6.204,00		Esenzione totale
SCAGLIONE B da € 6.204,01 a € 12.600,00		retta da € 52,50 a € 75,00
Incremento di € 640,00 sulla fascia di reddito, incremento di € 2,50 sulla retta		
da	a	retta
€ 6.204,01	€ 6.840,00	€ 52,50
€ 6.840,01	€ 7.480,00	€ 55,00
€ 7.480,01	€ 8.120,00	€ 57,50
€ 8.120,01	€ 8.760,00	€ 60,00
€ 8.760,01	€ 9.400,00	€ 62,50
€ 9.400,01	€ 10.040,00	€ 65,00
€ 10.040,01	€ 10.680,00	€ 67,50
€ 10.680,01	€ 11.320,00	€ 70,00
€ 11.320,01	€ 11.960,00	€ 72,50
€ 11.960,01	€ 12.600,00	€ 75,00

SCAGLIONE C da € 12.600,01 a € 20.000,00 retta € 77,50 a € 104,50  
 Incremento di € 740,00 sulla fascia di reddito, incremento di € 3,00 sulla retta

da	a	retta
€ 12.600,01	€ 13.340,00	€ 77,50
€ 13.340,01	€ 14.080,00	€ 80,50
€ 14.080,01	€ 14.820,00	€ 83,50
€ 14.820,01	€ 15.560,00	€ 86,50
€ 15.560,01	€ 16.300,00	€ 89,50
€ 16.300,01	€ 17.040,00	€ 92,50
€ 17.040,01	€ 17.780,00	€ 95,50
€ 17.780,01	€ 18.520,00	€ 98,50
€ 18.520,01	€ 19.260,00	€ 101,50
€ 19.260,01	€ 20.000,00	€ 104,50

SCAGLIONE D da € 20.000,01 a € 29.000,00 retta da € 107,50 a € 141,25  
 Incremento di € 900,00 sulla fascia di reddito, incremento di € 3,75 sulla retta

da	a	retta
€ 20.000,01	€ 20.900,00	€ 107,50
€ 20.900,01	€ 21.800,00	€ 111,25
€ 21.800,01	€ 22.700,00	€ 115,00
€ 22.700,01	€ 23.600,00	€ 118,75
€ 23.600,01	€ 24.500,00	€ 122,50
€ 24.500,01	€ 25.400,00	€ 126,25
€ 25.400,01	€ 26.300,00	€ 130,00
€ 26.300,01	€ 27.200,00	€ 133,75
€ 27.200,01	€ 28.100,00	€ 137,50
€ 28.100,01	€ 29.000,00	€ 141,25

SCAGLIONE E oltre € 29.000,01 retta € 145,00  
 SCAGLIONE F tariffa NON agevolata retta € 185,00

**CONSIDERATA** la necessità di procedere ad un adeguamento delle rette a carico dell'utenza nella considerazione che esse sono state approvate nel 2002 e da allora non sono più state aggiornate, pur a fronte di costi in crescita, e che un adeguamento delle rette mediante mera indicizzazione all'aumento del costo della vita come determinato dall'ISTAT non modifica le caratteristiche di equità delle rette come definite dalla Giunta Comunale nel 2002;

**CONSIDERATO**, inoltre, che è opportuno decidere tempestivamente un adeguamento delle rette, prima dell'avvio dell'anno scolastico, per consentire all'utenza le proprie valutazioni in termini di scelta del servizio e comparazione di costi, previa adeguata informazione;

**CONSIDERATO**, altresì, che le rette applicate negli asili nido del Comune di Venezia sono attualmente fra e più basse d'Italia, precisamente all'ottavo posto in Italia fra i capoluoghi di provincia e le più basse fra i capoluoghi di provincia del Veneto;

**RILEVATO** che a seguito adeguamento delle rette alla variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi, le rette risulterebbero rideterminate con un incremento del 25%, in questo modo:

la retta per la frequenza degli ASILI NIDO del Comune di Venezia è di € 462,50.

Tale retta si applica agli utenti che non intendano avvalersi delle riduzioni di tariffa non presentando la certificazione I.S.E.E.





capoluoghi di provincia del Veneto di euro 335,00, con scaglioni I.S.E.E. per l'applicazione della tariffa agevolata sostanzialmente analoghi anche nelle altre città;

**RILEVATO**, altresì, che un incremento del 25% verrebbe a gravare in maniera eccessiva ed improvvisa sulle famiglie utenti e ravvisata, pertanto, l'opportunità di distribuire questo incremento su due annualità, incidendo per il 50% in maniera parziale sull'anno scolastico 2014/2015, con decorrenza 1.1.2015 e per l'ulteriore 50% sull'anno scolastico 2015/2016;

**CONSIDERATO**, inoltre, opportuno istituire due ulteriori scaglioni I.S.E.E. per la definizione dell'importo delle rette degli asili nido e servizi innovativi, superiori allo scaglione massimo sinora considerato, in quanto scaglioni indicativi di una maggiore capacità contributiva a fronte di un reddito sensibilmente più elevato, così articolati, per gli asili nido:

SCAGLIONE E da € 29.000,01 a € 40.000,00	retta di euro 400,00
SCAGLIONE F da € 40.000,01 a € 80.000,00	retta di euro 450,00

e così articolati per i servizi innovativi

SCAGLIONE E da € 29.000,01 a € 40.000,00	retta di euro 200,00
SCAGLIONE F da € 40.000,01 a € 80.000,00	retta di euro 225,00

modificando, nel contempo la dicitura:

SCAGLIONE E oltre € 29.000,01	retta € 362,50
SCAGLIONE F tariffa NON agevolata	retta € 462,50

con la formula:

SCAGLIONE G oltre € 80.000,01	retta € 455,00
SCAGLIONE H tariffa NON agevolata	retta € 462,50

per gli asili nido e la dicitura:

SCAGLIONE E oltre € 29.000,01	retta € 181,25
SCAGLIONE F tariffa NON agevolata	retta € 231,25

con la formula:

SCAGLIONE G oltre € 80.000,01	retta € 230,00
SCAGLIONE H tariffa NON agevolata	retta € 231,25

Per i servizi innovativi.

#### **RICHIAMATI:**

- il vigente *Regolamento dei Servizi per l'Infanzia* del Comune di Venezia che, all'articolo 28 "Rette" stabilisce che *"l'ammontare delle rette di frequenza viene differenziato con riferimento alla capacità economica del nucleo familiare e alla fascia di frequenza oraria richiesta. Nella metodologia di definizione della retta agevolata viene utilizzato l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) quale strumento per stabilire la capacità economica dei nuclei familiari. La Giunta Comunale con specifici provvedimenti deliberativi determina l'ammontare delle rette di frequenza secondo appositi scaglioni riferentisi all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)";*
- il d. lgs. 31.3.1998, n. 109 e il D.P.C.M. 5.12.2013 n. 159 relativi all'I.S.E.E.;
- la Legge Regione Veneto n. 22 del 16/08/2002 e la Delibera Giunta Regionale del Veneto n. 84 del 16/01/2007 in particolare l'allegato A di quest'ultima nella parte relativa ai requisiti per l'autorizzazione per l'esercizio e l'accREDITamento degli asili nido;

**Visto** il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 267/2000, rispettivamente dal Direttore della Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive e dal Direttore Finanza e Bilancio per quanto di competenza;

Atteso che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento;

### DELIBERA

1. di approvare le nuove rette per gli asili nido e servizi innovativi comunali aggiornati secondo le modalità indicate in premessa nei seguenti nuovi importi a decorrere dal 1 gennaio 2015:

La retta per la frequenza degli ASILI NIDO del Comune di Venezia è di €416,25

Tale retta si applica agli utenti che non intendano avvalersi delle riduzioni di tariffa non presentando la certificazione I.S.E.E.

Tariffe agevolate e relativi valori I.S.E.E

Gli utenti che intendano chiedere le tariffe agevolate dovranno presentare la certificazione I.S.E.E.

Scaglioni:

SCAGLIONE A da €0 a €6.204,00		Esenzione totale
SCAGLIONE B da €6.204,01 a €12.600,00		retta da €118,13 a €168,75
Incremento di €640,00 sulla fascia di reddito, incremento di €5,62 sulla retta		
da	a	retta
€ 6.204,01	€ 6.840,00	€118,13
€ 6.840,01	€ 7.480,00	€123,75
€ 7.480,01	€ 8.120,00	€129,38
€ 8.120,01	€ 8.760,00	€135,00
€ 8.760,01	€ 9.400,00	€140,63
€ 9.400,01	€ 10.040,00	€146,25
€10.040,01	€ 10.680,00	€151,88
€10.680,01	€ 11.320,00	€157,50
€11.320,01	€ 11.960,00	€163,13
€11.960,01	€ 12.600,00	€168,75

SCAGLIONE C da €12.600,01 a €20.000,00      retta da €174,38 a €235,13

Incremento di €740,00 sulla fascia di reddito, incremento di €6,75 sulla retta

da	a	retta
€12.600,01	€ 13.340,00	€174,38
€13.340,01	€ 14.080,00	€181,13
€14.080,01	€ 14.820,00	€187,88
€14.820,01	€ 15.560,00	€194,63
€15.560,01	€ 16.300,00	€201,38
€16.300,01	€ 17.040,00	€208,13
€17.040,01	€ 17.780,00	€214,88
€17.780,01	€ 18.520,00	€221,63
€18.520,01	€ 19.260,00	€228,38
€19.260,01	€ 20.000,00	€235,13

SCAGLIONE D da € 20.000,01 a € 29.000,00	retta da € 241,88 a € 317,81	
Incremento di € 900,00 sulla fascia di reddito, incremento di € 8,43 sulla retta		
da	a	retta
€ 20.000,01	€ 20.900,00	€ 241,88
€ 20.900,01	€ 21.800,00	€ 250,31
€ 21.800,01	€ 22.700,00	€ 258,75
€ 22.700,01	€ 23.600,00	€ 267,19
€ 23.600,01	€ 24.500,00	€ 275,63
€ 24.500,01	€ 25.400,00	€ 284,06
€ 25.400,01	€ 26.300,00	€ 292,50
€ 26.300,01	€ 27.200,00	€ 300,94
€ 27.200,01	€ 28.100,00	€ 309,38
€ 28.100,01	€ 29.000,00	€ 317,81

SCAGLIONE E oltre € 29.000,00	retta € 326,25
SCAGLIONE F tariffa NON agevolata	retta € 416,25

### SERVIZI INNOVATIVI.

Per accedere ai Servizi Innovativi Spazio Cuccioli o Cuccioli in famiglia è richiesta una retta corrispondente al 50% della retta applicata per la frequenza agli Asili Nido del Comune di Venezia.

SCAGLIONE A da € 0 a € 6.204,00	Esenzione totale	
SCAGLIONE B da € 6.204,01 a € 12.600,00	retta da € 65,63 a € 93,75	
Incremento di € 640,00 sulla fascia di reddito, incremento di € 3,13 sulla retta		
da	a	retta
€ 6.204,01	€ 6.840,00	€ 59,06
€ 6.840,01	€ 7.480,00	€ 61,88
€ 7.840,01	€ 8.120,00	€ 64,69
€ 8.120,01	€ 8.760,00	€ 67,50
€ 8.760,01	€ 9.400,00	€ 70,31
€ 9.400,01	€ 10.040,00	€ 73,13
€ 10.040,01	€ 10.680,00	€ 75,94
€ 10.680,01	€ 11.320,00	€ 78,75
€ 11.320,01	€ 11.960,00	€ 81,56
€ 11.960,01	€ 12.600,00	€ 84,38

SCAGLIONE C da € 12.600,01 a € 20.000,00	retta € 96,88 a € 130,63	
Incremento di € 740,00 sulla fascia di reddito, incremento di € 3,75 sulla retta		
da	a	retta
€ 12.600,01	€ 13.340,00	€ 87,19
€ 13.340,01	€ 14.080,00	€ 90,56
€ 14.080,01	€ 14.820,00	€ 93,94
€ 14.820,01	€ 15.560,00	€ 97,31
€ 15.560,01	€ 16.300,00	€ 100,69
€ 16.300,01	€ 17.040,00	€ 104,06
€ 17.040,01	€ 17.780,00	€ 107,44
€ 17.780,01	€ 18.520,00	€ 110,81
€ 18.520,01	€ 19.260,00	€ 114,19
€ 19.260,01	€ 20.000,00	€ 117,56

SCAGLIONE D da € 20.000,01 a € 29.000,00	retta da € 107,50 a € 141,25
--	------------------------------

Incremento di € 900,00 sulla fascia di reddito, incremento di € 4,69 sulla retta

da	a	retta
€ 20.000,01	€ 20.900,00	€ 120,94
€ 20.900,01	€ 21.800,00	€ 125,16
€ 21.800,01	€ 22.700,00	€ 129,38
€ 22.700,01	€ 23.600,00	€ 133,59
€ 23.600,01	€ 24.500,00	€ 137,81
€ 24.500,01	€ 25.400,00	€ 142,03
€ 25.400,01	€ 26.300,00	€ 146,25
€ 26.300,01	€ 27.200,00	€ 150,47
€ 27.200,01	€ 28.100,00	€ 154,69
€ 28.100,01	€ 29.000,00	€ 158,91

SCAGLIONE E oltre € 29.000,00	retta	€ 163,16
SCAGLIONE F tariffa NON agevolata	retta	€ 208,13

2. di istituire, con decorrenza dall'anno scolastico 2015/2016 due ulteriori scaglioni I.S.E.E. per la definizione dell'importo delle rette degli asili nido e servizi innovativi, superiori allo scaglione massimo sinora considerato, in quanto scaglioni indicativi di una maggiore capacità contributiva a fronte di un reddito sensibilmente più elevato, così articolati, per gli asili nido:

SCAGLIONE E da € 29.000,01 a € 40.000,00	retta di euro 400,00
SCAGLIONE F da € 40.000,01 a € 80.000,00	retta di euro 450,00

e così articolati per i servizi innovativi

SCAGLIONE E da € 29.000,01 a € 40.000,00	retta di euro 200,00
SCAGLIONE F da € 40.000,01 a € 80.000,00	retta di euro 225,00

3. di approvare le nuove rette per gli asili nido e servizi innovativi comunali aggiornati secondo le modalità indicate in premessa nei seguenti nuovi importi a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016:

La retta per la frequenza degli ASILI NIDO del Comune di Venezia è di € 462,50

Tale retta si applica agli utenti che non intendano avvalersi delle riduzioni di tariffa non presentando la certificazione I.S.E.E.

Tariffe agevolate e relativi valori I.S.E.E

Gli utenti che intendano chiedere le tariffe agevolate dovranno presentare la certificazione I.S.E.E.

Scaglioni:

SCAGLIONE A da € 0 a € 6.204,00	Esenzione totale
SCAGLIONE B da € 6.204,01 a € 12.600,00	retta da € 131,25 a € 187,50

Incremento di € 640,00 sulla fascia di reddito, incremento di € 6,25 sulla retta

da	a	retta
€ 6.204,01	€ 6.840,00	€ 131,25
€ 6.840,01	€ 7.480,00	€ 137,50
€ 7.480,01	€ 8.120,00	€ 143,75
€ 8.120,01	€ 8.760,00	€ 150,00
€ 8.760,01	€ 9.400,00	€ 156,25
€ 9.400,01	€ 10.040,00	€ 162,50

€ 10.040,01	€ 10.680,00	€ 168,75
€ 10.680,01	€ 11.320,00	€ 175,00
€ 11.320,01	€ 11.960,00	€ 181,25
€ 11.960,01	€ 12.600,00	€ 187,50

SCAGLIONE C da € 12.600,01 a € 20.000,00      retta da € 193,75 a € 261,25  
Incremento di € 740,00 sulla fascia di reddito, incremento di € 7,50 sulla retta

da	a	retta
€ 12.600,01	€ 13.340,00	€ 193,75
€ 13.340,01	€ 14.080,00	€ 201,25
€ 14.080,01	€ 14.820,00	€ 208,75
€ 14.820,01	€ 15.560,00	€ 216,25
€ 15.560,01	€ 16.300,00	€ 223,75
€ 16.300,01	€ 17.040,00	€ 231,25
€ 17.040,01	€ 17.780,00	€ 238,75
€ 17.780,01	€ 18.520,00	€ 246,25
€ 18.520,01	€ 19.260,00	€ 253,75
€ 19.260,01	€ 20.000,00	€ 261,25

SCAGLIONE D da € 20.000,01 a € 29.000,00      retta da € 268,75 a € 353,13  
Incremento di € 900,00 sulla fascia di reddito, incremento di € 9,38 sulla retta

da	a	retta
€ 20.000,01	€ 20.900,00	€ 268,75
€ 20.900,01	€ 21.800,00	€ 278,13
€ 21.800,01	€ 22.700,00	€ 287,50
€ 22.700,01	€ 23.600,00	€ 296,88
€ 23.600,01	€ 24.500,00	€ 306,25
€ 24.500,01	€ 25.400,00	€ 315,63
€ 25.400,01	€ 26.300,00	€ 325,00
€ 26.300,01	€ 27.200,00	€ 334,38
€ 27.200,01	€ 28.100,00	€ 343,75
€ 28.100,01	€ 29.000,00	€ 353,13

SCAGLIONE E da € 29.000,01 a € 40.000,00      retta di euro 400,00  
SCAGLIONE F da € 40.000,01 a € 80.000,00      retta di euro 450,00  
SCAGLIONE G oltre € 80.000,00      retta € 455,00  
SCAGLIONE H tariffa NON agevolata      retta € 462,50

#### SERVIZI INNOVATIVI.

Per accedere ai Servizi Innovativi Spazio Cuccioli o Cuccioli in famiglia è richiesta una retta corrispondente al 50% della retta applicata per la frequenza agli Asili Nido del Comune di Venezia.

SCAGLIONE A da € 0 a € 6.204,00      Esenzione totale  
SCAGLIONE B da € 6.204,01 a € 12.600,00      retta da € 65,63 a € 93,75  
Incremento di € 640,00 sulla fascia di reddito, incremento di € 3,13 sulla retta

da	a	retta
€ 6.204,01	€ 6.840,00	€ 65,63
€ 6.840,01	€ 7.480,00	€ 68,75
€ 7.480,01	€ 8.120,00	€ 71,88
€ 8.120,01	€ 8.760,00	€ 75,00
€ 8.760,01	€ 9.400,00	€ 78,13
€ 9.400,01	€ 10.040,00	€ 81,25

€ 10.040,01	€ 10.680,00	€ 84,38
€ 10.680,01	€ 11.320,00	€ 87,50
€ 11.320,01	€ 11.960,00	€ 90,63
€ 11.960,01	€ 12.600,00	€ 93,75

SCAGLIONE C da € 12.600,01 a € 20.000,00                      retta € 96,88 a € 130,63  
Incremento di € 740,00 sulla fascia di reddito, incremento di € 3,75 sulla retta

da	a	retta
€ 12.600,01	€ 13.340,00	€ 96,88
€ 13.340,01	€ 14.080,00	€ 100,63
€ 14.080,01	€ 14.820,00	€ 104,38
€ 14.820,01	€ 15.560,00	€ 108,13
€ 15.560,01	€ 16.300,00	€ 111,88
€ 16.300,01	€ 17.040,00	€ 115,63
€ 17.040,01	€ 17.780,00	€ 119,38
€ 17.780,01	€ 18.520,00	€ 123,13
€ 18.520,01	€ 19.260,00	€ 126,88
€ 19.260,01	€ 20.000,00	€ 130,63

SCAGLIONE D da € 20.000,01 a € 29.000,00                      retta da € 107,50 a € 141,25  
Incremento di € 900,00 sulla fascia di reddito, incremento di € 4,69 sulla retta

da	a	retta
€ 20.000,01	€ 20.900,00	€ 134,38
€ 20.900,01	€ 21.800,00	€ 139,06
€ 21.800,01	€ 22.700,00	€ 143,75
€ 22.700,01	€ 23.600,00	€ 148,44
€ 23.600,01	€ 24.500,00	€ 153,13
€ 24.500,01	€ 25.400,00	€ 157,81
€ 25.400,01	€ 26.300,00	€ 162,50
€ 26.300,01	€ 27.200,00	€ 167,19
€ 27.200,01	€ 28.100,00	€ 171,88
€ 28.100,01	€ 29.000,00	€ 176,56

SCAGLIONE E da € 29.000,01 a € 40.000,00                      retta di euro 200,00

SCAGLIONE F da € 40.000,01 a € 80.000,00                      retta di euro 225,00

SCAGLIONE G oltre € 80.000,00                      retta € 230,00

SCAGLIONE H tariffa NON agevolata                      retta € 231,25

- di incaricare il Direttore della Direzione *Politiche Educative, della famiglia e sportive* di dare attuazione a quanto previsto dalla presente deliberazione;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Commissario **VITTORIO ZAPPALORTO**

Il Segretario Generale **RITA CARCO'**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 29 luglio 2014  
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL        SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL        SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI  
VENEZIA



**COMUNE DI VENEZIA**

Estratto dal registro delle deliberazioni del COMMISSARIO  
nella competenza della Giunta Comunale

**N. 340 DEL 25 LUGLIO 2014**

E' presente il  
COMMISSARIO: **VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il  
SEGRETARIO GENERALE: **RITA CARCO'**

**N. 340 - Imposta di soggiorno – delibera G.C. n. 306 del 24.06.2011 e s.m.i. – modifiche tariffarie**

**IL COMMISSARIO  
con i poteri della Giunta Comunale**

**Richiamato** il Decreto del Prefetto della Provincia di Venezia n. 795/2014/Area II, acquisito al P.G. con il n. 279906 del 3/07/2014, con il quale il Dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario prefettizio per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio ed alla Giunta

Premesso che

- il D.Lgs. 14.03.2011, n. 23 contenente disposizioni in materia di Federalismo Fiscale Municipale prevede, all'art. 4, la possibilità per i Comuni capoluogo di provincia, per le unioni di comuni e per i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte di istituire, con deliberazione consiliare, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, vincolando il relativo gettito al finanziamento di interventi in materia di turismo, di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici;
- l'art. 4 del citato decreto demanda la disciplina generale di attuazione dell'imposta di soggiorno ad un regolamento da adottare ai sensi dell'art. 17 c.1 della L. 23.08.1988, n. 400 d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, rinviando la disciplina di dettaglio alla potestà regolamentare degli enti locali ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446;
- nelle more dell'emanazione del suddetto regolamento di attuazione, il Comune di Venezia ha approvato, con delibera del C.C. n. 83 del 23-24.06.2011 e s.m.i., il regolamento dell'imposta di soggiorno, in conformità al dettato dell'art. 4 c. 3 del D.Lgs. 14.03.2011, n. 23;

Richiamate le seguenti delibere di Giunta comunale:

- n. 306 del 24.06.2011 di approvazione delle tariffe base dell'imposta di soggiorno;
- n. 358 del 28.07.2011 di interpretazione autentica della delibera G.C. 306/2011 relativamente all'applicazione della tariffa per i pernottamenti in strutture ricettive con classificazione "unità abitativa ammobiliata ad uso turistico";
- n. 499 del 24.10.2012, ad integrazione della delibera G.C. 306/2011, con la quale è stata approvata la tariffa base dell'imposta di soggiorno per il pernottamento in strutture ricettive classificate come "agriturismo";

Atteso che,

- a mente dell'art. 4 del D.L. 23/2011 e dell'art. 2 del regolamento comunale, presupposto impositivo è il pernottamento in strutture ricettive ubicate nel territorio comunale, ossia in strutture aperte al pubblico, atte a fornire, a pagamento, ospitalità di carattere temporaneo e non residenziale, sia essa di carattere turistico che religioso, di studio o per altre finalità;
- ai sensi dell'art. 4 del D.L. 23/2011 e dell'art. 5 del regolamento comunale, la misura tariffaria, in ottemperanza al principio di gradualità dell'imposta in proporzione al prezzo, è

## 340 - 2

articolata in maniera differenziata tra le diverse tipologie di strutture ricettive in modo da tener conto delle caratteristiche e dei servizi offerti, nonché dell'ubicazione della struttura e del periodo temporale in cui avviene il soggiorno (alta o bassa stagione);

Ritenuto opportuno procedere all'incremento di €0,50 a pernottamento (persona per notte) della tariffa dell'imposta di soggiorno attualmente in vigore applicata agli ospiti che soggiornano nelle strutture alberghiere con classificazione 3 e 4 stelle;

Ritenuto, altresì, di individuare nel 1 ottobre 2014 (pernottamenti 4 trimestre 2014) il termine di decorrenza di tale aumento al fine di consentire ai gestori delle strutture interessate di adeguarsi ai conseguenti adempimenti ed in ottemperanza ai principi espressi dalla L. 27.07.2000 n. 212 (Statuto del Contribuente) con particolare riferimento alle disposizioni di cui all'art. 3;

Preso atto che

- ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. f) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., rientra nelle competenze del Consiglio comunale l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle aliquote e delle tariffe la cui definizione rimane nella competenza residuale della Giunta comunale;
- ai sensi dell'art. 1, c. 169, della L. 27.12.2006, n. 296, "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione" e, per gli esercizi futuri, "in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Considerato che

- la L.R. Veneto 14.06.2013, n. 11 ha innovato la disciplina del settore turistico riordinando, in particolare, le diverse tipologie di strutture ricettive e demandando l'individuazione dei requisiti di classificazione ad un successivo provvedimento della Giunta regionale (art. 31 L. 11/2013);
- a norma dell'art. 51 della L.R. 11/2013 le disposizioni in materia di classificazione di cui agli artt. 22 e ss. della L.R. 33/2002 sono abrogate dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del provvedimento della Giunta regionale di cui al punto precedente;

Visto il sistema vigente delle tariffe dell'imposta di soggiorno il quale dettaglia gli importi da versare da parte del turista identificando le categorie delle strutture ricettive utilizzate e raggruppando le suddette strutture in base ai servizi e alla tipologia di ospitalità offerta;

Verificato che l'attuale assetto tariffario dell'Imposta di Soggiorno non prevede una categoria che raggruppi tutte le strutture non previste espressamente nella delibera tariffaria creando di fatto difficoltà applicative;

Ritenuto pertanto opportuno individuare una nuova categoria tariffaria da applicare a coloro che soggiornano in strutture ricettive che per qualità e tipologia del servizio offerto, rappresentativo del prezzo, siano sprovviste di una specifica tariffa;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Direttore Finanza e Bilancio e Tributi per quanto di competenza;

### 340 - 3

Verificata la possibilità, nell'ambito delle azioni che si stanno svolgendo al fine di raggiungere gli equilibri del bilancio di previsione 2014, di incrementare il gettito relativo all'imposta di Soggiorno e verificato che, nel rispetto della legge istitutiva che prevede il principio di gradualità dell'imposta rispetto al prezzo, rimane un certo margine incrementativo alle tariffe per alcune tipologie di strutture ricettive alberghiere;

Atteso che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Finanza Bilancio e Tributi e che rientra nelle politiche tariffarie che consentono il raggiungimento degli equilibri di bilancio;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento

### DELIBERA

1. di approvare le sotto riportate tariffe base dell'imposta di soggiorno alle quali si applicano le riduzioni previste dal regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta di Soggiorno:

TIPOLOGIA	TARIFFA PER PERNOTTAMENTO (ove pernottamento = persona x notte)
strutture ricettive alberghiere: Alberghi 3 stelle	€3,50
strutture ricettive alberghiere: Alberghi 4 stelle	€4,50

2. di approvare la costituzione di una nuova categoria tariffaria, alla quale si applicano le riduzioni previste dal regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta di Soggiorno, per le strutture che non siano state specificatamente individuate nel sistema tariffario vigente:

TIPOLOGIA	TARIFFA PER PERNOTTAMENTO (ove pernottamento = persona x notte)
Altre strutture ricettive	€1,50

3. di dare atto che le tariffe di cui ai punti precedenti modificano parzialmente il quadro tariffario approvato con precedenti deliberazioni di Giunta Comunale n. 306/2011, n. 358/2011 e n. 499/2012, ed entrano in vigore dal 1 ottobre 2014.

**P.D. N. 458/2014**

Il Commissario **VITTORIO ZAPPALORTO**

Il Segretario Generale **RITA CARCO'**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **08 AGOSTO 2014**  
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL        SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL        SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI  
VENEZIA



**COMUNE DI VENEZIA**

Estratto dal registro delle deliberazioni del COMMISSARIO  
nella competenza della Giunta Comunale

**N. 341 DEL 25 LUGLIO 2014**

E' presente il  
**COMMISSARIO: VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il  
**SEGRETARIO GENERALE: RITA CARCO'**

**N. 341-Actv S.p.A:** servizi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia. Modifica del sistema tariffario relativamente ai biglietti giornalieri senza Cartavenezia in vigore per i servizi urbani di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia.

### **IL COMMISSARIO con i poteri della Giunta**

Richiamato il Decreto del Prefetto della Provincia di Venezia n.795/2014/AreaII, acquisito al P.G. con il n. 279906 del 3/07/2014, con il quale il Dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario prefettizio per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio ed alla Giunta.

Premesso:

- che i servizi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia sono affidati ad Actv S.p.A., ai sensi dell'art. 30, c. 4, della L.R. n° 25 del 30/10/98 e successive modificazioni, prorogati con successivi provvedimenti della Giunta Comunale, in base alla normativa nazionale e regionale, di tempo in tempo vigente;
- con deliberazione G.C. n. 511 del 2.11.2011 è stato approvato il contratto di servizio tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A. per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale per il triennio 2011-2013, attualmente prorogato al 31.12.2014, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 13 del D.L. 30.12.2013 n. 150;
- le norme tariffarie e le tariffe in vigore sono riportate in allegato al contratto di servizio tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A. per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale;

Visto che le vigenti tariffe dei titoli di viaggio senza Cartavenezia con validità giornaliera sono state approvate con D.G.C. n. 168 del 19.4.2012;

Atteso che si valuta necessario intervenire sul sistema tariffario dei titoli di viaggio senza Cartavenezia, a seguito delle seguenti considerazioni:

- dopo il periodo di flessione dei flussi turistici conseguente alla crisi economica, già dall'inizio dello scorso anno si sta verificando un progressivo incremento delle presenze turistiche in Città che negli ultimi mesi ha determinato situazioni di difficoltà nella erogazione dei servizi di trasporto pubblico di linea in ambito lagunare, a causa del sovraffollamento dei mezzi;
- si dovrà valutare a breve termine la possibilità di potenziare la rete dei servizi di trasporto lagunare a prevalente destinazione turistica, che comporterà la necessità di disporre di nuove unità navali e di impianti ed attrezzature adeguati;
- le difficoltà finanziarie del bilancio comunale non consentono attualmente di disporre delle risorse necessarie per far fronte alle conseguenze prodotte sul territorio comunale dal sistema complessivo della mobilità, sottoposto ad una crescente pressione da parte dei flussi turistici;
- le risorse finanziarie necessarie non possono che essere ricavate dall'utenza occasionale dei servizi di navigazione, attraverso un adeguamento del prezzo dei titoli di viaggio senza Cartavenezia, avendo peraltro la necessaria attenzione ad adottare tariffe compatibili con il mercato per non cedere quote di utenza ad altri modi di trasporto;

./.

Ricordato che l'art. 6 "Tariffe" del vigente contratto di servizio per il trasporto pubblico locale gestito da Actv S.p.A. prevede:

*"E' facoltà dell'Ente affidante prevedere che in sede di eventuali adeguamenti delle tariffe di trasporto pubblico locale, la titolarità dei maggiori introiti conseguenti sia attribuita all'affidatario solo in parte, destinando l'altra parte all'Amministrazione Comunale di Venezia a titolo di indennizzo a fronte delle conseguenze dannose prodotte dal sistema complessivo della mobilità sul territorio comunale, per il finanziamento di specifici investimenti e il potenziamento e/o miglioramento del servizio."*

Valutato opportuno intervenire sul sistema tariffario dei titoli di viaggio senza Cartavenezia con durata plurioraria o giornaliera, semplificando la gamma attualmente disponibile ed adeguando il prezzo di quelle di durata maggiore, mantenendo sempre il graduale vantaggio rapportato al prezzo di corsa semplice di € 7,00, nei seguenti termini:

BIGLIETTI SENZA CARTAVENEZIA GIORNALIERI	PREZZO ATTUALE	Di cui QUOTA COMUNE	PREZZO PROPOSTO	Di cui QUOTA COMUNE
12 ore	18,00	4,60	abolita	
24 ore > 1 giorno	20,00	4,60	20,00	5,10
36 ore	25,00	4,60	abolita	
48ore > 2 giorni	30,00	5,10	30,00	5,10
72 ore > 3 giorni	35,00	5,60	40,00	10,60
7 gg	50,00	10,40	60,00	20,40

Ritenuto inoltre di modificare il prezzo per il rilascio delle tessere Venezia unica (ex Cartavenezia) per i residenti fuori Veneto, al fine di mantenere il giusto rapporto con il prezzo dei biglietti "7 giorni", nei seguenti termini:

Tessera Venezia Unica (ex Cartavenezia)	PREZZO ATTUALE	Di cui QUOTA COMUNE	PREZZO PROPOSTO	Di cui QUOTA COMUNE
- per tutti (residenti fuori Veneto)	40,00	20,00	50,00	30,00

Preso atto che le suddette modifiche del sistema tariffario relative ai biglietti giornalieri senza Cartavenezia, a decorrere dal 1° agosto 2014 potranno generare maggiori proventi tariffari, stimabili in € 1,825 milioni per l'esercizio 2014;

Vista la LR 25/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

./.

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, rispettivamente dal Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti e dal Direttore Finanza e Bilancio per quanto di competenza;

Atteso che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Mobilità e Trasporti e che rientra nelle politiche che consentono il raggiungimento degli equilibri del bilancio 2014 ;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento

### **Delibera**

1. di approvare le modifiche al sistema tariffario dei titoli di viaggio senza Cartavenezia con durata giornaliera e l'adeguamento del prezzo della tessera Venezia Unica (ex Cartavenezia) nei seguenti termini:

BIGLIETTI SENZA CARTAVENEZIA GIORNALIERI	PREZZO PROPOSTO	Di cui QUOTA COMUNE
1 giorno	20,00	5,10
2 giorni	30,00	5,10
3 giorni	40,00	10,60
7 giorni	60,00	20,40
Tessera Venezia unica per tutti (residenti fuori Veneto)	50,00	30,00

2. di abolire i titoli di viaggio pluriorari senza Cartavenezia denominati "12 ore" e "36 ore";
3. di prevedere che l'applicazione delle tariffe di cui al precedente punto 1) avrà decorrenza dal 1° agosto 2014, compatibilmente con i tempi tecnici necessari alla loro attuazione;
4. di dare mandato all'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del Bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia Ufficio periferico del Comune di Venezia di provvedere ai conseguenti atti di adeguamento del contratto di servizio del trasporto pubblico locale e del compendio delle "Norme tariffarie";
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

**P.D. n. 464/2014**

Il Commissario **VITTORIO ZAPPALORTO**

Il Segretario Generale **RITA CARCO'**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 7 agosto 2014  
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL        SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL        SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI  
VENEZIA



**COMUNE DI VENEZIA**

Estratto dal registro delle deliberazioni del COMMISSARIO  
nella competenza della Giunta Comunale

**N. 342 DEL 25 LUGLIO 2014**

E' presente il  
COMMISSARIO: **VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il  
SEGRETARIO GENERALE: **RITA CARCO'**

**N. 342** -: Investimenti nel settore del trasporto pubblico locale. Aggiornamento della “quota Comune” su alcuni biglietti senza Cartavenezia in vigore per i servizi urbani di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia.

### **IL COMMISSARIO con i poteri della Giunta**

**Richiamato** il Decreto del Prefetto della Provincia di Venezia n.795/2014/AreaII, acquisito al P.G. con il n. 279906 del 3/07/2014, con il quale il Dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario prefettizio per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio ed alla Giunta.

Premesso che l'art. 6 del “Contratto di servizio per il trasporto pubblico locale” consente la facoltà dell'Ente affidante di prevedere che in sede di eventuali adeguamenti delle tariffe di trasporto pubblico locale, la titolarità dei maggiori introiti conseguenti sia attribuita all'affidatario solo in parte, destinando l'altra parte all'Amministrazione Comunale di Venezia a titolo di indennizzo a fronte delle conseguenze dannose prodotte dal sistema complessivo della mobilità sul territorio comunale, per il finanziamento di specifici investimenti e il potenziamento e/o miglioramento del servizio;

Visto che:

- con deliberazione n. 27 del 25.1.2013 la Giunta Comunale, allo scopo di assicurare la copertura degli oneri economici derivanti da investimenti realizzati dall'affidatario dei servizi di trasporto pubblico locale, ha approvato lo schema di protocollo d'intesa tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A., sottoscritto tra le parti in data 31.1.2013, per regolare le modalità di determinazione della quota tariffa TPL del Comune da destinare alla copertura degli oneri economici derivanti dalla realizzazione dei nuovi cantieri navali di Actv S.p.A.;
- con la medesima deliberazione si è quindi provveduto a modificare per il 2013, fermo restando il “prezzo al pubblico”, la “quota Comune” a favore della tariffa di TPL, relativamente ad alcuni titoli di viaggio;
- con deliberazione n. 708 del 20.12.2013 la Giunta Comunale, in relazione al fabbisogno economico di Actv derivante dalla realizzazione degli investimenti per le attrezzature (tornelli ed emettitrici self-service) finalizzate alla lotta all'evasione/elusione tariffaria, ha provveduto al trasferimento di una ulteriore quota parte delle entrate comunali derivanti dai proventi del trasporto pubblico locale, mediante la ridefinizione della “quota Comune” sui prezzi al pubblico dei servizi di TPL senza Cartavenezia;
- conseguentemente per il 2014 la “quota Comune” a favore della tariffa di TPL relativamente ai seguenti titoli di viaggio, fermo restando il “prezzo al pubblico”, è stata stabilita nei seguenti termini:

N. 342/2

<b>BIGLIETTI SENZA CARTAVENEZIA</b>	<b>PREZZO AL PUBBLICO</b>	<b>TARIFFA TPL 2012</b>	<b>QUOTA COMUNE 2012</b>	<b>NUOVA TARIFFA TPL 2014</b>	<b>NUOVA QUOTA COMUNE 2014</b>
Corsa semplice 60' navigazione	<b>7,00</b>	5,50	1,50	<b>6,08</b>	<b>0,92</b>
Bordo C.S. navigazione	<b>7,00</b>	5,50	1,50	<b>6,08</b>	<b>0,92</b>
Traghetto	<b>4,00</b>	2,80	1,20	<b>3,50</b>	<b>0,50</b>
C.S. Chioggia - Pellestrina	<b>5,00</b>	4,00	1,00	<b>4,50</b>	<b>0,50</b>

Atteso che l'art. 5 del protocollo d'intesa sopra richiamato prevede che:

- con frequenza quadrimestrale le parti effettuino il monitoraggio sull'andamento dei proventi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio senza Cartavenezia per l'anno di riferimento;
- qualora le verifiche evidenzino proventi tariffari diversi rispetto alle necessità, in corso d'anno e comunque entro fine anno si provveda ad un corrispondente adeguamento della parte della quota tariffa TPL lasciata alla Actv;

Rilevato che, in sede di verifica effettuata congiuntamente tra le parti:

- i maggiori proventi tariffari derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio per i quali è stata modificata la "quota Comune" a favore della tariffa TPL valutati alla data del 31 luglio 2014 risultano così determinati:

<b>BIGLIETTI SENZA CARTAVENEZIA</b>	<b>PREZZO AL PUBBLICO</b>	<b>TARIFFA TPL 2012</b>	<b>NUOVA TARIFFA TPL 2014</b>	<b>Maggiori proventi tariffari al 31.7.2014 €000</b>
Corsa semplice 60' navigazione	<b>7,00</b>	5,50	<b>6,08</b>	<b>1.500</b>
Bordo C.S. navigazione	<b>7,00</b>	5,50	<b>6,08</b>	<b>100</b>
Traghetto	<b>4,00</b>	2,80	<b>3,50</b>	<b>13</b>
C.S. Chioggia - Pellestrina	<b>5,00</b>	4,00	<b>4,50</b>	<b>60</b>
<b>TOTALE</b>				<b>1.673</b>

- il fabbisogno di Actv per assicurare nell'esercizio 2014 la copertura degli oneri economici derivanti da investimenti in corso di realizzazione relativi al nuovo cantiere navale e alla installazione di tornelli ed emettitrici self-service sugli approdi del servizio di navigazione, a causa di un rallentamento nella realizzazione degli investimenti stessi, come comunicato da AVM spa con lettera prot.n.5829/2014 risultava così determinato, rispetto alla quantificazione riportata nel protocollo d'intesa:

## N. 342/3

Valori €*1000	Previsione 2014	Aggiornamento 2014
Cantiere navale	<b>2.731</b>	<b>1.300</b>
Tornelli ed emettitrici self-service	<b>400</b>	<b>300</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.131</b>	<b>1.600</b>

Accertato quindi che i maggiori proventi tariffari realizzati alla data del 31.7.2014 con la cessione a favore di Actv di parte della “quota Comune” del prezzo al pubblico dei sopra indicati titoli di viaggio sono sufficienti a soddisfare il fabbisogno di Actv per la copertura nel 2014 degli oneri economici derivanti dai suddetti investimenti;

Ritenuto quindi, nei termini previsti dal richiamato art. 5 del protocollo d’intesa:

- di provvedere ad adeguare la quota parte della tariffa TPL riconosciuta ad Actv con le richiamate DGC n. 27/2013 e n. 708/2013, ripristinando la “quota Comune” al valore iniziale, a decorrere dal 1° agosto 2014, che determinerà nel 2014 una maggiore entrata corrente per l’Amministrazione comunale pari a circa €1,3 milioni;
- di verificare entro la fine del corrente anno lo stato di realizzazione degli investimenti relativi al nuovo cantiere navale e alla installazione di tornelli ed emettitrici self-service sugli approdi del servizio di navigazione, allo scopo di ridefinire il fabbisogno di ACTV per la copertura dei relativi oneri economici mediante la rideterminazione della “quota Comune” a favore della tariffa di TPL;

Vista la LR 25/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell’art. 49 del Dlgs. 267/2000, rispettivamente dal Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti e dal Direttore Finanza e Bilancio per quanto di competenza;

Atteso che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Mobilità e Trasporti e che rientra nelle politiche che consentono il raggiungimento degli equilibri del bilancio 2014 ;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull’argomento

### **DELIBERA**

1. di stabilire, per quanto dettagliatamente illustrato nelle premesse, che a decorrere dal 1° agosto 2014, fermo restando il “prezzo al pubblico”, la ripartizione tra la “quota Comune” e la tariffa di TPL relativamente ai titoli di viaggio risulta nei termini sotto specificati:

N. 342/4

<b>BIGLIETTI SENZA CARTAVENEZIA</b>	<b>PREZZO AL PUBBLICO</b>	<b>NUOVA TARIFFA TPL</b>	<b>NUOVA QUOTA COMUNE</b>
		<b>Da 1.8.2014</b>	<b>Da 1.8.2014</b>
Corsa semplice 60' navigazione	<b>7,00</b>	5,50	1,50
Bordo C.S. navigazione	<b>7,00</b>	5,50	1,50
Traghetto	<b>4,00</b>	2,80	1,20
C.S. Chioggia - Pellestrina	<b>5,00</b>	4,00	1,00

2. di verificare entro la fine del corrente anno lo stato di realizzazione degli investimenti relativi al nuovo cantiere navale e alla installazione di tornelli ed emettitrici self-service sugli approdi del servizio di navigazione, allo scopo di ridefinire il fabbisogno di ACTV per la copertura dei relativi oneri economici mediante la rideterminazione per l'anno 2015 della "quota Comune" a favore della tariffa di TPL, al netto dei saldi a credito rilevati negli anni 2013 e 2014;
3. di tenere conto, in sede di determinazione della proposta di bilancio dell'Ente, della maggiore entrata che deriverà dai proventi del trasporto pubblico locale per l'esercizio 2014;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

**PD. N. 465/2014**

Il Commissario **VITTORIO ZAPPALORTO**

Il Segretario Generale **RITA CARCO'**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **19.09.2014**  
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL        SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL        SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI  
VENEZIA



**COMUNE DI VENEZIA**

Estratto dal registro delle deliberazioni del **COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
nella competenza della Giunta Comunale

**N. 353 del 9 AGOSTO 2014**

E' presente il  
**COMMISSARIO STRAORDINARIO: VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il  
**SEGRETARIO GENERALE: RITA CARCO'**

**9 AGOSTO 2014**

**N. 353** : AVM S.p.A. – modifica disciplinare tecnico n 8 allegato al contratto di servizio tra Comune di Venezia e AVM SpA., relativo a “Gestione del servizio di aree di sosta attrezzata per imbarcazioni” – Approvazione aumento tariffario.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
con i poteri della Giunta Comunale**

**Richiamato** il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014 con il quale il Dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio ed alla Giunta;

**Premesso che:**

- la società AVM S.p.A. è stata incaricata dal Comune di Venezia dello svolgimento di tutte le attività riconducibili ai servizi pubblici locali previsti dalla legge in materia di gestione integrata dei servizi del traffico e della mobilità. La società AVM S.p.A. conservando tutti i diritti e gli obblighi anteriori alla trasformazione, subentra nei rapporti attivi e passivi della Società ASM S.p.A. e pertanto nei contratti di lavoro collettivi nazionali e aziendali;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 9.3.2009 ha approvato lo schema del contratto di servizio tra Comune di Venezia e ASM S.p.A.;
- il Contratto di servizio tra il Comune di Venezia e A.S.M. S.p.A. affida alla Società la gestione di qualsiasi servizio pubblico ed attività, funzionale alla gestione della mobilità e del traffico, che il Comune di Venezia decida di affidarle. Le modalità di gestione di questi servizi è stabilita attraverso specifici disciplinari tecnici approvati tramite specifici provvedimenti della Giunta Comunale;
- il disciplinare tecnico n° 8 relativo alla “Gestione del servizio di aree di sosta attrezzata per imbarcazioni” – per le strutture della darsena della Misericordia e dell’Isola Nova del Tronchetto disciplina le modalità di gestione, di organizzazione e di tariffazione dei servizi offerti;
- che con deliberazioni di Giunta Comunale n. 726 del 2.12.2010, sono state approvate le ultime modifiche al disciplinare tecnico ed aggiornati gli allegati;

**Considerato che:**

- il piano pluriennale 2014-2015-2016 della AVM S.p.A. approvato dalla Assemblea dei soci in data 29 aprile 2014 prevede risultati di esercizio lievemente negativi per il triennio, il cui recupero può essere perseguito con l’attuazione di un insieme di interventi, da realizzarsi nell’arco temporale indicato e finalizzati a sostenere il risultato economico complessivo di esercizio, una delle cui azioni previste consiste nella attivazione di un “Piano di rilancio” delle darsene in gestione;
- tale Piano di rilancio si pone un duplice obiettivo:
  1. il recupero delle risorse economiche necessarie per la realizzazione dei lavori di manutenzione (manutenzione pontili, scavo fondali, sostituzione e riposizionamento pali ecc.) indispensabili per consentire il proseguimento dell’attività ed anche per il mantenimento delle condizioni di sicurezza. Trattasi di investimenti per €1.227.000, di cui circa €800.000 in autofinanziamento da parte di AVM;
  2. l’individuazione di un assetto gestionale tale da consentire una gestione efficiente del servizio e soprattutto il conseguimento e mantenimento dell’equilibrio economico gestionale

### 353/2

quale indispensabile presupposto per lo svolgimento di qualsiasi attività a fronte di una perdita annua stimata attuale in €- 70 mila;

- In particolare, il piano si articola su diversi ambiti di intervento, quali:
  1. la riorganizzazione del *lay out* delle darsene e la conseguente ridefinizione delle disponibilità massime per singole categorie di utilizzatori;
  2. aumento tariffario per la sola categoria delle *revoche definitive concessioni spazio acqueo/barche da lavoro*;
  3. reperimento nuova clientela aggiuntiva rispetto all'esistente (imbarcazioni da diporto e da lavoro);
  4. piano degli investimenti previsti e conseguente valorizzazione degli stessi in costi di esercizio;
  5. stima dell'incremento atteso dei ricavi di esercizio e definizione dell'equilibrio economico complessivo della gestione delle Darsene;
  6. costante aggiornamento atti di gestione: concessione spazi acquei Comune-Magistrato alle Acque e contratto di servizio/disciplinare tecnico Comune-AVM
  7. individuazione nuove strategie per l'acquisizione di nuova clientela.

#### Vista/o:

- la comunicazione di AVM SpA via pec prot. n. 5859 del 24/07/2014, acquisita al protocollo generale al n. 2014/0315923, con la quale viene richiesta l'adozione di modifiche tariffarie atte a coprire il previsto deficit di budget 2014;
- che l'aumento tariffario è richiesto per la sola categoria delle "revoche definitive concessione spazio acquei / barche da lavoro", proponendo un aumento del 15%, in considerazione del fatto che da una analisi di mercato risultano effettivamente basse rispetto ai correnti prezzi di mercato presso le darsene private, restando comunque a livelli inferiori per situazioni comparabili;

**Ritenuto** opportuno precisare che nella categoria tariffaria in esame sono state inserite sia le revoche concessioni spazio acqueo definitive che le barche da lavoro locali: con riferimento a quest'ultima categoria si evidenzia l'opportunità, fermi i requisiti richiesti in occasione del bando di cui alla DGC 773/2010 (fatta eccezione per la rinuncia alla concessione spazio acqueo) di accettare in via temporanea, nelle more del completamento delle procedure vigenti di assegnazione dei posti barca liberi, le richieste di ormeggio che dovessero pervenire al fine di ottimizzare la gestione delle darsene stesse:

<b>MISERICORDIA: TARIFFE REVOCHE DEFINITIVE/BARCHE DA LAVORO (IVA ESCLUSA)</b>							
	<b>tariffa annua attuale</b>	<b>tariffa mensile attuale</b>	<b>%aumento</b>	<b>tariffa annua proposta</b>	<b>tariffa mensile proposta</b>	<b>diff.annuale</b>	<b>diff.mensile</b>
fino a 21 mq	692	58	15%	796	66	104	8
fino a 25 mq	826	69	15%	950	79	124	10
fino a 30 mq	991	83	15%	1.140	95	149	12
fino a 40 mq	1.321	110	15%	1.519	127	198	17
oltre 40 mq	1.651	138	15%	1.899	158	248	20
<b>TRONCHETTO: TARIFFE REVOCHE DEFINITIVE/BARCHE DA LAVORO (IVA ESCLUSA)</b>							
	<b>tariffa annua attuale</b>	<b>tariffa mensile attuale</b>	<b>%aumento</b>	<b>tariffa annua attuale</b>	<b>tariffa mensile attuale</b>	<b>diff.annuale</b>	<b>diff.mensile</b>
fino a 28 mq	991	83	15%	1.140	95	149	12
fino a 43 mq	1.321	110	15%	1.519	127	198	17
fino a 60 mq	1.651	138	15%	1.899	158	248	20
fino a 113 mq	3.098	258	15%	3.563	297	465	39

Atteso che dall'aumento tariffario proposto si prevedono maggiori introiti per circa 34.166€ come di seguito specificato :

<b>MISERICORDIA: ATTUALE REVOCHE DEFINITIVE/BARCHE LAVORO</b>				
	tariffa annua	tariffa mensile	num.clienti	€ incasso annuo
fino a 21 mq	692	58	72	49.824
fino a 25 mq	826	69	10	8.260
fino a 30 mq	991	83	6	5.946
fino a 40 mq	1.321	110	2	2.642
oltre 40 mq	1.651	138	1	1.651
		Totale	91	68.323
aumento tariffe %		15%		
<b>MISERICORDIA: OBIETTIVO REVOCHE DEFINITIVE/BARCHE LAVORO</b>				
	tariffa annua	tariffa mensile	num.clienti	€ incasso annuo
fino a 21 mq	796	66	72	57.298
fino a 25 mq	950	79	10	9.499
fino a 30 mq	1.140	95	6	6.838
fino a 40 mq	1.519	127	2	3.038
oltre 40 mq	1.899	158	1	1.899
		Totale	91	78.571

<b>TRONCHETTO: ATTUALE REVOCHE DEFINITIVE/BARCHE LAVORO</b>				
	tariffa annua	tariffa mensile	num.clienti	€ incasso annuo
fino a 28 mq	991	83	73	72.343
fino a 43 mq	1.321	110	45	59.445
fino a 60 mq	1.651	138	13	21.463
fino a 113 mq	3.098	258	2	6.196
		Totale	133	159.447
aumento tariffe %		15%		
<b>TRONCHETTO: OBIETTIVO REVOCHE DEFINITIVE/BARCHE LAVORO</b>				
	tariffa annua	tariffa mensile	num.clienti	€ incasso annuo
fino a 28 mq	1.140	95	73	83.194
fino a 43 mq	1.519	127	45	68.362
fino a 60 mq	1.899	158	13	24.682
fino a 113 mq	3.563	297	2	7.125
		Totale	133	183.364

**Visto** l'art. 48 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs n. 267 del 18.8.2000, relativo alle attuali competenze della Giunta;

**Visto** il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 267/2000, rispettivamente dal Dirigente della Direzione Mobilità e Trasporti e dal Direttore Finanza e Bilancio per quanto di competenza;

**Atteso** che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Mobilità e Trasporti;

**Ritenuto** di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento;

**DELIBERA**

1. di approvare l'aumento tariffario del 15% per la sola categoria delle "revoche definitive concessione spazio acquei / barche da lavoro" dei servizi relativi alla "Gestione del servizio di aree di sosta attrezzata per imbarcazioni di ormeggio" delle darsene della Misericordia e del Tronchetto in gestione ad AVM SpA, come di seguito specificato:

<b>MISERICORDIA: tariffe REVOCHE DEFINITIVE/BARCHE LAVORO</b>				
	<b>tariffa attuale</b>	<b>nuova tariffa</b>	<b>differenza</b>	<b>%</b>
fino a 21 mq	692	796	104	15%
fino a 25 mq	826	950	124	15%
fino a 30 mq	991	1.140	149	15%
fino a 40 mq	1.321	1.519	198	15%
oltre 40 mq	1.651	1.899	248	15%
<b>TRONCHETTO: tariffe REVOCHE DEFINITIVE/BARCHE LAVORO</b>				
	<b>tariffa attuale</b>	<b>nuova tariffa</b>	<b>differenza</b>	<b>%</b>
fino a 28 mq	991	1.140	149	15%
fino a 43 mq	1.321	1.519	198	15%
fino a 60 mq	1.651	1.899	248	15%
fino a 113 mq	3.098	3.563	465	15%

2. di dare atto che l'aumento tariffario in parola sarà applicato a decorrere dal 1 settembre 2014;
3. dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di apportare le conseguenti modifiche al disciplinare tecnico n. 8 e agli allegati al contratto di servizio tra Comune di Venezia e AVM SpA conformemente ai contenuti del presente provvedimento;
4. disporre che l'attuazione della presente deliberazione avvenga con ordinanza della competente Direzione Mobilità e Trasporti, compatibilmente con i tempi tecnici di attuazione;
5. dare al presente provvedimento, vista l'urgenza, immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il Commissario Straordinario **VITTORIO ZAPPALORTO**

Il Segretario Generale **RITA CARCO'**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **26 agosto 2014**  
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL        **SEGRETARIO GENERALE**

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL        **SEGRETARIO GENERALE**

CITTA' DI  
VENEZIA



**COMUNE DI VENEZIA**

Estratto dal registro delle deliberazioni del COMMISSARIO STRAORDINARIO  
nella competenza della Giunta Comunale

**N. 354 DEL 9 AGOSTO 2014**

E' presente il  
COMMISSARIO STRAORDINARIO: **VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il  
SEGRETARIO GENERALE: **RITA CARCO'**

- N. 354** Carta Estuario Nord - eliminazione dell'agevolazione tariffaria per i residenti nel Comune di Venezia possessori della Carta Estuario Nord sulle linee automobilistiche della Società ATVO S.p.A. nel Comune di Cavallino Treporti e della relativa quota a carico dell'Amministrazione comunale, con decorrenza 1° settembre 2014

### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO con i poteri della Giunta**

**Richiamato** il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014 con il quale il Dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio e alla Giunta;

Premesso che:

- con convenzione tra Comune di Venezia e ATVO S.p.A. del 1984 erano stati disciplinati i servizi di trasporto pubblico urbano nel quartiere di Cavallino Ca' Savio - Treporti - Punta Sabbioni;
- con L.R. n. 11/1999 è stato istituito il Comune di Cavallino Treporti;
- a seguito della costituzione del Comune di Cavallino Treporti, il Comune di Venezia con DGC n. 1041 del 8/7/1999 ha approvato una tariffa agevolata per i propri residenti che permetteva di mantenere le condizioni tariffarie precedenti alla separazione del Comune di Cavallino Treporti, disciplinata attraverso una convenzione tra il Comune di Venezia e ATVO S.p.A., gestore del servizio, che regola la compensazione della differenza tra la tariffa ordinaria e quella agevolata, applicata ai residenti in Comune di Venezia. L'agevolazione permetteva quindi ai residenti in Comune di Venezia di ottenere una "Carta Estuario Nord" a loro dedicata che dava la possibilità acquistare i titoli di viaggio di corsa semplice a £ 1.500 invece di £ 3.000, con un impegno di spesa inizialmente pari a £ 90.000.000 (novantamiloni);
- nel 2001 con passaggio dalle lire all'euro le tariffe e la ripartizione tra quota a carico degli utenti in possesso di Carta Estuario Nord sono rimaste sostanzialmente invariate, passando a € 0,80 a carico dell'utente e € 0,80 a carico dell'Amministrazione;
- a partire dall'anno 2004 le tariffe del servizio esercito da ATVO S.p.A. nel 2004 sono state oggetto di un adeguamento, la tariffa ordinaria di corsa semplice è passata da € 1,60 a € 1,80, mentre la tariffa agevolata per residenti nei Comuni di Cavallino Treporti e di Venezia è passata da € 0,80 a € 1,00, mantenendo inalterata l'integrazione per ogni biglietto a carico del Comune di Venezia, pari a € 0,80;
- con DGC n. 728 del 2/12/2010 è stata adeguata la quota a carico del Comune di Venezia, riducendola da € 0,80 a € 0,60, allineando il costo della tariffa urbana di corsa semplice per i possessori di Carta Estuario nord residenti in Comune di Venezia a quella applicata per le linee urbane gestite da ACTV S.p.A., pari a 1,20 €

- con DGC n. 308 del 24/06/2011 e confermato con successiva DGC n. 382 del 23/08/2011 sono state aumentate da €1,20 a €1,30 le tariffe di corsa semplice per i servizi di trasporto pubblico della rete automobilistica urbana di Mestre e di navigazione lagunare gestite da Actv S.p.A., per i possessori di Cartavenezia;

- con DGC n. 449 del 28/09/2011 è stata ridotta da €0,60 a €0,50 la quota a carico del Comune di Venezia, allineando il costo della tariffa urbana di corsa semplice per i possessori di Carta Estuario nord residenti in Comune di Venezia a quella applicata per le linee urbane gestite da ACTV S.p.A.;

- con DGC n. 279 del 15/06/2012 è stata limitata ai soli residenti nelle isole della Laguna Nord del Comune di Venezia la possibilità di rinnovo o di nuova emissione della Carta Estuario Nord, necessaria accedere a tariffe agevolate sul servizio di trasporto urbano di Cavallino Treporti, mantenendo la validità della Carta Estuario Nord dei residenti nel resto del Comune di Venezia fino a naturale scadenza;

- con DGC n. 305 del 4/07/2013 è stata confermata la quota a della tariffa urbana del servizio automobilistico di Cavallino Treporti a carico del Comune di Venezia pari a €0,50 per gli utenti residenti in Comune di Venezia possessori di “Carta Estuario Nord”, comportando l’aumento della quota a carico dell’utenza da €1,30 a €1,50, conseguentemente all’aumento tariffario approvato dalla Provincia di Venezia per il servizio in questione, da €1,80 a €2,00;

Rilevato che le deliberazioni approvate dal 2010 al 2012 erano tese a ridurre la quota a carico del Comune di Venezia, passata infatti da oltre € 70.000 del 2009 a circa € 34.000 dell’annualità 2013;

Ritenuto che, in considerazione delle azioni che si sono intraprese per far fronte alla situazione congiunturale particolarmente difficile per la Città di Venezia, sia necessario ridurre al massimo le uscite finanziarie dell’Amministrazione;

Valutato opportuno intervenire sul sistema tariffario, sopprimendo le agevolazioni a carico dell’Amministrazione comunale intese a garantire la fruizione a tariffa agevolata di servizi erogati al di fuori del territorio comunale, ponendo pertanto termine all’agevolazione istituita a partire dal 1999 legata al possesso della “Carta Estuario Nord” per i cittadini residenti in Comune di Venezia e in particolare a quelli residenti nelle isole della Laguna Nord;

Atteso che la soppressione della quota pari a €0,50 per gli utenti residenti in Comune di Venezia possessori di “Carta Estuario Nord” a carico dell’Amministrazione comunale di Venezia, con decorrenza 1° settembre 2014, potrà generare una diminuzione delle uscite stimabile in €8.000, per l’esercizio in corso, e in €34.000 a partire dal 2015;

Vista la LR 25/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell’art. 49 del Dlgs. 267/2000, rispettivamente dal Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti e dal Direttore Finanza e Bilancio per quanto di competenza;

Atteso che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Mobilità e Trasporti;

**354/3**

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento

**Delibera**

1. di eliminare l'agevolazione tariffaria per i residenti nel Comune di Venezia possessori della Carta Estuario Nord sulle linee automobilistiche della Società ATVO S.p.A. nel Comune di Cavallino Treporti e la relativa quota a carico dell'Amministrazione comunale, con decorrenza 1° settembre 2014;
2. di dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di dare immediata disdetta della convenzione in essere con la Società ATVO S.p.A.;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

P.D.2014/485

Il Commissario Straordinario **VITTORIO ZAPPALORTO**

Il Segretario Generale **RITA CARCO'**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **22 AGOSTO 2014**  
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL        SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL        SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI  
VENEZIA



**COMUNE DI VENEZIA**

Estratto dal registro delle deliberazioni del COMMISSARIO STRAORDINARIO  
nella competenza della Giunta Comunale

**N. 355 DEL 9 AGOSTO 2014**

E' presente il  
COMMISSARIO STRAORDINARIO: **VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il  
SEGRETARIO GENERALE: **RITA CARCO'**

**N. 355 : ZTL BUS – Modificazione delle tariffe.**

### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO con i poteri della Giunta Comunale**

**Richiamato** il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014 con il quale il Dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio ed alla Giunta;

#### **Premesso che:**

- con deliberazione G.C. n. 117 del 07.02.2002 è stata istituita una zona a traffico limitato per bus turistici (in seguito denominata ZTL BUS) in fase sperimentale, e che tale provvedimento è stato reso definitivo tramite l'adozione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 22.05.2002; - con deliberazione C.C. n.185 del 20.12.2006, esecutiva in data 02.01.2007, è stato stabilito di affidare ad AVM spa (ex ASM S.p.A.) il servizio di riscossione dei lasciapassare onerosi all'interno delle zone a traffico limitato nell'ambito del territorio comunale, a decorrere dal 1 gennaio 2007 fino al 31.12.2014;
- con deliberazione G.C. n. 80 del 09.02.2007 sono state stabilite tariffe e norme di applicazione della ZTL BUS, modificate e integrate con successive deliberazioni;
- con deliberazione n. 24 del 09.03.2009 il Consiglio Comunale ha approvato lo schema del nuovo contratto di servizio tra Comune di Venezia e AVM S.p.A. (ex ASM S.p.A.) , sottoscritto dalle parti in data 18 maggio 2009, rep. N. 15129 del 18.06.2009;
- con deliberazione n. 626 del 20.11.2009 la Giunta Comunale ha approvato il disciplinare tecnico tra Comune di Venezia e AVM S.p.A. (ex ASM S.p.A.), relativo alla gestione del servizio ZTL, sottoscritto dalle parti in data 09.02.2010, modificato con D.G.C. n. 722 del 02.12.2010;
- con deliberazioni G.C. n. 24 del 25.01.2013 e n. 84 del 25.03.2013 sono state da ultimo approvate le tariffe del lasciapassare ZTL Bus attualmente in vigore;

#### **Considerato che:**

- l'istituzione della ZTL BUS, attuata con deliberazione della Giunta comunale n. 451 del 07.02.2002, deve essere considerata sotto "l'aspetto promozionale in grado di trasformare le sue ricadute sul traffico, sulla sicurezza della circolazione, sulla salute, sull'ordine pubblico, sul patrimonio ambientale e culturale e sul territorio, da potenziale elemento di freno della domanda turistica, ad elemento di razionalizzazione, promozione e attrattività";
- dopo più di un decennio dall'introduzione del lasciapassare oneroso per la ZTL BUS i livelli di domanda di transiti non ha registrato significative riduzioni;
- dalla fine del corrente anno è prevista l'attivazione del servizio tranviario anche sulla tratta Mestre-Venezia, che comporterà la necessità di una ulteriore riduzione dei transiti non essenziali, tra i quali rientrano quelli turistici, e aumenterà l'offerta e capacità di trasporto pubblico di linea con modalità a bassissimo impatto ambientale in grado di soddisfare parte della domanda oggi servita da servizi privati;

Vista la vigente struttura tariffaria, così come di seguito indicata:

tariffe attuali	destinazione					
	Terraferma e Lido			Venezia		
on site	Euro 5-6	Euro 5a-4	Euro 0-3	Euro 5-6	Euro 5a-4	Euro 0-3
Ordinario	180,00	240,00	330,00	220,00	290,00	390,00
Minibus	120,00	190,00	260,00	130,00	200,00	270,00
Gite Scolastiche	100,00	160,00	250,00	110,00	180,00	270,00
Alberghi*	110,00	115,00	120,00	140,00	145,00	150,00
Lasciapassare in deroga-punto f)	140,00	145,00	150,00	140,00	145,00	150,00
Lasciap. In deroga -punti e), g), h), i), ,j)	70,00	75,00	80,00	70,00	75,00	80,00
Lasciap. In deroga -punto e-bis)	50,00	55,00	60,00	50,00	55,00	60,00
Autobus residenti e autofficine punto k)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Ritenuto** opportuno pertanto, per le problematiche e gli obiettivi sopra esposti, attuare una modifica delle tariffe vigenti, e in particolare prevedere un aumento per le categorie quantitativamente più significative, le quali risultano essere quelle “Ordinario”, “Alberghi” e “Lasciapassare in deroga punto e-bis)”, così come meglio indicato nella seguente tabella:

Terraferma e Lido On site	Incremento proposto Terraferma e Lido			Venezia		
	Euro 5-6	Euro 5a-4	Euro 0-3	Euro 5-6	Euro 5a-4	Euro 0-3
Ordinario	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00
Minibus	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Gite Scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi*	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00
Lasciapassare in deroga-punto f)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Lasciap. In deroga -punti e), g), h), i), ,j)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Lasciap. In deroga -punto e-bis)	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00
Autobus residenti e autofficine punto k)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Ricordato che** la tariffa e “Lasciapassare in deroga punto e-bis)” riguarda autobus che trasportano persone destinate o provenienti dal Porto di Venezia esclusivamente se si tratta di imbarco per crociere e trasferimenti extracomunali per via d’acqua;

**Ritenuto** inoltre di equiparare le tariffe acquistate online con quelle acquistate on site, eliminando lo sconto oggi previsto per le prime, in quanto la percentuale di vendita online si è stabilizzata su una percentuale inferiore al 20% non riuscendo a raggiungere l’obiettivo di una riduzione significativa di accessi diretti ai varchi di accoglienza tale da consentire un risparmio sulla gestione del servizio;

**Atteso che :**

- gli esiti della manovra tariffaria proposta sono stimabili in un aumento degli introiti di 763.304 €uro su base annua;
- per il 2014, con l’applicazione degli incrementi dal 01.09.2014, si stimano maggiori introiti per circa 223.450 €uro, se rapportate alle relative quote di incasso registrate nel corso del 2013, e meglio dettagliate nella seguente tabella:

**355/3**

tariffe proposte 2	destinazione						effetti base annua
	Terraferma e Lido			Venezia			
	Euro 5-6	Euro 5a-4	Euro 0-3	Euro 5-6	Euro 5a-4	Euro 0-3	
Ordinario	190,00	250,00	340,00	230,00	300,00	400,00	€ 365.923,40
Minibus	120,00	190,00	260,00	130,00	200,00	270,00	€ 0,00
Gite Scolastiche	100,00	160,00	250,00	110,00	180,00	270,00	€ 0,00
Alberghi*	115,00	120,00	125,00	145,00	150,00	155,00	€ 119.804,65
Lasciapassare in deroga-punto f)	140,00	145,00	150,00	140,00	145,00	150,00	€ 70.760,00
Lasciap. In deroga -punti e), g), h), i), ,j)	70,00	75,00	80,00	70,00	75,00	80,00	
Lasciap. In deroga -punto e-bis)	70,00	75,00	80,00	70,00	75,00	80,00	
Autobus residenti e autofficine punto k)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
equiparazione tariffe on site e on line							€ 206.816,13
<b>totale</b>							<b>€ 763.304,19</b>

**Visto** l'art. 48 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs n. 267 del 18.8.2000, relativo alle attuali competenze della Giunta;

**Visto** il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 267/2000, rispettivamente dal Dirigente Settore Mobilità della Direzione Mobilità e Trasporti e dal Direttore Finanza e Bilancio per quanto di competenza;

**Atteso** che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Mobilità e Trasporti;

**Ritenuto** di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento;

**DELIBERA**

1. di approvare le nuove tariffe per il lasciapassare per la ZTL BUS del Comune di Venezia, come di seguito specificato:

tariffe proposte 2	destinazione					
	Terraferma e Lido			Venezia		
	Euro 5-6	Euro 5a-4	Euro 0-3	Euro 5-6	Euro 5a-4	Euro 0-3
Ordinario	190,00	250,00	340,00	230,00	300,00	400,00
Minibus	120,00	190,00	260,00	130,00	200,00	270,00
Gite Scolastiche	100,00	160,00	250,00	110,00	180,00	270,00
Alberghi*	115,00	120,00	125,00	145,00	150,00	155,00
Lasciapassare in deroga-punto f)	140,00	145,00	150,00	140,00	145,00	150,00
Lasciap. In deroga -punti e), g), h), i), ,j)	70,00	75,00	80,00	70,00	75,00	80,00
Lasciap. In deroga -punto e-bis)	70,00	75,00	80,00	70,00	75,00	80,00
Autobus residenti e autofficine punto k)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2. di stabilire l'equiparazione delle tariffe acquistate online con quelle acquistate on site, eliminando lo sconto oggi previsto per le prime;
3. di dare atto che l'aumento tariffario in parola sarà applicato a decorrere dal 1 settembre 2014 ai nuovi lasciapassare in emissione;

### 355/4

4. dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di apportare le conseguenti modifiche al disciplinare tecnico n. 4 e agli allegati al contratto di servizio tra Comune di Venezia e AVM SpA;
5. disporre che l'attuazione della presente deliberazione avvenga con ordinanza della competente Direzione Mobilità e Trasporti, compatibilmente con i tempi tecnici di attuazione;
6. dare al presente provvedimento, vista l'urgenza, immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

**P.D. 2014/492**

Il Commissario Straordinario **VITTORIO ZAPPALORTO**

Il Segretario Generale **RITA CARCO'**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **26 agosto 2014**  
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL        SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL        SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI  
VENEZIA



**COMUNE DI VENEZIA**

Estratto dal registro delle deliberazioni del COMMISSARIO STRAORDINARIO  
nella competenza della Giunta Comunale

**N. 366 DEL 29 AGOSTO 2014**

E' presente il  
COMMISSARIO STRAORDINARIO: **VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il  
V.SEGRETARIO GENERALE: **FRANCESCO VERGINE**

N. 366 Servizio di trasporto scolastico: adeguamento contributo a carico dell'utenza.

### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO con i poteri della Giunta Comunale**

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014 con il quale il Dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio ed alla Giunta;

Premesso che:

- il Comune di Venezia eroga il servizio di trasporto scolastico nelle scuole del territorio comunale in conformità alla normativa nel tempo vigente, con particolare riferimento alla legge regionale 2.4.1985, n. 31 e successive modificazioni;
- il servizio di trasporto scolastico è offerto ai bambini che frequentano le scuole dell'infanzia e ai ragazzi che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo grado e si caratterizza come servizio strumentale rivolto a favorire il pieno adempimento dell'obbligo scolastico;
- il funzionamento del servizio trova disciplina nel regolamento comunale del servizio trasporti scolastici, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 331 del 29/30 settembre 1997 e successive modifiche e integrazioni.

Rilevato che:

- l'art. 11, primo comma, del succitato regolamento stabilisce che: *"I destinatari del servizio sono tenuti a contribuire alla copertura dei relativi costi mediante il pagamento dell'importo pari al prezzo di un abbonamento annuale in rapporto ai mesi di erogazione del servizio a tariffa speciale "studenti" in vigore per i servizi pubblici di linea urbani"*, mentre il secondo comma del medesimo articolo stabilisce che *"Il contributo viene fissato in L. 25.000 mensili e verrà adeguato al verificarsi degli aumenti di cui al punto precedente con apposito provvedimento deliberativo"*;
- con deliberazione di G. C. n. 646 del 14.11.2008 è stato approvato l'adeguamento del contributo a carico dell'utenza rapportandolo alla tariffa speciale di abbonamento per 10 mesi applicata dall'A.C.T.V. - azienda erogatrice del servizio di trasporto pubblico locale - agli studenti che usufruiscono della rete di trasporto della terraferma, recependo così le innovazioni tariffarie rispetto all'abbonamento mensile in uso all'epoca dell'approvazione del regolamento, fissando il contributo nell'importo di euro 150,30 rapportando la tariffa annuale ACTV per studenti ai nove mesi di effettiva erogazione del servizio di trasporto scolastico;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 711 del 26.12.2013 sono state adeguate le tariffe degli abbonamenti mensili ed annuali del servizio automobilistico e di navigazione del trasporto pubblico locale, con validità dal mese di febbraio 2014 e, in particolare, l'importo per l'abbonamento annuale studenti è passato da euro 200,00 ad euro 210,00;
- è pertanto necessario adeguare, in conformità a quanto stabilito dal regolamento comunale citato, il contributo a carico dell'utenza per il servizio di trasporto scolastico a decorrere dall'anno scolastico 2014/2015, rapportando il nuovo valore dell'abbonamento annuale studenti, pari a 210,00 euro, ai nove mesi di effettiva erogazione del servizio, pari ad euro 157,50, con un aumento di euro 7,20 rispetto al valore del contributo a carico dell'utenza previgente.

Ritenuto, pertanto, di rideterminare il contributo a carico dell'utenza per il servizio di trasporto scolastico a decorrere dall'anno scolastico 2014/2015 nell'importo di euro 157,50 per l'intero anno scolastico, da versare con le modalità previste dal regolamento comunale del servizio trasporti scolastici sopra richiamato, incaricando il Direttore della Direzione politiche educative, della famiglia e sportive per

gli adempimenti conseguenti;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 267/2000, rispettivamente dal Direttore della Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive e dal Direttore Finanza e Bilancio per quanto di competenza;

Atteso che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento

#### **DELIBERA**

- di rideterminare, per le ragioni indicate in premessa, il contributo a carico dell'utenza per il servizio di trasporto scolastico a decorrere dall'anno scolastico 2014/2015 nell'importo di euro 157,50 per l'intero anno scolastico, da versare con le modalità previste dal regolamento comunale del servizio trasporti scolastici sopra richiamato, incaricando il Direttore della Direzione politiche educative, della famiglia e sportive per gli adempimenti conseguenti.

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo n.267/2000.

P.D.2014/491

Il Commissario Straordinario **VITTORIO ZAPPALORTO**

Il V. Segretario Generale **FRANCESCO VERGINE**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **15 settembre 2014**  
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL        SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL        SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI  
VENEZIA



**COMUNE DI VENEZIA**

Estratto dal registro delle deliberazioni del COMMISSARIO STRAORDINARIO  
nella competenza della Giunta Comunale

**N. 427 del 25 SETTEMBRE 2014**

E' presente il  
COMMISSARIO STRAORDINARIO: **VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il  
SEGRETARIO GENERALE: **RITA CARCO'**

**N. 427 - Canone Autorizzatorio per l'installazione di mezzi pubblicitari – CIMP –  
Modifica tariffe.**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
con i poteri della Giunta Comunale**

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014, con il quale il Dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio ed alla Giunta;

Visto che:

- con deliberazione n. 41 dell'22/23 marzo 1999, divenuta esecutiva il 27 maggio 1999, il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento Comunale Canone Autorizzatorio per l'Installazione di Mezzi Pubblicitari (CIMP) assoggettando in tal modo l'installazione di mezzi pubblicitari al pagamento del canone mediante tariffe;
- con deliberazione n. 701 del 20 dicembre 2013 la Giunta Comunale ha stabilito le tariffe relative al canone per installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) a decorrere dal 01.01.2014; tale delibera prevede al punto 1), lettera F), le tariffe dei "CANONI PER IMPIANTI PUBBLICITARI SU EDIFICI (esclusa l'insegna)";
- tale tariffa, introdotta sin dal 1999, non ha mai trovato applicazione in quanto in data 12 giugno 1998, a seguito di gara pubblica, è stato stipulato contratto di fornitura, installazione e gestione in esclusiva di impianti pubblicitari di grande formato (n. rep. 127664) con una Ditta e, per tale motivo, non erano mai state autorizzate a soggetti diversi da quest'ultima forme pubblicitarie ritenute analoghe;
- senonché, con sentenze 15 dicembre 2004, n. 4334, e 18 febbraio 2005, n. 695 e ordinanza 560/2010, il TAR Veneto ha chiarito che le tipologie di installazioni pubblicitarie di cui al punto 1, lettera F) della deliberazione di G.C. 701/13, sono da ritenersi autorizzabili in quanto non comprese nell'esclusiva accordata con contratto n. rep. 127664 del 12 giugno 1998;
- per tali ragioni, tali tipologie pubblicitarie ora possono essere autorizzate con conseguente applicazione della succitata tariffa, ed il Settore Commercio ha iniziato a rilasciare titoli abilitativi di tal stregua;
- il Settore Tributi ha, perciò, effettuato delle prime verifiche sull'applicabilità della tariffa succitata, riscontrando una eccessiva onerosità, anche sulla base del confronto con altre città, le cui risultanze sono depositate in atti, che potrebbe rendere tale forma pubblicitaria non conveniente per gli operatori del settore con conseguente mancato introito per l'Amministrazione Comunale;

- Ritenuto quindi opportuno rivedere le tariffe da applicare agli impianti pubblicitari collocati su edifici (esclusa l'insegna) di cui al punto 1, lettera F, della citata deliberazione G.C. n. 701/13, nel modo seguente:
  - euro 110,00 al mq non luminosa
  - euro 164,00 al mq se luminosa o illuminata
  - euro 329,00 al mq se prisma lux

Considerato che la lettera f dell'art. 42 del DLgs 18.8.2000, n. 267 prevede la competenza dei Consigli Comunali in ordine all'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, determinazione che resta, quindi, di competenza della Giunta Comunale;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Gestione tributi e canoni e di regolarità contabile espresso dal Direttore Finanza e Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 267/2000;

Atteso che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Finanza Bilancio e Tributi;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento;

### **DELIBERA**

1. di modificare le tariffe da applicare agli impianti pubblicitari collocati su edifici (esclusa l'insegna) di cui al punto 1, lettera F, della citata deliberazione G.C. n. 701/13, nel modo seguente:
  - euro 110,00 al mq non luminosa
  - euro 164,00 al mq se luminosa o illuminata
  - euro 329,00 al mq se prisma lux
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del DLgs n. 267/2000.

**P.D. N. 584/2014**

Il Commissario Straordinario **VITTORIO ZAPPALORTO**

Il Segretario Generale **RITA CARCO'**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **29.09.2014**  
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL        SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL        SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI  
VENEZIA



**COMUNE DI VENEZIA**

Estratto dal registro delle deliberazioni del **COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
nella competenza della Giunta Comunale

**N. 429 del 25 SETTEMBRE 2014**

E' presente il  
**COMMISSARIO STRAORDINARIO: VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il  
**SECRETARIO GENERALE: RITA CARCO'**

**N. 429 - AVM S.p.A. – modifica disciplinare tecnico n 6 allegato al contratto di servizio tra Comune di Venezia e AVM SpA., relativo a “Gestione del servizio di Car Sharing” – Approvazione modifica struttura tariffaria.**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
con i poteri della Giunta Comunale**

**Richiamato** il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014 con il quale il Dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio ed alla Giunta;

**Premesso che:**

- che con deliberazione C.C. n. 132 del 20 novembre 2000 il Comune di Venezia ha aderito al progetto nazionale di realizzazione di una gestione coordinata ed integrata dei servizi locali di car sharing;
- che con deliberazione C.C. n. 165 del 28 novembre 2007 il Comune di Venezia ha riconosciuto il car sharing quale servizio pubblico locale per la mobilità sostenibile, affidandolo alla società ASM fino al 31-12-2017;
- con deliberazione n. 24 del 09.03.2009 il Consiglio Comunale ha approvato lo schema del nuovo contratto di servizio tra Comune di Venezia e AVM S.p.A. (ex ASM S.p.A.) , sottoscritto dalle parti in data 18 maggio 2009, rep. N. 15129 del 18.06.2009;
- con deliberazione n. 626 del 20.11.2009 la Giunta Comunale ha approvato il disciplinare tecnico tra Comune di Venezia e AVM S.p.A. (ex ASM S.p.A.), relativo alla gestione del servizio di car sharing;

**Considerato che:**

- il piano pluriennale 2014-2015-2016 della AVM S.p.A. approvato dalla Assemblea dei soci in data 29 aprile 2014 prevede risultati di esercizio lievemente negativi per il triennio, il cui recupero può essere perseguito con l’attuazione di un insieme di interventi, da realizzarsi nell’arco temporale indicato e finalizzati a sostenere il risultato economico complessivo di esercizio, una delle cui azioni previste consiste nella attivazione di un programma di rilancio e promozione del servizio di car sharing;
- tale Piano di rilancio si pone un duplice obiettivo di migliorare la gestione economica del servizio e di migliorare la qualità del servizio;

**Considerato che:**

- Il servizio car sharing risulta strutturalmente in perdita, con un disavanzo di gestione che supera i -200 mila euro;
- Il servizio si caratterizza secondo i seguenti elementi:

#### 429 - 2

1. un calo di domanda che negli ultimi anni ha fatto registrare una riduzione della produzione chilometrica nel 2011 rispetto al 2010 del -8%, nel 2012 rispetto al 2011 del -10% fino ad una sostanziale stabilizzazione nel 2013 rispetto al 2012 con un -1,7%.
  2. il calo della domanda, si è verificato nonostante un regime tariffario (tariffe e costo iscrizione annuale) particolarmente conveniente per i clienti se comparato con le altre realtà nazionali. L'impianto tariffario promozionale adottato all'avvio del servizio per agevolarne la diffusione, è poi rimasto sostanzialmente immutato fino ai nostri giorni.
  3. il livello tariffario suddetto risulta strutturalmente insufficiente a coprire i costi di gestione del servizio (Esercizio 2013: costo €/km 0,80 e incasso tariffa/iscrizione €/km 0,60);
  4. il servizio è stato fin dal suo avvio caratterizzato da un alto livello di insolvenza, dovuto da un lato alla notevole frammentazione del credito (con conseguente difficoltà di riscossione coattiva) e dall'altro dall'accettazione di modalità di pagamento poco tutelanti per il gestore (es. bonifico/RID). Causa l'acuirsi della problematica, a fine 2013 si è resa necessaria l'adozione di drastiche misure (quali il blocco della tessera fino al completo rientro del debito) che hanno determinato un repentino calo della domanda/produzione nei primi mesi del 2014 (fino anche al 20%);
  5. la domanda è particolarmente sensibile al costo dei servizi. In tale contesto quindi, indipendentemente dal fatto che AVM stia applicando un livello tariffario basso ed inadeguato alla copertura dei costi di gestione, è facilmente intuibile che ogni aggravio di spesa (manovra tariffaria) porta con sé il rischio di ripercuotersi negativamente sulla propensione del cittadino all'utilizzo del servizio.
- AVM, una delle poche aziende nel panorama nazionale, offre, alla stessa tariffa del servizio standard, il servizio one way (senza obbligo di riconsegna della vettura dove è stata prelevata), servizio che per sua natura è particolarmente costoso per il gestore;

#### **Vista/o:**

- la comunicazione di AVM SpA via pec prot. n. 5859 del 24/07/2014, acquisita al protocollo generale al n. 2014/0315923, con la quale viene richiesta l'adozione di modifiche tariffarie atte a coprire il previsto deficit di budget 2014;
- che l'aumento tariffario è accompagnato da altre misure di tipo gestionale atte al celere raggiungimento degli obiettivi prefissati;

### 429 - 3

**Vista** la vigente struttura tariffaria, così come di seguito indicata:

<b>Car Sharing</b>	
Tariffa di abbonamento a base annuale (per gli iscritti in data successiva al 31 marzo 2008)	<b>€ 50,00</b>
Tariffa di uso proporzionale al tempo d'uso	<b>€ 2,75</b>
Tariffa di uso proporzionale ai chilometri percorsi, inclusiva di tutti i costi di funzionamento (carburante, lubrificante, manutenzione, assicurazione, etc.);	<b>€ 0,40</b>
Tariffa week end nel caso vengano utilizzati i mezzi attrezzati di pedana per il trasporto disabili.	<b>€ 10,00</b> forfettarie al giorno (per prenotazioni di durata superiore alle 4 ore)
Tariffa penalizzazione per ritardi	<b>€ 25,00</b> oltre al costo orario e chilometrico

**Ritenuto** opportuno pertanto, per le problematiche e gli obiettivi sopra esposti, attuare una modifica delle tariffe vigenti e una revisione generale delle modalità di gestione, come di seguito specificato:

#### La leva tariffaria.

Al fine di ripristinare un corretto equilibrio tra costi e ricavi del servizio, si rende innanzi tutto necessario agire sulla leva tariffaria con i seguenti obiettivi:

- 1) assicurare un adeguato incremento in valore assoluto delle tariffe praticate per l'utilizzo del servizio: incremento della tariffa chilometrica ai livelli mediamente praticati nel resto del territorio nazionale; mantenimento del costo di iscrizione annuo a 50€ per i privati e innalzamento a 100 € per le aziende; in contro tendenza, invece, contenuta riduzione della tariffa oraria (che attualmente risulta mediamente superiore ai livelli riscontrabili nelle altre realtà nazionali);
- 2) utilizzo della leva tariffaria per proporre soluzioni commerciali nuove volte ad incontrare domanda al momento insoddisfatta (utilizzo per periodi più lunghi: 24/48 ore e weekend) oppure ad incentivare l'uso del servizio nelle fasce orarie di sostanziale inutilizzo (fascia 22.00 – 7.00).
- 3) adeguamento della struttura tariffaria alla struttura dei costi inerenti il servizio (differenziazione tra auto piccole, medie e grandi).

La modifica tariffaria di seguito proposta nasce da una preventiva verifica dei livelli tariffari praticati nelle altre realtà di settore maggiormente rappresentative, quali Torino e Milano.

L'obiettivo è quello di aumentare il livello degli incassi tariffari collocandosi nel *range* mediamente praticato a livello nazionale e cercando al contempo di evitare un effetto depressivo della domanda.

## 429 – 4

TAB.I - TARIFFE DEL SERVIZIO		
	VIGENTI (disciplinare tec.n.6)	PROPOSTA
Costo iscrizione annuo	€ 50,00 (esenti iscritti ante 31/03/2008)	Si veda sottostante tab.III
Tariffa oraria €/h	€ 3,00	Si veda sottostante tab.II
Tariffa chilometrica €/km	€ 0,43	Si veda sottostante tab.II
Tariffa forfè week end €/giorno (solo mezzi con pedana disabili)	€ 10,00	Da abrogare (1)
Tariffa penalizzazione ritardi	€ 25,00 oltre tariffe orarie chilometriche	Trattasi di sanzione (non tariffa) che al pari delle altre rientra nel Regolamento del servizio

(1) Attualmente al solo costo di € 10,00 (benzina inclusa) al sabato o domenica qualsiasi abbonato (non sono previsti particolari requisiti) può usufruire della tariffa agevolata, che risulta evidentemente economicamente non sostenibile per l'azienda.

TAB.II - TARIFFE PROPOSTE					
CATEGORIA	Tariffa standard (1) (2)		Tariffa giornaliera		
	Tariffa oraria €/h	Tariffa km €/km	24 ore fisso	48 ore fisso	€/km
Piccola	2,5	0,55	48,00	75,00	0,25
Media	2,7	0,65	56,00	90,00	0,30
Grande	2,9	0,75	63,00	110,00	0,35

Il sistema sceglie in automatico le tariffe più convenienti al cliente a seconda dell'utilizzo dell'auto

(1) Dalle ore 22.00 alle ore 7.00 le tariffe standard sono ridotte del 50%

(2) Le corse one way hanno una maggiorazione tariffaria del +30% rispetto alle tariffe standard.

TAB.III - COSTO ISCRIZIONE ANNUO PROPOSTO			
	Privati	Aziende (1)	Commenti
Vigente	€ 50,00	€ 50,00	Esenti abbonati iscritti ante 31/03/2008 (circa 40% del totale)
Proposta	€ 50,00	€ 100,00	Nessun esente (tutti gli abbonati pagano la quota annua) e differenziazione tra privati e Aziende

(1) Per Aziende si intendono tutti i soggetti titolari di partita IVA.

### **Altri interventi non tariffari**

L'azienda sta valutando inoltre ulteriori interventi volti a stimolare la domanda, contenere i costi e rendere più efficiente la gestione del servizio:

- Innanzi tutto è in corso una puntuale e capillare revisione di tutte le voci di costo al fine di ridurre al massimo la spesa per la gestione del servizio. In particolare promuovere la prenotazione a mezzo internet/apposita app al fine di ridurre sensibilmente i costi di utilizzo del call center telefonico;
- implementare un sistema di iscrizione on line userfriendly che si basi sull'utilizzo della carta di credito e consenta al cliente di gestire la pratica dell'iscrizione senza accesso diretto presso i nostri uffici;
- risolvere il problema dell'insolvenza adeguandosi alle best practices in uso che prevedono l'utilizzo preferenziale della carta di credito rispetto all'utilizzo del RID/SSD (tendenzialmente da limitarsi alle sole aziende). Eliminazione (salvo motivate eccezioni) del pagamento a mezzo bonifico.

#### 429 - 5

- mantenere costantemente rinnovato il parco mezzi (sono in fase di sostituzione n.11 veicoli). Questo non solo per migliorare la qualità del servizio ma anche per evitare lo sfioramento degli scaglioni chilometrici concordati con il noleggiatore ed il relativo extra costo per chilometro;
- tenere costantemente proporzionata la dimensione della flotta alla domanda effettiva;
- limitare il servizio one way solo alle tratte con un numero di spostamenti in un senso e nell'altro tale da assicurare un riposizionamento sistematico e spontaneo della flotta, minimizzando quindi l'intervento del nostro personale;
- migliorare la comunicazione vs la clientela attuale e potenziale: pianificare con Vela una campagna di promozione e informazione sul servizio. In particolare si rende necessario l'aggiornamento del sito internet. Utilizzo sistematico della mailing list come strumento di comunicazione di servizio ecc.;
- implementare il livello di qualità del servizio: agevolare la prenotazione anticipata del mezzo, migliorare ulteriormente il livello di pulizia interna ed esterna delle auto, ecc.
- aggiornare il Regolamento di Servizio, con particolare riferimento all'allineamento dei rimborsi amministrativi e delle eventuali sanzioni a carico degli utenti agli importi approvati dall'Assemblea del Consorzio ICS che raggruppa i gestori dei servizi Car Sharing nazionali.

**Ritenuto** pertanto opportuno approvare le nuove tariffe per il servizio di car sharing in gestione ad AVM SpA, come di seguito specificato:

<b>TARIFFE</b>					
<b>CATEGORIA</b>	<b>Tariffa standard (1) (2)</b>		<b>Tariffa giornaliera</b>		
	<b>Tariffa oraria €/h</b>	<b>Tariffa km €/km</b>	<b>24 ore fisso</b>	<b>48 ore fisso</b>	<b>€/km</b>
Piccola	2,5	0,55	48,00	75,00	0,25
Media	2,7	0,65	56,00	90,00	0,30
Grande	2,9	0,75	63,00	110,00	0,35
Il sistema sceglie in automatico le tariffe più convenienti al cliente a seconda dell'utilizzo dell'auto					

(1) Dalle ore 22.00 alle ore 7.00 le tariffe standard sono ridotte del 50%

(2) Le corse one way hanno una maggiorazione tariffaria del +30% rispetto alle tariffe standard.

<b>COSTO ISCRIZIONE ANNUO PROPOSTO</b>			
	<b>Privati</b>	<b>Aziende (1)</b>	<i>Commenti</i>
tariffa	€ 50,00	€ 100,00	<i>Nessun esente (tutti gli abbonati pagano la quota annua) e differenziazione tra privati e Aziende</i>

(1) Per Aziende si intendono tutti i soggetti titolari di partita IVA.

**Atteso** che la nuova tariffazione prevede un'articolazione per categorie di veicoli in base alla dimensione/tipologia come di seguito indicato:

<b>CATEGORIA</b>	<b>ELENCO VEICOLI</b>
AUTO PICCOLE	Fiat Panda, Citroen CO, Ford Ka, Opel Agila
AUTO MEDIE	Fiat Punto, Fiat 500, Opel Tigra, Ford Ka , Opel Agila
AUTO GRANDI	Opel Zafira, Toyota Prius, Doblo, Fiat Freemont

## 429 – 6

**Ricordato che** l'aggiornamento tariffario proposto porta ad una stima prudenziale di un maggiore incasso tariffario su base annua (iva esclusa) pari a + 85 mila euro. (dato stimato prendendo a riferimento il livello della domanda registrato nel 2013, prudenzialmente ridotto per tenere conto dell'andamento registrato nei primi sei mesi del 2014)

**Visto** l'art. 48 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs n. 267 del 18.8.2000, relativo alle attuali competenze della Giunta;

**Visto** il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 267/2000, rispettivamente del Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti e dal Direttore Finanza e Bilancio per quanto di competenza;

**Atteso** che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Mobilità e Trasporti;

**Ritenuto** di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento;

### DELIBERA

1. di approvare le nuove tariffe per il servizio di car sharing in gestione ad AVM SpA, come di seguito specificato:

TARIFFE					
CATEGORIA	Tariffa standard (1) (2)		Tariffa giornaliera		
	Tariffa oraria €/h	Tariffa km €/km	24 ore fisso	48 ore fisso	€/km
Piccola	2,5	0,55	48,00	75,00	0,25
Media	2,7	0,65	56,00	90,00	0,30
Grande	2,9	0,75	63,00	110,00	0,35

Il sistema sceglie in automatico le tariffe più convenienti al cliente a seconda dell'utilizzo dell'auto

(1) Dalle ore 22.00 alle ore 7.00 le tariffe standard sono ridotte del 50%

(2) Le corse one way hanno una maggiorazione tariffaria del +30% rispetto alle tariffe standard.

COSTO ISCRIZIONE ANNUO PROPOSTO			
	Privati	Aziende (1)	Commenti
tariffa	€ 50,00	€ 100,00	Nessun esente (tutti gli abbonati pagano la quota annua) e differenziazione tra privati e Aziende

(1) Per Aziende si intendono tutti i soggetti titolari di partita IVA.

2. di dare atto che l'aumento tariffario in parola sarà applicato a decorrere dal 1 ottobre 2014, fatti salvi i tempi tecnici di attuazione;
3. dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di apportare le conseguenti modifiche al disciplinare tecnico n. 6 e agli allegati al contratto di servizio tra Comune di Venezia e AVM SpA;
4. dare al presente provvedimento, vista l'urgenza, immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

**P.d. n. 583/2014**

Il Commissario Straordinario **VITTORIO ZAPPALORTO**

Il Segretario Generale **RITA CARCO'**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **29 settembre 2014**  
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL        **SEGRETARIO GENERALE**

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL        **SEGRETARIO GENERALE**



# COMUNE DI VENEZIA

## Deliberazione del Consiglio comunale n. 35 Seduta del 20 maggio 2014

Proposta di deliberazione n. 260 del 23 aprile 2014

Estratto dal registro delle deliberazioni del CONSIGLIO COMUNALE  
Sessione Straordinaria – 1<sup>a</sup> Convocazione – Seduta Pubblica

Al momento della votazione risultano presenti/assenti i consiglieri:

Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.	
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	BARATELLO Maurizio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	GIANOLLA Enrico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SCARPA Alessandro
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	BAZZARO Gabriele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIORDANI Luigi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SCARPA Renzo
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BELCARO Pierantonio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	GIUSTO Giovanni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SEIBEZZI Camilla
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BONZIO Sebastiano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GUZZO Giacomo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SOTTANA Christian
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	BORASO Renato	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	LASTRUCCI Valerio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SPERANZON Raffaele
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BORGHELLO Claudio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	LAVINI Lorenza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TAGLIAPIETRA Davide
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CACCIA Giuseppe	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	LAZZARO Bruno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TICOZZI Domenico
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	CAMPA Cesare	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	LOCATELLI Marta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOSO Giuseppe
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CAPOGROSSO Giampietro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MOLINA Jacopo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRABUCCO Gianluca
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	CAVALIERE Antonio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ORSONI Giorgio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TURETTA Roberto
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	CENTANINI Bruno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PAGAN Carlo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	VENTURINI Simone
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CENTENARO Saverio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PLACELLA Gian Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	VIANELLO Alessandro
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CONTE Pasquale Ignazio detto Franco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RENESTO Andrea	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ZECCHI Stefano
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	COSTALONGA Sebastiano	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	RIZZI Luca	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ZUANICH Marco
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	FORTUNA Ennio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ROSTEGHIN Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZUIN Michele
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	FUNARI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SCARAMUZZA Gabriele			

**26** **21**

Presiede: **il Presidente Roberto Turetta**

Partecipa: **il Vice Segretario Generale dott. Francesco Vergine**

N. 35 = Approvazione delle aliquote per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale – Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e adeguamento aliquote IMU 2014 nel rispetto dell'art. 1, comma 677, della L. 147/2013.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

“omissis”

Su proposta del Vice Sindaco;

### **Premesso che:**

il comma 639 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di una parte di natura patrimoniale (IMU) e di una parte riferita ai servizi, che a sua volta si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e nella Tassa sui Rifiuti (TARI);

### **Considerato che:**

l'art. 52 del D. Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile, a norma del comma 682 dell'art. 1 della legge 147/2013, anche all'Imposta Unica Comunale – Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 stabilisce che: *“le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo....”*;

**Tenuto conto inoltre** dell'art. 1, comma 169, della L. 296/2006 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)” che prevede che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

ai sensi dell'art.1, comma 676 della L. 147/2013 *“L'aliquota di base della TASI e' pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, puo' ridurre l'aliquota fino all'azzeramento”*;

ai sensi dell'art.1, comma 677 della L. 147/2013 *“Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, puo' determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la*

*somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille”;*

*ai sensi dell'art.1, comma 678 della L 147/2013 “Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676 del presente articolo”;*

*ai sensi dell'art. 1, comma 683 della L 147/2013 “Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, .....le aliquote della TASI, in conformita' con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attivita' nonche' della tipologia e della destinazione degli immobili”;*

*ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.L. 6 marzo 2014 n. 16 al comma 677 dell'art. 1 della L. 147/2013 e' aggiunto, in fine, il seguente periodo “Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unita' immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011”;*

**Ritenuto** di provvedere con la presente deliberazione all'individuazione, ai sensi dell'art. 1, comma 682, lettera b, punto 2, della L. 147/2013, dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

**Ritenuto** pertanto, di approvare le aliquote per l'Imposta Unica Comunale – Tributo per i servizi indivisibili (TASI) relative all'anno 2014;

#### **Rilevato, infine che:**

a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione; il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute dagli enti inadempienti;

il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni, tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997;

#### **Richiamati**

il Decreto Legislativo n. 267/2000;  
lo Statuto del Comune di Venezia;  
il D.L. 201/2011, art. 13 conv. con L. 214/2011 e ss.mm.ii.  
l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate,  
la L. n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014);  
il D.L. n. 16 del 6 marzo 2014;

**Visti** i pareri del dirigente e del direttore della Direzione Finanza Bilancio e Tributi, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 della D.Lgs. 267/00;

**Visto** il T.U.E.L. (D. Lgs. 267/00)

**Visto che** la Commissione Consiliare 8<sup>a</sup> nella seduta del 15 maggio 2014 ha chiesto la discussione in Consiglio Comunale;

**Tutto ciò premesso**

## **ESEGUITASI LA VOTAZIONE CON SISTEMA ELETTRONICO**

Consiglieri presenti: 26 - votanti: 26

Favorevoli: 20 (Belcaro, Bonzio, Borghello, Caccia, Capogrosso, Conte, Giordani, Guzzo, Lazzaro, Molina, Orsoni, Pagan, Renesto, Rosteghin, Scaramuzza, Tagliapietra, Ticozzi, Toso, Trabucco, Turetta)

Contrari: 6 (Centenaro, Funari, Lavini, Placella, Scarpa R., Zuin)

### **D E L I B E R A**

Per i motivi espressi in premessa, ai sensi dell'art. 52 del d. Lgs 446 del 1997:

1. di approvare le aliquote e le detrazioni TASI per il 2014, in vigore dal 1/01/2014 secondo il prospetto allegato al presente atto che ne fa parte integrante e sostanziale;
2. di prevedere, ove necessario, l'aggiornamento delle aliquote IMU onde rispettare il vincolo previsto dall'art. 1, comma 677, della L. 147/2013 come individuato nell'allegato prospetto delle aliquote di cui al punto 1;
3. di approvare l'allegato elenco, parte integrante e sostanziale del presente atto, dei servizi indivisibili contenente l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
4. di trasmettere, entro 30 giorni dalla data di esecutività, copia del presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. n. 201/2011 conv. con L. 214/2011 e ss.mm.ii.

Proposta di deliberazione n.. 260 del 23/04/2014

Presiede: **Il Presidente Roberto Turetta**

Partecipa: **il Vice Segretario Generale dott. Francesco Vergine**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 21 maggio 2014

per la prescritta pubblicazione fino al 15° giorno.

ESECUTIVITA' DAL 1 GIUGNO 2014

## PROSPETTO ALIQUOTE e DETRAZIONI TASI 2014

### ALIQUOTE

1	Aliquota applicata abitazione principale e pertinenze (relativamente ai possessori titolari di diritti reali)	Aliquota TASI 2,5 per mille; Maggiorazione aliquota TASI 0,8 per mille; (totale TASI 3,3 per mille)
2	<p>Aliquota applicata alle Abitazioni cat. catastale A <u>diverse da</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• abitazione principale e relative pertinenze (relativamente ai possessori titolari di diritti reali);</li> <li>• abitazioni e relative pertinenze concesse in locazione con contratto registrato stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge n. 431/1998;</li> <li>• abitazioni e relative pertinenze concesse in locazione con contratti stipulati dagli Enti Locali in qualità di conduttori per soddisfare esigenze abitative di carattere transitorio;</li> <li>• abitazioni e relative pertinenze concesse a equo canone a condizione che il relativo contratto sia regolarmente registrato;</li> <li>• fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;</li> </ul>	<p>Aliquota IMU: 8,1 per mille (nota 1); Aliquota TASI: 2,5 per mille Maggiorazione aliquota TASI: 0,8 per mille (totale TASI 3,3 per mille)</p>
3	Abitazione e relative pertinenze posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.	Aliquota TASI: zero per mille
4	Abitazione principale e relative pertinenze a seguito di cambio residenza da fuori comune. L'aliquota si applica dalla data di acquisizione della residenza fino al 31 dicembre dell'anno d'imposta nel quale è avvenuto il cambio di residenza	Aliquota TASI: zero per mille
5	Abitazione e relative pertinenze acquistata per destinarla ad abitazione principale del soggetto passivo nelle quali siano in corso lavori di	

	<p>manutenzione ordinaria o straordinaria che ne impediscano l'immediato utilizzo abitativo, purché tale utilizzo si attui entro un anno dalla stipula del rogito notarile di acquisto.</p> <p>In mancanza, il soggetto passivo decade dal beneficio con conseguente recupero dell'imposta dovuta oltre interessi e sanzioni dovute per legge</p>	Aliquota TASI: zero per mille
6	<p>Una sola unità immobiliare e relative pertinenze oltre a quella costituente abitazione principale del possessore, se concessa in uso gratuito a parenti in primo grado (genitori – figli), a condizione che i parenti utilizzino direttamente l'unità immobiliare come abitazione principale, avendo ivi costituito la propria residenza.</p> <p>In caso di concessione in uso gratuito di più abitazioni a parenti in primo grado, spetta al possessore scegliere quella per la quale fruire della riduzione di aliquota.</p> <p>Sono escluse le unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.</p>	Aliquota TASI: zero per mille
7	<p>Per i proprietari e i titolari del diritto reale di usufrutto, uso o abitazione della sola abitazione principale e relative pertinenze e per gli utilizzatori di immobile destinato ad abitazione principale in possesso di uno dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• titolari di assegno sociale</li> <li>• portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. n. 104/92 o familiare convivente con un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. n. 104/92 limitatamente a tutti i congiunti iscritti nello stato famiglia</li> <li>• invalidità civile riconosciuta al 100%</li> <li>• ricoverati in lungodegenza per più di otto mesi nel periodo d'imposta e che abbiano ottenuto nel medesimo periodo un contributo economico dall'Amministrazione Comunale.</li> </ul>	Aliquota TASI: zero per mille
8	Aliquota applicata agli altri immobili non ricompresi tra i precedenti	Aliquota TASI: zero per mille

## DETRAZIONI

1	Dall' imposta dovuta per l'unita immobiliare adibita ad abitazione principale del possessore nonché per le relative pertinenze, si detraggono 140 euro, fino a concorrenza del suo ammontare, nel caso la rendita complessiva dell'abitazione principale e delle pertinenze non superi i 400 euro.
2	Dall' imposta dovuta per l'unita immobiliare adibita ad abitazione principale del possessore nonché per le relative pertinenze, si detraggono 120 euro, fino a concorrenza del suo ammontare, nel caso la rendita complessiva dell'abitazione principale e delle pertinenze sia maggiore di 400 euro e non superi gli 800 euro.
3	Dall' imposta dovuta per l'unita immobiliare adibita ad abitazione principale del possessore nonché per le relative pertinenze, si detraggono 80 euro, fino a concorrenza del suo ammontare, nel caso la rendita complessiva dell'abitazione principale e delle pertinenze sia maggiore di 800 euro e non superi i 1.000 euro.
4	Le detrazioni previste per l'abitazione principale sono maggiorate di 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a 28 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di 400,00 euro.

Si chiarisce che:

- per abitazione principale e relative pertinenze si intendono esclusivamente quelle previste dall'art. 13, comma 2, del D.L. 6/12/2011 n. 201 come convertito con Legge 22/12/2011 n. 214;
- per possessore si intende il titolare di diritti reali di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e superficie;
- la detrazione per abitazione principale non si applica ai soggetti utilizzatori/detentori dei fabbricati;
- la rendita da considerare nel calcolo delle detrazioni è quella risultante dagli atti catastali al 1 gennaio di ciascun anno (priva perciò di qualsiasi rivalutazione e/o moltiplicatore).

(nota 1) l'aliquota IMU non viene applicata agli immobili adibiti ad abitazione per i quali la legge, per tale imposta, preveda esenzione o esclusione.

## **Elenco dei servizi indivisibili e dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta**

	<b>Da assestato 2013</b>
<b>Illuminazione pubblica</b>	<b>8.450.000,00</b>
<b>Servizi cimiteriali</b>	<b>3.375.000,00</b>
<b>Manutenzione verde pubblico</b>	<b>5.652.162,30</b>
<b>Retribuzione sicurezza urbana</b>	<b>15.510.432,66</b>
<b>Protezione civile</b>	<b>1.912.781,86</b>
<b>Anagrafe, stato civile</b>	<b>4.772.072,16</b>
<b>TOTALE</b>	<b>39.672.448,98</b>

CITTA' DI  
VENEZIA



**COMUNE DI VENEZIA**

Estratto dal registro delle deliberazioni del COMMISSARIO  
nella competenza del Consiglio comunale

**N. 57 DEL 18 LUGLIO 2014**

E' presente il  
COMMISSARIO: **VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il  
SEGRETARIO GENERALE: **RITA CARCO'**

N. 57 = Approvazione delle tariffe (TARI) per la copertura totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del Comune di Venezia, ulteriori esenzioni e riduzioni ai sensi dell'art. 15 ed integrazioni all'art. 10 del Regolamento Comunale IUC - TARI – anno 2014.

### **IL COMMISSARIO con i poteri del Consiglio Comunale**

**Richiamato** il Decreto del Prefetto della Provincia di Venezia n.795/2014/AreaII, acquisito al P.G. con il n. 279906 del 3/07/2014, con il quale il Dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario prefettizio per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio ed alla Giunta

#### **Premesso che:**

con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 23 giugno 2014 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale – TASSA sui Rifiuti (TARI);

ai sensi dell'art. 1, comma 651 della L. 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), e ss.mm.ii., il Comune nella determinazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

l'art. 8 del DPR 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, e l'allegato 1 al DPR 158/99 individua in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 19 maggio 2014, è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2014, redatto da VERITAS S.p.A.;

ad esito di tale deliberazione, il gettito complessivo TARI per l'anno 2014 deve essere pari alla somma di € 96.621.511, inclusa l'addizionale provinciale, cioè il costo complessivo del servizio rifiuti, ed € 15.902 quale conguaglio negativo per le minori entrate accertate nel 2013 (maggiore costo complessivo pari a € 47.679 da ripartire nel triennio 2014-2016), per un totale pari a € 96.637.413;

ai sensi dell'art. 1, comma 683, della citata L. 27/12/2013, n. 147, le tariffe della tassa sui rifiuti da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

con il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30 aprile 2014, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 è stato differito al 31 luglio 2014;

#### **Considerato che:**

è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe della tassa TARI per le utenze domestiche (All 1) e non domestiche (All 2), determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzato ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2014;

la suddivisione dei costi del servizio tra quota fissa (in misura pari al 65,89%) e quota variabile (in misura pari al 34,11%) è stata determinata sulla base dell'applicazione da parte del gestore Veritas degli appositi parametri e criteri previsti dal metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, secondo la stessa metodologia applicata già per le tariffe TARES;

la copertura dei costi totali del servizio viene ripartita tra utenze domestiche (in misura pari al 40% arrotondato) e utenze non domestiche (in misura pari al 60% arrotondato) in funzione della rispettiva incidenza prevista sul totale dei rifiuti prodotti, calcolata in applicazione del metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99

si è ritenuto di fissare i coefficienti potenziale di produzione dei rifiuti di cui al D.P.R. 158/1999 (rispettivamente **Kc** per la parte fissa e **Kd** per la parte variabile) in linea con le scelte operate negli anni precedenti in regime di TIA e di TARES;

**Considerato inoltre che:**

ai sensi dell'art. 4, comma 3 del D.P.R. 158/99 *“a livello territoriale la tariffa può essere articolata con riferimento alle caratteristiche delle diverse zone del territorio comunale, ed in particolare alla loro destinazione a livello di pianificazione urbanistica e territoriale, alla densità abitativa, alla frequenza e qualità dei servizi da fornire, secondo modalità stabilite dal comune”*;

dato atto che alcune attività, nello specifico le attività che rientrano nelle Classi n. 22 e n. 24 di cui al sovra richiamato Regolamento TARI - che operano nelle aree del Centro Storico, Isole ed Estuario a causa dell'afflusso turistico producono maggiori quantitativi di rifiuti rispetto alle corrispondenti attività della terraferma;

si ritiene, pertanto, opportuno mantenere, in continuità con il passato, la differenziazione tariffaria associando il **Kd** più elevato della categoria 22 e 24 alle attività del Centro Storico ed Isole e dell'Estuario ed il **Kd** inferiore alle corrispondenti attività della Terraferma;

**Considerato inoltre che:**

ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 27/12/2013, n. 147 e con riferimento all'art. 15 del Regolamento comunale sulla TARI (*“Altre riduzioni della tariffa ed esenzioni”*) vengono introdotte le ulteriori riduzioni tariffarie ed esenzioni dal pagamento della tassa, qualora siano verificate le condizioni previste nel provvedimento, come rappresentate nella tabella Allegata sub 3), per un importo complessivo stimato in € 500.000,00= ;

le forme di agevolazione e riduzione, così come individuate nella predetta tabella di cui all'allegato 3, rispondano all'interesse pubblico di tutela di alcune categorie di utenze, in particolare dei cittadini che vivono in condizioni economiche precarie e di disagio sociale;

l'istanza per ottenere le agevolazioni previste nella tabella di cui all'allegato 3) deve essere presentata dall'utente che ne abbia i requisiti al soggetto Gestore della TARI (come previsto dall'art. 15, comma 4, del Regolamento TARI), che per l'anno 2014 è VERITAS S.p.A., entro 90 giorni dalla data della intervenuta fattispecie, fermo restando che sarà cura dell'utente comunicare al soggetto Gestore l'eventuale modifica dei requisiti;

alle agevolazioni previste nella tabella di cui all'allegato 3) si applica il secondo comma dell'art. 12 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale – tassa sui rifiuti (TARI), quanto alla decorrenza dell'applicazione delle stesse ed agli oneri di dichiarazione in capo al contribuente;

le istanze ed il possesso dei requisiti inerenti i casi di agevolazione riportati in tabella saranno oggetto di verifica da parte del Gestore e del Comune di Venezia;

le agevolazioni previste nella tabella di cui all'allegato 3, ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge, ed introdotte per l'anno 2014, sono iscritte a bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi della tassa di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 27/12/2013, n. 147 e ss.mm.ii.;

**Richiamati**

il vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale – TASSA sui Rifiuti (TARI);  
il D.P.R. 158/99 e ss.mm.ii.;  
il Decreto Legislativo n. 267/2000;  
il Decreto Legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;  
lo Statuto del Comune di Venezia;  
la L.R. n. 3/2000;

l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate,  
la L. n. 147 del 27 dicembre 2013, in particolare i commi da 639 a 704 dell'art. 1;  
il Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 2 maggio 2014, n. 68;

**Ritenuto inoltre** opportuno, al fine di rendere meno onerosi gli adempimenti in capo ai soggetti passivi aventi diritto ad esclusione temporanea con riferimento a locali inutilizzabili in quanto soggetti a lavori di restauro e/o manutenzione, integrare l'art. 10 comma 6 lett. c) del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale – tassa sui rifiuti (Tari), in tema di esclusioni temporanee, come segue:

*“c) i locali soggetti a lavori che ne rendano impossibile l'utilizzo. Alla richiesta di esclusione è necessario allegare: autodichiarazione che riporti gli estremi dei titoli abilitativi edilizi; dichiarazione d'inizio e fine lavori rilasciata dal Direttore lavori o dalla ditta esecutrice. Nell'ipotesi prevista dalla presente lettera la richiesta di esclusione, una volta presentata, non necessita di essere rinnovata di anno in anno, ma continua ad esplicare i suoi effetti sino ad obbligatoria comunicazione di variazione o cessazione della fattispecie dichiarata ai fini dell'esclusione temporanea dei locali”.*

**Visto** il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 267/2000, rispettivamente dal Direttore della Direzione Ambiente e Politiche Giovanili, Direzione Sviluppo Economico e Partecipate, Direzione Finanza Bilancio e Tributi, per quanto di competenza;

**Atteso che** la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Ambiente e Politiche Giovanili;

**Ritenuto** di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento

## DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa:

1. di approvare per l'anno 2014 le tariffe dell'imposta unica comunale – tassa sui rifiuti TARI così come rappresentati relativamente alle utenze domestiche nell'Allegato 1 e relativamente alle utenze non domestiche nell'Allegato 2;

2. dare atto che alla tariffa si applica l'addizionale provinciale come previsto dall'art. 19 del D.Lgs 504/92 per il 2014 pari al 5%;

3. di integrare, per le ragioni espresse in premessa, l'art. 10 comma 6 lett. c) del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale – tassa sui rifiuti (Tari), in tema di esclusioni temporanee, come segue:

*“c) i locali soggetti a lavori che ne rendano impossibile l'utilizzo. Alla richiesta di esclusione è necessario allegare: autodichiarazione che riporti gli estremi dei titoli abilitativi edilizi; dichiarazione d'inizio e fine lavori rilasciata dal Direttore lavori o dalla ditta esecutrice. Nell'ipotesi prevista dalla presente lettera la richiesta di esclusione, una volta presentata, non necessita di essere rinnovata di anno in anno, ma continua ad esplicare i suoi effetti sino ad obbligatoria comunicazione di variazione o cessazione della fattispecie dichiarata ai fini dell'esclusione temporanea dei locali”;*

4. determinare le esenzioni e riduzioni previste nella Tabella di cui all'Allegato 3 – Tabella delle riduzioni tariffarie ed esenzioni, con iscrizione al bilancio di previsione del 2014 della somma di € 500.000,00=;

5. approvare **l'immediata eseguibilità** della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

#### ALLEGATI:

Allegato 1 – Tariffe della tassa per le utenze domestiche per l'anno 2014

Allegato 2 – Tariffe della tassa per le utenze non domestiche per l'anno 2014

Allegato 3 – Tabella delle riduzioni tariffarie ed esenzioni per l'anno 2014

**Il Commissario Vittorio Zappalorto**  
**Il Segretario Generale Rita Carcò**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo on line del Comune il 24 luglio 2014  
per la prescritta pubblicazione fino al 15° giorno.

Esecutività dal 4 agosto 2014

## COMUNE DI VENEZIA TARI ANNO 2014 UTENZE DOMESTICHE

IMMOBILI DI RESIDENTI	QUOTA FISSA (€/mq)	QUOTA VARIABILE (€)
1 Componente	1,70	36,83
2 Componenti	2,00	78,26
3 Componenti	2,23	102,04
4 Componenti	2,42	112,01
5 Componenti	2,61	180,41
6 e + Componenti	2,76	216,24

IMMOBILI art. 8 c. 3 del Regolamento Comunale TARI	QUOTA FISSA (€/mq)	QUOTA VARIABILE (€)
1 Componente	1,70	76,72
2 Componenti	2,00	138,10
3 Componenti	2,23	176,46
4 Componenti	2,42	230,16
5 Componenti	2,61	276,19
6 e + Componenti	2,76	314,55

## COMUNE DI VENEZIA TARI ANNO 2014 UTENZE NON DOMESTICHE

DESCRIZIONE		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
Classe	DESTINAZIONE D'USO	(€/mq)	(€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,00	1,05
2	Cinematografi e teatri	2,15	1,12
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,78	1,45
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,81	2,00
5	Stabilimenti balneari	1,90	0,99
6	Esposizioni, autosaloni	2,55	1,35
7	Alberghi con ristorante	nc	nc
8	Alberghi senza ristorante	5,41	2,84
9	Case di cura e riposo	5,01	2,62
10	Ospedali	5,36	2,81
11	Uffici, agenzie, studi professionali	7,61	3,97
12	Banche ed istituti di credito	3,06	1,61
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,06	3,69
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,02	4,72
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,16	2,17
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,92	4,65
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	7,41	3,87
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	5,16	2,71
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5,46	2,86
20	Attività industriali con capannoni di produzione	4,61	2,40
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	nc	nc
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub Centro Storico - Estuario	36,04	18,83
	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub Terraferma	34,00	14,58
23	Mense, birrerie, hamburgerie	25,69	13,43
24	Bar, caffè, pasticceria Centro Storico -Estuario	29,17	15,24
	Bar, caffè, pasticceria Terraferma	27,42	14,32
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,83	7,24
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	nc	nc
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	46,23	24,16
28	Ipermercati di generi misti	nc	nc
29	Banchi di mercato genere alimentari	26,10	13,65
30	Discoteche, night club	9,57	5,01



**Allegato 3 - TABELLA delle riduzioni tariffarie ed esenzioni per l'anno 2014**

	<b>FATTISPECIE DI RIDUZIONE</b>	<b>% Riduzione (sia fissa che variabile)</b>
<b>a</b>	Locali adibiti a civile abitazione, occupati da persone che versano in precarie condizioni economiche e che per tale motivo siano assegnatarie degli interventi di natura economica previsti dal Comune di Venezia (minimo vitale e minimo economico di inserimento).	100
<b>b</b>	Locali adibiti a civile abitazione, nei quali è fissata la residenza, occupati da una o più persone, che abbiano cumulativamente, come unica fonte di reddito, la titolarità di provvidenza o pensione inferiore o pari all'importo dell'assegno sociale erogato dall'INPS, ovvero pensione erogata da altro Istituto di Previdenza con importo parificato all'assegno sociale INPS, a condizione che le persone stesse non abbiano la titolarità, ad alcun titolo, di diritti reali su ulteriori unità immobiliari, rispetto a quella di residenza.	100
<b>c</b>	Locali adibiti a civile abitazione posseduti da persone anziane o non autosufficienti che acquisiscono la residenza presso istituti di ricovero permanente o di lungodegenza, sempre che le stesse unità non risultino come residenza di altri nuclei familiari o di altri componenti familiari e a condizione che le persone stesse non abbiano la titolarità, ad alcun titolo, di diritti reali su ulteriori unità immobiliari, rispetto a quella in cui erano residente prima del ricovero e congiuntamente in possesso di risorse economiche, calcolate in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) non superiori ad € 16.631,71.	100
<b>D</b>	<p>Famiglie anagrafiche (ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 223/1989) composte da almeno n. 5 componenti, tutti aventi la medesima residenza all'interno dello stesso immobile:</p> <p>- di cui almeno 2 siano di età inferiore a 18 anni (figli e/o minori in affidamento) o di cui almeno 1 di qualsiasi età che sia accertato come disabile in base all'articolo 3 comma 3 della legge 104/1992 e/o con un grado di invalidità superiore al 74%.</p> <p style="text-align: center;">e congiuntamente</p> <p>in possesso di risorse economiche, calcolate in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) cumulativamente non superiori ad € 24.600,00.</p>	In tali ipotesi il soggetto passivo è tenuto al pagamento del tributo per la parte di tariffa calcolata assumendo un nucleo familiare di n. 4 componenti; il Comune di Venezia si sostituisce nel pagamento del tributo per la parte di tariffa rimanente (calcolata cioè a partire dal 5° componente della famiglia in poi).
<b>E</b>	Locali ed aree utilizzati da enti ed associazioni, anche non riconosciuti ai sensi di legge, per l'assistenza ed erogazione di servizi ai soggetti senza fissa dimora (ad esempio mense e alloggi).	100

CITTA' DI  
VENEZIA



**COMUNE DI VENEZIA**

Estratto dal registro delle deliberazioni del COMMISSARIO STRAORDINARIO  
nella competenza del Consiglio comunale

**N. 73 DEL 5 SETTEMBRE 2014**

E' presente il  
COMMISSARIO STRAORDINARIO: **VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il  
SEGRETARIO GENERALE: **RITA CARCÒ**

**N. 73 = Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF -  
variazione della soglia di esenzione**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
con i poteri del Consiglio Comunale**

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014 con il quale il Dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio ed alla Giunta;

Richiamato il D. Lgs. 25 settembre 1998, n. 360 con il quale è stata istituita, a decorrere dal 1999, l'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, a norma dell'art. 48, comma 10 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 3 del suddetto D.Lgs. 360/1998, i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997 e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui sopra, con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 maggio 2002;
- ai sensi del suddetto art. 1, comma 3, la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
- l'art. 1 comma 3-bis dello stesso D.Lgs. n. 360/1998 prevede che con il medesimo regolamento di cui al comma 3 possa essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, da intendersi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta;

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 23-24 giugno 2011 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'addizionale comunale IRPEF che ha determinato l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale per l'anno 2011 nonché una soglia di esenzione per i redditi inferiori ad euro 15.000,00;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 9-10 luglio 2012 con la quale è stato modificato il Regolamento per l'addizionale comunale IRPEF e sono state determinate le aliquote di compartecipazione dell'addizionale per l'anno 2012 nonché una soglia di esenzione per i redditi inferiori ad euro 20.100,00;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 26 - 27 luglio 2013 con la quale è stato modificato il Regolamento per l'addizionale comunale IRPEF stabilendo l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale per l'anno 2013 nella misura unica dello 0,8% nonché una soglia di esenzione per i redditi inferiori ad euro 17.000,00

Visto l'art. 1, comma 11 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148, come modificato dall'art. 13 comma 16 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, secondo cui i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività;

Ritenuto necessario, al fine di non pregiudicare la qualità e la quantità dei servizi erogati ai cittadini così come definiti nei programmi e nelle politiche del bilancio di previsione per gli esercizi 2014-2016, anche a fronte della riduzione di altre voci di entrata, mantenere l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF fissata nel 2013 nella misura dello 0,8% confermando la volontà di avvalersi, anche per il 2014, della facoltà consentita dall'art. 1 comma 3-bis del D.Lgs. n. 360/1998 e variare, invece, la misura della soglia di esenzione rispetto a quella introdotta nel 2013;

Dato atto che ai sensi dell'art. 1 comma 11 del D.L. n. 138/2011 sopra citato, la soglia di esenzione è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

Ritenuto, per quanto suesposto, di modificare il Regolamento per l'addizionale comunale all'IRPEF nel testo allegato alla presente, fissando una soglia di esenzione per i redditi imponibili fino ad euro 10.000,00, fermo restando che al di sopra di detto limite l'addizionale verrà applicata sull'intero reddito imponibile;

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;

Richiamato l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere tecnico amministrativo del Direttore della Direzione Finanza, Bilancio e Tributi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Atteso che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Finanza, Bilancio e Tributi;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento;

**DELIBERA**

- di modificare il Regolamento per l'addizionale comunale all'IRPEF approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 23-24 giugno 2011 e successivamente modificato con delibere del Consiglio Comunale n. 52 del 9-10 luglio 2012 e 65 del 26-27 luglio 2013, nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante della stessa;
- di confermare, per l'anno 2014, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8%;
- di stabilire per l'anno 2014 una soglia di esenzione per i redditi imponibili fino a 10.000,00, fermo restando che al di sopra di detto limite l'addizionale verrà applicata sull'intero reddito imponibile;
- di dare atto che il Regolamento per la disciplina dell'Addizionale Comunale all'Irpef, come modificato con la presente deliberazione, e la relativa aliquota trovano applicazione a decorrere dall'1.01.2014;
- di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito [www.finanze.it](http://www.finanze.it), ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1, della L. 18/10/2001 n. 383, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002 e comunque entro il 20 dicembre 2014, ai sensi dell'art. 14, c. 8 del D. Lgs. 23/2011, come modificato dall'art. 4, c. 1 del DL 16/2012;
- di trasmettere, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, la presente deliberazione, unitamente all'allegato Regolamento, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro i termini di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/1997.

(Proposta di deliberazione n. 73 del 5 settembre 2014)

**Il Commissario Straordinario Vittorio Zappalorto**  
**Il Segretario Generale Rita Carcò**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo on line del Comune il 11 settembre 2014  
per la prescritta pubblicazione fino al 15° giorno.

Esecutività dal 22 settembre 2014

CITTA' DI  
VENEZIA



# **REGOLAMENTO**

## **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

*Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 23-24 giugno 2011*

*Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 9-10/7/2012, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 26-27/07/2013 e con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale, n. 73 del 5 settembre 2014*

## **REGOLAMENTO ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

### **Articolo 1 – Oggetto del Regolamento.**

1. Il presente Regolamento, approvato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 142, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, disciplina l'applicazione dell'addizionale comunale all'irpef, così come previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 25 settembre 1988, n. 360, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

### **Articolo 2 - Istituzione dell'addizionale comunale all'Irpef**

1. Il Comune di Venezia istituisce l'addizionale Comunale all'IRPEF, relativamente ai contribuenti che alla data del 1° gennaio dell'anno a cui si riferisce l'addizionale, abbiano domicilio fiscale nel Comune di Venezia.

### **Articolo 3 - Determinazione dell'aliquota**

1. L'aliquota di compartecipazione dell'addizionale è fissata nella misura dello 0,8%;
2. L'aliquota è determinata annualmente dal Comune, ma in assenza di provvedimento è confermata l'aliquota stabilita nel precedente esercizio, così come stabilito dall'art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.
3. La deliberazione dell'aliquota è pubblicata nel sito individuato con Decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002.

### **Articolo 4 – Esenzioni**

1. L'addizionale di cui al presente Regolamento non è dovuta se il reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di euro 10.000,00 (diecimila/00).
2. Se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione di euro 10.000,00 (diecimila/00), l'addizionale di cui all'art. 1 del presente Regolamento è dovuta ed è determinata applicando l'aliquota al reddito imponibile complessivo.

### **Articolo 5 – Versamento**

1. Il versamento dell'addizionale Comunale all'IRPEF è effettuato secondo le modalità di cui al D.M. 05.10.2007, emanato ai sensi dell'art. 1, comma 143, della L. 27 dicembre 2006, n. 296.

### **Articolo 6 - Rinvio a disposizioni di legge**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si fa rinvio alle disposizioni di legge vigenti.

### **Articolo 7 – Entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore il 1° gennaio successivo alla data del provvedimento che lo approva. Qualora l'approvazione avvenga successivamente all'inizio dell'esercizio finanziario, purché entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, il Regolamento entra in vigore il 1° gennaio dell'anno di riferimento.

CITTA' DI  
VENEZIA



**COMUNE DI VENEZIA**

Estratto dal registro delle deliberazioni del COMMISSARIO STRAORDINARIO  
nella competenza del Consiglio comunale

**N. 74 DEL 5 SETTEMBRE 2014**

E' presente il  
COMMISSARIO STRAORDINARIO: **VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il  
SEGRETARIO GENERALE: **RITA CARCÒ**

**5 settembre 2014**

**N. 74 = IUC** - Approvazione delle aliquote per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale – Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e adeguamento aliquote IMU 2014 nel rispetto dell'art. 1, comma 677, della L. 147/2013 – allineamento a quanto previsto nella circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 2/DF del 29 luglio 2014

### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO con i poteri del Consiglio Comunale**

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014 con il quale il Dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio ed alla Giunta;

#### **Premesso che:**

il comma 639 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di una parte di natura patrimoniale (IMU) e di una parte riferita ai servizi, che a sua volta si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e nella Tassa sui Rifiuti (TARI);

l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 stabilisce che: *“le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo....”*;

l'art. 1, comma 169, della L. 296/2006 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)” prevede che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

ai sensi dell'art.1, comma 676 della L. 147/2013 *“L'aliquota di base della TASI e' pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, puo' ridurre l'aliquota fino all'azzeramento”*;

ai sensi dell'art.1, comma 677 della L. 147/2013 *“Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, puo' determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non puo' eccedere il 2,5 per mille”*;

ai sensi dell'art.1, comma 678 della L. 147/2013 *“Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676 del presente articolo”*;

ai sensi dell'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, .....le aliquote della TASI, in conformita' con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attivita' nonche' della tipologia e della destinazione degli immobili”*;

ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.L. 6 marzo 2014 n. 16 al comma 677 dell'art. 1 della L. 147/2013 e' aggiunto, in fine, il seguente periodo *“Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unita' immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011”*;

#### **Visto che**

con deliberazione C.C. n. 34 del 20 maggio 2014 è stato approvato il nuovo regolamento per l'applicazione della Tassa sui Servizi Indivisibili (Tasi)

con deliberazione C.C. n. 35 del 20 maggio 2014 sono state approvate le aliquote per l'applicazione della Tassa sui Servizi Indivisibili (Tasi) per l'anno 2014;

Tenuto conto inoltre dell'art. 1, comma 169, della L. 296/2006 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”* che prevede che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

#### **Verificato che**

il Ministero dell' Economia e delle Finanze, con la circolare n. 2/DF del 29/07/2014 ha prospettato una interpretazione operativa dell' art.1, comma 677 della L. 147/2013 secondo la quale, posto il limite relativo all'aliquota massima consentita dalla legge statale al 31/12/2013 e quello relativo all'aliquota TASI massima per il 2014 che non può eccedere il 2,5 per mille, *“il comune può utilizzare l'intera maggiorazione per aumentare uno dei due limiti o, invece, può distribuire lo 0,8 per mille tra i due limiti”*.

La delibera C.C. numero 35 del 20/05/2014 con la quale l'amministrazione comunale ha deciso le aliquote Tasi 2014, l'adeguamento di alcune aliquote IMU per rispettare i vincoli previsti dall' art.1, comma 677 della L. 147/2013 nonché l' elenco dei servizi indivisibili e dei relativi costi alla cui

copertura la TASI è diretta, non rispetta le indicazioni prospettate dalla citata circolare ministeriale 2/Df del 29/07/2014.

### **Ritenuto**

provvedere con la presente deliberazione all'individuazione, ai sensi dell'art. 1, comma 682, lettera b, punto 2, della L. 147/2013, dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

approvare le aliquote per l'Imposta Unica Comunale – Tributo per i servizi indivisibili (TASI) relative all'anno 2014;

adeguare il sistema tariffario Tasi e Imu 2014 del comune di Venezia alle indicazioni della citata circolare ministeriale 2/DF del 29/07/2014;

ribadire che tutte le aliquote IMU del 2013 che non abbiano subito esplicite variazioni con la presente deliberazione per l'adeguamento al citato art. 1, comma 677, della L. 147/2013 sono valide anche per l'anno 2014;

### **Rilevato, infine che:**

a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione; il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute dagli enti inadempienti;

il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni, tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997;

### **Richiamati**

il Decreto Legislativo n. 267/2000;

lo Statuto del Comune di Venezia;

il D.L. 201/2011, art. 13 conv. con L. 214/2011 e ss.mm.ii.

la L. n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014);

il D.L. n. 16 del 6 marzo 2014;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 267/2000, dal Direttore Finanza e Bilancio e Tributi per quanto di competenza;

Atteso che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Finanza Bilancio e Tributi;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento

## **D E L I B E R A**

1. di annullare la deliberazione CC. n. 35 del 20/05/2014;
2. di approvare le aliquote e le detrazioni TASI per il 2014, in vigore dal 1/01/2014 secondo il prospetto allegato al presente atto che ne fa parte integrante e sostanziale;
3. di prevedere, ove necessario, l'aggiornamento delle aliquote IMU onde rispettare il vincolo previsto dall'art. 1, comma 677, della L. 147/2013 come individuato nell'allegato prospetto delle aliquote di cui al punto 2 e di confermare, per il 2014, le aliquote IMU del 2013 che non abbiano subito esplicite variazioni con la presente deliberazione;
4. di approvare l'allegato elenco, parte integrante e sostanziale del presente atto, dei servizi indivisibili contenente l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
5. di trasmettere, entro 30 giorni dalla data di esecutività, copia del presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. n. 201/2011 conv. con L. 214/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

(Proposta di deliberazione n. 524 del 1 settembre 2014)

**Il Commissario Straordinario Vittorio Zappalorto**  
**Il Segretario Generale Rita Carcò**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo on line del Comune il 8 settembre 2014  
per la prescritta pubblicazione fino al 15° giorno.

Esecutività dal 19 settembre 2014

## PROSPETTO ALIQUOTE e DETRAZIONI TASI 2014

### ALIQUOTE

1	<p>Aliquota applicata abitazione principale e pertinenze - comprese A/1, A/8, A/9 - (relativamente ai possessori titolari di diritti reali)</p> <p>Per le abitazioni principali accatastate in categoria A/1, A/8 e A/9</p>	<p>Aliquota TASI 2,5 per mille; Maggiorazione aliquota TASI 0,4 per mille; (totale TASI 2,9 per mille)</p> <p>Oltre Tasi come sopra indicato, aliquota IMU: 3,5 per mille</p>
2	<p>Aliquota applicata alle Abitazioni cat. catastale A <u>diverse da</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• abitazione principale e relative pertinenze (relativamente ai possessori titolari di diritti reali);</li> <li>• abitazioni e relative pertinenze concesse in locazione con contratto registrato stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge n. 431/1998;</li> <li>• abitazioni e relative pertinenze concesse in locazione con contratti stipulati dagli Enti Locali in qualità di conduttori per soddisfare esigenze abitative di carattere transitorio;</li> <li>• abitazioni e relative pertinenze concesse a equo canone a condizione che il relativo contratto sia regolarmente registrato;</li> <li>• fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;</li> </ul>	<p>Aliquota IMU: 8,1 per mille (nota 1); Aliquota TASI: 2,5 per mille Maggiorazione aliquota TASI: 0,4 per mille (totale TASI 2,9 per mille)</p>
3	<p>Abitazione e relative pertinenze posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.</p>	<p>Aliquota TASI: zero per mille</p>
4	<p>Abitazione principale e relative pertinenze a seguito di cambio residenza da fuori comune. L'aliquota si applica dalla data di acquisizione della residenza fino al 31 dicembre dell'anno</p>	

	d'imposta nel quale è avvenuto il cambio di residenza	Aliquota TASI: zero per mille
5	<p>Abitazione e relative pertinenze acquistata per destinarla ad abitazione principale del soggetto passivo nelle quali siano in corso lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria che ne impediscano l'immediato utilizzo abitativo, purché tale utilizzo si attui entro un anno dalla stipula del rogito notarile di acquisto.</p> <p>In mancanza, il soggetto passivo decade dal beneficio con conseguente recupero dell'imposta dovuta oltre interessi e sanzioni dovute per legge</p>	Aliquota TASI: zero per mille
6	<p>Una sola unità immobiliare e relative pertinenze oltre a quella costituente abitazione principale del possessore, se concessa in uso gratuito a parenti in primo grado (genitori – figli), a condizione che i parenti utilizzino direttamente l'unità immobiliare come abitazione principale, avendo ivi costituito la propria residenza.</p> <p>In caso di concessione in uso gratuito di più abitazioni a parenti in primo grado, spetta al possessore scegliere quella per la quale fruire della riduzione di aliquota.</p> <p>Sono escluse le unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.</p>	Aliquota TASI: zero per mille
7	<p>Per i proprietari e i titolari del diritto reale di usufrutto, uso o abitazione della sola abitazione principale e relative pertinenze e per gli utilizzatori di immobile destinato ad abitazione principale in possesso di uno dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• titolari di assegno sociale</li> <li>• portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. n. 104/92 o familiare convivente con un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. n. 104/92 limitatamente a tutti i congiunti iscritti nello stato famiglia</li> <li>• invalidità civile riconosciuta al 100%</li> <li>• ricoverati in lungodegenza per più di otto mesi nel periodo d'imposta e che abbiano ottenuto nel medesimo periodo un contributo economico dall'Amministrazione Comunale.</li> </ul>	Aliquota TASI: zero per mille
8	Aliquota applicata agli altri immobili non ricompresi tra i precedenti	Aliquota TASI: zero per mille

## DETRAZIONI

1	Dall' imposta dovuta per l'unita immobiliare adibita ad abitazione principale del possessore nonché per le relative pertinenze, si detraggono 100 euro, fino a concorrenza del suo ammontare, nel caso la rendita complessiva dell'abitazione principale e delle pertinenze non superi i 400 euro.
2	Dall' imposta dovuta per l'unita immobiliare adibita ad abitazione principale del possessore nonché per le relative pertinenze, si detraggono 50 euro, fino a concorrenza del suo ammontare, nel caso la rendita complessiva dell'abitazione principale e delle pertinenze sia maggiore di 400 euro e non superi gli 800 euro.
3	Dall' imposta dovuta per l'unita immobiliare adibita ad abitazione principale del possessore nonché per le relative pertinenze, si detraggono 20 euro, fino a concorrenza del suo ammontare, nel caso la rendita complessiva dell'abitazione principale e delle pertinenze sia maggiore di 800 euro e non superi i 1.000 euro.
4	Le detrazioni previste per l'abitazione principale sono maggiorate di 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a 28 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di 400,00 euro.

Si chiarisce che:

- per abitazione principale e relative pertinenze si intendono esclusivamente quelle previste dall'art. 13, comma 2, del D.L. 6/12/2011 n. 201 come convertito con Legge 22/12/2011 n. 214;
- per possessore si intende il titolare di diritti reali di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e superficie;
- la detrazione per abitazione principale non si applica ai soggetti utilizzatori/detentori dei fabbricati;
- la rendita da considerare nel calcolo delle detrazioni è quella risultante dagli atti catastali al 1 gennaio di ciascun anno (priva perciò di qualsiasi rivalutazione e/o moltiplicatore).

(nota 1) l'aliquota IMU non viene applicata agli immobili adibiti ad abitazione per i quali la legge, per tale imposta, preveda esenzione o esclusione.